ANIMAZIONE 3D: tutti registi con i nuovi programmi economici Pag. 84

PC OPEN

N.39 - APRILE 1999 WWW.PCOPEN.AGEPE.IT Lire 9.000 (€uro 4.65)

NUMERO SPECIALE

2 cd rom in regalo

- PIÙ PAGINE
- NUOVI SERVIZI E RUBRICHE

INTERNET GRATIS

Con questi siti puoi risparmiare milioni subito

Pag. 120

virus

COME ATTACCANO

COME COMBATTERLI

E-MAIL

Usarla al massimo

Pag. 133

HARD DISK

I nuovi Eide costano meno e battono i dischi Scsi

Pag. 78

TEST Pentium III contro il nuovo AMD

Pag. 16

IL GRANDE CONCORSO

VINCI 2 FAVOLOSI MONITOR

N. 39 Aprile 1999 Pentium III e Amd K6-2 3D Now - Guida ai nuovi hard disk Eide - Programmi economici per effetti speciali

Sped. in a.p. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale Milano - Taxe percue (tassa riscossa). Con I.P. In caso di mancato recapito rinviare all'uff. post. di Milano CMP Roserio detentore del conto per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la rispettiva tassa

SOMMARIO

numero 39 - aprile '99
indice degli argomenti

dalla copertina

rubriche

Gli esperti rispondono

novità

comprendere

Problemi urgenti? Provate a risolverli con il servizio di assistenza GRATUITO telefonate al n° 0331-33.38.045
prima di utilizzarlo leggete le istruzioni a **pagina 164**

COME INTERPRETARE I PUNTEGGI DI PC OPEN

Pc Open intende valutare il prodotto nella sua completezza. Per questo motivo iniziamo dalla confezione e dalla documentazione e finiamo con gli accessori e l'assistenza post-vendita. La valutazione comincia quindi dalla apertura delle scatole, prosegue con la messa in opera e l'assemblaggio del sistema o del componente e si conclude con la prova pratica. A questo punto si introduce la variabile prezzo, la si considera in relazione a quanto offre la concorrenza a pari prezzo, ci si mette anche l'immagine di cui gode il marchio del produttore e alla fine si emette il giudizio complessivo che *Pc Open* chiama *Valutazione globale*. Ecco quindi gli aspetti considerati dagli esperti di *Pc Open*:

1) tecnici e misurabili: velocità del sistema e dei suoi sottosistemi, qualità tecnica dei componenti
2) commerciali: valorizzazione di cosa c'è dentro il prodotto (memoria, microprocessore , schede, hard disk, tastiera, altoparlanti, accessori); dei componenti software (programmi, giochi, educativi), nonché dei servizi aggiuntivi (garanzie e assistenza tecnica)
3) qualitativi: vedi estetica, robustezza, ergonomia, immagine, reputazione tecnologica, documentazione in italiano, facilità d'uso e aiuti nell'assemblaggio. In questo modo evitiamo che siano le sole misure velocistiche a determinare la classifica. Per sintetizzare questi tre aspetti sono stati approntati tre indicatori che variano in funzione della

SOMMARIO

numero 39 - aprile '99
indice degli argomenti

test

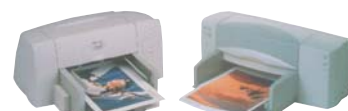
soldi

internet

pratica

Il sito Internet di *Pc Open* ha numerose sezioni appositamente concepite per aiutarvi a scegliere il prodotto più adatto alle vostre esigenze, per tenervi informati sulle ultime novità hardware, software e multimediali e aiutarvi ad usare meglio il vostro personal computer. Inoltre, potete rivolgervi alla redazione e agli esperti o seguire i consigli per navigare meglio.

completate la lettura visitando il sito Internet di *Pc Open* con le sezioni:
la piazza di Pc Open
trucchi consigli e Faq
le occasioni del mese
le ultime novità
le nuove parole
scegliere bene
usare al meglio il personal
scrivere agli esperti

www.pcopen.agepe.it

specificità del prodotto esaminati e che riguardano l'uno le prestazioni, il secondo la convenienza ed il terzo una sintesi dei primi due che tenga conto anche gli aspetti qualitativi.

Prestazioni (1° indicatore) ●●●●●
Il numero dei pallini, da 1 a 5, è rapportato alle prestazioni generali del prodotto e alla media di mercato.

Indice di Pc Open (2° indicatore) conveniente
Il giudizio, che può essere: *molto caro, caro, corretto, conveniente, molto conveniente, un affare,* fornisce una valutazione di quanto si compra davvero con il prezzo di listino indicato dal costruttore. Poiché il prezzo reale di vendita praticato dal negozio può essere più basso, il lettore sappia che il salto fra un valore e l'altro è del 10% con evidente ripercussione sulla *Valutazione globale* sottostante. In altri casi sono usati indicatori come **Convenienza** che è sinonimo dell'*Indice di Pc Open*, oppure ***Qualità, Dotazione, Facilità d'uso, Aumento giocabilità, Ergonomia*** di tipo qualitativo e che meglio si attagliano alle caratteristiche specifiche dei vari prodotti.

Valutazione globale (3° indicatore)
Il numero viene espresso su base 5 e viene rappresentato graficamente con un dischetto dove in alto viene riportata la valutazione vera e propria (anche con frazione decimale per meglio evidenziare le differenze). Questo numero fornisce una sintesi finale di immediata fruizione dei due indicatori precedenti, tenendo però in considerazione anche aspetti non tangibili come l'organizzazione e l'immagine del produttore.

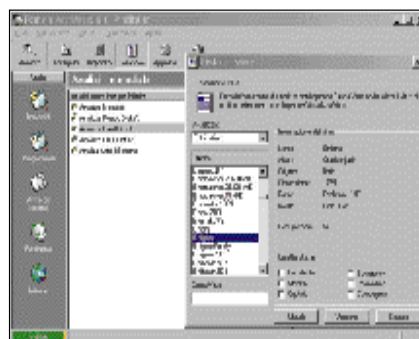
In esclusiva solo per voi

Panda Platinum antivirus

completo

Grazie a speciali accordi fra il produttore e *Pc Open*, possiamo offrire la versione completa di uno dei più moderni ed efficienti sistemi antivirus per Windows 95 e 98.
Compilando il modulo di registrazione, i lettori di *Pc Open* potranno usufruire per ben tre mesi dei servizi offerti da Panda: aggiornamento quotidiano dell’archivio di ricerca virus, Sos Virus e assistenza tecnica (hot line). Inoltre, gli utenti registrati potranno acquistare il prodotto completo, al prezzo scontato di lire 69.000, facendone espressa richiesta direttamente alla Panda. Prima di installare il programma, accertarsi di non avere altri antivirus installati nel sistema. In questo caso, procedere alla disinstallazione prima di provare Panda Antivirus.
La procedura di installazione si avvia in modo automatico inserendo il cd rom di Panda antivirus nel lettore.
Altrimenti, se l’autorun è disattivato,eseguire il programma Platit.exe contenuto nel cd rom con Gestione Risorse.
Per potere aggiornare gratis Panda Antivirus, richiedete la password per telefono o via fax a:

Panda Software Italia
viale Marelli 165
20099 Sesto S. Giovanni
Tel. 02-24.20.22.08
Fax. 02-24.20.23.43
e-mail: panda@peruzzo.com

Potrete così registrarvi: questo consentirà di attivare per novanta giorni l’antivirus e, in seguito, di acquistare sempre direttamente da Panda Software Italia la versione completa del prodotto a prezzo scontato (69mila invece di 99mila lire).
Panda Platinum è uno dei più recenti antivirus. Tra i suoi punti di forza, ricordiamo l’aggiornamento via modem quotidiano dell’archivio di ricerca dei nuovi virus, la protezione dai virus di e-mail, il modulo residente che intercetta file residenti in programmi apparentemente innocui (Cavalli di Troia), la protezione dai virus che possono pervenire via e-mail e la sintesi vocale in italiano, che informa dell’operazione in corso.

I programmi migliori del 2° cd rom

Excalibur

completo

Ci sono tanti calcolatori per Windows, ma Excalibur, nella sezione “Lavoro”, è qualcosa di speciale. È adatto persino per scienziati, ingegneri e studenti che conoscono l’efficiente notazione polacca inversa (Rpn), resa nota dai calcolatori tascabili Hewlett Packard. Il programma contiene una serie davvero nutrita di funzioni statistiche, finanziarie, trigonometriche vettoriali, matriciali, di conversione di unità fisiche e geometriche.
Insomma, tanti calcolatori in uno e i più esigenti possono anche programmarla, con sequenze di istruzioni come se fossero battute da tastiera, per risolvere i calcoli comuni.
È un programma completo, freeware, che funziona senza limitazioni né scadenze.
Tutte le istruzioni d’uso di questo programma sono contenute nel menu Help.

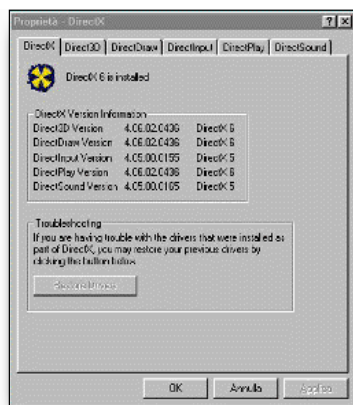
Codfree

completo

Il calcolo e la verifica del codice fiscale è un’operazione macchinosa e impossibile senza la consultazione di lunghe tabelle. Questo programma, nella sezione “Lavoro”, consente di specificare i dati di una persona (nome, cognome, data e luogo di nascita, sesso) e di ottenere all’istante il codice fiscale, compilato dal programma secondo le direttive ministeriali. La grafica riproduce un facsimile del cartellino emesso dal nostro ministero delle Finanze.
Il programma è completo ed è stato sviluppato da un bravo programmatore italiano. È freeware se usato per scopi personali, per trenta giorni.
Va versata una quota di registrazione se lo si usa professionalmente o dopo trenta giorni di prova.
Per ulteriori informazioni:
Pietro Perrino,
c/o Xrynet
via U. Saba, 1
80010
Quarto - Napoli.

i contenuti dei due cd rom
aprile '99

DirectX 6.1

Le estensioni DirectX realizzate da Microsoft sono indispensabili per usare la gran parte dei videogiochi e programmi multimediali moderni, per Windows 95 e 98. Sul cd rom troviamo la nuovissima versione 6.1. Introduce vari perfezionamenti rispetto alle precedenti versioni, migliorando le prestazioni e la compatibilità con varie schede grafiche e, soprattutto, sonore. Tali estensioni sono ottimizzate, quindi garantire le migliori prestazioni, con processori Intel Pentium, Amd (K5 e K6) e anche per i nuovi modelli Pentium III (Katmai). È la versione internazionale, compatibile con Windows 95 e 98 in italiano.

L'ultimo Netscape

novità

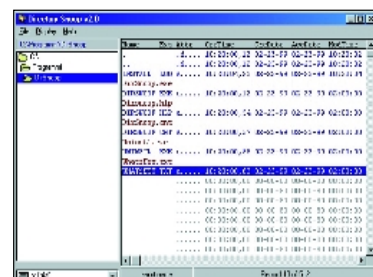
La nuova versione, completa e senza limitazioni per uso personale, del pacchetto per usare Internet di Netscape, interamente in italiano. Diciamo "pacchetto" perché non è solo un browser (il programma di navigazione), ma anche un sistema per creare pagine Web (editor Html), inviare e ricevere posta elettronica e accedere alle conferenze (newsgroup). Questa nuova versione, 4.5, è una sostanziale evoluzione rispetto alle precedenti 4.05 e 4.06. Introduce vari perfezionamenti all'interfaccia e alle funzionalità, soprattutto per quanto riguarda la sicurezza della navigazione su pagine protette. Richiede Windows 95 o 98 ed è un eccellente complemento (o sostituto) al tradizionale Internet Explorer di Microsoft, soprattutto se siamo abituati ad usarlo in altri sistemi operativi, come Macintosh, Os/2 o Linux.

Errata Corrige 2.6 Gold

La versione dimostrativa di un sistema completo per la revisione grammaticale, sintattica e stilistica dei documenti prodotti con la videoscrittura. È un sistema molto più completo di quelli rudimentali presenti "di serie" nelle videoscritture commerciali. Usa tecniche di intelligenza artificiale per perfezionare lo stile e la costruzione grammaticale e sintattica dei documenti. Questa è la versione di prova, funzionante per dieci ore dalla installazione. Dopo questo periodo, occorre disinstallarla.

Per informazioni sul prodotto:
Expert System srl,
Direzionale Diamante,
Strada Scaglia Est 134,
41100 Modena
Tel. 059-35.86.10
Fax. 059-35.87.32
Web: http://www.expertsystem.it
E-mail: exmail@expertsystem.it

Nuove utility

In questa sezione troviamo i programmi per migliorare il funzionamento e l'utilità del personal. Win Euro è un pacchetto completo per la gestione dell'Euro, che comprende persino nozioni didattiche. Cacheman è un programma per i più esperti che migliora le prestazioni di Windows 95 e 98 agendo sulla memoria virtuale. Directory Snoop invece analizza e recupera file e cartelle cancellate, o le rende irrecuperabili. Tre programmi sono per Windows 3.1: Case Maker confeziona e stampa le etichette per le cassette di musica, Hw Info consente di valutare le prestazioni e la configurazione del personal. Infine, Icon Extractor serve per estrarre icone dai programmi e registrarle in file, che possono poi essere riutilizzati.

Creatività

Questa sezione comprende i programmi per usare il computer in modo creativo e divertente. Questo mese proponiamo cinque novità.
Come sempre, pubblichiamo i contributi dei nostri lettori più abili. **Il barman informatizzato** è un archivio di cocktail: ingredienti, ricetta e consigli.
Il database è ampliabile ad oltre ventimila bevande. Tutte sono suddivise in categorie. Dallo stesso programmatore, riceviamo e pubblichiamo **La buona cucina**, che sulla falsariga del programma precedente presenta una pregevole raccolta di ricette di cucina. Di ambedue i programmi l'autore offre la versione completa.
Magix Music Maker v2000 è invece un programma per chi ama far musica con il computer: consente di realizzare brani musicali, jingle e mixaggi digitali, anche usando periferiche Midi professionali. Sul cd rom ne trovate la versione dimostrativa.

Heretic II

novità

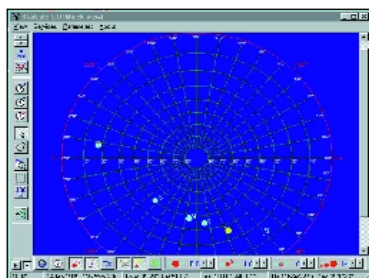
Nella sezione "tempo libero", trovate il dimostrativo giocabile di uno dei titoli che hanno suscitato più attesa ed entusiasmo. Heretic II, il seguito del celeberrimo Quake, ha una grafica ancora più suggestiva ed avvincente del famoso Tomb Raider. La visione è in soggettiva, ma con una tecnica di movimento nell'ambiente tridimensionale del tutto originale. Possiamo rivestire i panni di vari eroi, alle prese con nemici, enigmi e battaglie con avversari mortali. La versione presentata sul cd rom è dimostrativa, nel senso che consente di giocare appieno solo la prima fase. Attenzione: occorre un personal computer potente!

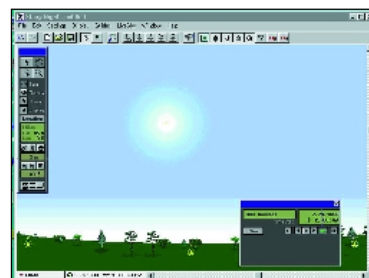
Nhl '99, hockey su ghiaccio

novità

Il gioco dell'hockey su ghiaccio negli Stati Uniti è amato quasi quanto il basket, il baseball ed il rugby. Questa passione si riflette in una simulazione prodotta dagli stessi sviluppatori degli emulatori del basket e del calcio. Il realismo di Nhl '99 è estremo: squadre, giocatori, stadi, regole di gioco sono tutte fedelmente riprodotte, con una cura quasi maniacale dei particolari. La versione dimostrativa sul cd rom è ovviamente limitata rispetto al prodotto completo, acquistabile in negozio, ma consente di giocare per un certo tempo ed apprezzare le caratteristiche molto evolute di questa simulazione sportiva, unica nel suo genere per qualità e fedeltà. Come tutti i giochi dell'ultima generazione, richiede un sistema piuttosto potente, le estensioni DirectX e scheda grafica e sonora compatibili con le specifiche Direct Draw e Direct Sound di Microsoft.

Starcalc

Mappe stellari e planetario astronomico specifico per Windows 95, 98 e Nt. Il programma mostra la posizione delle stelle in un qualunque giorno dell'anno e da una qualunque posizione sulla Terra. La visione della volta celeste può essere zoomata (sino a centomila volte), ruotata e anche stampata su carta. Si può visualizzare la volta celeste da qualunque punto del globo, in una qualunque data. L'archivio del programma può essere aggiornato facilmente, per consentire il rinnovamento dei dati degli oggetti e persino dell'interfaccia d'uso del programma stesso. Starcalc è un pacchetto di astronomia con solide basi scientifiche, ma freeware, ovvero completo e gratuito per usi personali ma non per impieghi commerciali.

Starry Night Basic

Sempre nella sezione Astronomia, ecco la versione dimostrativa di uno dei programmi di planetario più suggestivi. Starry Night Basic è un programma utile sia agli esperti di astronomia, sostituendo la consultazione di tavole, sia ai curiosi dell'osservazione. Infatti, consente di prendere visione della volta celeste, osservare e studiare le costellazioni, avere informazioni su pianeti e altri oggetti celesti, semplicemente cliccando col mouse La qualità grafica è realistica e il programma ha vinto numerosi riconoscimenti per la velocità e semplicità d'uso. Richiede Apple Quicktime versione 3.0 o successive per mostrare le animazioni. Se no le avete, tali estensioni sono presenti nella sezione *Essenziali* del cd rom di *Pc Open*.

Ufos

Fate la conoscenza di Gnap, un ingenuo, bizzarro e simpatico visitatore intergalattico che sta cercando la libertà (insieme a qualche pezzo di ricambio per la sua astronave) per riuscire a tornare sul suo pianeta: Ozarks. Nel fare questo si imbatterà in una serie di incredibili, buffi ed un po' pazzi personaggi che a volte lo aiuteranno, mentre più spesso depisteranno il suo percorso. Sarete voi a guidarlo, tramite un curioso telecomando, insieme al suo fedele amico ornitorinco (signor "P" per gli amici), per riuscire nell'impresa. La versione dimostrativa sul nostro cd rom consente di giocare la primissima fase e di apprezzare la grafica divertente e stile "cartone animato" del programma.
Per altre informazioni sul gioco:
Xg Kyber
Tel. 0573-27.225
Fax. 0573-25.754
Web: www.kyber.it
E-mail: info@kyber.it

i contenuti dei due cd rom
aprile '99

Come usare il cd rom di Pc Open

In omaggio con *Pc Open* trovate un cd rom studiato per essere semplice da consultare e interessante per il maggior numero possibile di lettori. Contiene documentazione, programmi di pubblico dominio ("shareware"), programmi completi o promozionali che consentono di usare in modo più efficiente, produttivo e divertente il personal computer.

Usare il cd rom con Windows 95 o 98

Inserendo il cd rom nel lettore con Windows 95 e 98 si vedrà l'avviamento automatico. Se il modo "autostart" di Windows 95 e 98 è disabilitato, è sufficiente usare il menu *Avvio*, voce *Esegui*, selezionando poi il file *pcopen95.exe* scrivendo: ***d:\pcopen95.exe*** (eventualmente sostituire a *D:* la lettera corrispondente, nel vostro sistema, al lettore cd rom).

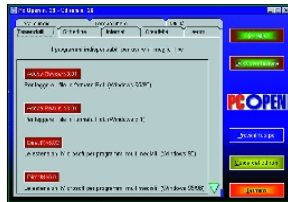
Per chi ha Windows 3.1

Con Windows 3.1, bisogna usare la voce *File/Esegui*, poi battere la riga: ***d:\pcopen.exe*** Dove a *D:* va eventualmente sostituita la lettera corrispondente nel proprio sistema al lettore di cd rom.

Installazione

Cliccate il punto interrogativo nell'interfaccia per leggere la guida d'uso del cd rom. La consultazione del cd rom per mezzo dell'interfaccia grafica di *Pc Open*, non installa alcun file sul computer. Questo consente di lasciare inalterato il sistema e di non richiedere nessuna successiva procedura di disinstallazione Basta leggere le condizioni d'uso e cliccare il pulsante verde. I programmi sono tutti accompagnati da un testo descrittivo in italiano, che appare cliccando il pulsante <Documentazione>. Nel testo descrittivo è spiegato che cosa è e che cosa occorre per fare funzionare il programma, come lo si installa e disinstalla e dove trovare le istruzioni complete.

Problemi

Il cd rom può subire danneggiamenti durante il trasporto e l'esposizione in edicola, risultando così totalmente o parzialmente inservibile. In questo caso, dopo essersi accertati che il proprio personal abbia i requisiti minimi (vedi riquadro) per farlo funzionare, è bene provarlo su un altro personal. Se i problemi persistono, inserire il cd difettoso in una busta chiusa affrancata e spedirlo alla redazione di *Pc Open*, entro sessanta giorni dall'uscita in edicola. Sarà sostituito gratuitamente. Specificare nella lettera di accompagnamento il proprio indirizzo, numero telefonico e il tipo di problema riscontrato. L'editore sostituisce, a sua discrezione, solo cd rom fisicamente danneggiati o difettosi meccanicamente.

Quale computer bisogna usare

Per usare il cd rom consigliamo un personal con queste caratteristiche minime: processore 486 Dx 33, 8 MB di ram, scheda grafica Svga, modo video con 256 colori, lettore cd rom 2x e mouse. Però, regolando Windows per usare 32.000, 65.000 o 16 milioni di colori a video, si otterrà una visione molto migliore, dell'interfaccia come di molti applicativi. Si badi che molti programmi presentati richiedono caratteristiche hardware superiori.
È molto importante usare font di caratteri piccoli per lo schermo di Windows, altrimenti potrebbero apparire scritte "spezzate" sul video. Fare clic sul pulsante <Guida del cd rom> per visualizzare la guida ipertestuale e leggere ulteriori informazioni sull'uso pratico del cd rom.

Volete proporre programmi per il nostro cd rom? Inviateli a
cdrom@pcopen.agepe.it

Il contenuto del cd rom n. 26

UTILITÀ

Win Euro (completo)
informazioni e calcoli sull'Euro
Cacheman
migliora le prestazioni della memoria virtuale
Directory Snoop
cancella totalmente o recupera file e cartelle
Case Maker
realizza etichette per musicassette (per Windows 3.1)
Hw Info
verifica le prestazioni e le caratteristiche del proprio computer (per Windows 3.1)
Icon Extractor
estrae le icone dai programmi (Windows 3.1)

SCHEDINE

Il Sistemista
sette programmi per giocare a Lotto, Super Enalotto, Totip, Totocalcio, Corsa Tris, Toto 6, Totogol e Corsa Tris.
L8
statistica sulle estrazioni del Lotto sin dal 1871. Freeware.
Cruciverba
il programma che ha fatto vincere decine di miliardi al Super Enalotto agli abitanti di Peschici . Freeware.
Totopc 4
per giocare a Totocalcio, Totogol, Totip+, Tris, Super Enalotto e Lotto.

INTERNET

Internet Explorer 4.01 Sp1
versione di gennaio 1999 della soluzione Internet di Microsoft
Netscape Communicator 4.50
nuovissima versione completa, in italiano
Leech Ftp 1.3 per prelevare i file dai siti Internet
Shockwave 7.0 plugin di Netscape per vedere siti multimediali

CREATIVITÀ

Magix Music Maker v2000
dimostrativo del nuovo programma per fare musica
Il barman informatizzato
cocktail italiani per tutti i gusti (per Windows 3.1)
La buona cucina
ricette italiane suddivise in categorie (Windows 3.1)

LAVORO

Errata Corrige 2.6 Gold
demo di un correttore grammaticale e stilistico dei testi
Codfree
per calcolare il codice fiscale

Excalibur
calcolatore scientifico programmabile. Freeware.
Danea Dattilofast
demo di un corso per imparare ad usare meglio la tastiera

TEMPO LIBERO

Heretic II
il seguito di Quake assomiglia a Tomb Raider
Nhl '99
simulatore di hockey su ghiaccio
Populous the beginning
crea il tuo popolo e fallo sopravvivere
Ufos
riporta a casa un simpatico alieno

ESSENZIALI

19 programmi indispensabili, per mantenere aggiornato il vostro personal computer. Fra le novità di questo mese segnaliamo la nuova versione, 6.1, delle Directx di Microsoft

TESTI E INDICI

Tutti gli indici analitici degli articoli pubblicati su *Pc Open* dal primo numero. L'indice dei programmi presentati sui cd rom. I moduli dei concorsi e dei questionari dei lettori, in formato testo e Pdf (per stamparli e compilarli senza strappare la rivista, o per spedirli via e-mail).

Inoltre, questo mese trovate nel cd rom quattro file in formato Pdf con gli articoli originali degli esperti di *Pc Open*, pubblicati negli ultimi mesi.

LA LETTERA AL DIRETTORE
pasquale.laurelli@pcopen.agepe.it

Sono un vostro lettore fin dal primo numero e penso che un piccolo consiglio possiate accettarlo. Rispetto al passato, a parte le schede tecniche, noto un'esasperata presenza di prodotti, test, anteprime che io considero inutili per il semplice fatto che ogni minuto escono nuove cose o aggiornamenti. Siccome a tutti interessa come si usano i programmi, perché non dedicare buona parte della rivista alla spiegazione di questi?

Sono un lettore di *Pc Open* fin dalla sua prima uscita ed acquistando il numero di luglio/agosto *(del 1998, ndr)* ho avuto la sgradita sorpresa dell'aumento di 1.500 lire sul prezzo di copertina. Il mio appunto non riguarda l'entità del ritocco, ma il fatto che non ne sia stato fatta menzione in alcuna parte della rivista. Sarebbe stato un gesto di cortesia verso tutti i lettori cui *Pc Open* ha sempre mostrato particolare attenzione.

Da questo mese vorrei rendere ancora più evidente il filo diretto che c'è tra i lettori e il nostro giornale. In questa rubrica, ospiterò e discuterò le vostre opinioni sul mondo dell'informatica e sul modo in cui *Pc Open* sceglie e tratta gli argomenti. Ho preso di proposito due vecchie lettere di critiche perché aiutano a presentare meglio il nostro modo di agire e le innovazioni introdotte in questo numero e già in parte in marzo. Ecco i nostri obiettivi. Offrire un giornale più ricco: questo fascicolo ha ben 20 pagine di testo in più rispetto al *Pc Open* medio dell'anno scorso. Rispondere meglio alle vostre richieste: i nuovi spazi sono stati usati per rafforzare le sezioni *Comprendere* e *Pratica*, in linea con la "missione" di giornale di servizio che abbiamo sempre svolto. In particolare, la *Pratica* è stata riorganizzata seguendo anche il consiglio del nostro lettore. Del quale invece non condivido, e come me tanti altri lettori, il disinteresse per le novità. Inoltre, abbiamo colto, sempre a modo nostro, la diffusione di massa di Internet fra gli utenti "non professionali" di personal computer e dedichiamo al tema una maggiore attenzione. Infine, regaliamo due cd rom, sempre più ricchi e utili.
A nostro parere questi sforzi giustificano ampiamente l'aumento di mille lire del prezzo di copertina. Aspetto le vostre sugli argomenti trattati questo mese.

Se avete dei quesiti non tecnici, segnalazioni curiose o lamentele, scriveteci. Le lettere di interesse generale verranno pubblicate, spazio permettendo, in questa rubrica. Ecco come contattarci.

POSTA ELETTRONICA
redazione@pcopen.agepe.it
posta@pcopen.agepe.it

FAX
Scrivete in modo breve, chiaro e leggibile il vostro messaggio e inviatelo al numero 02-21.56.24.40

DAL SITO INTERNET
www.pcopen.agepe.it

VIA POSTA
Pc Open
Spazio aperto
Gruppo Agepe
Via Rosso di S.Secondo 1/3
20134 Milano

PICCOLE RETI LOCALI

A che serve Host.sam?

Dopo la lettura dell'articolo sulle reti locali pubblicato in febbraio, ho costruito una rete di tre personal con caratteristiche quasi identiche a quelli citati nel servizio. Nel riquadro "Ecco come configurare la rete" si parla di una modifica da apportare al file *Host.sam* e di rinominarlo in *Host qualcosa*; suppongo che il qualcosa sia restato nella "rotativa". Vorrei sapere cos'è questo qualcosa e la funzione di questo file.

Luca Bricalli, via Internet

Risponde Simone Colombo, autore del servizio.
L'estensione del file Host non è stata inserita semplicemente perché non deve esserci. Semmai il mio errore risiede nella dimenticanza di una "s" finale in Host. Il file, che si trova in *c:\Windows*, si chiama infatti *Hosts.sam* e deve rinominarlo in *Hosts* (senza estensione). All'interno di questo file si trovano due colonne; una contiene l'indirizzo Ip univoco di un computer e l'altra contiene il relativo nome di dominio. Praticamente il file Hosts svolge la funzione di un server *Dns (Domain name system)*; risolve il nome di un computer nel relativo indirizzo Ip. Per esempio, quando si digita *http://first*, Windows è in grado, tramite il file Hosts, di risalire all'indirizzo Ip "10.10.10.11" del computer *First*. Infatti, le reti colloquiano tra di loro con gli indirizzi Ip, mentre i nomi di dominio, più facili da ricordare, sono usati per semplificarne l'impiego agli utenti.

SOFTWARE CON SCADENZA

Reinstallando Psp 5.0 perché non azzero la scadenza?

Nel cd rom del numero 31 ho trovato Paint Shop Pro 5. Ho quindi disinstallato quella che avevo già (più vecchia e tra l'altro scaduta) per installare quella nuova. Il programma però ha segnalato che il periodo di prova era scaduto. Perché la nuova versione mantiene i giorni di quella precedente? Come posso azzerare il conteggio e provare la nuova versione shareware di Psp 5?

Nicola Bardelli, via Internet

Risponde il nostro collaboratore Matteo Fontanella.
Lo shareware è un modo di vendere programmi, dandoli da provare per un certo periodo. Queste versioni spesso sono complete ma utilizzabili solo per un periodo limitato. Il conteggio dei giorni viene fatto in base al calendario del sistema operativo e quando viene raggiunto il limite consentito non è più possibile usare l'applicazione. Il blocco viene imposto in modi diversi: i più comuni consistono nel nascondere sul disco fisso o nel registro di configurazione file o stringhe (dette *flags*), che ostacolano l'avvio del software. Evidentemente Paint Shop Pro 5 usa lo stesso algoritmo di protezione delle versioni precedenti e una volta installato non ne vuole sapere di partire. L'unico metodo che possiamo consigliare di provare è quello di impostare il calendario in modo da simulare il periodo durante il quale avrebbe dovuto funzionare anche la versione ormai scaduta. Molti sistemi però sono protetti contro questo banale artificio.

PROBLEMI DI WINDOWS 98

I vecchi cd rom sono compatibili?

Ho un personal con Windows 98. Recentemente ho acquistato dei cd rom, alcuni

AVVISO IMPORTANTE AGLI ABBONATI

Per informazioni sul vostro abbonamento **non scrivete al webmaster** del sito internet o alla redazione di Pc Open ma all'indirizzo: **i.m.d.@interbusiness.it**
In questo modo potrete avere notizie più precise e tempestive

allegati a quotidiani o riviste. Pur trattandosi di prodotti completi, anche se non recentissimi, a volte pagati svariate decine di migliaia di lire, mi sono ritrovato con blocchi durante l'installazione e, insomma, con programmi inutilizzabili. Quasi tutti questi cd rom dichiarano la compatibilità con Windows 3.1, alcuni anche con Macintosh. Solo uno è dichiarato «pronto per Windows 95», ma mentre funziona correttamente sul Windows 95 di un amico, non sono riuscito a usarlo sul mio Windows 98. Perché?

Risponde il nostro collaboratore Luigi Callegari.
Realizzare programmi o cd rom che funzionino anche ad anni di distanza, con le continue evoluzioni dell'hardware e del sistema operativo, non è facile. Il computer è un fenomeno di massa ed è oramai comune che riviste, giornali e società usino proporre cd rom a basso costo. In molti casi può trattarsi di prodotti realizzati, anni addietro e neppure tanto bene, per Windows 3.1.
Se allora i produttori non seguirono i dettami Microsoft, questi programmi risultano spesso incompatibili con Windows 95 e 98. Capita anche di trovare prodotti per Windows 95, ma senza il logo di certificazione Microsoft «Realizzato per Windows 95» che, una volta installati su Windows 98, hanno problemi. Questo caso è però più raro. Infatti, un Windows 95 dotato dell'Explorer 4.01 Sp1 (quello che trovate anche sul nostro cd rom) e Windows 98 sono, dal punto di vista dei file di sistema (Dll, Ocx, Activex eccetera), molto simili.
I cd rom che lei ha acquistato sono probabilmente fondi di magazzino o vecchi prodotti ristampati, offerti, in modo discutibile e disinvolto, credendo che dovrebbero funzionare anche con Windows 98, senza che sia stato verificato in pratica. Consiglio quindi di usare solo prodotti specifici per il proprio sistema operativo, se possibile dotati del bollino originale rilasciato da Microsoft «Sviluppato per Windows 95» o 98. Diffidare poi di cd rom prima venduti per fior di soldi (per Windows 3.1) ed ora regalati, o quasi. Evitate anche di provare programmi per Windows 95 e 98 che non hanno procedure di disinstallazione automatica, se non disponete di un prodotto tipo Norton Uninstall, Quarterdeck Cleansweep, Cybermedia Uninstaller e simili.
Per conoscere meglio anche dal punto di vista tecnico il problema, consigliamo di leggere anche l'articolo che pubblichiamo a pagina 34.

TARIFFE AGEVOLATE E NON

Chi ha diritto agli sconti Tin su Internet?

Vi scrivo in merito all'articolo «Le tariffe su Internet: attenzione ai costi», letto in febbraio nel Dossier pratico su Internet. Condivido i consigli sulla scelta del provider, ma vorrei portare alla vostra attenzione quanto possa il monopolio Telecom su Internet. Essendo un neofita della Rete, ho chiesto il parere di amici e conoscenti prima di scegliere il provider. Poi, grazie ad una vostra promozione con il cd rom, mi sono collegato con Italia On Line ed ho riscontrato la validità di questo provider. Ho così deciso di abbonarmi, acquistando il kit tramite Internet. Appena avuto il codice per collegarmi, ho chiesto a Telecom di usufruire dello sconto del 50% segnalato dal vostro servizio per gli utenti di Internet. Il negozio Telecom di Pisa, mio interlocutore, si è dimostrato subito cortese tanto da spedirmi per fax, nel giro di pochi minuti, il modulo per usufruire di tale servizio. Qui, purtroppo cominciano i guai: infatti mi viene spiegato che modulo «Formula Urbana», serve per gli utenti nel distretto telefonico di Pisa mentre io abito a Cascina (12/15 Km da Pisa) e quindi non posso usufruire del servizio. Domando, allora, della «Formula Internet», credendo che questa servisse nei casi come il mio. Niente di più sbagliato perché tale servizio serve per gli utenti che non abbiano nessun provider nel loro distretto. Conclusione, il mio interlocutore mi dice che per usufruire di tale opportunità avrei dovuto fare il mio abbonamento con Tin o con l'altro provider del mio distretto, che è una banca locale. Senza voler nulla togliere a quest'ultima ritengo che un provider a livello nazionale possa senz'altro dare maggiori garanzie. Vi chiedo se è democratico dare ai cittadini opportunità di scelta diversa a seconda del luogo dove abitano. Perché gli utenti telefonici di una cittadina di provincia debbono avere minori possibilità di scelta di quelli di una città, a meno di abbonarsi obbligatoriamente a Tin?

Stefano Minucci

Risponde Andrea Granelli, responsabile di Tin.it.
Il signor Minucci lamenta di non poter avere la riduzione prevista da «Formula Internet» e applicata dopo i primi due minuti sul costo di ciascuna connessione ad un Internet provider che opera fuori dall'area locale cui appartiene il cliente, interpretando questo diniego come puro esercizio di monopolio di Telecom Italia nel settore informatico. Vorremmo precisare che Telecom Italia ha avuto mandato dal ministero delle Comunicazioni ad adottare l'offerta promozionale in questione solo quando, all'interno del comparto telefonico di appartenenza dell'abbonato, non esistano altri Pop autorizzati, di qualunque provider essi siano. La normativa ministeriale vuole solo infatti tutelare tutti gli utenti che non hanno la possibilità di accedere a Internet seguendo la normale tariffa urbana a tempo e non intende affatto tutelare l'interesse di un singolo provider, sia esso Tin o Iol. Nel caso specifico nel distretto telefonico del vostro

PC OPEN
Anno V - Aprile 1999 - n. 39

via Rosso di S. Secondo 1/3 - 20134 Milano
tel. 02-21562433 - fax 70120305
redazione@pcopen.agepe.it

Direttore responsabile
Pasquale Laurelli
pasquale.laurelli@pcopen.agepe.it

Caporedattore
Ugo Stella ugo.stella@pcopen.agepe.it

Redattori
Andrea Becca andrea.becca@pcopen.agepe.it
Daniela Dirceo daniela.dirceo@pcopen.agepe.it
Fabrizio Pincelli fabrizio.pincelli@pcopen.agepe.it
Cristina Tagliabue c.tagliabue@pcopen.agepe.it

Segretaria di redazione
E. Castellazzi eleonora.castellazzi@pcopen.agepe.it

Progetto grafico e art direction
Luciano Franza luciano.franza@pcopen.agepe.it

Hanno collaborato
Giorgio Adamo, Aimone Bolliger (grafica), Luigi Callegari (realizzazione cd rom), Simone Colombo, Paolo Crespi, Maria Teresa Della Mura, Luigi Ferro, Matteo Fontanella, Stefania Garassini, Patrizia Godi, Pietro Invernizzi, Roberto Marconcini, Marco Milano, Alberto Nosotti, Felice Pagnani, Marco Pizzo, Nicola Randone, Giuseppe Romano, Claudio Romeo, Fabio Rossi, Ernesto Sagramoso, Silvio Scotti, Tiziano Solignani, Massimo Tafuro (foto di copertina), Claudio Tradardi, Massimiliano Valente

Fotocomposizione e stampa
Rotolito Lombarda spa, Cernusco s/n. (MI)
Distribuzione: Sodip spa Cinisello B. (MI)

ISSN 1122-3227 - Reg.Trib.Milano n. 319 del 27/5/1995
Certificato Ads n. 3567 del 10/12/97

Prezzo di una copia: lire 9.000 - Abbonamento annuo Italia 99.000 lire, estero 140.000 lire

Per abbonamenti e informazioni: Imd, servizio abbonamenti Pc Open - tel. 02-29.51.42.78 - Fax 02-20.43.061 e-mail *i.m.d.@interbusiness.it*

Prezzo copia arretrata 18.000 lire.
Inviare l'importo sul C/C postale 41174202 intestato a: Agepe srl Gestione Abbonamenti Pc Open - C.so Buenos Aires 45 c/o Imd srl - 20124 Milano, specificando sul bollettino il proprio indirizzo e i numeri richiesti

Direzione Generale Divisione Informatica
Roberto Avanzo

Product Manager
Claudio Dorigo

Responsabile Diffusione e Abbonamenti
Sandra Salvucci

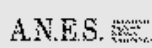
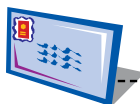
Responsabile Commerciale: Roberto Lenzi
Promoter: Rosanna Cognetti
Segreteria Commerciale:
Irma Garioni, Anna Montuori
tel 02-215621, fax 02-70120032

Prodotti e news: Daniela Giovine
tel 02-21562414 fax 02-70120032

Appartenente al gruppo HAVAS

Editore: **Agepe srl**
via Trentacoste 9 - 20134 Milano
tel. 02-215621; fax 02-2158040

Direzione Generale Gestione e Finanza
Giorgio Tonelli

Altre pubblicazioni Agepe: Al-Alimentarista, Bargiornale, Casastile, Computer Dealer & Var, Gdo Week, Pianeta Hotel, Infobuyer, L'ambiente Cucina, Linea Edp, Reseller Weekly, Reti & Impresa, Ufficio Stile

lettore sono presenti ben altri due provider e quindi esiste la concreta possibilità di stipulare un contratto anche non con Tin, usufruendo degli sconti previsti.

ASSISTENZA MICROSOFT

140mila lire per una domanda

Faccio il medico ed uso da circa tre anni Access per gestire lo studio (cartelle cliniche, ricevute e simili). Pochi giorni fa mentre leggevo dei dati mi sono accorto che in una tabella Access comparivano strani geroglifici che ho immediatamente cercato di cancellare ricevendo dal programma una risposta di errore interno su cui non c'era alcuna spiegazione. Chiamo Microsoft (20 minuti di attesa) e quando provo a spiegare alla gentile operatrice il problema mi dice che la mia assistenza è "scaduta" (ma cos'è uno yogurt?). Le ricordo che ho regolarmente acquistato il programma e registrato presso Microsoft, ma la "gentile" operatrice mi rimanda all'ufficio contratti ove un'altra "gentile" operatrice mi dice che se voglio fare una domanda al tecnico devo pagare 140.000 lire. Le spiego che il programma non funziona correttamente e che ho necessità di parlare con un esperto ma non c'è niente da fare. Dopo l'acquisto di Office (che contiene Access) si hanno solo 90 giorni (sic!) di assistenza. Sarebbe come dire ad un mio paziente che mi segue diligentemente da anni che se vuole pormi anche solo una domanda sulla sua salute deve pagare 140.000 lire. Uso il computer dall'età di 18 anni circa ed in questi anni mi sono fatto l'idea che un produttore software ha il dovere di assistere il cliente entro i limiti che la tecnologia impone.
La prossima volta che acquistate un prodotto Microsoft pensateci. Se invece avete bisogno di me, chiamatemi, può darsi che vi faccia un po' di sconto, anche se non siete miei pazienti.

Francesco Laurelli – laurelli@tin.it

PS : Non ho rapporti di parentela con il direttore !!!

ABBONARSI A IOL

Professionista e studente

Sono un utente Iol e essendo soddisfatto del servizio ho pensato di rinnovare l'abbonamento in scadenza il 31 gennaio 1999. Sono un libero professionista, avvocato, ma, essendomi iscritto nuovamente all'università, ho acquistato il kit «College 365 giorni».
Il 31 gennaio mi sono collegato a Internet ma ho scoperto che l'abbonamento era stato disattivato già nella mattinata e non alla scadenza contrattuale che sarebbe dovuta essere alla mezzanotte del 31 gennaio. Avendo già il nuovo kit effettuo le procedure per attivarlo, ma collegandomi a Iol per controllare lo stato dell'abbonamento scopro che scadrà il 20 ottobre '99 e non il 31 gennaio 2000. Ho inviato immediatamente una e-mail, poi un fax, ma Iol non si è degnata sino ad ora di rispondere e di ovviare all'errore. Con questa lettera voglio anche manifestare la volontà di partecipare agli utenti Iol il disservizio del provider ed il mancato rispetto per la clientela.

D'alessandro, giampietre@iol.it

Risponde l'Assistenza tecnica di Italia On Line.
Il suo abbonamento College in questo momento ha effettivamente validità 270 gg. Siamo certi che lei ha già provveduto ad inviarci - come da istruzioni - tutta la documentazione comprovante il suo stato di studente universitario, ma probabilmente noi - negli ultimi 26 giorni - non siamo ancora riusciti a processarla. Provvederemo all'upgrading del suo abbonamento nelle prossime settimane e comunque molto prima del 20 ottobre 1999.

PORTA SCSI E PARALLELA

Posso inserire una Scsi nel Pci?

Sto valutando l'opportunità di acquistare un masterizzatore Scsi. La mia domanda è questa: poiché sul mio computer ho già impegnato i due zoccoli Isa disponibili, è possibile acquistare una scheda Scsi da inserire nell'alloggiamento Pci?

Daniele Pecoraro

Sono molto confuso: qual è la differenza tra la porta parallela e quella Scsi?

Massimo Falcon

La porta parallela è su tutti i computer, portatili o da tavolo. Si trova nel retro dell'unità centrale e si presenta come un lungo connettore con 25 piccoli fori. La porta Scsi non è invece solitamente offerta al momento dell'acquisto di un personal, e per poter utilizzare le periferiche con tale collegamento bisogna acquistare un'apposita scheda detta Controller. Prestazioni a parte, le due tecnologie si assomigliano molto, soprattutto per la possibilità di collegare più unità in cascata. Quello che invece le differenzia è la velocità di scambio dati, che non supera il MB/s per la connessione parallela e tocca picchi teorici di 80 MB/s per la connessione Scsi chiamata Ultra 2 Wide. Per questo motivo anche l'utilizzo delle due connessioni è differente. Alla porta parallela possono essere collegate stampanti, scanner o unità Zip, periferiche che scambiano moli di dati relativamente ridotte; le unità Scsi sono invece solitamente dischi rigidi o masterizzatori per cui è necessario una rapidità di scambio dati e un'ampiezza di banda molto elevata. La scheda controller può richiedere un alloggiamento Isa o Pci, e supportare, a seconda della qualità e del prezzo, una o più modalità Scsi, dalla più lenta alla più veloce. Il consiglio è di puntare assolutamente a una scheda Pci, dato questo bus è molto più veloce e facilmente configurabile, soprattutto con Windows 95/98. I controller Isa sono ormai destinati a essere offerti solo in corredo di scanner o masterizzatori, e date le scarse prestazioni di questo bus è inibita via software la connessione in cascata di altre unità.

SISTEMI OPERATIVI

Passi avanti per i non vedenti

Il 30 gennaio 1998 abbiamo inviato a Bill Gates una lettera, nella quale tra l'altro si diceva: «L'Ms-Dos ci ha consentito non solo l'accesso al computer ma anche ai testi stampati, attraverso scanner, software riconoscitore di caratteri, display Braille o sintesi vocale. Tuttavia, il predominio dei programmi basati sulla grafica, in particolare il suo Windows, ha complicato la vita ai ciechi. Mi domando perciò se sia possibile chiederle di pensare anche a noi ciechi, dotando i programmi di funzionalità che ne consentano l'accesso a chi non vede. Penso a comandi vocali, a comandi di funzioni speciali sulla tastiera o a chissà cosa d'altro.» La lettera fu veicolata attraverso canali che ne rendessero sicuro l'arrivo materiale nelle mani del "genio dell'informatica", e successivamente furono svolti sollecitati perché l'appello avesse un seguito. Ed ora, a distanza di un anno, i fatti si sono realizzati: Microsoft ha organizzato una rete di specialisti che in tutto il mondo si sta occupando di rendere accessibili ai ciechi le interfacce grafiche di tutte le applicazioni Microsoft. Per l'Italia gli specialisti Microsoft hanno scelto, quale interlocutore privilegiato, la nostra Unione. Così due rappresentanti dell'Unione Italiana dei Ciechi faranno parte dell'equipe tecnica che si occuperà di testare le applicazioni Microsoft, ai fini di una loro compatibilità di uso da parte dei minorati visivi.

Tommaso Daniele
Presidente Uic

Cinque Pentium III contro il primo Amd 450 K6-2 3D Now

I nuovi chip faccia a faccia

I personal con Pentium III sono davvero veloci. Ma i nuovi Amd sono sicuramente competitivi

È appena nato ed è già così potente. Stiamo parlando del Pentium III, discendente diretto del Pentium II, da cui si differenzia sostanzialmente per un miglioramento delle prestazioni con le applicazioni multimediali. Il chip è molto veloce, ma è incalzato da vicino dall'ultimo modello del suo concorrente Amd K6, provato insieme a 5 computer con il Pentium III.

La svolta Intel è paragonabile all'introduzione della tecnologia Mmx, avvenuta due anni fa. Bisognerà infatti anche in questo caso attendere il software ottimizzato per sfruttare le nuove potenzialità del processore. Ma dopo un periodo di rodaggio i vantaggi dovrebbero essere notevoli. Dei cinque computer protagonisti di questa prova quattro sono equipaggiati con un Pentium III a 500 MHz e uno con un 450 MHz. Per i primi quattro sistemi risulta perciò difficile evidenziare l'aumento di prestazioni rispetto alla famiglia Pentium II che non vanta un componente così veloce. Ciononostante va riportato che durante i test è emersa una potenza nettamente maggiore rispetto a quella che potrebbe fornire il passaggio da 450 a 500 MHz in un Pentium II. Per il modello a 450 MHz è invece stato risultato evidente che nelle applicazioni più esigenti (come per esempio il montaggio audio e video) un Pentium III distanzia di parecchie lunghezze un analogo sistema Pentium II di pari frequenza.

Inoltre, aspetto inedito e fortemente sottolineato da Intel, con il nuovo processore navigare in Internet dovrebbe diventare un'esperienza entusiasmante, più di quanto non lo sia già oggi. Il miglioramento non riguarda ovviamente i contenuti dei siti, ma la velocità con cui le informazioni potranno essere visualizzate. Grazie al Pentium III infatti, non solo i fortunati navigatori statunitensi equipaggiati con linee digitali dedicate, ma anche i comuni utenti italiani potranno approdare a quei servizi riservati a chi dispone di una velocità di scaricamento dati elevata: videoconferenza, filmati interattivi, accesso a siti web con ambienti 3D.

Abbiamo usato il futuro perché oggi con il nuovo processore si nota un miglioramento della navigazione in Internet, ma non è poi così sconvolgente. Si stanno però diffondendo dei software per lo sviluppo di siti che sfruttano una nuova tecnologia chiamata *Nurbs* (acronimo di *Non uniform rational b-splines*) la quale consentirà davvero di avere una velocità di scaricamento dati cui non siamo proprio abituati.

Pc Executive modello Pivot

Il personal computer Executive è davvero notevole. Impres-

PC EXECUTIVE PIVOT

Produttore: Executive (tel. 167/82.61.73), www.executive.it
Processore: Pentium III 500 MHz
Memoria ram: 128 MB Dimm
Hard disk: Seagate 9,1 GB Udma
Scheda video: Matrox Marvel G200
Lettore: Dvd Creative 5x
Scheda sonora: SB Live!
Diffusori: Sound Theatre 5.1
Monitor: 19" Sampo Km-800Sdt
Garanzia: 1 anno, assistenza presso il rivenditore.

Prezzo: L.6.143.000 Iva incl.

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Come in un sala cinematografica

Il nuovo Intel Pentium III è sapientemente accompagnato da un rapido disco fisso e da una corretta quantità di memoria. L'aspetto multimediale è molto curato, ma tra i vari componenti emerge il sistema audio, all'altezza delle sale cinematografiche di più recente concezione. In queste condizioni si riesce ad apprezzare fino in fondo la purezza del Dolby Digital che accompagna molti dei film su Dvd. Di gran pregio il kit Matrox Marvel che permette la connessione del personal a qualsiasi apparecchio di acquisizione e registrazione video. La dotazione comprende un modem interno da 56 Kbps.

VALUTAZIONE GLOBALE 4,7/5

Prestazioni

Indice di Pc Open corretto

PLATINUM 500K

Produttore: Packard Bell (tel. 039/62.94.500) www.packardbell-europe.com
Processore: Pentium III 500 MHz
Memoria ram: 128 MB Dimm
Hard disk: Ibm 14 GB Udma
Scheda video: Ati Xpert 128 Agp
Lettore: Dvd Toshiba 5x
Scheda sonora: Aztech Pci
Diffusori: Diamond Pro Media 4030
Monitor: 15,1" Slim View 510 Tft
Garanzia: 1 anno, assistenza presso il rivenditore.

Prezzo: L.6.499.000 Iva incl.

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Produttività e minimo ingombro

Il cabinet massiccio ed elegante offre limitate possibilità di aggiornamento. Ma questo è il solo piccolo neo del sistema Packard Bell, per il resto davvero entusiasmante. Tra tutti i componenti, molto validi, brillano più degli altri la sezione video e il lettore Dvd. Le prestazioni della scheda Ati, dotata addirittura di 16 MB di memoria, sono infatti eccellenti, soprattutto nella gestione dei software 3D. A questo vanno poi aggiunte la velocità e la precisione del lettore Toshiba che rendono il sistema adatto anche alla proiezione di film in formato digitale. Come al solito non delude il corredo software a 360 gradi. Il modem è un Rockwell a 56 Kbps.

VALUTAZIONE GLOBALE 5/5

Prestazioni

Indice di Pc Open conveniente

Il processore c'è. E il software?

Quando due anni fa fu introdotta la tecnologia Mmx all'interno dei processori Pentium, al molto fumo corrispose per i primi tempi poco arrosto. Il software ottimizzato per sfruttare le nuove istruzioni tardò ad arrivare e Intel rischiò un clamoroso flop. Completamente differente si presenta la situazione per il Pentium III. I maggiori sviluppatori di software hanno infatti a disposizione già da 18 mesi le linee guida di programmazione per sfornare applicativi adatti a sfruttare il nuovo processore. A dimostrazione di questo, già dal primo di marzo sono stati lanciati diversi programmi di grafica, giochi e suite ottimizzati per il Pentium III. Un'idea di cosa c'è e di cosa sta arrivando si ha recandosi al sito www.intel.it/italiano/showcase/pentiumiii.

siona soprattutto per la qualità dei componenti hardware, scelti coerentemente alle richieste di prestazioni del veloce Pentium III. Il kit Creative Sound Theatre 5.1 ha il pregio di soddisfare gli audiofili più esigenti in quanto a fedeltà del suono, anche se, data la sua complessità (4 satelliti, 1 cassa centrale e un subwoofer per le basse frequenze), richiede abbastanza tempo per il corretto montaggio. Una volta però che il sistema è completamente installato, non bisogna far altro che dare spazio alla fantasia. Si può iniziare con le comuni applicazioni Office, giusto per scaldare i motori. Quando ormai l'atmosfera ha raggiunto la temperatura adeguata, ci si può dedicare a elaborazioni grafiche, anche di alto livello. Peccato che il monitor da 19 pollici non risulti sempre molto preciso.

Per il massimo del divertimento si può infine scegliere: o gustarsi un bel film su Dvd, oppure creare il proprio lungometraggio, sfruttando le potenzialità del kit Matrox Marvel e del software Avid Cinema. Quest'ultimo si rivela intuitivo e molto versatile, permettendo in poche e semplici operazioni di acquisire un filmato, modificarlo e riversarlo ad esempio su videocassetta. Buono il modem interno ad architettura Pci già aggiornato al veloce standard V.90 e capace di "volare" a 56Kbps.

La dotazione software è essenziale e consiste in pochi, ma eccellenti, titoli, tra cui Microsoft Word e Money. Insomma, un personal versatile e adatto anche al principiante, purché non si faccia intimorire da tanta potenza.

Packard Bell Platinum 500K

Già dall'apertura delle confezioni si capisce che il sistema punta in alto. Innanzitutto al posto di un monitor tradizionale, viene fornito un display a cristalli liquidi, la cui diagonale supera i 15 pollici e fa raggiungere così la superficie utile solitamente offerta dai monitor Crt da 17. Lo schermo è inoltre a matrice attiva (Tft), cioè anche da angolazioni proibitive non si avverte la perdita delle corrette tonalità dei colori. Tutto in nemmeno 7 centimetri di spessore e in meno di 10 chili di peso. Sono evidenti allora i vantaggi che derivano da questa soluzione e che indirizzano il sistema anche a quell'utenza che cronicamente manca dello spazio necessario sulla propria scrivania.

Le prestazioni di rilievo sviluppate dal personal se utilizzato con i comuni applicativi d'ufficio sono da attribuire al disco fisso e alla memoria ▶▶▶

Il chip del grande fratello

Come ogni grosso personaggio che si rispetti, anche il nuovo Pentium III ha fatto in fretta ad accaparrarsi lodi e critiche. Ciò che maggiormente sta passando sotto la lente d'ingrandimento di tecnici, giornalisti, assemblatori e utenti è il *Processor serial number* (*Psn*), un codice identificativo inserito elettronicamente nel processore e attivabile via software.
Nelle intenzioni di Intel il Psn dovrebbe servire a proteggere maggiormente l'utente che effettua acquisti sulla Rete.
Il problema è che se un sito Internet può identificare un processore, quindi un utente, diventa nello stesso modo possibile seguire i movimenti dell'utente stesso nella Rete, violandone la privacy. Le polemiche sono state aspre, tanto da indurre Intel a vendere i Pentium III con il Psn disattivato, lasciando all'utente la possibilità di attivarlo. Se siete interessati al caso potete dare un'occhiata al sito www.bigbrotherinside.org.

ALICON 3 500

Produttore: Olidata (tel. 167/01.20.32) **www.olidata.it**
Processore: Pentium III 500 MHz
Memoria ram: 128 MB Dimm
Hard disk: Ibm 14,4 GB
Scheda video: Matrox G200 Agp
Lettore: Dvd 5x
Scheda sonora: Creative SB 128Pci
Diffusori: Olidata 240 W Pmpo
Monitor: Olidata 19 pollici
Modem: 56 Kbps interno
Garanzia: 3 anni, assistenza a domicilio.

Prezzo: L.6.100.000 Iva incl.

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Austero ma veloce

Ottima qualità dei componenti ed eccellente servizio di assistenza dopo l'acquisto sono le caratteristiche principali di questo sistema. Ovvie le elevate prestazioni del veloce Pentium III, meno prevedibile la velocità del disco fisso marchiato Ibm da più di 14 GB che sorprende davvero. Nella media la sezione audio con una buona scheda ad architettura Pci e una discreta coppia di diffusori. Raccoglie punti la scheda grafica, equipaggiata da 8 MB di memoria video, che solo in casi estremi fa rimpiangere le prestazioni di una Voodoo 2 e consente di utilizzare il computer in campo multimediale senza problemi. Corredo software essenziale e mirato alla produttività.

VALUTAZIONE GLOBALE

Prestazioni ●●●●◐
Indice di Pc Open corretto

ESTRA TEKNO

Produttore: Strabilia (tel. 167/23.42.98) **www.strabilia.it**
Processore: Pentium III 500 MHz
Memoria ram: 128 MB Dimm
Hard disk: Quantum 10,2 GB Udma
Scheda video: Matrox Marvel G200
Lettore: Dvd Hitachi 4x
Scheda sonora: Sound Blaster Pci 64
Diffusori: Soundforce 3D 120 W pmpo
Monitor: 17" AcerView 77e
Garanzia: 1 anno, assistenza a domicilio.

Prezzo: L.5.579.000 Iva incl.

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Un acquisto interessante

Le prestazioni di questo sistema sono molto buone in virtù di una componentistica di base brillante. Il Pentium III non fatica a sprigionare tutta la sua potenza, anche se avremmo preferito un disco rigido con prestazioni più elevate. Le sezioni audio e video sono decisamente sopra la media e riescono a proiettare il personal Strabilia in vetta per quanto riguarda l'utilizzo in ambito multimediale. Il sistema audio, seppur di discreta potenza, non soddisfa completamente, soprattutto se si decide di vedere un film su supporto Dvd. In dotazione un modem 56 Kbps firmato Us Robotics. La velocità complessiva più che buona rende il computer un acquisto interessante.

VALUTAZIONE GLOBALE

Prestazioni ●●●●◐
Indice di Pc Open corretto

UNION 2000 PIII 450

Produttore: Videocomputer
tel. 167/81.10.20
www.computerunion.it
Processore: Pentium III 450 MHz
Memoria ram: 64 MB Dimm
Hard disk: 10,1 GB
Scheda video: Graphics Blaster Tnt 16 MB Agp
Lettore: cd 40x
Scheda sonora: Sound Blaster 64Pci
Diffusori: Primax 60 W Pmpo
Garanzia: 3 anni, assistenza a domicilio.

Prezzo senza monitor:
L. 3.890.000 Iva inclusa

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Classicamente nuovo

Il sistema è molto buono e deve gran parte della sua agilità al nuovo Pentium III. Infatti, pur essendo ottimamente configurati, scheda audio, disco fisso e ram non si discostano molto dalla dotazione corrente di un sistema di classe Pentium II. Degna di lode è invece la scheda video che si avvale di un'avanzata architettura mista 2D/3D in grado di gestire egregiamente sia mmagini e testi sia la grafica più complessa richiesta dai recenti giochi o applicativi multimediali. Il lettore cd 40x promette molto ma è penalizzato da una meccanica da rivedere che fa rimpiangere una più collaudata unità 32x
Il prezzo, che comprende un modem 56 Kbps, non include il monitor.

VALUTAZIONE GLOBALE 4,7/5

Prestazioni	●●●●◗
Indice di Pc Open	corretto

ram. Il primo raggiunge ottime prestazioni grazie all'elevato numero di giri al minuto, 7.200 contro i classici 5.400. Questo nella pratica velocizza le comuni operazioni di lettura e scrittura dei dati. I 128 MB di ram invece trasformano, all'occorrenza, il semplice computer in una potente stazione di elaborazione grafica.

La sezione audio vede una buona scheda sonora Pci con uscite digitali integrate. In questo modo è possibile sfruttare al meglio la registrazione in Dolby Digital di alcuni film su Dvd. Peccato che il sistema di diffusori non sia adatto a questo tipo di codifica audio e sia composto da appena due satelliti e da un subwoofer che non convince molto.

Va ricordato infine che la politica della Packard Bell prevede che i prodotti siano completi fin dal primo momento, e una delle conseguenze è la nutrita schiera di titoli software forniti in bundle, tutti preinstallati. Alcune procedure, dette *Tutorial*, seguono il principiante nella conoscenza del computer; l'esperto può tuffarsi senza alcuna esitazione nella navigazione in Internet. Per finire, ampio spazio è dedicato anche ai giocatori, che, con quattro pacchetti di qualità, possono tentare di spremere fino in fondo la macchina. Per lo stesso sistema è disponibile, con un sovrapprezzo di 100.000 lire, l'assistenza a domicilio.

Strabilia Estra Tekno

La qualità del sistema, nei suoi componenti fondamentali, quali processore, scheda madre e memoria ram, è elevatissima. A conferma di questo viene il fatto che non si incontra nessun problema spingendo il computer a viaggiare a 560 MHz, invece che a 500.

Anche questa macchina viene equipaggiata con il kit Marvel della Matrox. Sfruttare a fondo questo componente è il modo più immediato per evidenziare la potenza del nuovo processore Intel e per verificare la velocità della sezione video e del disco rigido. Diver-

L'evoluzione della famiglia Pentium

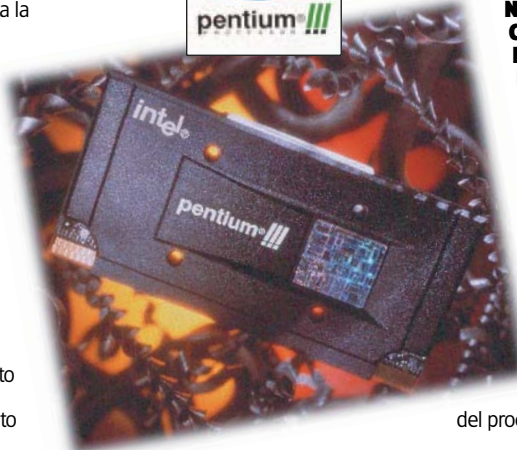
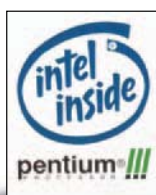
Pentium

Data di nascita: 22 Marzo 1993
Velocità: da 60 a 233 MHz
N° transistor: da 3,1 milioni (60 e 66) a 4,5 milioni (166, 200, 233 Mmx)
Cache di secondo livello: non integrata
Bus di sistema: 50, 60 e 66 MHz
Estensioni: nessuna per i primi modelli fino a 200 MHz, Mmx per gli ultimi modelli a 166, 200x e 233 MHz
Alloggiamento: Socket 7

Alla luce delle frequenze disponibili oggi, il primo Pentium 60 fa un po' sorridere, ma al momento del lancio vantava una potenza di calcolo enormemente superiore rispetto a quella del 486 che andava a sostituire. Col passare del tempo ha saputo mantenersi giovane, aumentando di volta in volta la propria velocità e rendendosi protagonista dell'arrivo della versione Mmx. Ancora oggi in molti campi può rivelarsi più che adatto ma non certo per gustarsi i film in Dvd.

Pentium II

Data di nascita: 7 Maggio 1997
Velocità: da 233 a 450 MHz
N° transistor: 7,5 milioni
Cache di secondo livello: 512 KB integrati
Bus di sistema: 66 e 100 MHz
Estensioni: Mmx
Alloggiamento: Slot 1

L'affermazione del Pentium II sul suo predecessore è stata graduale ma ha comportato la drastica modifica della struttura delle schede madri. Si è infatti assistito alla nascita di un inedito alloggiamento per il processore, uno slot invece del classico zoccolo, e si è passati più o meno indenni, attraverso la transizione dai moduli per la memoria ram a 72 contatti (Simm) a quelli dieci volte più rapidi a 168 contatti (Dimm).
Da una costola del Pentium II è nata la famiglia Celeron e, a livello di sistema, si è avuta la migrazione del bus da 66 MHz a 100 MHz, con un aumento del 50 per cento delle prestazioni globali, memoria ram in testa.
Come frequenza di sistema i Pentium II da 233 a 333 MHz sono infatti nati sotto il segno dei 66 MHz; per arrivare fino a 450 MHz è stato invece necessario utilizzare il bus a 100 MHz.

Pentium III

Data di nascita: 26 Febbraio 1999
Velocità: da 450 a 550 MHz (per ora)
N° transistor: 9,5 milioni
Cache di secondo livello: 512 KB integrati
Bus di sistema: 100 MHz (per ora)
Estensioni: Mmx e Streaming Simd (in origine Katmai New Instructions, Kni)
Alloggiamento: Slot 1

Del Pentium II raccoglie il versatile alloggiamento di tipo Slot 1 e inizia a salire di frequenza proprio da dove il fratello minore si ferma: 450 MHz. Il modello di punta tocca oggi i 550 MHz, ma entro la fine dell'anno dovrebbe arrivare a 700 o 800 MHz.
Le due novità introdotte sono un ulteriore set d'istruzioni per migliorare la resa dei software multimediali, definito *Streaming Simd*, e un discusso *Processor Serial Number*, una sorta di carta d'identità del processore e, di conseguenza, del personal.

tendosi a digitalizzare i filmati delle vacanze emerge che il Pentium III snellisce decisamente i tempi necessari all'elaborazione di video importati, le elevate prestazioni del chipset G200, cuore operativo della scheda video, donano fluidità alle immagini riprodotte, mentre il disco rigido si comporta bene senza però stupire.

Il monitor da 17 pollici presenta una buona precisione e permette di effettuare eventuali modifiche al video mediante una semplice finestra richiamabile sullo schermo (*On Screen Display*). La diagonale è più che sufficiente per l'utilizzo del personal con i comuni applicativi d'ufficio; più limitante risulta quando si desidera vedere un film su Dvd. Meglio in questo caso appoggiarsi ancora una volta al kit Marvel che permette di deviare i segnali audio e video sul televisore di casa.

Nel prezzo è compresa l'assistenza a domicilio per un anno e un pacchetto software invidiabile. Questo prevede, oltre al sistema operativo Windows 98, numerosi altri applicativi targati Microsoft come Word 97, Money 99 e l'Atlante Encarta, e una raccolta di indispensabili utilità marchiate Symantec, tra cui si fanno notare le Norton Utilities e l'efficiente Winfax.

Olidata Alicon 3

L'ormai famigerato cabinet Olidata colpisce ancora e ripropone quel difficile accesso all'unità a dischetti e ai tasti del lettore Dvd che, come in passato, tendono ad abbassare la valutazione finale del sistema. A parte questo, il personal sviluppa eccellenti prestazioni e si offre come valida stazione di lavoro, non disdegnando il campo multimediale e ludico. Il monitor da 19 pollici è di ottima fattura e può sicuramente essere un buon motivo per utilizzare l'Alicon 3 per fare grafica, anche di alto livello.

La quantità di memoria, ram e sotto forma di disco rigido, è abbondante e soddisfa pienamente i requisiti necessari per far viaggiare al massimo il Pentium III. Avventurarsi a giocare con i più recenti videogiochi però spreme un po' troppo la pur ottima scheda Matrox, che rivela i suoi limiti soprattutto nella gestione degli ambienti tridimensionali più complessi.

Infine, non accompagna il lettore di Dvd con un adeguato impianto audio e risulta impensabile godersi gli effetti di circondamento offerti dai film registrati in Dolby Digital.

Il pacchetto software è soprattutto mirato alla produttività con titoli come Microsoft Word 97 e Lotus Smartsuite Millennium Edition. I tre anni di garanzia e assistenza a domicilio, abbinati alla grande espandibilità del sistema, regalano gli ultimi punti a questo personal destinato a rimanere sulla cresta dell'onda per molto tempo.

Union 2000 PIII 450

È da questo sistema basato sulla versione a 450 MHz del nuovo Pentium III che si capisce come effettivamente Intel abbia fatto, tecnologicamente parlando, ancora una volta un bel passo in avanti. Per convincersene basta sostituire il nuovo processore con un Pentium II di pari frequenza: i vantaggi, evidenti utilizzando solo quelle applicazioni studiate appositamente per il Pentium III, lasciano a bocca aperta.

Il personal è abbastanza legato agli standard dei computer basati su Pentium II: manca per esempio il lettore di Dvd e si potrebbe avere di più dal sistema audio. Sorprendono gradevolmente invece le prestazioni della scheda grafica Creative che sfrutta appieno la tecnologia Agp e che dispone di 16 MB di ram video.

Buona la disponibilità di alloggiamenti liberi sulla scheda madre Abit che assicura lunga vita al sistema ed è garanzia di aggiornabilità nel tempo. La qualità del corredo software potrebbe essere migliore. Si scivola a volte su titoli obsoleti o di scarsa utilità, ed è degna di nota solo la nuova suite Microsoft Works 99.

Matteo Fontanella

Sorpresa: il K6 supera il Pentium III

Fino a qualche tempo fa non sembrava proprio che Amd potesse impensierire in alcun modo Intel. E invece ha fatto passi da gigante. Al punto che, secondo quanto riportano le ultime notizie, oggi negli Stati Uniti la maggior parte dei personal computer venduti nei negozi ha un processore Amd.

Gran parte del successo dei chip K6 è dovuta all'integrazione della tecnologia 3D Now, che consente di avere prestazioni di rilievo in campo multimediale. E questa tecnologia è anche il punto di forza dell'ultimo nato, il processore con frequenza a **450 MHz**.

Lo abbiamo provato ed effettivamente abbiamo notato che le performance di base sono molto buone, ma diventano ottime quando si utilizza il computer con del software capace di riconoscere e quindi sfruttare la tecnologia 3D Now. Cosa che avviene soprattutto con i programmi multimediali e con i giochi.

Entrando un po' più in dettaglio dei test che abbiamo effettuato, i risultati hanno mostrato che se si usa un applicativo non ottimizzato per la tecnologia 3D Now il comportamento del sistema non si discosta poi molto dalla media.

Le cose cambiano radicalmente quando si usa un programma ottimizzato: si ha una sorta di picco nelle prestazioni che, in alcuni casi, riescono a competere con quelle di un Pentium III a 500 MHz.

A quanto sembra siamo a un ottimo punto di partenza per il lancio del nuovo processore **K6 III 3D Now**, che dovrebbe avvenire il prossimo mese. In casa Amd sostengono che sia davvero velocissimo e che superi senza problemi un Pentium III di pari frequenza. Infatti il nuovo processori Amd sarà disponibili a 450 e 500 MHz. Tra le caratteristiche del nuovo chip, spiccano 256 KB di cache di secondo livello integrata.

Con il nuovo processore Amd non punterà però più solo ai computer per la casa ma si getterà anche nel settore dei personal per l'ufficio.

GIOVE H TNT 3D-NOW! 450

Produttore: Computer House (tel. 02/26.96.44.66)
www.computerstore.it
Processore: Amd K6 3D Now! 450 MHz
Memoria ram: 64 MB Dimm
Hard disk: Ibm 10,1 GB
Scheda video: Graphics Blaster Agp
Lettore: cd 40x Pioneer
Scheda sonora: Sound Blaster 128 Pci
Monitor: Lg Goldstar 17" 77I
Garanzia: 3 anni, assistenza presso il rivenditore.

Prezzo: L.3.288.000 Iva incl.

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Nato per giocare, non sfigura in ufficio

Quando si utilizza un software in grado di sfruttare le istruzioni 3D Now, il processore Amd mostra tutta la sua potenza. Ciò consente al computer Giove di offrire prestazioni davvero rilevanti in campo multimediale. A tal punto da poter competere in alcuni casi con un Pentium III 500. Buone anche le prestazioni con i programmi per l'ufficio. La dotazione globale della macchina è davvero di prim'ordine. La scheda video Creative con i suoi 16 MB di memoria e il chip Riva Tnt fa un ottimo lavoro e risulta più veloce di tutte le concorrenti. Sorprende un po' la mancanza di un lettore di dvd, che ci poteva comodamente stare.

VALUTAZIONE GLOBALE

Prestazioni ●●●●◐

Indice di Pc Open conveniente

Tutte le novità viste alla mostra europea più importante del settore

Dal Milia ecco il multimediale del futuro

Una cosa è certa. I veri protagonisti del Milia edizione 1999, fiera mercato imperdibile per quanti si occupano di multimedialità che si svolge a Cannes al Palais du Festival, sono stati i prodotti e i servizi on line e off line di genere educativo e scolastico.

Le novità più interessanti e la maggiore quantità di titoli erano rivolti al pubblico dei piccoli utenti e degli studenti, un pubblico che fino ad ora è stato più o meno snobbato nel nostro paese dai produttori di multimedia. Non si può dire lo stesso per gli altri paesi, che al Milia hanno dimostrato tutta la loro superiorità e avanguardia.

Ma procediamo con ordine e andiamo a vedere quali sono state le esperienze più significative in mostra e i prodotti più interessanti che speriamo di vedere anche in Italia.

L'enciclopedia è on line

Due esperienze pilota arrivano da Hachette Multimedia, che ha reso disponibile una versione "network" della sua **Hachette Multimedia Encyclopaedia 99** ed una versione "on line". Nel primo caso una versione dell'enciclopedia è stata installata sul server di Hachette, in modo che gli utenti abilitati possano collegarsi per consultare l'opera. Target privilegiato dell'operazione ovviamente le istituzioni scolastiche, ma in futuro si pensa di studiare una formula anche per l'utenza domestica.

Pensata invece per permettere a istituzioni, compagnie o autorità locali di disporre di una copia condivisa dell'enciclopedia, la versione on line permette la consultazione dell'opera all'interno di una rete Intranet grazie all'utilizzo di browser standard come Netscape o Microsoft Explorer.

L'entrata del Palais du Festival di Cannes dove si è svolto il Milia

Uno sguardo all'off line

Passiamo all'off line. Un'esperienza che riteniamo utile segnalare è quella presentata dalla società israeliana, **Multimedia Kid** (http://www.mm-kid.com), interessante per l'approccio innovativo (almeno per noi) nell'utilizzo delle tecnologie nella didattica. Non si tratta

E per i più bravi: il Milia d'Or

Il gioco, d'azione, simulato, di ruolo, strategico o familiare è la vera star l'ultima edizione dei **Milia d'Or Awards** di Cannes. Nato un lustro fa come vetrina dei più bei titoli editoriali prodotti dalle maison europee e americane, il premio ha interiorizzato lentamente la sindrome videoludica fino alla radicale ristrutturazione di oggi: prima i giochi, poi il resto. Piaccia o no, è un segno dei tempi. O del mercato, che è poi lo stesso. Infogrames, Nintendo, Sony, Electronic Arts, Cendant: le multinazionali del gioco sbancano gli Awards senza aggiungere molto al successo planetario di bestseller come **Wargasm**, **Zelda**, **Gran Turismo** (premiato anche via Web dal pubblico di Milia), **Populous III** (ne trovate una demo sul cd rom di *Pc Open*) o **Starcraft**, emerso come *"hottest multiplayer game"* fra i gran premi assegnati dalla giuria. Per quanto riguarda la quota editoriale dei Milia d'Or, la palma va senz'altro ad alcuni raffinati cd rom di produzione francese. Come **Midnight play**, realizzato a Parigi da Dada Media; in Italia la gara è stata vinta da Opera Multimedia che lo pubblica sotto il titolo di **Girotondo di Mezzanotte**. L'opera si è qualificata come miglior edutainment, superando di poco un titolo di grande fascino come **Mission soleil**, pubblicato da Index + e dedicato all'apprendimento dell'arte e dell'artisticità. Nella categoria reference, il vincitore assoluto è stato **Le plus beau musée du monde**, cui è andato anche il premio speciale per il miglior contenuto. Pubblicato da Gallimard e France Telecom, il cd illustra 150 capolavori di tutti i tempi provenienti dai 70 più importanti musei del mondo. Altri prodotti di eccellenza, il premio li ha indicati nella dimensione del Web: da www.cnn.com, miglior servizio informativo online, emanazione della tv 'all news' americana, a www.zdnet.com, portal di un colosso editoriale dell'informatica.

p.c.

infatti dei soliti titoli cd rom, ma di vere e proprie stazioni di lavoro integrate, composte da hardware e software dedicato. La stazione, che potete vedere nell'immagine qui a fianco, è composta da un pc posto su un banchetto dove il bambino, a seconda della fascia di età e della capacità che deve sviluppare, trova una serie di oggetti da manipolare, spostare, organizzare; gli stessi oggetti e le stesse operazioni le potrà poi svolgere al computer, ovviamente arricchite da altre funzioni messe a disposizione dalla tecnologia. In questo modo il computer diventa davvero uno strumento come un altro, utilizzato dal bambino come se fosse un giocattolo o una matita colorata.

Cd rom più tradizionali

E torniamo ai classici titoli edutainment, presentati da aziende leader nel settore. La maggior parte sono straniere ma sono distribuite anche in Italia. Nei giorni della fiera abbiamo visto un gran proliferare di accordi e intese per localizzazioni, tanto che pensiamo che la maggior parte dei titoli che stiamo per segnalarvi, li vedremo nel corso dell'anno anche sugli scaffali dei nostri negozi.

Posto d'onore spetta certo ad Havas Interactive, società francese attualmente numero due al mondo nei prodotti interattivi educativi e numero uno in Europa. Tra i nuovi cd rom più interessanti quelli della collana **Adibou**, dedicati all'insegnamento delle varie materie per bambini e ragazzi a partire dai quattro anni e che hanno per protagonista un simpatico extraterrestre e il suo strano mondo. Interessanti i prodotti **Fisher-Price**, adatti a bambini a partire dai due anni; la collana della Knowledge Adventure Coup de Pouce, in italiano tradotta con **So di Più** e localizzata da Leader, che si arricchisce di nuovi titoli per bambini a partire addirittura dall'anno e mezzo. Sempre per stare in Francia non si può non citare di nuovo Hachette Multimedia.

Tra i protagonisti *di questa manifestazione il gruppo Havas, leader nel settore educativi*

Ecco alcuni *dei titoli presentati da Dorling Kindersley*

Novità di quest'anno è la collana **Atout Clic**, una serie di cd rom educativi adatti ai bambini a partire dall'età prescolare fino a tutta la scuola elementare. Spostiamoci in Inghilterra e diamo una sbirciatina in casa Dorling Kindersley, editore nato nel lontano 1974 e specializzato in editoria illustrata per l'infanzia, dal 1991 attivo con grande successo nel settore del multimedia. Tra le novità interessanti segnaliamo un nuovo atlante per la famiglia che fa un uso spinto della grafica **3D Eyewitness World Atlas**, le collane **Mad about Maths** e **Mad about English**, dedicate all'insegnamento di matematica e inglese ai bambini dai sette agli undici anni e **My first amazing science explorer**, un titolo strutturato in domande e risposte utile per rispondere alle prime curiosità scientifiche dei bambini dai 5 ai 9 anni.

I migliori italiani

E torniamo in casa nostra. Tra i prodotti più interessanti quelli presentati da Garzanti, Lynx e Làstrego e Testa Multimedia. Vediamo i prodotti. Nuovi da Lynx **Iperbolario Web**, un programma che permette al bambino di costruire un dizionario multimediale, utilizzarlo durante la lettura di un testo e di portarlo su Internet; **Bye Bye Wonderpark**, seconda puntata del progetto iniziato con la collaborazione del professor Roberto Maragliano (un guru nel settore della didattica affiancata al computer) che qui si arricchisce di nuovi giochi e si estende anche alla rete.

Da Làstrego e Testa arriva invece la collana che ha come protagonista il drago Tommasone: novità al Milia **Il castello Incantato** (un'avventura che porterà i bambini a costruire con l'aiuto del pc un castello in cartone) e un nuovo titolo ancora in fase di costruzione dedicato alla produzione al computer di figurine mobili.

Da Garzanti invece arrivano i nuovi **Cliccamondo**, titoli pensati per studenti più giovani che si accostano per la prima volta allo studio delle lingue; le nuove versioni dei pluripremiati **Dizionari Primavoce** e una collana di giochi su cd rom per conoscere e divertirsi con la lingua italiana, i **Giocabolari**.

Daniela Dirceo

La stazione *proposta da Multimedia Kid (sopra) e (qui sotto) una novità Garzanti*

Largo ai nuovi talenti

Una delle sezioni più stimolanti e ricche di ottime sorprese al Milia è stata quella dedicata ai **Jeunes créateurs**, i giovani creativi provenienti da tutto il mondo. Quest'anno per la prima volta l'area espositiva era aperta anche a professionisti free lance nella progettazione di siti web e prodotti interattivi. Diciassette le opere presentate, che ci è impossibile segnalare tutte, ma che lo meriterebbero e che comunque si possono trovare al sito del milia (www.milia.com). Uno dei lavori più interessanti proviene proprio da un creativo free lance, **Jens Schmidt** (nella foto) che ha presentato **The secret garden of Mutabor** (www.yenz.com), un gioco online dalla grafica di grande effetto premiato da France Telecom. Sul fronte della sperimentazione più avanzata sono da segnalare i lavori degli allievi della Middlesex University, come ad esempio **Beo** di **Paola Elena Dapei**, una rilettura in chiave multimediale dei quattro elementi: aria, terra, acqua, fuoco, con il mouse che risulta impossibile da muovere per restituire la pesantezza della terra, o che sceglie da solo il suo percorso sullo schermo come una fiamma guizzante. Sempre dalla scuola inglese proviene **Esforeentropy** di **Vi Sieu Lac**, una riflessione sulle leggi della fisica, che ha ottenuto un riconoscimento da France Telecom. Fra le postazioni si poteva trovare anche l'Italia, con il lavoro della scuola elementare Italo Calvino di Reggio Emilia, un sito web agile e ben organizzato presentato da **Chiara Piacentini**, (nella foto) del laboratorio informatico dell'Università di Bologna.

I GIOCHI CON CUI PASSEREMO IL 1999

Milia Games 1999: sarà servito, l'ammiccamento ai giochi, a risollevare la più importante fiera multimediale europea dalla crisi degli ultimi anni? Si direbbe di no, perché la sezione dedicata ai produttori di games era più che altro composta da francesi e non rimediava ai vuoti desolati del settore editoriale.
Questo non vuol dire che non si sia visto niente di significativo. Tutt'altro. Ha fatto scalpore la presentazione europea di **Dreamcast**, console firmata dai giapponesi di Sega. I dati tecnici lasciano strabiliati: il processore risc a 128 bit, con processore grafico 3D indipendente, promette di sgominare il campo, insidiando il consolidato dominio alla Playstation della Sony e alle console della Nintendo. Già in commercio in Giappone, Dreamcast sarà disponibile in Europa a settembre.
Il progetto Dreamcast, però, non si ferma qui: tra i partner di Sega in questa avventura multimiliardaria c'è anche Microsoft, e il "sistema operativo" di Dreamcast sarà appunto una versione di Windows Ce. Se a questo si aggiunge che si potrà giocare anche collegandosi allo schermo del personal oltre che della tv e che ogni esemplare è dotato di modem per collegarsi a Internet, si ha l'idea del potenziale eversivo di questa macchinetta dal costo approssimativo di mezzo milione di lire. Non è fantascienza pensare che Dreamcast possa essere il tanto sospirato "computer da soggiorno", che prova a rispedire il personal negli uffici da cui proveniva. Sega Europa si è già premurata di stabilire partnership con parecchi produttori di giochi: almeno una trentina di storie interattive con grafica e sonoro all'altezza accompagneranno in pochi mesi l'uscita della nuova console. Altro evento stellare a Cannes, l'anteprima nel Palais des festivals di **A Bug's Life**, dove Disney ha mostrato quanto sia lunga ed eccitante la strada intrapresa con Toy Story. Gli insetti disneyani sono qualcosa di più che un cartone animato: veri e propri attori artificiali. E Sony li ha subito adattati ai giochi della sua Playstation.
Per il resto, come dicevamo, al Milia il mondo dei giochi parlava francese. Strepitosamente bella da vedere si annuncia un'avventura interattiva di nome **L'Amerzone**, inventata dal disegnatore Beno Sokal.
Si tratta di un'esperienza narrativa dal sapore forte, ambientata in terre esotiche e tutta giocata sulla forza delle immagini (già pluripremiate), che ricordano il meglio di Myst.
Si prevede in Italia prima dell'estate. Quanto a impatto visivo non ha niente da invidiare a nessuno **Mission Soleil**, un'avventura di Index+ ambientata nei quadri di Van Gogh, mentre **Vikings** ripropone con grinta il modello esplorativo-culturale caratteristico di questo editore. Se Ubi Soft impazzava con la nuova avventura del suo testimonial, **Rayman II** (oltre tre milioni e mezzo di copie vendute fra il precedente platform e i titoli derivati), Cryo metteva in mostra titoli nuovi e nuovissimi. Fra i primi **Ring** (già disponibile, Cto, un'avventura ambientata fra i Nibelunghi e con colonna sonora wagneriana, dove i disegni di Philippe Druillet bucano decisamente lo schermo; fra i secondi **The Guardian of the Darkness,** un'avventura-arcade in tre dimensioni che si spinge sui confini dell'oltremondo, e soprattutto **Mankind**, gioco di combattimenti spaziali e di strategia interamente online, che si svolge in un universo in 3d formato da 900 milioni di pianeti e ambisce ad accogliere un numero illimitato di giocatori intenti a giocare e comunicare tra loro.
L'enorme stand di Infogrames (che annunciava di essere entrata fra i primi cinque editori di giochi al mondo) ostentava **Asterix** per Playstation, sull'onda dell'omonimo film, e alcune affascinanti sequenze di **Outcast**, vicenda d'azione e ricerca che si vale di innovativi effetti speciali tridimensionali.

Giuseppe Romano

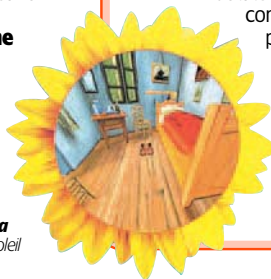
__Campione di vendite,__ ecco il personaggio protagonista dei giochi Ubi Soft: Rayman

__Sicuramente una delle novità più importanti__ è la nuova console presentata da Dreamcast che si candida a diventare l'agognato computer da soggiorno. __Qui a destra__ un'immagine tratta da Mission Soleil

Il futuro: la vita artificiale

Le novità tecnologiche più avanzate per i videogiochi si sono viste anche ad Imagina a Montecarlo, fiera orientata alla computer grafica e alla realtà virtuale. E, se nella rassegna di filmati proposta nelle tre serate del festival si è vista una Lara Croft testimonial per la Seat, c'è da scommettere che l'eroina di Tomb Raider dovrà inventarsi qualcosa per mettersi al riparo dai protagonisti dei nuovi videogiochi presentati a Montecarlo. I personaggi di queste avventure digitali che verranno sono infatti dotati di una caratteristica che a Lara Croft per il momento manca ancora: la vita (artificiale s'intende). In altri termini si tratta di creature virtuali dotate di un comportamento per certi versi autonomo, indipendente cioè dalle azioni del giocatore. Bruno Heintz della francese Mathéma-tiques appliquées ha illustrato per esempio le caratteristiche di un nuovo gioco di guerra, ancora in fase di realizzazione, nel quale i comandanti dei vari eserciti sono liberi di decidere la strategia migliore a partire dagli ordini dei loro superiori e del giocatore. Il segreto sta nella nozione di "animat", ovvero una creatura artificiale capace di adattarsi all'ambiente, di apprendere e di comportarsi quindi in modo semi-autonomo. Secondo Jean Noel Portugal, di un'altra società francese impegnata in questo settore, la In-Visio, l'autonomia del protagonista del videogioco va raggiunta con un complesso lavoro di costruzione del personaggio, che simuli la psicologia umana e porti quindi l'eroe a valutare ogni sua azione in base al suo specifico scopo, non a quello del giocatore.
Per valutare se una formula del genere possa essere di successo, occorrerà aspettare l'anno prossimo, quando uscirà il primo videogioco così concepito. The Insider, coprodotto da Canal+.

Stefania Garassini

a cura di Fabrizio Pincelli

IN BREVE

Un multifunzione con qualità fotografica

È una soluzione che consente di stampare, fotocopiare, inviare fax, digitalizzare immagini e che funge da pcfax. Parliamo del nuovo multifunzione **Workcentre 450 Cp** di Xerox (tel.02/92.18.81), un dispositivo basato sulla tecnologia a getto d'inchiostro che consente di ottenere stampe di qualità fotografica con una risoluzione di 1.200 per 600 dpi. Un vantaggio offerto dal prodotto è che, trattandosi di un'unità che può funzionare autonomamente non richiede necessariamente di essere connesso al computer per spedire fax o per fare fotocopie.
Il Workcentre 450 Cp costa 1.440.000 lire.

Una fotocamera digitale economica

Ha tutte le funzioni di una macchina professionale. Quello che fa la differenza sono il prezzo basso, di 349.000 lire, e la risoluzione, di soli 640 per 480 punti. La nuova **Trust Photocam Plus** possiede un Ccd da 1/3" e ha una memoria interna da 2 MB che le consente di memorizzare sino a 26 fotogrammi. La velocità dell'otturatore può andare da 1/30 di secondo a 1/10.000 di secondo.
Per visualizzare le immagini riprese bisogna collegarsi tramite interfaccia seriale a un computer con Windows 95 o 98. Per informazioni chiamare lo 051/66.35.911.

Notebook e palmari

Per avere sempre con sé i dati importanti

Novità su più fronti arrivano dalle divisioni personal portatili di Hp. Partiamo dal settore notebook da dove ci giunge la notizia di un nuovo computer all-in-one indirizzato a quegli utenti che hanno frequentemente la necessità di connettersi a Internet. Si chiama **Omnibook Xe** e si caratterizza per un design piacevole e per la dotazione completa in termini di accessori. Sono infatti presenti lettore di cd rom, lettore di dischetti e modem a 56 Kbps compatibile con lo standard V.90. Nonostante ciò il peso è abbastanza contenuto (poco meno di 3 kg).

Dal lato hardware la dotazione comprende un processore Intel (si va dal Celeron 266 MHz al Pentium II a 333 MHz), la memoria ram parte da 32 MB, l'hard disk ha una capienza minima di 4,1 GB. Lo schermo può essere da 12,1" o da 13,3". Il prezzo parte da circa 3.500.000 lire.

Per chi invece è amante dell'integrazione arriva il piccolo **Jornada 420**, un computer palmare che usa il sistema operativo Windows Ce. Caratteristica di distinzione dagli altri prodotti del genere è lo schermo a colori capace di rappresentare 240 per 320 pixel con 256 tonalità. Le dimensioni sono ovviamente ridotte al minimo (13 per 8 per 12,2 cm), mentre il peso è di 256 g.

Il palmare Jornada 420, che può essere utile a chi vuole avere sempre con sé i dati personali presenti sul personal dell'ufficio, verrà messo in vendita dalla fine di aprile. Per questo motivo non possiamo indicarne il prezzo. Per avere ulteriori informazioni sui due computer potete mettervi in contatto con Hp al numero 02.92.12.27.70.

Monitor piatti

Stanchi dei soliti Crt? Provate i Samsung

Ormai i display Lcd con schermo piatto sono un fatto assodato e quindi la presentazione di un nuovo modello non fa quasi più notizia. Desta invece interesse la nuova tendenza di proporre monitor a tubo catodico con schermo piatto come un Lcd. L'ultima novità in questo senso giunge da Samsung che ha proposto la nuova linea **Ift**, composta da due modelli, **700** (1.575.000 lire) e **900** (2.000.000 lire). La qualità visiva è molto buona e la risoluzione raggiungibile è 1.600 per 1.200 a 76 Hz in entrambi i modelli. Informazioni allo 02/92.18.91.

Schede grafiche

In arrivo il nuovo Voodoo3 di 3Dfx

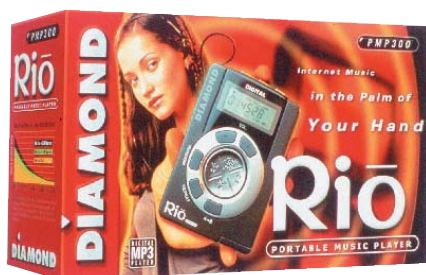
Proprio mentre sta arrivando sul mercato il nuovo Voodoo3, si annunciano grandi novità in casa 3Dfx. Ma procediamo con ordine. Anzitutto con il nuovo processore la società americana darà un taglio netto al passato nel senso che il chip non sarà più indirizzato alla realizzazione di acceleratori grafici aggiuntivi, da accoppiare a schede già presenti. Sarà invece esso stesso il cuore delle schede grafiche. Questo ha comportato la decisione di 3Dfx di presentarsi direttamente sul mercato, diventando perciò concorrente di quelle aziende che sinora erano state sue partner.
Per riuscire nell'intento 3Dfx ha già acquisito Stb, società nota per le schede Velocity. In questo modo potrà avere accesso diretto all'utente finale tramite una gamma di prodotti consolidata che avrà appunto come punto focale le schede con il nuovo Voodoo3. La nuova linea sarà composta da tre modelli, che dovrebbero essere messi in commercio entro la fine del mese. Per il momento, l'unica società che si è detta disponibile a distribuire tali schede in Italia è Computer Union. Informazioni al sito www.3dfx.com.

Riproduttori Mp3

Musica di qualità senza portar con sé lo stereo

Sul numero di dicembre ne avevamo anticipato la notizia in una articolo riguardante lo standard Mp3. E ora è arrivato. Stiamo parlando del lettore di file Mp3 **Rio** di Diamond Multimedia.

È un dispositivo tanto simpatico quanto attraente, vuoi per l'idea di avere un walkman senza cassetta che ci permette di ascoltare sino a un'ora di musica, vuoi perché è veramente comodo da portarsi appresso. Se solo non fosse che costa 450.000 lire...

Comunque sia, le caratteristiche d'interesse di questo nuovo dispositivo sono diverse. La prima, come detto, sono le sue dimensioni ridottissime: è più piccolo di una normale stereocassetta. Conseguenza di ciò è anche un peso davvero contenuto: circa 70 g. Va da sé che potrebbe essere il compagno ideale in palestra, durante una corsa domenicale o una passeggiata in bicicletta.

Riguardo gli aspetti tecnologici niente da dire: la qualità dell'audio è veramente buona. Se si sfrutta al massimo la capacità riproduttiva di Rio si limita la durata della riproduzione a soli 30 minuti ma la qualità della musica è simile a quella dei cd audio. Se invece ci si accontenta di un livello radio Fm allora si riesce a ottenere un'autonomi musicale di 60 minuti. In pratica Rio ha 32 MB di memoria che possono essere usati per memorizzare la musica da riprodurre. A seconda della qualità ci si possono far stare più o meno canzoni.

Il software a corredo consente di scaricare dal computer via porta parallela la musica che può essere stata preventivamente trasformata in Mp3 da un cd proprio o prelevata da Internet. Se si vuole aumentare l'autonomia di Rio si possono comprare delle schede di espansione che incrementano di altri 32 MB la memoria, con una spesa di 167.000 lire.

Per avere altre informazioni chiamate lo 02/81.34.488.

Tavolette grafiche

Una tela per pittori virtuali

Wacom ha deciso di commercializzare la propria tavoletta grafica **Penpartner** assieme al software Painter Classic. L'offerta è volta a far avvicinare gli utenti domestici all'utilizzo delle tavolette grafiche. Proprio per questo motivo la scelta è caduta su un software che bene si adatta a un impiego casalingo o nel piccolo ufficio; Painter Classic è infatti dotato di una serie di strumenti per l'elaborazione delle immagini, come fotoritocco, manipolazione e ottimizzazione. L'insieme Penpartner e Painter Classic costa 200.000 lire, ossia lo stesso prezzo che ha il kit formato da Penpartner e il software Disney, Magico Artista. Per informazioni chiamare lo 02/81.34.488.

Computer per il piccolo ufficio

La proposta di Ibm si chiama Pc 300

Anche Ibm pensa ai piccoli uffici. E lo fa con una proposta precisa, espressamente indirizzata a questo tipo di ambienti di lavoro. Si tratta della gamma **Pc 300**, composta dalle linee **Gl** e **Pl.** Segnaliamo e approfondiamo la serie Pc 300 Gl, perché è più adatta a chi usa piccole reti e, soprattutto, è più economica (si parte da circa 3milioni di lire). I Pc 300 Gl hanno struttura minitower e basano il funzionamento su un processore che può essere un Celeron 333 e che può arrivare sino a un Pentium II 450. La dotazione software comprende Microsoft Small Business Edition e Lotus Smartsuite Millennium Edition. Informazioni al numero 02/59.26.1.

I numeri di PC OPEN

1.040 *g*

È la decelerazione che subisce un hard disk se cade da un'altezza di 10 cm su una superficie estremamente rigida (ricordiamo che *g* indica l'accelerazione cui viene sottoposto qualunque corpo nel campo gravitazionale terrestre. Tale valore molto elevato deriva dalla brevità dell'impatto: non è difficile immaginare che una tale caduta possa danneggiare in modo irreparabile il disco. Se però la caduta avviene su un pavimento ricoperto di moquette il disco subisce una decelerazione di "soli" 300 *g*. Ricordiamo che un hard disk è solitamente progettato affinché resista durante il funzionamento a una forza d'urto di 150 *g*.

5 GB

È la densità massima di dati per pollice quadro che, con le tecniche attuali, si riescono a memorizzare su un hard disk. In altre parole, e possibile far stare in ogni millimetro quadro della superficie del disco circa un milione di caratteri, ossia l'equivalente di tre romanzi polizieschi. Questa densità dovrebbe raddoppiare entro la fine dell'anno.

120 Km/h

A questa velocità passano sotto la testina di lettura le informazioni scritte sulle piste più esterne di un disco di 9,4 cm di diametro che ruota a 7.000 giri al minuto, com'è oggi facile trovare all'interno di un personal.

5.880

Sono le volte che si può registrare su un disco rigido da 2 GB un libro, tascabile e non illustrato di circa 200 pagine. Agli appassionati di numeri consigliamo di andare anche a pag. 175.

Portatili

Toshiba rinnova in toto la gamma di prodotti

Il tradizionale appuntamento primaverile con il rinnovo della collezione di notebook firmata Toshiba quest'anno è stato più rilevante del solito. Questo perché il costruttore giapponese ha deciso una radicale ristrutturazione del listino.

Novità nelle novità: la prima è l'ingresso di Toshiba nel mercato dei notebook economici grazie all'adozione dei processori Amd, mentre la seconda è la scomparsa della linea Satellite Pro. Della prima notizia avevamo già parzialmente parlato nello scorso numero, attraverso la prova del **Satellite 2050 Cdt**, che appunto basava il funzionamento su un processore Amd K6 2 3D Now progettato apposta per i notebook. Al modello da noi provato, che ha uno schermo a matrice attiva e un prezzo di listino di circa 4.100.000 lire, se ne affianca un altro con schermo a matrice passiva e dal prezzo orientativo di 3.800.000 lire. Ricordiamo che si tratta di prodotti all-in-one, ossia che possiedono tutti gli accessori e non richiedono quindi di collegare cd rom o altro dall'esterno.

La scomparsa della gamma Satellite Pro è stata invece compensata con il rinnovo totale della linea **Satellite**, che si compone ora di tre modelli, che differiscono principalmente per il processore che è, nell'ordine un Celeron a 300 MHz, un Pentium II a 333 MHz e un Pentium II 366.

La gamma **Tecra**, il top dell'offerta, vede l'introduzione della linea 8.000, attenta alle evoluzione tecnologiche e in cui le macchine sono realizzate su misura scegliendo tra i componenti messi a disposizione da Toshiba (tel. 800/24.68.08).

Il nuovo Satellite 4060 *firmato Toshiba*

Fotocamere digitali

Da Kodak il megapixel a prezzo abbordabile

La Kodak vuole essere sempre più presente nell'offerta di macchine fotografiche digitali. E proprio per questo motivo ha ridisegnato la sua offerta per essere più presente nella fascia medio bassa. Attenzione però per Kodak la fascia in questione significa 1 milione di pixel (megapixel), invece di 400/500 mila come lo era fino a questo annuncio. Il modello prescelto è il **Dc 200 plus** con immagini da 1.160 per 872, diplay Tft da 45 mm, 13 foto memorizzabili in alta risoluzione con 3 diversi tipi di compressione. Sì perchè il livello di compressione se troppo elevato causa un peggioramento evidentissimo delle qualità di ccd e ottica. Il bello è che la Dc 200 sarà offerta al pubblico a 799mila lire. Nel contempo sono stati annunciati nuovi modelli che puntano sul miglioramento delle funzionalità (vedi tempi di risposta e tipi di compressione). Stiamo parlando del modello di punta **Dc 265** (2 milioni e mezzo di lire), che si affianca al Dc 260 e al **Dc 240** (un milione e seicento mila lire). Kodak tel. 02/66.02.81.

A sole 799mila lire
Kodak offre 1 megapixel con la Dc 200

Modem

Il tuttofare economico

Che ne direste di un modem da 56 Kbps che supporta lo standard V.90, il tutto per sole 140.000 lire? L'allettante offerta arriva da Aztech, che con il suo **Em6800** ha realizzato un prodotto, sulla carta, decisamente interessante. Spiccano infatti i 2 MB di memoria, integrati per consentire eventuali aggiornamenti a nuovi standard tramite l'apposito software o direttamente via Internet. Dal lato software troviamo una ricca dotazione: la sezione fax è gestita tramite il programma Trio Communication Suite, disponibile anche in lingua italiana. Dai virus scaricabili inconsciamente via Internet protegge un software shareware, mentre Vdo Phone si fa carico della gestione delle videoconferenze. A ciò si aggiunge la possibilità di trasmissione Voice, la segreteria telefonica gestita via software, la risposta e la chiamata automatiche e programmabili. Per informazioni si può chiamare Aztech al numero 02/66.98.83.75.

TUTTO PER GIOCARE

Divertirsi in rete con gli amici

Arriva da Aashima una proposta interessante per chi vuole cimentarsi in accanite battaglie con i propri amici. Il prodotto si chiama **Trust Gamer Network Kit** ed è un equipaggiamento completo per collegare in rete due computer. La confezione comprende un cavo di 10 m, una scheda di rete con hub e una scheda di rete semplice Pci. Per facilitare l'installazione con Windows 95 o 98, le schede sono dotate del supporto del plug and play. Il kit consente di collegare sino a quattro personal. Aashima (telefono 051/66.35.911) vende Trust Gamer Network Kit a 99.000 lire.

Joystick e volanti per tutti

Thrustmaster ha rinnovato la propria gamma di joystick e volanti. Per gli amanti della guida la novità più di rilievo è certo **Formula Force Gt** (399mila lire), un volante con force feedback e pedaliera che può essere collegato al personal via Usb. Se si cercano praticità e prestazioni si può invece puntare sul volante **Formula Super Sport** (199mila lire), anch'esso dotato di pedaliera con acceleratore e freno separati. Gli appassionati di simulazione di volo potranno sbizzarrirsi con il nuovo joystick **Top Gun Platinum Edition** (59mila lire), caratterizzato da una base molto ampia per assicurare la stabilità e da una manetta incorporata. Chi non si può più staccare dai vari Quake, Unreal e via dicendo potrebbe trovare in **Frag Master** (69mila lire), uno strumento comodo per fronteggiare e uccidere i mostri assassini. È un joystick che si impugna con entrambe le mani e che elimina la necessità di usare la tastiera. Per saperne di più rivolgetevi a Opengate (tel. 0332/80.31.11).

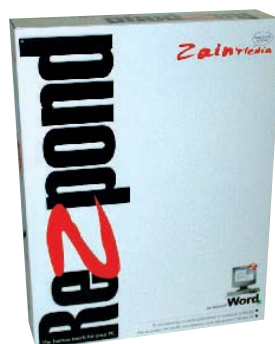
Programmi di autoistruzione

Un software che ci spiega **come usare Word 97**

Word di Microsoft è sicuramente il programma di videoscrittura più diffuso. Tuttavia è un software ricco di funzioni e per certi versi non sempre immediato. Fatto sta che la maggior parte degli utenti ne sfrutta solo una minima parte e non si avventura in manovre ardite che, se tutto va bene, potrebbero portare a un documento ben impaginato e strutturato in modo anche complesso. Se invece le cose vanno male si può rischiare la perdita dei dati.

Però non è il caso di darsi per vinti e di rinunciare perché con un prodotto come **Rezpond** si potrebbe riuscire a dominare Word e a sottometterlo alla propria volontà, nel tentativo di creare documenti sempre più professionali. Questo almeno è quanto sostiene il produttore che propone il software come guida intelligente al computer basato sul principio "ascolta e impara". In pratica, a Rezpond si può chiedere, digitando da tastiera, un aiuto quando si vogliono compiere determinate operazioni con Word ma non si sa come fare. Effettuata la richiesta, il programma fornisce le spiegazioni relative, passo dopo passo, attraverso un commento audio.

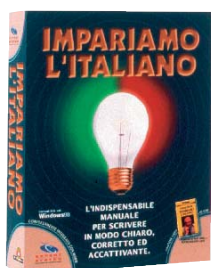
Dato che esistono vari livelli di problemi, Rezpond è fatto in modo da potersi adattare sia all'utente alle prime armi sia a quello più esperto. Considerate le caratteristiche del programma, per poterlo utilizzare, oltre ad avere Word 97, è necessario possedere anche una scheda audio e un lettore di cd rom. Il sistema operativo può essere Windows 95; 98 oppure Nt.

Rezpond è realizzato da Zainmedia ma è distribuito in Italia dalla società Iopi (tel. 02/58.30.72.44) e costa 74.000 lire. Di imminente uscita è anche un programma analogo per Excel 97.

Come un vero insegnante, *Rezpond ci dà i suggerimenti direttamente a voce*

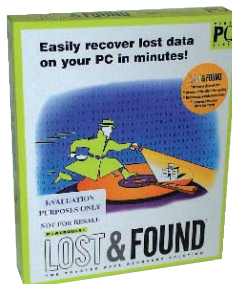
Un aiuto nella scrittura

Per avere sempre **testi privi di errori**

Torna, riveduto e corretto, **Impariamo l'italiano**. La nuova versione 2.5 del software realizzato da Expert System (tel.059/35.86.10) è stata ottimizzata per funzionare al meglio con Windows 98 ed è stata anche rimaneggiata nel tentativo di renderla ancor più efficace.

Il programma, lo ricordiamo, si propone come aiuto nella stesura di qualunque tipo di documento. In tal senso, sotto forma di schede pratiche offre un serie di consigli per comporre testi nel modo più corretto possibile. Grande attenzione è posta sugli errori più comuni come punteggiatura, accenti e corretto impiego di termini maschili e femminili. Nel programma è presente anche una funzione che segnala gli errori più gravi e che si commettono più di frequente e che tanto stonano nei testi scritti. In Impariamo l'italiano 2.5 interessante è anche la possibilità di poter avere suggerimenti digitando domande in linguaggio naturale, come se chiedessimo a un amico. Il software, che può essere usato in concomitanza con Microsoft Word, viene venduto a 99.000 lire.

Utilità

Una protezione contro **le cancellazioni**

A molti sarà capitato di cancellare inavvertitamente dei file o di perdere dei documenti perché si è bloccato il computer. A quel punto è sicuramente scattato il panico. Forse si potrebbe stare più tranquilli con un prodotto come **Lost & Found,** creato da Powerquest. Si tratta di un software che entra in gioco quando il guaio è fatto: un floppy effettua l'analisi del disco dove erano i dati che vogliamo ripristinare, persi in precedenza per una cancellazione accidentale o per un danneggiamento dell'hard disk. E, secondo quanto afferma il produttore, il programma li recupera attraverso un semplice processo di ripristino. Verificheremo nel prossimo numero la reale capacità di recupero con un test dettagliato. Lost & Found funziona con Dos e con tutte le versioni di Windows e costa 165.000 lire. Per altre informazioni chiamate lo 02/81.34.488.

Lost & Found *non deve essere installa to sul personal ma si usa solo quando si deve ripristinare un documento cancellato o danneggiato*

IN BREVE

Con Directx 6.1 è tutta un'altra musica

Arriva il Pentium III e cambiano anche le **Directx**. Una cosa non comporta necessariamente l'altra ma sono strettamente collegate. Infatti la nuova versione di Directx, 6.1, che trovate anche sul nostro cd rom, riconosce la presenza nel personal di un Pentium III e quindi può sfruttarne appieno le nuove caratteristiche multimediali, migliorando così le prestazioni globali del sistema. Directx 6.1 include inoltre Directmusic, una funzione che elimina alcune limitazione presenti nelle precedenti versioni che tendevano a creare problemi nella riproduzione di file Midi. Chi si diletta di musica ha inoltre la possibilità di sfruttare appieno una tecnologia per il riverbero propria del modulo sonoro Soundcanvas, ottenuto in licenza da Roland.

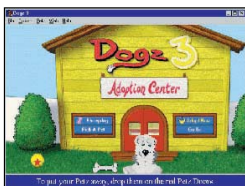
Acrobat 4 scarica intere pagine Web

Dopo alcuni anni trascorsi fermo alla versione 3, **Acrobat** è stato finalmente aggiornato. In realtà non è che il prodotto fosse diventato obsoleto ma si era reso necessario qualche piccolo ritocco per allinearlo con le attuali tendenze di mercato. Ecco allora arrivare la versione 4, che da una parte strizza l'occhio a Internet (può scaricare intere pagine Web) e dall'altra vuole aiutare chi deve far circolare documenti per revisioni o controlli e in cui poter apporre note o modifiche. Costa 760mila lire. Per ulteriori informazioni telefonate allo 039/65.501.

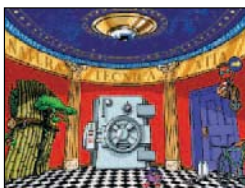
a cura di *Daniela Dirceo*

PER BAMBINI

Un cucciolo da computer

Avete presente il Tamagotchi? Siete riusciti a non comprarlo a vostro figlio e a non comprarvelo voi? Bene. Allora state attenti, perché i cuccioli

virtuali possono saltare nel vostro pc quando meno ve lo aspettate. Sono arrivate le nuove versioni di **Virtual Petz**, vale a dire **Dogz3** e **Catz3**. Distribuiti da Leader (0332/87.43.611), i due programmi vi invitano a trasformarvi in amorevoli padroni di cagnolini o gattini. Adottate il cucciolo che più vi piace e ricordatevi di farlo giocare, mangiare e di coccolarlo. Il prezzo di ognuno dei cd rom è di 69.900 lire.

A lezione dal fantasmino Casper

In un momento in cui si assiste alla proliferazione di titoli necessariamente nuovi, ma purtroppo altrettanto non necessariamente validi fa

anche piacere sapere che c'è chi pensa a creare una collana di "evergreen" a un prezzo accettabile. Nella collana Family Gallery, della linea Leader Family (0332/87.43.09), sono usciti **Il gioco delle regole** e **Casper Brainy Book**, entrambi proposti a 39.900 lire. Il primo titolo è indicato a bambini dagli 8 a 13 anni. Il secondo cd rom è per i più piccini.

Il castello incantato

Giocare in un mondo magico

Che cosa nasconde un castello medioevale? Un mistero, oppure un tesoro? Per scoprirlo basta andare a fare una visita a **Il Castello incantato**, della Editrice Piccoli (011/45.13.611) e destinato a un pubblico dai cinque anni in su. Cinque sono le attività previste dal programma. La prima è di esplorazione: il piccolo utente viene infatti invitato a fare un giro per tutte le stanze del castello, alla caccia di alcuni particolari nascosti. Attenzione, però: chi si perde finisce in prigione. La seconda attività è musicale e consente l'ascolto di una colonna sonora perfettamente in sintonia con un maniero: si va da Cimarosa a Frescobaldi, da Scarlatti a Tromboncino. La terza attività è invece storica, e permette un excursus attraverso le costruzioni da difesa nei secoli. Quattordici le realizzazioni presentate, tutte esplorabili secondo diverse angolature. Di tutt'altro genere sono invece la quarta e la quinta attività, che puntano a stimolare la creatività e la manualità del bambino. Scegliendo l'icona *Castello di carta*, infatti, si accede a un laboratorio nel quale si trovano tutti pezzi necessari a costruire un vero castello di carta: servono solo una stampante, forbici, colla e tanta pazienza. L'inventastorie, infine, è la sezione di scrittura creativa: il bambino può creare il proprio racconto, lungo fino a dodici pagine, utilizzando sfondi, personaggi ed oggetti, tutti perfettamente "in tema".I personaggi possono essere dimensionati e orientati a piacere, ed è possibile inserire dei fumetti, con le battute che si desidera far pronunciare. La grafica è un po' "scura", ma non erano forse questi i famosi "secoli bui"? Costa 49.900 lire.

Scrivi, disegna e gioca

I primi passi nel mondo delle parole

È destinato ai bambini dai 4 ai 7 anni il cd rom **Scrivi, disegna e gioca!**, edito da The Learning Company e distribuito in Italia da Leader (0332/87.43.09). Costa 80mila lire ed è uno studio creativo, che aiuta il bambino di età prescolare e di prima scolarità ad esercitarsi nell'invenzione di storie e racconti. Molti gli strumenti disponibili. Nell'Agenzia viaggi, ad esempio, il bambino può esplorare dieci ambientazioni diverse, raccogliendo parole e idee. Nello studio di pittura, invece, ci sono gli strumenti per illustrare la storia che sta inventando. Infine, nella Casa del Libro impara a esprimere le proprie idee con le parole: c'è anche un dizionario personalizzabile. I racconti possono essere memorizzati e stampati.

Puzzlemania

Per i professionisti della pazienza

Prezzo più che popolare per **Puzzlemania**, proposto da Microforum (02/22.47.31.37). Questo cd rom, che propone centinaia di puzzle con i soggetti più disparati, viene infatti proposto a 9.900 lire. L'utente può scegliere il livello di difficoltà e il soggetto nei quali cimentarsi. Dopo aver preso breve visione dell'immagine "intera", i pezzi vengono sparpagliati su tutto lo schermo. È necessario recuperarli e assegnare loro la giusta collocazione. Mano a mano che si procede, l'immagine viene ricostruita anche ai piedi dello schermo. Il vantaggio è anche un altro: non c'è pericolo di perdere neanche un tassello!

Hyperlatino II

Un docente di **latino** su cd

Siamo arrivati al secondo volume di **Hyperlatino**, una antologia su cd rom edita da Dida El (02/54.18.09.58). Il programma costa 190mila lire. Chi è inscritto a una scuola superiore o all'università può godere della "licenza studente", che permette di acquistare il cd-rom al prezzo di 123.500 lire. Otto sono gli autori contemplati in questa edizione: Lucrezio, Livio, Ovidio, Seneca, Quintiliano, Giovenale, Plinio il giovane e Svetonio, ciascuno analizzato attraverso la biografia, le concezioni, la bibliografia e l'elenco delle opere. Il programma è strutturato in undici sezioni: autori, opere, contesti, brani antologici, generi letterari, critica, esercizi, percorsi, lezioni, dizionario e cartografia. La sezione antologica contiene 147 brani, proposti con note di traduzione, note stilistiche, note storico-culturali e, nel caso degli oltre 40 brani poetici, lettura metrica. I percorsi sono una quarantina e sono costituiti da una selezione di pagine dell'ipertesto, da consultare in modalità sequenziale. Interessante è anche la sezione cartografica, che aiuta a visualizzare i circa 500 toponimi che si ritrovano nei testi degli autori trattati in quest'opera. Destinato agli studenti dei licei classici e scientifici, Hyperlatino II propone dodici lezioni su diversi argomenti del mondo della cultura latina e contiene un dizionario con oltre 1.000 lemmi. Prevede inoltre un centinaio di esercizi per la verifica dell'apprendimento.

Il programma può essere consultato sia in maniera ipertestuale, utilizzando i sommari e i collegamenti, sia per argomenti, procedendo in modo sequenziale. Lo studente può anche creare ulteriori percorsi personalizzati.

L'inglese in azienda

Al lavoro con **l'inglese**

Programma e obiettivi stanno tutti nel titolo: **L' inglese in azienda**. Il prodotto proposto da Dida El (02/54.18.09.58) costa 149mila lire ed è destinato a chi vuole approfondire l'inglese. Si tratta di un vero e proprio corso, articolato in tredici diversi capitoli. Lo studente viene accompagnato nella visita attraverso gli uffici di una società. Gli obiettivi didattici? Imparare a gestire una conversazione telefonica, a prendere note, a redigere una lettera commerciale, a intestare un fax. Oltre alle esercitazioni pratiche, mirate alla gestione delle relazioni interpersonali all'interno dell'ambiente-azienda, lo studente ha la possibilità di accedere a un'aula corsi, nella quale fissare le strutture degli argomenti trattati.

Sea adventures

I segreti della **pesca** in alto mare

Per chi ha l'hobby della pesca, ecco un gioco che cerca di riprodurre il fascino delle giornate in alto mare a un prezzo del tutto abbordabile. È infatti uscito **Sea Adventures**, edito da Microforum (tel. 02-22.47.31.37). È un gioco che aiuta a imparare le tecniche della pesca di alto mare, e costa 9.900 lire. Il giocatore può scegliere il tipo di imbarcazione e l'equipaggiamento. Deve dare prova della propria abilità, regolando ad esempio la velocità della barca o la lunghezza della lenza. Chissà se alla fine gli mancherà il fatto di non poter andare a vantarsi delle proprie prede con gli amici al bar.

IN BREVE

Per sapere tutto sulle guerre

È destinata agli appassionati di arti militari l'**Enciclopedia Multimediale delle Guerre Moderne**, edita da Peruzzo Informatica (tel. 02-24.20.23.08). Costa 24.900 lire ed è un cd rom nel quale si trovano informazioni su sei tra i più recenti conflitti mondiali. La guerra di Corea, quella di Indocina, i conflitti arabo-israeliani, la guerra del Vietnam, delle Falkland e del Golfo, sono presentate con informazioni di carattere politico, tecnico e strategico e corredate con filmati e reportage.

La vita e le opere di Padre Pio

Ormai in odore di santità, Padre Pio da Pietralcina è oggetto in questi ultimi mesi che ci separano dal Giubileo del 2000 di un'intensa attività pubblicistica. Non stupisce quindi che anche l'editoria multimediale voglia dire la sua, con il cd rom **Padre Pio**, pubblicato da Giunti Multimedia (02.58.10.34.96). Costa 29.900 lire ed è un prodotto strettamente biografico, nel quale la vita e le opere del frate con le stimmate vengono riproposte, anche con l'ausilio di documenti d'epoca. Ci sono inoltre fotografie, estratti da riviste, giornali e interviste.

Biosys

Sorpresa: c'è un mondo nel pc

Dopo anni di produzioni decisamente mediocri, la Take 2 Interactive sta lanciando sul mercato titoli di tutto rispetto. L'ultimo della serie, pubblicato a sorpresa senza particolare clamore, rischia di essere addirittura uno dei migliori videogiochi dell'anno. **Biosys** è un gioco d'avventura ispirato all'esperimento scientifico Biosphere. In questo progetto un gruppo di scienziati aveva cercato di vivere per un anno all'interno di un ecosistema artificiale racchiuso in una bolla di plastica nel deserto dell'Arizona. Tutto si risolse in un grave fallimento quando alcune persone, costrette nell'ambiente angusto della cupola, impazzirono. Cercarono di distruggere la struttura e di uccidere i compagni . Fortunatamente, sembra che l'esperimento Biosphere 2 stia procedendo meglio. Il gioco Biosys riproduce un ecosistema artificiale perfettamente realistico, in cui ogni elemento è basato sui dati raccolti proprio nell'esperimento Biosphere. Gli animali hanno cicli vitali normali, le piante producono la giusta quantità di ossigeno e hanno i corretti valori nutritivi. Il giocatore interpreta il ruolo di uno scienziato rimasto intrappolato nelle cupole dopo un incidente in cui sono rimasti uccisi tutti i compagni. Scopo del gioco è sopravvivere, mantenendo in vita l'ecosistema il necessario senza tuttavia farsene sopraffare. Spostandosi fra savane artificiali e calotte polari il giocatore scopre i piani dell'industria che ha avviato il progetto delle cupole: è una cospirazione in stile X-Files. È un gioco imperdibile sia per gli amanti degli adventure sia per gli appassionati di simulazioni, Biosys costa circa 100mila lire ed è distribuito da Leader (tel. 0332/87.43.09).

Fabio Rossi

Populous: the Beginning

Anche Dio ha cominciato da piccolo

Populous è stato, più di dieci anni fa, il primo "simulatore di dio": il giocatore era chiamato a controllare le sorti di una intera popolazione facendo sorgere montagne e scatenando cataclismi sulle civiltà avversarie. Il successo fu tale che, con infinite varianti, questa formula viene riprodotta in numerosi best seller ancora oggi. Dopo tanto tempo, la Bullfrog (che aveva prodotto l'originale) è tornata alla carica con il nuovo **Populous: the Beginning** (anche detto Populous III). Questa volta lo scopo è spianare la strada a una sciamana megalomane, che per assurgere al ruolo di divinità deve conquistare non meno di una ventina di pianeti usando solo armi tribali e incantesimi. L'uso degli ultimi ritrovati in campo audiovisivo e la struttura pesantemente ispirata a un altro grande successo come Command & Conquer ne fanno un'esperienza imperdibile. Il cd rom è distribuito da Cto (tel. 051/75.31.33) a 100mila lire, in versione tradotta in italiano.

Nhl '99

Risse sul ghiaccio

Electronic Arts ha recentemente presentato l'ultima versione del suo premiatissimo simulatore di hockey su ghiaccio. Si chiama *Nhl '99*, è distribuita da Cto (tel. 051/75.31 33) e costa 110mila lire. Gli sviluppatori del gioco hanno studiato con meticolosa attenzione la grafica del gioco: gli ultimi sviluppi riguardano un sistema di regia automatica di grande effetto e animazioni dei giocatori basate su algoritmi neurali. Anche l'intelligenza degli avversari è stata potenziata. Le statistiche sono aggiornabili via Internet.

IN BREVE

Un mondo di ladri

Dopo le spettacolari ambientazioni di *Half-Life* sembrava fosse impossibile creare un mondo digitale più realistico, eppure *Thief The Dark Project - L'Ombra del Ladro* (costa 100mila lire) c'è riuscito benissimo. Benché si siano viste grafiche migliori, questo "simulatore di ladro" ambientato in un universo fantasy ricrea la fisica dei movimenti e gli intrighi di corte con grande maestria. È un gioco distribuito da Leader (tel.0332/87.43.09).

All'attacco della morte nera

Dopo vent'anni abbondanti dall'uscita di Guerre Stellari, la Lucas Arts Games ha finalmente pubblicato il primo videogioco di pura azione per personal in cui è possibile pilotare i leggendari caccia "ala-x" e il Millennium Falcon in una serie di missioni che culminano con l'attacco della colossale Morte Nera. Realizzato dal team tedesco Factor 5, *Rogue Squadron* è distribuito da Cto (tel. 051-75.31.33) e costa 90mila lire. È un gioco riservato ai possessori di schede grafiche accelerate.

I giochi misteriosi di George Lucas

In attesa del lancio imminente del nuovo film della saga di Guerre Stellari, la divisione software della Lucas Arts, del regista George Lucas, ha presentato i due "giochi ufficiali" della pellicola. C'è un solo problema: a causa della segretezza che avvolge il set, i programmatori hanno lavorato "al buio", basando tutta la progettazione su qualche foto e una paginetta di descrizione firmata dal regista stesso. "Speriamo di averci azzeccato" ha commentato il direttore del progetto.

Half Life

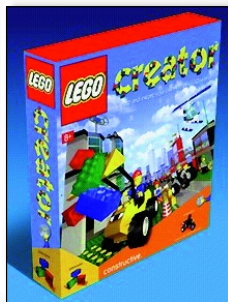
Un gioco **bello** da far **paura**

Ci sono voluti tre anni abbondanti di sviluppo, ma ora che è finalmente arrivato nei negozi **Half Life** della Sierra sta accumulando record di vendite e di premi. Il merito è soprattutto dei Valve, il relativamente piccolo gruppo di sviluppatori che è riuscito a dare al genere dei cloni di Doom un taglio completamente nuovo. La caratteristica più interessante del gioco non è tanto la grafica, che pur spettacolare è basata sullo stesso sistema usato da Quake 2, bensì la sceneggiatura e la progettazione estremamente accurata di ogni minimo particolare incontrato durante le avventure del protagonista. Il risultato finale è un vero e proprio "film interattivo" in cui ciascuna inquadratura, cambio di scena, dialogo o commento musicale è pensato per ottenere il massimo responso emotivo. Responso che, in questo caso particolare, è quasi sempre lo stesso: un terrore agghiacciante.

Half Life è stato infatti realizzato con lo spirito di creare una sorta di film dell'orrore liberamente ispirato alle opere di H.P. Lovecraft ("Il richiamo di Chtulhu") e alle teorie cospiratorie degli X-Files. La trama segue la breve carriera di un ricercatore appena assunto in un laboratorio segreto di massima sicurezza al di sotto del Grand Canyon: già il primo giorno un esperimento fallisce e apre una "porta dimensionale" attraverso cui orrende creature invadono il complesso. I militari, come se non bastasse, decidono di mettere a tacere l'incidente radendo al suolo il laboratorio e uccidendo tutti i presenti, e il povero protagonista si trova solo contro tutti, sino a un finale da incubo in un mondo alieno. Troppo cupo e angosciante? Non per i giocatori di tutto il mondo, che hanno incoronato Half Life "miglior gioco di tutti i tempi". ***Fabio Rossi***

Lego Creator

Un cd rom **Lego** per non avere più **mattoncini** sotto i **mobili**

Se avete un bambino, probabilmente conoscerete bene "la maledizione del Lego", che si manifesta in due modi. Primo: i figli si lamentano che non ci sono mai abbastanza mattoncini per creare i loro capolavori. Secondo: i genitori si lamentano che ci sono sempre troppi mattoncini lasciati in giro nei luoghi più improbabili. **Lego Creator** è un programma su cd rom (100.000 lire circa, distribuito da Leader) che promette di risolvere entrambi i problemi. Sviluppato nell'arco di oltre cinque anni, è una sorta di programma Cad per bambini, che permette di costruire qualsiasi modellino Lego partendo da una riserva infinita di tutti i mattoncini mai prodotti. I modelli così ottenuti – ma l'interfaccia è un po' complicata – possono essere poi mossi all'interno di mondi virtuali, oppure si può fare stampare dal personal un manuale d'istruzioni che mostri tutte le fasi necessarie per replicarli con i veri mattoncini.

Heretic II

Arriva **Tomb Raider** in versione fantasy

Heretic II di Activision, distribuito in Italia da Software & Co a circa 100.000 lire, è l'ultimo nato della lunga saga nata da una costola di _Doom_. Il nuovo gioco abbandona la visuale in soggettiva per sostituirla con una inquadratura che ricorda molto il best seller _Tomb Raider_, caratterizzata però da un sistema di regia automatica davvero perfetto. L'accento è posto anche sugli effetti di luce, che richiedono pertanto una scheda acceleratrice adeguata, e le partite in multiplayer. Una demo del gioco è presente sul nostro cd rom.

IN BREVE

Il miglior simulatore del mondo

Atteso a lungo dagli appassionati di simulazioni di volo, Falcon 4.0 (Microprose, 110.000 lire, distribuito da Leader) ha soddisfatto tutte le aspettative. Oltre a presentare la più dettagliata simulazione di un caccia militare disponibile al pubblico, incorpora un avanzatissimo sistema d'intelligenza artificiale che riproduce nientemeno che l'intera guerra di Corea, controllando individualmente tutte le unità in campo.

Cosa c'è dietro a Daventry?

King's Quest VIII – Mask of Eternity (Sierra, 100.000 lire, distribuito da Leader) ha riservato una bella sorpresa ai fan della serie di avventure di Roberta Williams. Benché l'ambientazione e i personaggi siano rimasti immutati, tutto il gioco si svolge con una inquadratura "alla Tomb Raider" che permette di esplorare anche gli anfratti ancora nascosti del regno di Daventry.

Goldrake, avanti!

C'è un'intera generazione cresciuta a pane e Mazinga. Naturale quindi che prima o poi qualcuno creasse un videogioco in cui i protagonisti combattono a bordo di robot armati di tutto punto, per poi scendere e continuare la battaglia a piedi. Lo stile di Shogo (Monolith, 100.000 lire, distribuito da Halifax) è quello dei manga (i fumetti giapponesi): i venticinque–trentenni sono avvertiti.

a cura di Daniela Dirceo

Libri per ragazzi: una fiera a Bologna

Anche quest'anno la multimedialità sarà protagonista alla Fiera del Libro per Ragazzi di Bologna, in programma dall'8 all'11 aprile. Giunto alla trentaseiesima edizione, l'appuntamento con l'editoria per i più piccoli è ormai considerato un'occasione per aggiornarsi e fare il punto sulle tendenze dell'editoria elettronica per ragazzi, un settore decisamente in crescita, sia dal punto di vista del mercato, sia da quello della qualità media dei prodotti editoriali destinati a questo pubblico.

Proprio per premiare la qualità delle opere rivolte all'infanzia esiste da tre anni il **Bologna New Media Prize** (www.bolognanewmediaprize.com), organizzato, come tutto l'evento bolognese, in collaborazione con la rivista americana *Children's software revue*.

La premiazione è in programma per l'8 aprile sera, ma sono già stati comunicati i nomi dei vincitori. Sono stati scelti da una giuria internazionale tra 850 titoli su cd rom e siti web provenienti da 21 nazioni diverse. Premiati due prodotti italiani: *Omnia Junior Base Terra* di De Agostini e *Ventimila Rime sotto i mari*, una rilettura multimediale dell'opera di Gianni Rodari, realizzata da Lynx.

Nel palmarès figurano anche la nuova linea di mattoncini "intelligenti" da collegare al computer *Lego Mindstorms* e il coloratissimo *Midnight Play*, della giapponese Nhk Educational Corporation in collaborazione con la tedesca Tivola Verlag, già premiato al Milia di Cannes e distribuito in Italia da Opera Multimedia.

Miglior programma di vita artificiale è stato giudicato *Creatures 2*, mentre nella categoria "giochi per teenagers" ha avuto la meglio il sofisticato *Grim Fandango* dell'americana Lucas Arts. Miglior gioco di simulazione per l'apprendimento è risultato *Simcity 3000*.

Un riconoscimento è andato anche ai francesi di Index+ con il loro *Vikings*, che ha vinto nella categoria "software di storia".

Tra le altre iniziative della fiera di quest'anno una banca dati degli editori multimediali per ragazzi, che si può trovare all'indirizzo www.bolognafiere.it/bookfair.

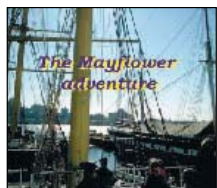
Per avere informazioni sulla fiera si può contattare direttamente l'organizzazione: Piazza Costituzione, 6 – 40128 Bologna Tel. 051-28.23.61, fax 051-28.23.33 email: dir.com@bolognafiere.it

Ecco le cinque scuole vincitrici del premio

La tua scuola in edicola

Un Bravi! di cuore a tutti gli studenti e gli insegnanti (numerosissimi!) che hanno partecipato al nostro concorso La tua scuola in edicola, realizzato in collaborazione con Incomedia e Sei. Scegliere i migliori lavori non è stata un'impresa facile per la giuria, composta da Stefano Gorla (presidente – Ministero della Pubblica Istruzione – Ufficio Coordinamento Tecnologie Didattiche), Daniela Dirceo (Pc Open), Vieri Ranfagni e Simona Angela (Incomedia), vista l'alta qualità dei lavori pervenuti. Alla fine, ecco i premiati.

Scuola Media Statale Gianna Anguissola Travo (Pc)
Le sorgenti del Comune di Travo
Un cd dalla navigazione dolce sia per i colori pastello che per la presenza dell'elemento purificatore dell'acqua. Una presentazione originale ben curata nella documentazione.

Scuola Elementare G.Tomasi di Lampedusa Palermo
The Mayflower Adventure
Un lavoro originale con il gusto della scoperta. È un viaggio da consigliare per apprendere un nuovo modello di comunicazione linguistica che coinvolge gli studenti come attori.

Ipsia Filippo Corridoni Portopotenza Picena (Mc)
L'oscilloscopio
Il contenuto di questo lavoro si presta all'utilizzo come unità didattica specifica alternativa al testo cartaceo. Didatticamente è un buon esempio di quanto un workgroup tra docenti e studenti possa riuscire a realizzare stimolando l'impegno nello studio di argomenti scientifici anche abbastanza complessi.

Scuola Media Vittorino da Feltre - Piacenza
Per una migliore qualità della vita
La comunicazione della tematica dell'educazione ambientale è ben organizzata sia per la qualità dei contenuti sia per la realizzazione tecnica. Interessante il confronto internazionale con le scuole gemellate.

Scuola Media A.Rosmini Pusiano (Como)
Segantini
È un progetto tecnicamente ben strutturato. La realizzazione grafica di è di buona qualità. Un maggior approfondimento dei contenuti potrebbe trasformare questo cd rom in un prototipo per una serie di prodotti multimediali dedicati all'arte moderna e contemporanea.

IN BREVE

Una fiera mondiale per i prodotti educativi

Sarà Vancouver a ospitare la prima edizione del World Education Market, la fiera mondiale dedicata ai prodotti educativi organizzata da Reed Midem e annunciata durante la scorsa edizione del Milia a Cannes.
La manifestazione si terrà dal 24 al 27 maggio del 2000 e dedicherà uno spazio anche ai prodotti multimediali.
Per avere un'anteprima basta andare al sito www.memex.com.

Arriva Netdays 99

È iniziato il conto alla rovescia per l'edizione '99 dei Netdays Europe, l'iniziativa della Commissione Europea per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nell'educazione e nella formazione. L'appuntamento con la fase finale è per la settimana dal 13 al 21 novembre, ma è già stato messo a punto un calendario serrato di scadenze per le scuole che partecipano.
Un consiglio: date un'occhiata al sito www.netdays99.org.

La terza Mediamente

Una miniera di informazioni sulle nuove tecnologie. È la Biblioteca multimediale della trasmissione televisiva **Mediamente.it**,che si può trovare online sulla Rete, all'indirizzo www.mediamente.rai.it.

All'interno del sito c'è una grande quantità di cose interessanti: fanno parte del materiale raccolto nelle interviste e nelle inchieste del programma di Rai Educational. Per chi non lo sapesse, Mediamente è una trasmissione condotta da Carlo Massarini. Va in onda tutti i giorni alle 8,30 su Raitre e il venerdì sera alle 24 e tratta sempre tematiche legate al Web.

La documentazione del sito è organizzata in ordine alfabetico secondo i nomi degli intervistati, oppure in grandi aree tematiche, con la possibilità di selezionare il materiale dedicato alla scuola, piuttosto ricco e interessante. È in funzione anche uno spazio riservato alla formazione. Si chiama Biblioteca Didattica e si può trovare all'indirizzo internet http://www.mediamente.rai.it/speciali/index.htm. Facendo clic su Speciale Scuola si potrà entrare in questa sezione del sito, che a nostro parere è molto interessante. Si tratta di un grande spazio dai colori vivaci e dalla grafica accattivante dedicato ai ragazzi e alle scuole che frequentano.

Italica sul web

Un campus virtuale dedicato alla lingua e alla cultura italiana. Ecco l'ambizioso obbiettivo che si propone il sito di **Italica** (www.italica .org), realizzato da Rai International e organizzato come una vera e propria università con tanto di home page che richiama un colonnato e con un una struttura estremamente ricca d'informazioni che vanno dagli eventi culturali in programma nei prossimi mesi agli approfondimenti dedicati ai singoli autori.

L'idea è offrire una finestra sulla cultura letteraria nostrana ai navigatori italiani e stranieri, con corsi completi, dedicati a Dante, a Italo Svevo, al Rinascimento e all'insegnamento della lingua italiana.

L'intento è lodevole e lo spazio telematico risulta ben realizzato. Peccato per alcune imprecisioni alle quali speriamo gli autori porranno rimedio.

Per esempio correggendo il testo dell' Infinito di Giacomo Leopardi trascritto incompleto.

Cd rom scontati per la scuola

L'Associazione nazionale dell'editoria elettronica (o più brevemente **Anee**) ha stipulato un accordo con il ministero della Pubblica Istruzione. Anee si occuperà di individuare i prodotti multimediali che trattano temi didattico–informativi, selezionerà i migliori titoli sul mercato e li renderà disponibili presso le scuole, che in questo modo potranno visionare prodotti che spesso non hanno modo di provare.

La convenzione prevede inoltre che Anee proponga i prodotti multimediali più interessanti a condizioni favorevoli e che fornisca, con finanziamenti nazionali e comunitari, un servizio gratuito di assistenza tecnica sul software multimediale.

Il nuovo grande premio

STUDENTI, STAMPANTI HP E FANTASIA

RISERVATO ALLE SCUOLE MEDIE E SUPERIORI
PC OPEN E HEWLETT-PACKARD PREMIANO LE VOSTRE IDEE PIU' CREATIVE

Hp DeskJet 695C

Hp DeskJet 880C

COSA FARE PER PARTECIPARE

Immaginate di avere già a disposizione una delle due stampanti in palio e divertitevi a pensare come la utilizzereste senza porre limiti alla fantasia. Inviateci quindi le vostre idee senza alcuna limitazione di mezzo: in prosa o poesia, con disegni o foto, dipinti o stampe a colori.

I PREMI IN PALIO

A marzo in palio due stampanti a colori a getto d'inchiostro **Hp DeskJet 880C** e **Hp DeskJet 695C**, adatte per stampare con qualità fotografica su qualsiasi tipo di supporto (carta comune, cartoncino, lucidi e carta speciale) e in formati come cartoline, buste, striscioni e così via.

COME FARE PER PARTECIPARE

Inviate i vostri lavori entro il 31 marzo 1999 alla Redazione di *Pc Open*, in via Rosso di San Secondo 1/3 - 20134 - Milano. La Redazione e Hewlett- Packard selezioneranno due progetti al mese tra i più creativi. I nominativi delle scuole e delle classi vincitrici verranno pubblicati sul numero di maggio.

• quali sono
• come funzionano
• come combatterli

I virus biologici presentano incredibili analogie con i virus informatici

Virus: sapere che cos'è

Uno starnuto, un bacio o un dischetto. Virus: un termine che non appartiene all'informatica, ma assolutamente corretto. Prendete precauzioni di **Luigi Callegari**

L'informatica è una scienza relativamente nuova e giovane. Per questo spesso mutua termini ed espressioni dalla vita comune e da altre scienze.

La parola "virus" è chiaramente ispirata dal mondo della biologia. Raramente però troveremo altri termini dell'informatica così pertinenti. Le similitudini tra il mondo dei virus informatici e biologici, tra antibiotici e cure organiche e software antivirus è talmente stretta da stupire spesso. Vediamo di spiegare alcuni di questi parallelismi, per capire meglio questo serio problema. Del resto, come si dice guarda caso dell'Aids (un virus…), il modo migliore per combatterlo, è conoscerlo. I virus sono infatti davvero pericolosi solo se non li si conosce e non si sa come evitarli e combatterli, con semplici accorgimenti.

Virus biologico e virus digitale

I virus biologici sono in genere costituiti da una sola molecola di acido nucleico (Dna o Rna, nel caso dei retrovirus), rivestita da un guscio di proteina. Possono moltiplicarsi solo all'interno di una cellula o di un altro organismo. In pratica, "iniettano" il proprio Dna, lo strumento che controlla la riproduzione della cellula, in una cellula sana e la costringono, a sua insaputa, a replicarsi in copie infette di cellule, che a loro volta replicandosi riproducono non una cellula sana, ma un virus.

Il virus informatico è un piccolo programma, spesso incapsulato all'interno di altri programmi (una videoscrittura, un programma di utilità o altro) di origine illegale o poco nota. Ad esempio, frequentare siti Internet di dubbia moralità (già sentito questo concetto?) o prendere dischetti da persone che maneggiano copie illegali, espone all'uso di programmi virulenti, ovvero contenenti i cosiddetti "Cavalli di Troia", virus camuffati da programmi innocui. Questi entrano in azione quando si esegue il programma, installandosi nell'organismo rappresentato dal nostro personal. In pratica, il sistema operativo pensa di scrivere un file o formattare un dischetto normalmente, in realtà sta replicando sui dischi, nei file o nei messaggi di posta elettronica il codice del virus che agisce nel- ▶▶▶

per chi ha fretta

Prima del personal computer il termine virus era una parola ad uso e consumo di biologi e medici. Oggi invece viene usata anche dai freddi programmatori. In questo articolo abbiamo verificato che non si tratta di un'analogia errata: in effetti, virus digitali e biologici presentano molte caratteristiche comuni. Gli antivirus, dal canto loro sono l'equivalente elettronico degli antibiotici e – in quanto tali – vanno usati con moderazione. Infatti, questi scanner digitali possono prendere il controllo del computer e decidere di non far funzionare anche innocui programmi o giochi. Infine, pochi sanno che esistono addirittura dei programmi per scrivere virus. Noi non vi diciamo quali, ma in compenso vi forniamo, sul cd rom, un buon antivirus.

Virus e antivirus: per saperne di più seguite le rubriche *Comprendere software* nel nostro sito Internet

PC OPEN on line
www.pcopen.agepe.it

per **difendersi** al meglio

Falsi miti e mezze verità sui virus

Esistono tanti falsi nel mondo dei virus, che vivono sulla disinformazione (legittima) degli utenti e spesso, purtroppo, di chi scrive su quotidiani e riviste specializzate e non. Il termine "Hoax", ad esempio, indica un finto virus, che vive sui dubbi istillati agli utenti inesperti. Circolano, ad esempio, molti messaggi email che recitano qualcosa come *se ricevi un messaggio contenente la scritta XXX cancellalo subito. Se lo leggi, ti cancella i file e formatta gli hard disk*. In realtà, non esiste la possibilità concreta, con i moderni programmi di posta elettronica, di attivare un virus soltanto leggendo un messaggio. Ciò può avvenire solo se si esegue un programma inviato come allegato (se contiene un virus), o si apre un documento allegato all'email contenente macrovirus, e se ne conferma l'esecuzione. Inoltre non esistono virus che distruggono l'hardware, anche se alcune rare specie possono provocare sollecitazioni tali agli hard disk da disallinearne, in linea teorica, le testine e renderli inutilizzabili. Non esistono virus che possono copiarsi su un floppy disk protetto contro la scrittura (tramite l'apposita tacca scorrevole), a meno che si usi un lettore difettoso.

▶▶▶ l'ombra. I cosiddetti "macro virus" usano invece come veicolo di propagazione i file delle videoscritture o dei fogli elettronici. Sono oggi, nell'era di Internet e delle reti di computer, i più diffusi.

Entrano in azione quando si apre uno di questi file e si conferma l'esecuzione delle macrodefinizioni in esso contenute. Queste sono istruzioni che automatizzano alcune operazioni, ad esempio la composizione dei campi di una carta intestata o del bilancio di una azienda in un foglio elettronico.

In questo modo, il computer esegue delle istruzioni, un vero e proprio programma, che può essere un virus. Basta accertarsi di non confermare questa esecuzione se non si conosce la provenienza del file, ad esempio se arriva allegato da fonte ignota, su un dischetto o via posta elettronica. Il questo modo il file viene aperto, ma non viene eseguito alcun codice e un eventuale virus non può infettare il nostro personal.

Eternità e contatori

Il Dna di una cellula viene copiato al momento della sua suddivisione nella nuova cellula che nasce. Ma, in questo modo, è impossibile dire quale sia quella più vecchia e quella più nuova, essendo una vera e propria copia conforme. In pratica, il Dna delle nostre cellule ha la stessa età di quello dei nostri genitori, dei nostri nonni e di Adamo ed Eva.

Quando il Dna di un nuovo individuo viene formato combinando i cromosomi dello spermatozoo e della cellula uovo dei genitori, i frammenti proteici (aminoacidi) che lo compongono sono tratti da quelli dei genitori. Secondo le teorie più accreditate oggi il Dna è eterno, nel senso che esiste da quando esistono i primi esseri umani e ce lo portiamo con noi in copia esatta, intatta nel tempo, con quei costituenti, nel nucleo di ciascuna delle cellule del nostro corpo.

Quando si copia un file col computer, si ottiene una copia assolutamente identica dell'originale. Uno dei vantaggi del formato digitale dei dati del computer è che, salvo perdita (morte) o corruzione (alterazione genetica) dei dati, anche tra cento anni avremo un file (un documento, una foto, un foglio di calcolo) assolutamente iden-

Alcuni virus tra i più noti

Virus storici

Fu John Von Neumann, considerato il padre della matematica computazionale, a formulare nei primi anni '70 il concetto di un automa puramente matematico in grado di autoriprodursi
Il primo vero programma che si replicava sui dischetti all'insaputa degli utenti fu chiamato "Brain". Fece la sua comparsa nell'ottobre del 1987, sui dischetti in uso all'università del Delaware. Pare fosse un esperimento sfuggito di controllo (Frankenstein, insomma...) ai suoi autori, un gruppo di studenti di informatica.
Un caso isolato, se si pensa che oggi si stima che i virus infettino almeno un milione di calcolatori all'anno e che ne vengano scritti dai tre ai cinque nuovi esemplari al giorno. Difficile dire quale sia stato il primo virus per personal. Comunque gli studiosi hanno isolato 24 famiglie principali, ispirati da altrettanti virus capostipite, dai quali sono derivati poi tutti i virus che hanno molestato la vita dei primi anni dei Pc Ibm compatibili.

I più dannosi

Sono sicuramente i virus che danneggiano i dati. Moltissimi virus, in effetti, sono quasi o del tutto innocui. Magari presentano una scritta scherzosa e basta e pensano solo a replicarsi su tutti i dischetti o i computer connessi alla rete.
I più perniciosi, secondo alcuni, sono quelli che operano in modo quasi invisibile. Ad esempio, vi sono virus specifici per danneggiare i file di archivi in modo casuale: spostano le cifre nei numeri o cambiano le lettere nei nomi. Si immagini gli effetti di questi virus quando finiscono sui computer di una Banca! Per gli utenti comuni, i virus più dannosi sono quelli che cancellano i file o, peggio, formattano completamente gli hard disk. In questo caso, ci si può trovare con un computer inutilizzabile. Alcuni esempi di virus di questo tipo, solo per fare dei nomi, sono i virus Datacrime, Dir-2 e Violator. Sono considerati molto dannosi anche i nuovi virus di posta elettronica. Alcuni possono inviare una propria copia come allegato di un messaggio. In apparenza, il mittente sembra il responsabile dell'invio del virus "maligno", mentre è a sua volta una vittima.

Gli ultimi arrivati

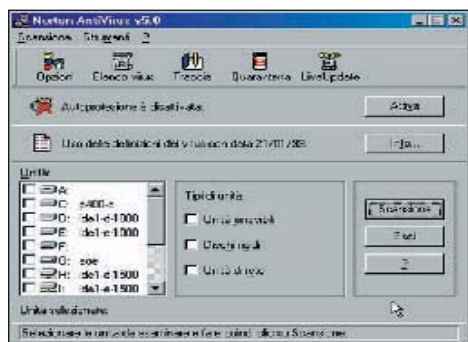
Sono sicuramente i virus che sfruttano le reti ed Internet, soprattutto quelli che gli studiosi prevedono che potrebbero essere scritti e per i quali, pertanto, non esistono ancora rimedi. Teoricamente, potrebbero esistere virus che possono installarsi nei programmi di posta elettronica in modo da includersi ai messaggi che si inviano, come file allegati. Anzi, alcuni ricercatori sostengono che alcuni virus di questo tipo esistono già. Altri virus perniciosi potrebbero essere quelli in grado di sfruttare i difetti nel sistema di protezione dei browser Internet e dei programmi di posta elettronica. Ad esempio, visitando un sito attivo, quelli con applet java e simili, potrebbe essere inviato al nostro programma di navigazione una sequenza di istruzioni che installino un virus. Sono stati scoperti e corretti alcuni punti deboli sotto questo punto di vista nei programmi di posta elettronica Outlook ed Eudora. Per i browser esiste un meccanismo di certificazione dei contenuti che consente di evitare l'esecuzione di codice sospetto nelle pagine più sofisticate.

Alcuni antivirus tra i più noti

F-prot

Da molti considerato uno dei più efficienti nel riconoscere e distruggere i virus, fa parte di una soluzione per la protezione dei dati chiamata F-Secure.
La versione per Ms Dos, che vedete in figura, viene aggiornata ogni 4/6 settimane e può essere prelevata direttamente da Internet. Si tratta dello scanner che esamina i file alla ricerca di virus. Incorpora anche un archivio che illustra le caratteristiche dei virus conosciuti dal programma. Questo prodotto è gratuito se viene utilizzato solo per usi personali. Si tratta di uno scanner veramente interessante anche perché può esaminare non solo i dischi locali, ma anche i cd rom e le unità di rete. La versione Ms Dos funziona comunque anche in ambiente Windows 95 e 98.
La versione commerciale per Windows incorpora non solo uno scanner molto efficiente, ma anche un modulo residente che previene l'infezione dai "Cavalli di Troia".

Mc Afee

È uno dei nomi più storici nel mondo dei computer. Infatti, versioni shareware liberamente utilizzabili per valutazione a fini personali sono stati resi disponibili sin dai tempi di Ms Dos 3.3.
Per questo è familiare e apprezzato da molti utenti che usano i personal da tempo. Una versione del Mc Afee è stata inserita da Microsoft nel pacchetto commerciale Windows 98 Plus!
Su Internet (www.mcafee.com) si possono prelevare versioni di valutazione e gli aggiornamenti dei motori di ricerca con frequenza mensile, gratuitamente per fini personali.
La versione per Windows 95 e 98 incorpora anche uno scanner dei file che entra in azione come screen saver. Non ci stancheremo mai di ripetere che questi prodotti sono come gli antibiotici per le malattie virali: occorre usare prodotti aggiornati perché i virus si "sviluppano".
Gli aggiornamenti possono essere prelevati da Internet in modo automatico, premendo un pulsante sulla consolle del programma.

Norton Antivirus

Il Norton Antivirus, giunto alla versione 5.0, è un sistema integrato di protezione dai virus basato su uno scanner e un modulo residente.
Gli aggiornamenti possono essere ottenuti via modem su Internet. Esiste una versione di prova sul sito Symantec (www.symantec.com) che dura solo trenta giorni.
La versione completa, acquistabile nei negozi, consente anche di inviare automaticamente file sospetti o contenenti virus ai tecnici del Sarc (*Symantec antivirus researc center*), che si impegnano a fornire a chi si registra presso di loro la soluzione entro poche ore dall'invio.
Una particolarità di Norton è che può inoculare i file di sistema con un proprio codice. In pratica, questo funge da "esca" per i virus: se questi file vengono modificati, l'antivirus può accorgersene, anche se i virus sono sfuggiti ai controlli dello scanner e del modulo residente.

tico all'originale. La differenza è che i file hanno una data in essi. Analogamente, i virus informatici si replicano alterando a volte la data dei file in cui si copiano (nel caso dei file virus). Ma non è saggio fidarsi di questo per riconoscerli, dato che non tutti lo fanno. Altri recano un contatore al proprio interno, che viene incrementato ogni volta che il virus si copia in un nuovo file. Sono stati scoperti virus con contatori che avevano raggiunto le migliaia di copie, ovvero di file e presumibilmente sistemi infettati. Alcuni, detti "bombe a tempo", rimangono dormienti nel computer e provocano i danni dopo un certo numero di attivazioni (riavvii del computer, copie in altri file o esecuzioni del programma che li contiene), ma giunto ad un certo conteggio, cancellano file, rovinano dati, fanno comparire scritte, bloccano il computer o altro. Anche in questo assomigliano ad un organismo vivente.
Infatti, le cellule umane, nonostante il loro Dna "digitale", dopo un certo tempo, anche senza malattie, "decidono" di cessare di funzionare e di finire a riposare sotto terra. Infatti, nessuno vive in eterno, sino a prova contraria…

Basta prendere le precauzioni

Il modo migliore di combattere un virus informatico, come per quelli biologici, è di evitare le fonti di contagio. Se per gli uomini sono i liquidi organici delle persone ammalate o luoghi malsani, per i personal sono i programmi copiati illegalmente o provenienti da siti Internet non ufficiali, da dischetti di amici che trafficano con programmi copiati e altro. Se proprio si deve rischiare, basta prendere delle precauzioni. Per i personal si deve usare un software antivirus. Si userà il sistema di scansione (detto "scanner") per verificare che i file non contengano virus, prima di usarli. Un antivirus "residente", continuerà a monitorare il personal durante l'uso dei programmi, nel caso qualche virus sconosciuto sia sfuggito alla scansione. Un po' come un medico verifica la temperatura e la pressione, il tasso di colesterolo e la glicemia, l'antivirus residente verifica che il funzionamento del personal non abbia comportamenti anomali mentre si usano programmi, si preleva la posta da Internet o si avvia il computer.

GLOSSARIO

Bomba a tempo
È un virus che entra in azione ad una certa data (e ora, a volte). Ad esempio, il giorno e il mese di nascita di Leonardo da Vinci, della Rivoluzione Russa e così via.

Cavallo di Troia
Ispirato all'espediente della Guerra di Troia, è un virus che si cela all'interno di un programma innocuo. È il veicolo principale di diffusione dei virus tradizionali (non macro).

Euristico
Modo di ricerca dei virus alternativo a quello basato su un archivio di impronte. Si basa su criteri di "intelligenza artificiale", per riconoscere anche virus ancora sconosciuti e le cui impronte di riconoscimento non sono state inserite nel database del virus.

Fingerprint
È l'impronta di un virus, ovvero il codice di riconoscimento che i tecnici che realizzano antivirus inseriscono nel database dello scanner.

Macrovirus
Sono i virus collocati nei file di videoscritture e di fogli elettronici. Entrano in azione eseguendo con tali applicativi i programmi connessi al documento, di solito usati per automatizzare delle procedure di inserimento e operazioni di calcolo.

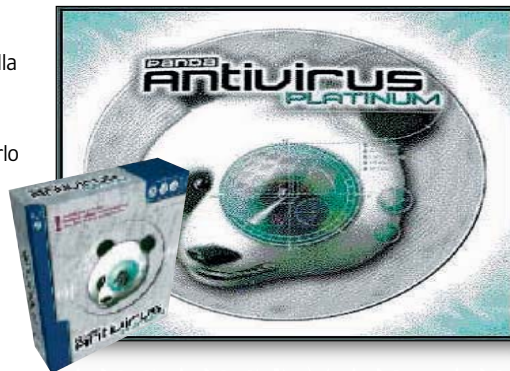
Residente
Un antivirus che funziona verificando di frequente che tutti i parametri di funzionamento del sistema operativo siano corretti, ovvero non alterati da un virus. Ad esempio, le funzioni di formattazione, copia dei file e i meccanismi hardware e software di solito intercettati e alterati dai virus per funzionare.

Scanner
Negli antivirus è un programma che esamina i file e i dischi, ricercando eventuali virus.

Un antivirus completo con il nostro cd rom

Panda Platinum

Sul secondo cd rom che avete trovato insieme alla rivista, abbiamo inserito la versione completa, funzionante per 90 giorni, del nuovo antivirus Panda Platinum.
Per installare correttamente il programma e usarlo al meglio, vi preghiamo di fare attenzione: occorre compilare la scheda di registrazione e inviarla per fax, per posta ordinaria o e-mail a:

Panda Software Italia
Viale Marelli,165
20099 S. San Giovanni
Fax: 02-24.20.23.43
E-mail: panda@peruzzo.com

In questo modo si ottiene una password che consente di mantenere attivo l'antivirus per 90 giorni (comunque, non oltre il 30 luglio 1999), di usufruire degli aggiornamenti quotidiani, del servizio S.O.S. e ad altri servizi. Insomma, una vera e propria assicurazione valida per 90 giorni.
Niente male!
I lettori di *Pc Open* che si sono registrati nel modo appena detto potranno acquistare il prodotto completo al prezzo speciale di Lire 69.000 (30% di sconto).
È importante ricordare che per usufruire di tutte queste opportunità, esclusive per i lettori di *Pc Open*, occorre rivolgersi direttamente a Panda Software Italia, all'indirizzo che vi abbiamo indicato.

Sembrerà strano ma esistono programmi per creare i virus

Scrivere virus non è assolutamente un compito semplice, per fortuna. I virus tradizionali sono scritti in linguaggio *assembler*, il cosiddetto "linguaggio macchina", che richiede una notevole conoscenza di tecnica di programmazione. Inoltre, occorre conoscere a fondo il funzionamento del sistema operativo. Se per Ms Dos questa conoscenza era relativamente diffusa, data la sua semplicità, con Windows 95 e 98 le cose si sono complicate parecchio. Infatti, esistono pochissimi virus specifici per questi sistemi operativi, ma molte migliaia per Ms Dos. Però c'è stato chi – tra gli autori di antivirus – ha avuto anche un'idea ancora più infida. Esistono, anche se ovviamente non vengono venduti nei negozi o diffusi su Internet, programmi che consentono di realizzare, senza grandi conoscenze tecniche, virus. Sono degli strumenti che partono da un ceppo di virus e consentono all'utente di generare delle varianti: ad esempio, cambiare la frase che il virus fa comparire sullo schermo, fare cancellare solo certi file e a certe date, replicarsi solo su certi floppy disk o anche su hard disk e così via.
In realtà questi nefandi programmi, come abbiamo potuto esaminare nel nostro lavoro di ricerca, sono relativamente poco pericolosi, perché il codice virulento che generano è semplice e ripetitivo, quindi facile preda degli antivirus (purché usati dalla persona che li riceve). Inoltre, alcuni di questi fabbricatori di virus richiedono comunque una certa conoscenza tecnica, quanto meno del linguaggio macchina dei processori della famiglia Intel, per farli funzionare. Alcuni contengono addirittura dei virus, in modo che chi cerca di usarli per fabbricare un virus, se ne ritrova uno a serpeggiare per il proprio personal.

Avvertenze per gli utilizzatori

Non si usano antibiotici a pioggia per curare un banale raffreddore. Ci sono le cosiddette controindicazioni e gli effetti collaterali dei farmaci: tanto questi sono potenti e potenzialmente benefici, tanto più vanno usati con cognizione. Allo stesso modo, anche i software antivirus residenti, quelli che funzionano in modo invisibile mentre usiamo Windows (non gli "scanner", quindi), possono avere qualche controindicazione e vanno usati con intelligenza.
Ad esempio, mai installare due o più antivirus "residenti" sullo stesso sistema: si intralcerebbero a vicenda nel loro lavoro di monitoraggio del personal e, nei casi più gravi, potrebbero bloccarlo inesorabilmente.
Così, quando si installa un programma complesso, specialmente un videogioco dell'ultima generazione che sia sicuramente originale e quindi privo di virus, è talvolta dannoso lasciare attivo l'antivirus residente. Se il programma richiede di "prendere possesso" dell'hardware e/o di Windows, l'antivirus potrebbe intralciarlo ritenendolo un virus. Può succedere, ad esempio, nell'attivazione di giochi complessi.
Questo è un po' come il caso del cane da guardia, il quale sulla porta impedisce sì ai ladri di entrare, ma anche al postino e al lattaio. Nei computer, si ottengono malfunzionamenti e blocchi di sistema. Meglio dunque disattivare l'antivirus residente quanto basta per installare e avviare il programma, per riavviarlo dopo averlo usato. Così se verificate malfunzionamenti e blocchi di sistema durante l'installazione di un software o il suo utilizzo, non mettetevi le mani nei capelli.

• quali sono
• come funzionano
• come usarli meglio

Un nuovo modo di imparare la grammatica e la sintassi?

Traduttori e correttori: gli strumenti per scrivere

Grazie a questo nuovo comprendere software, ci troviamo un'altra volta insieme per scoprire gli strumenti che aiutano nel lavoro di tutti i giorni.

Mi spiego meglio. In questo articolo osserveremo due aspetti distinti: i correttori ortografici e grammaticali da affiancare ai word processor e i traduttori linguistici per personal computer (ho voluto introdurre in questa sezione anche i traduttori presenti su Internet).

Tutti strumenti che - pur essendo da qualche anno in commercio - sono nuovi nel nostro panorama culturale di "scrittori". Strumenti che suggeriscono sinonimi, migliori impostazioni grammaticali, nuove formule sintattiche, contrari, ortografia corretta, citazioni dotte e quant'altro per rendere la nostra scrittura più fluida.

Si tratta di un mondo nuovo che si apre a chi il foglio bianco è sempre sembrato un ostacolo insormontabile.

I prodotti di questo articolo

I prodotti provati sono **Errata Corrige 2.6 Gold**, per la sezione dei correttori ortografici e grammaticali, e **Babylon Translator**, per la sezione dei traduttori linguistici. Verranno comunque menzionati anche altri prodotti. In queste pagine ve li illustrerò, ma soprattutto vi darò qualche consiglio per come utilizzarli al meglio.

Cosa ne pensano i professori

I pareri degli esperti in lingua italiana, per quanto riguarda i programmi di correzione ortografica, sono spesso molto discordi. Come in tutte le novità, educatori e operatori del settore si dividono in due partiti.

Una parte sostiene che questo tipo di strumenti disabitua a scrivere in italiano citando spesso l'esempio della calcolatrice che, realmente, ci fa disimparare a fare i conti a mano. Altri, invece, sembrano essere favorevoli all'utilizzo di questi strumenti come supporto e integrazione al lavoro finito.

per chi ha fretta

Scrivere è un'operazione difficile. Grammatica, sintassi, terminologie straniere e specialistiche. Chi deve leggere – dal canto suo – trova rapidamente errori e imprecisioni. Senza contare la fatica di mantenere viva l'attenzione di un lettore, trattando di un argomento specialistico. Per fortuna oggi esistono strumenti che possono aiutare sia nella redazione vera e propria dei testi, sia nella traduzione, sia nella chiarezza dell'esposizione. Infatti è possibile controllare l'indice di comprensione di un testo che abbiamo scritto valutando la difficoltà dei termini utilizzati. In questo articolo, Simone Colombo vi racconta le prove che ha realizzato con questi applicativi, indicandovi qualche consiglio per usarli al meglio.

Sbagliando si impara

Personalmente penso che, come in tutte le cose, l'importante sia di non utilizzarli in modo indiscriminato. Occorre imparare invece ad usarli in un modo corretto, con un po' di buon senso. Avendoli provati posso dire che non sono affatto d'accordo con chi pensa che disabituino a scrivere per un semplice motivo: non correggono affatto in modo automatico ma hanno bisogno dell'intervento dell'utente. Sbagliando si impara. Per esempio, in fase di correzione del testo, Errata Corrige avvisa che la forma "tal dei tali" è poco corretta, piuttosto che poco elegante. La prossima volta che scriveremo ce ne ricorderemo e quindi eviteremo di utilizzarla.

Dunque questi programmi non sono in grado - né questo è il loro intento - di effettuare delle correzioni in modo automatico. Occorre, invece, seguire con attenzione le loro indicazioni che spesso interpretano male il senso del testo. Del resto la formulazione del pensiero è un risultato della mente: proviamo allora ad usare questi programmi come un nuovo modo di fare grammatica.

Simone Colombo

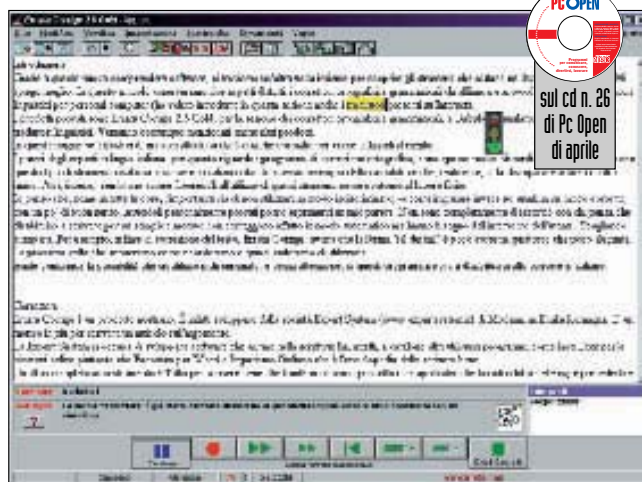
Errata Corrige: controllare l'ortografia, ma non solo...

Errata Corrige è un prodotto nostrano. È infatti sviluppato dalla società *Expert System* (www.expertsystem.it) di Modena, in Emilia Romagna. È un motivo in più per scrivere un'articolo sull'argomento. La Expert System si occupa di sviluppare software di aiuto alla scrittura; ha, infatti, a catalogo altri utilissimi programmi come **Ipse Dixit** per le citazioni online piuttosto che **Factotum** per Word o Impariamo l'italiano che è l'enciclopedia dello scrivere bene. Un altro strumento completissimo è **Tutto per scrivere bene** che fonde in un unico prodotto i tre applicativi che ho introdotto nelle righe precedenti.
I requisiti di Errata Corrige, al contrario dei Word Processor a cui si affianca, sono veramente minimi. Basta un 486 con 8 MB di memoria ram.

Due comode icone

Per questa prova ho abbinato Errata Corrige all'editor di testi Microsoft Word 97, dove sono state aggiunte due icone. Una richiama la modalità di correzione di una selezione di testo mentre l'altra richiama la correzione dell'intero documento con questo programma.
Sono molto comode per accedere velocemente al programma di correzione.
Errata Corrige è uno strumento molto flessibile, si adatti a qualsiasi esigenza o forma di scrittura grazie a nove stili predefiniti e tre da personalizzare.
Personalmente, per provare questo prodotto, ho optato per lo stile completo, il più approfondito e preciso.

Ritagliatevelo su misura

Solitamente non sono in molti quelli che si avventurano nei menu dei programmi per fare le personalizzazioni, la maggior parte li installa e li utilizza da subito. Non farlo, nel caso di Errata Corrige, implica una perdita di funzionalità specifiche. A seconda del documento che state stilando, vi consiglio di modificare lo stile di scrittura (come generico, commerciale, correzione veloce, giornalistico, completo, pubblicitario, narrativo, relazione, tecnico) per avere una correzione adeguata a quello che state scrivendo. Se non riuscite a identificarvi in nessuno di questi stili, provate a utilizzare quello "*generico*", consigliato dal programma per l'ottanta per cento dei testi, oppure createne uno personalizzato. In questo modo utilizzerete la correzione più adeguata al documento che state scrivendo.
Seguite sempre con attenzione la fase di correzione perché Errata Corrige non è infallibile. Può darsi che non si accorga di alcuni piccoli errori o ne segnali alcuni inesistenti.

Attenzione non è infallibile

Dunque non siate certi che il lavoro di questo programma sia perfetto. Del resto i significati delle parole e della sintassi italiana consentono moltissime varianti, molte delle quali incomprensibili per il personal. Però, in definitiva, Expert System è comunque riuscita a realizzare un prodotto di spicco nella correzione di una lingua, non molto semplice, come quella Italiana. Errata Corrige offre anche un servizio di sinonimi e contrari, parole straniere d'uso corrente, sillabazione, abbreviazioni e sigle. Per coloro che hanno qualche *défaillance* nella congiunzione dei verbi, lo strumento *Coniuga verbi* fa al caso loro. Bisogna semplicemente scrivere il verbo e premere un tasto, apparirà una tabella con le coniugazioni regolari e irregolari, difettive e riflessive del verbo.
A volte mi capita di essere incerto sul plurale o sul femminile di alcune parole. Ho trovato in Errata corrige uno strumento specifico che può aiutarmi, *Singolari e plurali difficili*.

Un mezzo nuovo: la statistica

Fino a ieri capire se un testo, un tema o un articolo erano troppo complessi da leggere era questione di sensibilità. Grazie al computer, invece, è possibile capire perché uno scritto si legge a fatica e analizzare quali termini lo rendono incomprensibile. Lo strumento di *statistica* messo a disposizione dal programma può essere di aiuto a capire l'indice di comprensibilità di ciò che è stato scritto. È anche possibile effettuare delle statistiche sulle frasi perché indicano il numero totale di frasi corte, lunghe, esclamative o interrogative.
Possono tornarvi utili per sistemare testi troppo lunghi che spesso appesantiscono la lettura. È anche presente un indice sulle parole usate che specifica la ripartizione delle stesse nel testo: fondamentali, comuni, o meno diffuse. Questo è uno strumento che dovrebbe farvi riflettere sulla difficoltà di linguaggio che avete utilizzato. E correggerlo! Pensate che questa funzione è stata imposta ai nostri burocrati romani per verificare che i testi di leggi e regolamenti possano essere letti da tutti.
Un tentativo concreto di rinnovare un'amministrazione ammalata di verbosità e di incapacità a redigere un testo chiaro.

Posta elettronica e Word Pad

Nel pacchetto Errata Corrige 2.6 Gold sono anche inclusi due altri utilissimi strumenti: *NetCorrige* e *WordPad Corrige*. NetCorrige applica le funzionalità di correzione di Errata Corrige ai più comuni client di posta elettronica (come Outlook, Eudora, Pegasus Mail e Netscape). WordPad Corrige è uno strumento che la Expert System mette a disposizione di quegli utenti sprovvisti di Word processor. Sostanzialmente non è altro che il WordPad di Windows con gli strumenti di correzione più interessanti di Errata Corrige.
Se volete provare questo prodotto prima di comprarlo, questo produttore offre la possibilità di scaricare via Internet la versione dimostrativa completa di Errata Corrige 2.6 Gold che consente 10 ore di utilizzo effettivo del programma. Infine vi segnaliamo che la guida in linea è completa con esempi chiari per ogni categoria di problemi.

I testi di San Remo: scontati?

È proprio vero che le canzonette presentano testi scontati, parole mielose e strutture grammaticali "tremolanti"? Lo scorso anno gli ideatori di Errata Corrige hanno utilizzato il loro correttore per analizzare il testo delle canzoni del Festival di San Remo. Un'iniziativa molto singolare in compartecipazione con il gruppo del dopo Festival. Con questo prodotto sono stati fatti dei confronti fra i testi di tutte le canzoni presentate a quell'edizione del festival. Da tutti questi dati sono state estrapolate delle statistiche riguardanti per esempio i testi più semplici, ricchi di termini lessicali, incomprensibili e anche simili alle canzoni dell'anno precedente.
I risultati del test di casa Corrige hanno rivelato che le parole amore, cuore sono state le più frequenti. Un risultato che ci si poteva aspettare. In terza posizione invece, la parola "vento", forse usata spesso per le rime baciate. Pertanto è stata confermata l'opinione corrente che vuole i testi del Festival un po' poveri dal punto di vista linguistico. Dal canto loro, i produttori del programma hanno ottenuto una pubblicità notevolissima. Un successo che si è anche riscontrato tramite il grandissimo afflusso di visite al sito Internet di Expert System, consultato per scaricare le statistiche. A conferma che anche i tecnologici internauti amano il Festival della canzone italiana.

Non sapete l'inglese? Imparatelo usando i traduttori automatici

Per chi non è un mago in inglese, i traduttori sono un prodotto che può essere utile.
Ora vi racconterò alcune mie esperienze con i software di traduzione linguistica più comuni. Solitamente questi programmi dispongono di diverse modalità di traduzione; quella automatica è spesso la meno corretta.

Evitate la traduzione automatica

La traduzione non è affatto fedele all'originale, i tempi dei verbi e le coniugazioni non funzionano.
Il mio consiglio è di utilizzare, se presente, la modalità di traduzione interattiva. Questa permette un controllo completo chiedendo all'utente informazioni sulle modalità di traduzione delle singole parole. Questo metodo è piuttosto lungo, dipende anche comunque dalla lunghezza del testo, ma è di gran lunga quello che produce i risultati migliori. Un prodotto di spicco, tutto italiano, per quanto riguarda i software di traduzione linguistica è **Simply Trans**. Traduce dall'italiano all'inglese e viceversa; è molto semplice da utilizzare e personalizzabile dall'utente. Simply Trans è pensato e progettato per l'utilizzo da parte dell'utente italiano, quindi risulta molto più familiare, e, al contrario dei concorrenti d'oltreoceano, produce traduzioni dall'inglese all'italiano molto più pulite. Caratterizzato da un'interfaccia grafica molto intuitiva, permette di lavorare in modo agevole. Un'altra utile funzione di questo programma è *Text-to-Speech* che, con l'aiuto di una scheda sonora, legge un documento in inglese per farci ascoltare la pronuncia corretta.
Sempre restando in questo campo ho trovato molto utile il dizionario inglese/italiano, e viceversa, con pronuncia dei singoli vocaboli inglesi. Nel mio lavoro con gli strumenti informatici, sento molto la mancanza di qualcosa di rapido che mi traduca parole che spesso trovo navigando in Internet. Fino a oggi ho sempre utilizzato uno strumento semplice e veloce, **Italian Assistant**. Quando le parole però iniziano a essere cinque o sei, si perde del tempo passando dalla finestra del browser a quella di Italian Assistant, premere Cerca e inserire la parola. Per passare da una finestra all'altra utilizzo la combinazione "*Alt+Tab*".
In questi giorni ho scoperto un'applicazione "strabiliante": **Babylon Translator**. Se ancora non l'avete, finite di leggere l'articolo e andate subito a prelevare la versione completa all'indirizzo: www.babylon.com/ita/.
Il suo funzionamento è molto semplice, dovete posizionarvi con il puntatore su una parola che non conoscete e, premendo il tasto destro del mouse, Babylon visualizzerà un piccolo box contenente il significato della parola. L'impostazione predefinita di Babylon Translator utilizza il tasto destro del mouse per attivare la traduzione. Quasi tutti i programmi software, Windows compreso, utilizzano il tasto destro del mouse per loro funzioni standard. Per non intralciarle, sarebbe quindi meglio configurare Babylon per attivarsi con la combinazione "*Shift + tasto destro del mouse*" meno usata della precedente. Lo consiglio vivamente per la sua semplicità e snellezza.

Babylon: un traduttore in punta di mouse. *Chi lo avesse perduto quando lo abbiamo pubblicato sul cd rom di* Pc Open *può scaricarlo gratuitamente dal sito Internet del produttore*

Internet: una rete in inglese con dizionari per tutte le lingue

È vero che Internet è un canale inglese? Sì, senza dubbio. Ma come si pone la grande rete nei confronti delle diversità linguistiche?
Molti siti web sono strutturati con mirror (specchio o immagine) in diverse lingue. L'unico problema è che la modalità che va per la maggiore è quella rappresenta da lingua madre di un sito.
Per non parlare di quelli che sono realizzati solamente in inglese. Noi italiani comunque, visitiamo maggiormente siti web nella nostra lingua o in quella inglese/americana.
Quindi abbiamo il problema di traduzione dall'inglese all'italiano.

I traduttori on line

In rete stiamo assistendo ai primi timidi esperimenti di traduzione istantanea automatica da parte dei più popolari motori di ricerca.
I pionieri sono AltaVista con il suo servizio di traduzione delle pagine html in più lingue, Lycos e l'italiano Virgilio. Come dicevo prima, AltaVista (www.digital.altavista.it) traduce siti da svariate lingue (Francese, Italiano, Portoghese, Spagnolo e Tedesco) all'inglese oppure viceversa.
Anche se la traduzione è grossolana e non precisissima, mette comunque in grado anche chi è completamente a digiuno di inglese di navigare e leggere le pagine dei siti web senza il minimo problema. Dobbiamo dire che questo è l'unico esempio di traduttore testuale completo in rete. Infatti vi basterà digitare l'indirizzo di un sito per ottenere la traduzione degli elementi che questo strumento legge come testi. In molti casi, come titoli, caratteri particolari o box, il traduttore non funziona perché considera questi elementi della pagina come illustrazioni. Avrete capito che si tratta di un mezzo impreciso, ma promettente. Il dizionario di Virgilio, non molto pubblicizzato sul sito del motore di ricerca, lo potete trovare nella sezione dei Servizi (www.virgilio.it/servizi/dizionario/).
Si tratta di un sistema che offre la possibilità di traduzione di singole parole in più lingue diverse.
In questo caso la traduzione è più precisa, ma anche meno utile. Infatti può essere utile per comprendere un termine, ma occorre già dominare il senso della frase. Un altro esempio di traduzioni on line, della tipologia di Virgilio, ci è offerto dal motore di ricerca Lycos (www.lycos.it) che traduce online una parola in più di 20 lingue diverse.
Un possibile problema che ho riscontrato, con gli ultimi due servizi, è dovuto alla rappresentazione grafica delle parole in lingue come il russo, il tedesco o l'olandese piuttosto che il polacco.
Per leggerle nel modo corretto bisogna impostare, dal browser Internet, l'alfabeto appropriato alla lingua di interesse. Da Internet Explorer bisogna andare nel menu *Visualizza* e *Carattere* mentre da Netscape bisogna andare in *View* e *Character* Set. Chiedo scusa agli utenti di Opera Browser: non è attualmente installato in nessuno dei miei sistemi.

Oltre venti lingue: il dizionario *curato dalla società Logos, vi permette di conoscere suono, ortografia e significato di tutte le lingue del mondo*

Installazioni: come evitare tutti i problemi?

La domanda:
Come si fa ad installare un nuovo programma evitando di rendere inutilizzabile Windows 95/98 o i suoi applicativi?

La risposta:
Bisogna fare attenzione durante la procedura di installazione a rispondere correttamente ai pannelli che appaiono. Se si conferma la sostituzione di file di Windows con versioni più vecchie o in lingua diversa, si possono avere dei seri problemi. Inoltre bisogna diffidare dall'installare programmi per Windows 3.1 nell'ambiente Windows 95/98. O almeno essere molto prudenti.

Quando si avvia una procedura di installazione, eseguendo di solito un programma chiamato *Setup.exe* o *Installa.exe* su un cd rom o un floppy disk, appaiono una serie di pannelli non sempre di facile comprensione.

Di regola, i primi pannelli riportano le condizioni d'uso, le caratteristiche del programma e altre informazioni che andrebbero lette attentamente, prima di procedere. Ad esempio, vengono riportate le condizioni d'uso del programma. Cliccando su un pulsante, di solito chiamato *<Avanti>* o *<Next>* in inglese, si procede al pannello successivo.

Cartella di installazione
Quasi sempre viene richiesta la directory di destinazione dei file da installare. In pratica, la procedura propone una cartella, tipo "c:\programmi\nomeap", dove copiare i file che leggerà dal floppy disk o cd rom di installazione. Di regola non è necessario cambiare quanto proposto, a meno che il programma sia in inglese e suggerisca la cartella "Program files" invece di "programmi". Per evitare inutili doppioni, sostituire al primo nome il secondo, lasciando tutto il resto della parola corrispondente alla cartella di installazione inalterato, e procedere.

Altri file copiati
Il problema più "angosciante" per molti è quando appare un pannello che richiede la conferma alla sostituzione di un file di sistema già presente. Infatti, quando si installa un programma, non si esegue soltanto una semplice copia di file nella cartella di destinazione, di cui abbiamo parlato poc'anzi. Moltissimi applicativi richiedono di copiare anche file nelle cartelle di sistema di Windows. Si tratta di file con suffisso *.Dll, .Exe, .Vbx* e altri di questo tipo.

Con Windows 3.1, questo tipo di controllo non veniva quasi mai effettuato. Ma con Windows 95 e 98, quasi sempre la procedura di installazione verifica se si sta sovrascrivendo un file già presente. Questo per evitare di sostituire file preziosi e vitali per il sistema operativo con altri più vecchi, o in lingua diversa.

La procedura di installazione verifica quando un file è necessario al funzionamento dell'applicativo, ma non è già presente nel sistema operativo (ad esempio, viene installato da Explorer o da altri applicativi separati da Windows). Inoltre ne verifica sia la versione, sia l'aggiornamento.

Infatti, Microsoft aggiorna spesso i diversi file di sistema di Windows e spetta poi ai produttori di software - che li distribuiscono con la procedura di installazione - garantire che il proprio programma usi la versione più aggiornata e possa funzionare nel migliore dei modi.

I file di sistema sono usati da Windows stesso e condivisi, in teoria, anche da tutti gli applicativi in esso installati.

Sostituire o no?
Il pannello che appare in questi casi segnala se il file che si sta copiando è più recente o meno di quello già presente (se è assolutamente identico, non appare alcun pannello). È difficile rispondere correttamente, pertanto bisogna porre attenzione.

In generale, è bene confermare la sostituzione *solo se il file che si sta copiando è più recente di quello già presente*, secondo il pannello di richiesta che appare durante l'installazione.

Questa è la soluzione migliore visto che si corre un solo rischio: quello che qualche vecchio programma funzioni male con una versione più vecchia del file che sostituiamo. Si tratta di una probabilità molto rara ed è dovuta a qualche errore di programmazione.

In questo caso il programma va eliminato - se non funziona - a meno che sia tanto prezioso da rischiare di avere altri applicativi e Windows stesso male funzionanti a causa della sostituzione di un file di sistema nuovo con uno più vecchio.

Lingue diverse
Più sottile è la situazione se il file che ci è richiesto di sostituire, anche se più aggiornato, è in una lingua diversa da quella già presente.

Sarà certamente capitato anche a voi di leggere un pannello con la richiesta se il file che andremmo a copiare è in una lingua diversa da quella del nostro sistema operativo, ovvero l'italiano.

In questi casi, se sostituiamo un file di sistema di Windows con un file più recente, ma in una lingua diversa, ci possiamo ritrovare con una soluzione curiosa: Windows che presenta alcuni pannelli o programmi, o ancora componenti di sistema (ad esempio, *Accesso Remoto*) che usano l'inglese, o un mix di italiano e inglese. Se sostituiamo i file

per chi ha fretta
A volte installare un programma può essere un gioco da ragazzi. Altre volte possono apparire dei curiosi pannelli di avvertimento. Il più comune di questi è quello che richiede se un determinato file può o meno essere sostituito. In questi casi è bene confermare la sostituzione solo se il file che si sta copiando è più recente di quello già presente, secondo il pannello di richiesta che appare durante l'installazione. Le sostituzioni effettuate a casaccio possono provocare problemi del funzionamento dei programmi o, addirittura, del sistema operativo. Consiglio simile anche quando la procedura di installazione vi chiederà di sostituire un file perché in lingua diversa. Se il file è più vecchio e/o di lingua diversa di quello già presente, di regola è bene non sostituirlo e proseguire. Infine attenzione ai programmi per Windows 3.1: in molti casi la compatibilità non è assoluta e si possono verificare gravi errori di funzionamento.

Sul sito internet troverete tutta la raccolta delle rubriche *La domanda*. Consultatele

www.pcopen.agepe.it

Attenzione a Windows 98

Secondo alcuni, ci sarebbero programmi e cd rom che funzionano con Windows 95 e non con Windows 98.

● **Questo può essere vero!!** In alcuni rari casi, possono verificarsi incompatibilità soprattutto con vecchi programmi scritti prima dell'avvento di Windows 95.

● **In teoria non è possibile.** Dal punto di vista tecnico, se un programma è realizzato secondo i crismi Microsoft per Windows 95, deve funzionare anche con Windows 98.

● **Però se lo sviluppatore ha sbagliato** qualcosa, ad esempio ha assunto certe versioni dei file di sistema o ha programmato "fuori dalle righe", si possono verificare problemi persino con programmi specifici per Windows 95. In questa eventualità, i problemi si verificano, anche su Win 98.

● **Due sistemi fratelli.** Windows 98 da un punto di vista tecnico non è diverso da Windows 95, ma dispone solo di qualche funzione in più. Non né ha in meno o di diverse. Per questo motivo i programmi di uno possono funzionare anche sull'altro. A meno che non siano specifici per Win 98.

● **Quindi, fate attenzione** ad usare sempre programmi garantiti per Win 95. Se acquistate cd rom nuovi controllate sempre l'etichetta.

con altri in lingua diversa si verifica una circostanza spiacevole e comunque indice che abbiamo, per così dire, "sporcato" il nostro sistema. Ma spesso è l'unico modo per fare funzionare il nuovo applicativo in fase di installazione, che probabilmente ha bisogno di quella versione aggiornata del file.

Si noti che questo problema si verifica spesso con i programmi stranieri: si tratta di un problema comune per molti shareware. Ma può capitare anche con alcuni programmi italiani, se sono stati realizzati con linguaggi di programmazione inglesi o internazionali, o con strumenti comunque non italici.

Se il file è più vecchio e/o di lingua diversa di quello già presente, di regola è bene non sostituirlo e proseguire. Solo in alcuni casi, con programmi scritti scorrettamente, ci potremmo ritrovare nella paradossale situazione che l'applicativo installato rifiuti di funzionare correttamente perché richiede una versione meno aggiornata di qualche file di sistema.

In caso di errore

Se per errore, o per una procedura di installazione male scritta, sostituiamo i file di sistema con versioni più vecchie, potremmo ritrovarci con qualche altro applicativo, diverso da quello installato, che non funziona più correttamente. Ad esempio, installando Office in Windows 95 si aggiornano molti file di sistema, e un numero ancora maggiore se installiamo Internet Explorer 4.01 o 5.

Se un applicativo installato in un secondo momento riscrive i file con versioni più vecchie, questi (e altri) programmi potrebbero presentare malfunzionamenti più o meno gravi. Ad esempio, la visualizzazione di pannelli poco chiari, o di finestre prive di scritte, sino ad arresti del funzionamento mentre si tenta di utilizzarli. L'unico rimedio, in questi casi, è reinstallare di nuovo gli applicativi malfunzionanti.

Per ripristinare la situazione iniziale, Windows 98 mette a disposizione anche il programma *Microsoft System Information* nel menu *Accessori*. Senza reinstallare completamente il sistema operativo, usando la funzione "Controllo file di sistema" del menu *Strumenti*, è possibile verificare tutti i file modificati dal momento dell'installazione, ripristinando file sovrascritti da altri più vecchi o in lingue diverse, dal cd rom di installazione originale.

Vecchi programmi

Un'altra categoria di problemi deriva dall'installazione di programmi non specifici per Windows 95 in questo sistema operativo (o Windows 98). Sono programmi in cui è facile incappare: specialmente chi ama curiosare nei cd rom omaggio dei nostri concorrenti! E si tratta di programmi realizzati per Windows 3.1 che vengono dichiarati compatibili anche con Win 95.

Noi sconsigliamo sempre di installare questi applicativi, se non li ritenete strettamente necessari. Windows 3.1 è profondamente diverso da Windows 95/98. Anche se Microsoft ha fatto un grande lavoro per garantirne la compatibilità, va detto che non sempre chi aveva sviluppato prodotti per Windows 3.1 ha poi tenuto conto della compatibilità con il nuovo sistema operativo.

Anche seguendo i dettami Microsoft per lo sviluppo, i programmatori che usavano Windows 3.1 possono avere realizzato prodotti che creano problemi se installati in Windows 95. Ad esempio, sono ancora in circolazione applicativi che usano i file "Ini" di configurazione al posto del Registro del sistema operativo; questi file erano standard in Windows 3.1, ma sono pressoché obsoleti in WIndows 95 .

Per i programmi multimediali, le cose sono anche peggiori. Quelli per Windows 3.1 installavano quasi sempre Video for Windows (per visualizzare filmati in formato Avi) o Apple Quicktime versione 2 a 16 bit (per visualizzare filmati in formato Mov). Ambedue queste installazioni sono "pericolose" per Windows 95. Infatti se installate da un utente inesperto - o in modo automatico dalla procedura di installazione del vecchio programma senza richiedere conferma - vengono sostituiti molti file di sistema di Windows 95/98. Il risultato è che si potrebbero avere gravi problemi di funzionamento del riproduttore multimediale di Windows 95/98.

L'unica soluzione, quando si deteriorano i file di sistema di Windows 95/98 è, purtroppo, una lunga e delicata reinstallazione completa del sistema operativo.

Insomma l'installazione è ancora un'operazione complessa da fare con cura.

Luigi Callegari

Il cd rom allegato a *Pc Open*

Da quasi tre anni anche *Pc Open* presenta tutti i mesi un cd rom ai lettori. Non vogliamo apparire immodesti, ma crediamo che si noti la differenza con quanto realizzato soprattutto da riviste non specializzate.

1 - Interfaccia amica
Ad esempio, per consultare il cd rom sono richiesti requisiti minimi di sistema e, soprattutto, non bisogna installare nulla per vederne i contenuti tramite la cosiddetta "interfaccia grafica".

2- Istruzioni in italiano
Inoltre, tutti i programmi sono accompagnati da istruzioni in italiano che illustrano la procedura di installazione (con eventuali consigli per evitare problemi come quelli citati in queste pagine), quella di disinstallazione e dove reperire le istruzioni complete ed originali del programma.

3 - Software garantiti
Inoltre, tutti i titoli presentati (dimostrativi, freeware, shareware) vengono provati su vari sistemi Windows, installandoli e disinstallandoli, verificando ogni volta che il sistema non ne risenta. Qualunque programma che possa provocare dei problemi viene scartato. Questo ci impedisce di presentare moltissimi titoli, ma tutti quelli presentati sono ragionevolmente sicuri per i nostri lettori, posto che abbiamo un sistema bene configurato e funzionante.

4 - Problemi? Quattro servizi di assistenza
Però non si può escludere che, con decine di migliaia di configurazioni tutte diverse, qualche programma non dia dei problemi di uso pratico. Ecco perché abbiamo approntato ben 4 servizi di assistenza per aiutare i lettori in questo come in tutti gli altri problemi. Gli indirizzi li trovate a pag 164.

Computer desktop - Siemens Xpert 7600C

Un personal per la casa economico e ben fatto

La pubblicità è l'anima del commercio, si dice. Se poi un'azienda riesce a creare uno spot a effetto o a costruire un'immagine particolarmente attraente del prodotto, la voglia d'acquistare non tarda ad arrivare. All'utente finale va tutto bene finché compra qualcosa che poi effettivamente risponde alle proprie esigenze. Non è raro però incappare nel classico tanto fumo e niente arrosto, esperienza resa ancora più fastidiosa se un amico qualche settimana prima consigliava un determinato computer perché l'aveva visto in un negozio e gli era sembrato davvero funzionale.

Non è pero il caso del personal protagonista di questa prova, che si rivela un ottimo sistema. Il **Siemens Xpert 7600C** non sfoggia un design particolarmente ricercato e non si propone quasi mai nelle pagine delle riviste informatiche. Ma in quanto a prestazioni niente da eccepire.

XPERT 7600C

Produttore: Siemens (tel. 167/46.68.20) - **www.sni.it**
Processore: Celeron 300A
Memoria: 32 MB di ram Dimm e hard disk da 3,2 GB Udma
Scheda video: integrata Ati 3D Rage II 4 MB Agp
Lettore: cd 32x
Scheda sonora: integrata Crystal 4235
Modem: interno 56K
Monitor: 17 pollici
Garanzia: 1 anno con assistenza a domicilio.

Prezzo: L. 2.299.000 Iva inclusa

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Componenti di qualità e scelte tecnologiche

Complessivamente un sistema basato su Celeron 300A con prestazioni sopra la media. Buone le sezioni audio e video, sebbene integrate nella scheda madre e per questo difficilmente aggiornabili. Appena sufficiente la capacità del disco rigido e la quantità di memoria ram. Il personal acquista valore per la qualità del monitor da 17", ma mancano le casse acustiche.

Uso consigliato

La potenza complessiva del computer non è elevatissima e spinge di conseguenza il sistema verso il principiante o il giocatore non troppo esigente. Date le discrete possibilità di aggiornamento nel tempo il personal risulta però appetibile anche all'esperto che non vuole spendere cifre astronomiche

VALUTAZIONE GLOBALE

Prestazioni	●●●●
Indice di Pc Open	conveniente

La dotazione hardware

La Siemens stessa ha curato lo sviluppo della piastra madre, la quale risulta ben gestita dal chipset i440Ex, versione economica del modello i440Bx, che accompagna i Pentium II, ma ugualmente potente.

Basta uno sguardo attento al pannello posteriore dell'unità centrale per capire che sia la scheda audio che quella video non sono alloggiate nei classici slot d'espansione, ma sono integrate nella mother board. Questa soluzione è vantaggiosa soprattutto in termini di ordine all'interno del cabinet, che difatti, una volta aperto, si presenta spazioso e si presta facilmente a eventuali operazioni di aggiornamento. A questo proposito sono presenti due alloggiamenti di tipo Pci e uno di tipo Isa; i primi sono liberi e a disposizione dell'utente, il secondo è invece già occupato al momento dell'acquisto dall'efficiente modem conforme allo standard V.90 a 56Kbps.

La sezione video sviluppa buone prestazioni e sfrutta il bus grafico Agp, però solo virtualmente. Lo slot per queste recenti schede non è infatti fisicamente presente e diventa perciò problematica l'eventuale sostituzione della scheda video. La procedura di aggiornamento in questo caso consisterebbe nell'esclusione del chip grafico on board e nell'installazione di uno dei modelli ad architettura Pci, leggermente meno potenti e purtroppo ormai in rapido invecchiamento. Buono il monitor che accompagna il personal: la diagonale di 17" lo rende adatto anche all'uso con applicativi grafici e l'immagine è molto definita e dai colori ben contrastati.

Gli unici aspetti da migliorare sono la quantità di memoria, sia quella classicamente identificata nei moduli ram, sia quella rappresentata dal disco rigido. Il Celeron produce una discreta mole di dati e i 32 MB fanno spesso da collo di bottiglia per il sistema. Il disco fisso non supera i 3,2 GB, sufficienti per contenere gli applicativi di oggi, ma la fine del millennio è sempre più vicina e con essa arriveranno suite mastodontiche del calibro di Microsoft Office 2000.

Il software e la garanzia

La buona componentistica fa da solide fondamenta per il pregevole corredo software, che tra gli altri titoli prevede Microsoft Word 97, l'atlante Encarta e l'enciclopedia multimediale edita da Rizzoli. Un pacchetto di applicativi, quindi, prezioso e pensato per soddisfare le esigenze più diverse, da quelle dello scrittore professionista, a quelle dell'accanito giocatore, a quelle del filosofo sempre in cerca di nuove conoscenze.

Infine, va dato il peso che merita al servizio di assistenza a domicilio per un anno, che rende il personal adatto davvero al più ampio spettro di utenti. Chi ha qualche anno di esperienza ha già capito che la qualità è alla base di questo Xpert 7600C, chi invece si sta avvicinando al mondo dell'informatica per la prima volta, non avrà timore a farsi le ossa su questa potente macchina, forte di un'assistenza pronta e competente.

Matteo Fontanella

Dispositivi multifunzione - Olivetti Lexicon Ofx 500

Quattro prodotti in uno a meno di un milione

Gli strumenti più utilizzati in un ufficio sono sicuramente il fax, la fotocopiatrice e la stampante. Se l'ufficio è di grosse dimensioni la mole di lavoro è solitamente cospicua e quindi, per far fronte a necessità di un certo livello, è bene che le predette funzioni siano svolte da apparecchi differenti. Se invece le esigenze sono più limitate, potrebbe essere sufficiente utilizzare un unico prodotto che inglobi le tre funzioni. Ancora meglio sarebbe se tale apparecchio facesse anche da scanner: si sarebbe così pronti a far fronte a ogni evenienza.

L'idea di un multifunzione non è certo nuova ma con il suo Ofx 500 Olivetti Lexikon è riuscita a coniugare uno strumento dalle prestazioni interessanti con un prezzo davvero contenuto, meno di un milione di lire Iva compresa. L'Ofx 500 non ha la pretesa (e nemmeno intende averla) di essere il migliore in ciascuno dei campi in cui può operare, tuttavia la qualità dei documenti che realizza è buona e, soprattutto, l'insieme è ben assemblato.

Un dispositivo molto compatto

L'aspetto del multifunzione Lexikon ricorda in modo evidente un fax. È comunque molto compatto e la disposizione dei tasti è davvero ordinata: sulla destra troviamo quelli per la digitazione dei numeri telefonici e sulla sinistra quelli per la configurazione e la definizione delle varie funzioni. Anche all'occhio più distratto non può poi sfuggire la cornetta telefonica posizionata sulla parte superiore. Non abbiamo infatti detto che l'Ofx 500 può fungere anche da telefono. A tale scopo rende disponibile una rubrica che può contenere sino a 84 nominativi.

Ritornando alle funzioni più prettamente "informatiche", il prodotto di Lexikon basa il suo funzionamento su una tecnologia a getto d'inchiostro. Le stampe e le fotocopie sono possono essere realizzate attraverso un'unica cartuccia di nero o a tre colori. Questa è una scelta che non condividiamo del tutto perché per riprodurre il nero con la cartuccia a colori è necessario mescolare i tre colori, col rischio poi di rimanere senza inchiostro abbastanza in fretta.

Produttore: Olivetti Lexicon (tel.167/36.54.53) - **www.olivettilexikon.it**
Risoluzione di stampa: 600 per 300 dpi in nero e 300 per 300 a colori
Risoluzione scanner: 200 per 200 dpi
Velocità copiatrice: massimo 2 cpm; in multicopia arriva fino a 9 copie
Velocità trasmissione fax: 10 secondi a 9.600 bps
Compatibilità software: Windows 3.1, 95 e 98
Garanzia: 1 anno.

Prezzo: L. 970.000 Iva inclusa

Comunque sia, la qualità delle stampe è buona: la risoluzione di 600 per 300 dpi in nero e di 300 per 300 dpi a colori non è certo la migliore sul mercato ma va più che bene per l'uso del prodotto che Lexikon prevede venga fatto.

Per quanto riguarda la sezione scanner la risoluzione massima raggiungibile è di 200 per 200 dpi. Si lavora solo in monocromatico (sono garantiti 64 toni di grigio) e le operazioni sono agevolate dalla compatibilità con lo standard Twain. Questo consente infatti di avviare lo scanner da un qualsiasi programma di grafica Windows, dato che ormai tutti gli applicativi supportano Twain.

Inviare fax via Internet

Il fax, abbastanza veloce, per il funzionamento sfrutta l'interfaccia parallela, consente di memorizzare sino a 21 pagine in ricezione e di inviare in automatico sino a 5 pagine. Interessante è una possibilità offerta dal software in dotazione Linkfax 10. Questo, qualora il proprio computer consenta di connettersi alla Rete, permette di attivare la modalità Internet Linkfax, ossia di allegare direttamente un'immagine digitalizzata a un messaggio di posta elettronica in partenza. In più, gli allegati spediti da un computer anch'esso dotato di Internet Linkfax possono essere stampati automaticamente.

Sempre avvalendosi del software in dotazione è possibile utilizzare l'Ofx 500 come fax modem. Questo permette di sfruttare tutte le funzioni per la gestione del fax disponibili all'interno di Windows (95 o 98), potendo così inviare documenti senza doverli preventivamente stampare e potendo memorizzare come file tutti i testi ricevuti.

La sezione per le fotocopie non è certo adatta per un lavoro massiccio: la qualità delle riproduzioni è buona ma la velocità non è elevata. Possiamo dire ancora una volta che le prestazioni sono in linea con quelle di un prodotto polivalente che fa il suo lavoro onestamente e che può essere davvero utile sia in ufficio sia in casa

Fabrizio Pincelli

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Un attraente rapporto prestazioni/prezzo

Un prodotto polivalente a prezzo contenuto. La qualità delle stampe è buona, il fax è versatile, la risoluzione dello scanner è adatta soprattutto a digitalizzare documenti da inviare via fax mentre la sezione fotocopie offre buone riproduzioni. Anche per via del prezzo abbastanza contenuto, l'Ofx 500 può essere un buon compagno di lavoro. Una limitazione è dovuta al fatto che quando si usa la cartuccia a colori il nero è creato usando tutte e tre le tinte base.

Vantaggio tecnologico
Un multifunzione compatto a getto d'inchiostro che consente anche di stampare a colori.

VALUTAZIONE GLOBALE 4/5

Prestazioni	●●●◗
Dotazione	●●●●

Lettore esterno - Lg Electronics Crn-8240E

Un lettore cd rom da portare sempre con sé

Il mondo dell'informatica ha ormai adottato come supporto di diffusione standard il cd rom. Più nessuno utilizza i dischetti da 3.5 pollici per la distribuzione dei prodotti software, riviste comprese; intendiamoci, qualcuno ancora c'è ma è una parte del tutto irrilevante.

Risultato di tutto questo è che chi è sprovvisto di un lettore di cd rom si può dire tagliati fuori dal mondo informatico, a partire dalla pura e semplice installazione di qualche programma per arrivare alla consultazione di enciclopedie o di altri prodotti multimediali.

La soluzione

Sensibile al problema, Lg Electronics propone un lettore di cd rom esterno, il modello **Crn-8240E**, una manna dal cielo per coloro che ne sono sprovvisti. È un dispositivo pensato appositamente per tutti quei personal computer sprovvisti di lettore di cd rom. Unico requisito, la presenza di una porta Pcmcia uno standard su notebook o laptop.

Questo lettore di cd rom esterno, peraltro di facilissima installazione, non necessita di particolari accorgimenti tecnici e si rivela molto versatile. Utilizza uno standard di trasmissione dati di tipo Ide e opera a differenti velocità a seconda che si utilizzi l'alimentatore esterno (in dotazione), oppure l'alimentazione fornita dalla porta Pcmcia.

Per lavorare bisogna solamente installare i driver della scheda Pcmcia. Una volta fatto questo il nostro lettore viene visto da Windows come unità locale.

La scheda Pcmcia, *che è parte della dotazione, consente di collegare il lettore di cd rom al personal*

CRN-8240E

produttore: Lg Electronics (tel. 02/26.96.81)
www.lgelectronicsitalia.com
Sistema operativo: Windows 95/3.1, Nt 4.0 o Ms Dos 5.0 o superiore
Requisiti di sistema: personal computer provvisto di alloggiamento Pcmcia di tipo II o III, lettore di floppy disk da 3.5 pollici
Velocità: 7x se alimentato dalla scheda Pcmcia, 12x se alimentato dal trasformatore fornito in dotazione
Garanzia: 1 anno, assistenza presso rivenditore.

Prezzo: L. 430.000 Iva inclusa

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Componenti di qualità e scelte tecnologiche

Il nuovo lettore di cd rom proposto da Lg Electronics è adatto ad un mercato di tipo mobile. Utilizza una carta Pcmcia, per il collegamento al personal computer, ed un protocollo di comunicazione dati di tipo Ide.
Le velocità dichiarate dal produttore (max 7x o max 12x) sono state riscontrate anche nei nostri test in laboratorio.
Pratico da utilizzare, semplicissima e veloce l'installazione.

Vantaggio tecnologico
È l'ideale per chi possiede un personal portatile, magari un po' vecchiotto che non ha un lettore di cd rom.

VALUTAZIONE GLOBALE 4/5

Prestazioni	●●●●
Dotazione	●●●●

Estetica e funzionamento

Il lettore, di colore nero, si presenta con un design molto snello e gradevole. Sul lato destro ci sono un controllo per il volume, il jack per le cuffie, una line out e il controllo per l'accensione con due posizioni: *Dc* quando il lettore è attaccato all'alimentatore di corrente e *Pc* quando l'alimentazione viene fornita dalla porta Pcmcia del computer.

Sul retro trovano posto un connettore per il collegamento alla porta Pcmcia e un jack per l'alimentazione esterna.

Come anticipato sopra, lettore di cd rom Crn-8240E può prendere l'alimentazione direttamente dalla porta Pcmcia oppure da un alimentatore esterno, fornito in dotazione. Nello specifico, la velocità di trasferimento dati arriva a un massimo di 7x (circa 1 MB), per il primo caso, mentre aumenta fino a un massimo di 12x (1.8 MB circa) per quanto riguarda il secondo caso.

Con i nostri test in laboratorio abbiamo effettivamente riscontrato che la velocità di trasferimento dati del lettore cd rom si discosta pochissimo dai dati dichiarati dal produttore, la Lg Electronics.

Legge tutti i tipi di cd

Come i più comuni lettori di cd rom, questo dispositivo permette di utilizzare sia cd di dati che audio. Supporta inoltre i più diffusi formati di cd rom, compresi quelli riscrivibili (cd rw), Photo Cd e Video Cd.

È molto silenzioso, pratico da utilizzare e di dimensioni accettabili. L'alimentatore esterno è piccolo e leggero e quindi non crea problemi di spazio o di trasporto.

Il lettore viene fornito con tutto il necessario per il suo funzionamento: alimentatore esterno, scheda Pcmcia con cavo (chiusa in un robusto astuccio di plastica) e dischetto di installazione.

Il manuale, in varie lingue ma purtroppo non in italiano, guida l'utente durante tutta la procedura di installazione. Si parte dalla configurazione hardware per passare a quella software fino ad arrivare alla verifica del funzionamento.

Simone Colombo

Tavolette grafiche - Calcomp Creation Station

Per disegnare ma anche al posto del mouse

La prima impressione che si usando la tavoletta **Creation Station** è molto positiva: la naturalezza e il senso di libertà nell'impugnare una penna invece di spostare un mouse è notevole. Con i programmi di grafica è di gran lunga la migliore periferica possibile: si possono eseguire disegni con una precisione impensabile con il mouse, e si possono eseguire vere "pennellate" con spessore della linea e saturazione del colore variabili con la pressione esercitata. Il massimo si ottiene nei programmi professionali che supportano al meglio queste funzioni, come Photoshop e Corel Draw. L'unica sensazione che manca rispetto al vero disegno è la ruvidezza della carta, ma vista la sensibilità della tavoletta è possibile interporre un foglio di carta tra penna e tavoletta, ottenendo una perfetta sensazione molto reale.

Notevole la comodità nella navigazione su Internet, dove le pagine web divengono veri e propri "fogli di carta cliccabili", con grande miglioramento in velocità e scorrevolezza.

Per spostarsi non c'è bisogno di trascinare ma basta puntare nella zona giusta, perché il riferimento non è relativo come con il mouse, ma assoluto, ovvero ad un punto della tavoletta corrisponde sempre lo stesso punto a schermo. Essendo la tavoletta di piccole dimensioni, il sistema non costringe a spostamenti troppo grandi, e la precisione di puntamento icone o spostamento finestre è incredibilmente superiore rispetto al mouse. Altro vantaggio: grazie alla precisione e alla leggerezza della penna, cliccare sui gadget avviene con una velocità superiore, mentre la posizione della mano è molto meno affaticante e non predispone alla sindrome del tunnel carpale.

Ma se non ci fossero degli svantaggi tutti i computer sarebbero controllati con questa periferica. I principali sono: difficoltà nel doppio clic e nell'uso del tasto destro, necessità di posare e reimpugnare la penna ogni volta che si usa la tastiera (lasciare e riprendere il mouse è molto più veloce e lascia il puntatore dove si trova). Mentre i primi due svantaggi sono superabili utilizzando i pulsanti presenti sulla penna, programmabili come tasto destro e doppio clic automatico, per l'ultimo problema non c'è soluzione. Dunque la penna è *out* nell'uso di programmi di videoscrittura, database, e tutti quei software che richiedono continui passaggi tra tastiera e mouse.

Comunque, quando serve il mouse c'è quello fornito con la tavoletta: non è precisissimo e i materiali di costruzione sono un po' leggerini, ma è privo di manutenzione e presenta un pulsante basculante per far scorrere il testo, molto più comodo della rotella: basta cliccare in alto o in basso per attivare lo scorrimento nella rispettiva direzione.

Marco Milano

CREATION STATION

Produttore: Calcomp (tel. 02/86.45.54.90) - **www.calcomp.com**
Dimensioni area attiva: 101,6 per 127 mm
Risoluzione: 1.024 linee/pollice, precisione 0,635mm
Penna: senza fili o batterie, sensibile alla pressione
Mouse: senza fili o batterie, pulsante laterale e basculante centrale
Sistema operativo: Windows 95 o Nt 4.0
Configurazione minima: Processore Pentium, porta seriale libera, porta tastiera Ps/2 o adattatori Din.

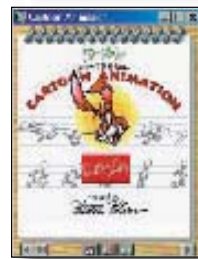
Prezzo: L. 298.000 Iva inclusa

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Anche con Windows se ne può trarre vantaggio

Ottime le prestazioni e la dotazione rispetto ad altre proposte del settore: penna senza fili sensibile alla pressione, mouse senza fili a 5 pulsanti, dimensioni simili a un mousepad.
Con la penna l'uso di programmi grafici è infinitamente migliore, ma anche molti altri software e lo stesso Windows 98 possono essere controllati con velocità e naturalezza. Caratteristiche e prezzo contenuto rendono il prodotto appetibile anche all'utente non professionista della grafica.

Vantaggio tecnologico
È lo strumento ideale per chi deve realizzare disegni, ma in molti casi può anche sostituire validamente il mouse.

VALUTAZIONE GLOBALE 4/5

Il completo pannello di controllo *consente di configurare al meglio sia le impostazioni della penna sia quelle del mouse*

Videocamere Usb - Quickcam Home

Il microfono e la telecamera qui sono l'accoppiata vincente

Le piccole telecamere da montare sopra il monitor o addirittura incluse nello chassis del monitor stesso, esistono ormai da molti anni, ma è la diffusione dell'interfaccia Usb che ha permesso soluzioni decisamente più comode e potenti per questi piccoli oggetti. La velocità e l'ampiezza di banda dell'Usb permettono infatti non solo di collegare le telecamere senza occupare altre porte o slot, ma anche di includere un microfono, per una completa soluzione audio-video.

Logitech è stata una delle prime case a produrre piccole telecamere per computer e l'ultimo modello presentato, la **Quickcam Home**, rappresenta l'evoluzione di una linea di prodotti già testata e affermata. La novità rispetto ai prodotti Logitech precedenti è proprio l'utilizzo dell'interfaccia Usb e la presenza di un microfono integrato nella telecamera, mantenendone le piccole dimensioni che permettono di fissarla sopra il monitor, appoggiarla su un tavolo o prenderla in mano staccandola dalla basetta.

Unica limitazione di questo bell'oggetto è la necessità di un personal con Windows 98 e, ovviamente, una porta Usb libera.

QUICKCAM HOME

Produttore: Logitech - (tel.039/21.51.062)
Indirizzo Internet: www.logitech.ch
Risoluzione max: statica 640 per 480 (24 bit), a 15 fps 352 per 288 a 16 milioni di colori, audio 22KHz a 16 bit
Obiettivo: sensore Ccd 300.000 pixel, diaframma F/2.0
Sistema operativo: Windows 98
Configurazione minima: Processore Pentium 166, 16 MB di ram, 50 MB di spazio su disco rigido, porta Usb libera.

Prezzo: L. 250.000 Iva inclusa

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Un prodotto completo con ottime prestazioni

È un prodotto eccellente, versatile, con software potente e installazione semplicissima. Ottime anche le funzioni di compressione per video e-mail. Ricco il corredo di programmi aggiuntivi. L'uso dell'interfaccia Usb rende poi questa soluzione superiore a tutte le precedenti basate su altre interfacce. Per chi ha bisogno di una videocamera in miniatura per il proprio computer questo prodotto appare certamente un'ottima scelta, visto anche il prezzo concorrenziale.

Vantaggio tecnologico
La connessione Usb consente di avere telecamera e microfono in un unico dispositivo.

VALUTAZIONE GLOBALE

Prestazioni ●●●●●
Dotazione ●●●●◗

Software intuitivo

Il programma di controllo della telecamera è molto intuitivo e dotato sia di manuale cartaceo che di un completo help on-line in italiano. Dispone di una finestra di preview in tempo reale da cui vediamo continuamente cosa inquadra la telecamera, e di svariati menu che permettono di effettuare tutte le regolazioni più comuni ma anche di eseguire il bilanciamento del bianco, modificare esposizione, compensazione, guadagno, saturazione e molti altri parametri video.

Per registrare videoclip completi di sonoro o scattare istantanee statiche basta invece cliccare su due grossi pulsanti. Poi si possono tagliare le parti indesiderate iniziali o finali dei clip tramite il raccoglitore in cui sono depositati video e immagini registrati nella sessione attuale, e infine salvare su disco rigido i clip come file Avi (*Video per Windows*), sia in forma non compressa sia compressa. C'è anche una potente opzione di spedizione video via e-mail che, utilizzando uno speciale formato, inserisce nel file compresso il software necessario per la riproduzione del filmato: al destinatario basterà cliccare sul file eseguibile e il video verrà riprodotto immediatamente senza altre operazioni.

Logitech ha inserito nel cd *Variety Pack* un prodotto decisamente innovativo: permette di giocare a semplici videogiochi utilizzando la propria immagine ripresa dalla telecamera come se fosse il personaggio solitamente comandato dal joystick. Possiamo far scoppiare delle bolle toccandole con le dita, far rimbalzare una palla sulla nostra testa, prendere a pugni un clown, tentare di fare entrare un pallone da basket in un canestro controllandolo con le mani, tutto "a corpo libero".

Film e foto

Le risoluzioni massime dei filmati a 16 milioni di colori sono: 352 per 288 a 15 fps, 320 per 240 a 25 fps, 176 per 144 a 30 fps, più che sufficienti per gli scopi di un oggetto come questo. Con le immagini statiche si raggiunge la massima risoluzione, 640 per 480 a 24 bit, con supporto Twain, lo standard per gli scanner. L'audio è monofonico e può arrivare a 16 bit e 22 KHz. Eccellente la luminosità della camera, che permette riprese anche con pochissima luce.

La camera è dotata anche di ghiera per la messa a fuoco, sportellino di protezione per la lente e pulsante per "scattare" istantanee senza doversi allontanare dall'oggetto ripreso per raggiungere il computer.

Marco Milano

Della dotazione fa parte Variety Pack, *un programma che ci permette di giocare virtualmente con il personal*

Posta elettronica - Eudora Pro 4.1

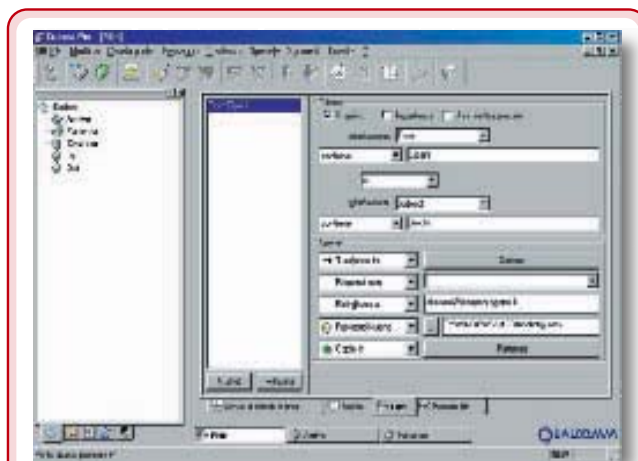
Animiamo i messaggi di posta con immagini e grafica

Senza dubbio, **Eudora** è il programma di posta elettronica più famoso al mondo, almeno tra chi ha iniziato a utilizzare Internet da un po' di tempo. Anni fa non esistevano concorrenti adeguati e alla domanda quale programma di posta utilizzi, la risposta non poteva che essere una: Eudora. I tempi sono però cambiati e sono oramai molti i programmi che si contendono il primo posto nella classifica di gradimento degli utenti, tanti e con tante funzioni che è impossibile dare un giudizio assoluto, ognuno ha qualche funzionalità che lo caratterizza e che lo rende un buon programma.

Le possibilità offerte da Eudora 4.1 sono enormi e per sfruttare appieno questo programma bisogna conoscerne bene tutte le funzionalità. Il manuale che si trova dentro la confezione purtroppo copre solo alcuni elementi di base del software. Per saperne di più bisogna leggere i manuali in formato elettronico che vengono installati automaticamente.

I filtri, uno strumento comodo

Come in tutti i programmi che si rispettino è possibile gestire diversi indirizzi di posta elettronica. Inoltre, avendo da tenere d'occhio molti messaggi con diverse personalità (o indirizzi), è possibile appoggiarsi ai filtri, una delle funzioni che rende Eudora davvero utile.

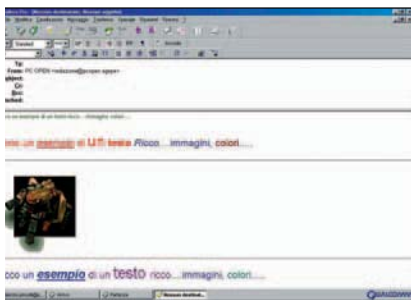
È possibile stabilire procedure automatiche in base ai messaggi che si ricevono o che si spediscono, ma anche manuali così che si possano sfruttare i filtri come delle specie di macro. Quindi si può chiedere che tutti i messaggi che contengono un certo nome vengano cestinati senza neanche farli vedere, utile se siete stufi di sorbirvi pubblicità indesiderata. Oppure, se nel messaggio è presente una certa parola, si può chiedere che quel messaggio venga copiato o spostato in un'altra casella di posta.

Creando dei modelli possiamo automatizzare la risposta con messaggi preconfezionati. Si possono creare fino a cinque azioni automatiche. I filtri permettono quindi una migliore organizzazione dei messaggi e, sebbene questo richieda un po' di lavoro iniziale, i vantaggi finali sono notevoli.

Per velocizzare la composizione della posta è possibile scegliere i destinatari a cui si scrive più spesso per non dover digitare ogni volta il loro indirizzo, ma scegliere direttamente il nome della persona da un elenco più ridotto di quello della rubrica, che può essere stracolma di nominativi.

Fino a poco tempo fa i messaggi di posta elettronica potevano essere composti esclusivamente da testo, in cui non si potevano neanche variare le dimensioni. Invece oggi ci si può sbizzarrire come si vuole con immagini e testi colorati. Bisogna fare però attenzione a non esagerare: si deve sempre tenere presente che l'inserire delle foto rischia di rendere molto lungo il processo di prelevamento della posta. E-mail di svariati megabyte possono intasare il collegamento e, invece di risultare simpatiche, potrebbero far irritare i destinatari, che pensavano di scaricare la posta in pochi secondi. Inoltre non tutti sono in grado di ricevere messaggi in formato Html, per questo Eudora permette di spedire due versioni, una vecchio stile e una formattata, per evitare che ci siano problemi a leggere poi il messaggio.

La nuova versione 4.1 ha risolto anche un noioso problema, quello dell'impossibilità di fare alcunché durante lo scaricamento della posta. In altre parole, in precedenza quando c'era in viaggio un file molto grande si doveva aspettare che venisse completato il trasferimento prima di usare ancora Eudora. Ora ciò non è più necessario e, durante l'invio o il download dei messaggi, si può anche usare Eudora per altre operazioni

Anche se ha perso posizioni con il passare degli anni, Eudora rimane uno dei migliori programmi di posta elettronica disponibili. La versione 4.1 lo conferma.

Marco Pizzo

Ecco un esempio di messaggio *formattato in Htm: sono finiti i tempi delle lettere piatte piatte, con solo testo, senza immagini e animazione*

EUDORA PRO 4.1

Produttore: Qualcomm
Distributore: Italsel (tel.051/32.04.09) - **www.italsel.com**
Sistema operativo: Windows 95, 98 o Nt
Configurazione minima richiesta: processore 486, 16 MB di ram, modem con velocità 9.600 bit/s.

Prezzo: L. 129.900 Iva inclusa

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Vecchia interfaccia, nuove funzioni

L'interfaccia non è cambiata poi molto rispetto al programma di qualche anno fa. Ma le funzioni si sono arricchite. Questo non può che far amare ancora di più il software a quegli utenti che da sempre usano Eudora.

Uso consigliato
Se si vuole un semplice e agile programma per la gestione della posta.

VALUTAZIONE GLOBALE

Utilità - Microsoft Plus! 98

Il complemento ideale di Windows 98

Vi sembra che Windows 98 abbia un'interfaccia grafica piacevole ma un po' fredda? Perché allora non personalizzarla e farla diventare più amichevole? Perché non stupire gli amici con un salvaschermo dai paesaggi mozzafiato o ai limiti della fantascienza? **Microsoft Plus! 98** offre proprio questa possibilità. Comprende inoltre un efficiente antivirus e uno splendido software per gestire l'ascolto dei cd audio.

Programmi seri

Il pacchetto richiede quasi 200 MB di spazio sul disco fisso se è stata scelta l'installazione completa. Dei differenti componenti di Plus! 98 si fanno notare le versioni migliorate delle utilità di sistema *Ottimizzazione di Windows* e *Pulitura disco*. La prima integra ora una funzione inedita di organizzazione del menu *Start* che provvede a cancellare le cartelle vuote e a rimuovere gli elementi definiti non attivi.

La nuova Pulitura disco, invece, consente di cancellare i file non critici. La procedura consiste nell'analisi di tutto il disco rigido e nell'assegnazione ai file di un intuitivo disco rosso, giallo o verde a seconda che la cancellazione sia rischiosa o meno.

Un altro componente che si rivela molto utile è la gestione degli archivi di file compressi (con estensione *zip*) attraverso una finestra molto simile a quella di *Esplora risorse*. L'archivio è in pratica gestito come una vera e propria directory, con possibilità di estrarre tutti i file in una posizione da specificare.

Il punto di forza di Plus! 98 è però l'antivirus Mcafee, offerto in versione completa e con la possibilità di scaricare da Internet, gratuitamente per sei mesi, gli aggiornamenti della lista dei virus identificabili. Allo scadere dei 180 giorni diventa necessario acquistare ex novo la licenza d'uso per continuare a usare l'antivirus legalmente.

Programmi frivoli

Questo pacchetto software ha però anche altre caratteristiche, sicuramente più divertenti. Innanzitutto sono compresi diversi giochi, tra cui *Spider*, un semplice solitario con le carte, *Lose Your Marbles* sviluppato da Sega Soft e la versione limitata di *Microsoft Golf 1998*. Per chi invece è appassionato di fotografia è possibile installare il programma di ritocco fotografico *Picture It! Express*.

La parte del leone, anche per quanto riguarda lo spazio richiesto su disco, la fanno i diciotto temi del desktop. Tutti molto curati, si va da quelli ispirati ad alcuni personaggi dei cartoni animati americani a quelli squisitamente fantastici. Tra i più attraenti citiamo *Alla scoperta del mondo*, una serie di fotografie di paesaggi da sogno, e *Horror Channel*, dedicato a chi fa le ore piccole navigando in Internet. Ogni tema è accompagnato da un salvaschermo. Per gustare al meglio i più ipnotici, bisognerebbe però essere equipaggiati con una scheda aggiuntiva per la gestione delle complesse forme tridimensionali che si creano sullo schermo.

L'hi-fi nel personal

Dulcis in fundo si trova il lettore *Cd Deluxe*, applicativo semplice e leggero, sostituto del classico lettore cd di Windows, che al confronto sfigura enormemente. L'interfaccia di questo software, che permette di ascoltare i cd audio mediante il personal, ricorda un apparecchio hi-fi da casa, con tanto di manopola per il volume e display Lcd virtuale.

Alle funzioni di base, *Play, Stop, Rewind,* se ne aggiungono però altre. La più importante tra queste permette di scaricare da un predefinito sito Internet i titoli dei brani del cd inserito. Questi vengono memorizzati e richiamati la volta successiva che si desidera ascoltare lo stesso cd. Scettici sulla effettiva capacità di riconoscimento anche dei cd meno noti o non proprio recenti, ci siamo dovuti ricredere quando in qualche secondo ci siamo ritrovati davanti alla corretta sequenza di brani di un album dei Litfiba e della colonna sonora di Arancia Meccanica. ***Matteo Fontanella***

MICROSOFT PLUS! 98

Produttore: Microsoft (02/70.39.83.98) - **www.microsoft.com/italy/**
Sistema operativo: Windows 98
Configurazione minima: Pentium 90, 16 MB di ram, da a 100-200 MB di spazio libero su hard disk

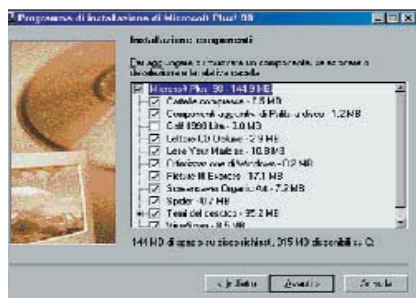
Prezzo: L. 120.000 Iva inclusa

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Tutto ciò che manca a Windows 98

Misto di software essenziale e di frivole utilità per modificare l'aspetto del desktop, Plus! 98 si rivela un pacchetto utile e divertente. Alcuni software sono completi, altri purtroppo sono limitati, come i giochi o Picture It.

Uso consigliato
Per personalizzare l'interfaccia grafica di Windows 98

VALUTAZIONE GLOBALE

L'installazione completa richiede *circa 200 MB di spazio sull'hard disk. Però i vari componenti possono essere installati in tempi differenti*

Comunicazioni - Winfax Pro 9.0

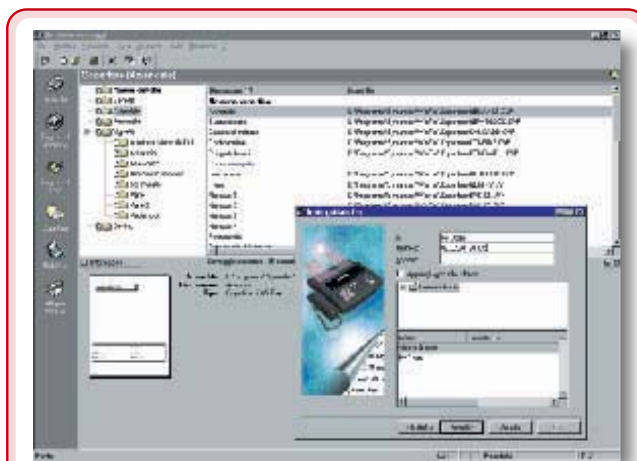
Quando gestire i fax diventa una pura formalità

L'ultima versione di **Winfax**, uno fra i più diffusi programmi per la gestione dei fax, si presenta ricca di nuove funzionalità che ne completano la già pur vasta dotazione e ne migliorano il rapporto prestazioni/prezzo. Inoltre, l'utilizzo del pacchetto è stato ulteriormente semplificato riducendo la spedizione e il ricevimento di un documento a un'operazione di pura e semplice routine.

Durante l'installazione uno speciale driver si insinua in modo trasparente nel menu di stampa di ogni applicazione Windows e consente di *faxare* un documento dall'interno di questa senza che sia necessario lanciare prima Winfax.

Gli interventi operati sul programma si prefiggevano di promuoverne l'impiego a livello di lavoro di gruppo e di semplificarne ulteriormente l'utilizzo sviluppando appropriate funzioni di utilità. Il primo obiettivo è stato centrato prevedendo l'inserimento di Winfax nell'ambito di un sistema che consente da un lato di condividere modem e linee telefoniche gestite da un server, e dall'altro da la possibilità agli utenti di accedere ai fax a loro indirizzati, del cui arrivo ricevono opportuna segnalazione anche se lontani dalla loro postazione di lavoro. Alla ricezione di un fax, fra l'altro, il programma può inviare un messaggio al cellulare del destinatario. Inoltre, un fax in arrivo può essere inoltrato a un altro destinatario o a un indirizzo di posta elettronica.

Ricezioni e invii automatici

Le funzioni di utilità che permettono un utilizzo ancora più semplice del programma e ne propiziano uno sfruttamento intensivo sono numerose. Per esempio, una procedura interamente guidata gestisce la spedizione di un fax lasciando all'utente il solo compito di digitare il testo del messaggio e definire gli eventuali allegati. Inoltre, una finestra di anteprima consente di valutare l'impostazione delle pagine ancora prima di spedirle, di riordinarle, di aggiungerne altre o, ancora, di eliminarne alcune.

A proposito dei dati dei destinatari, poi, vale la pena di ricordare che possono anche provenire da archivi o elenchi esterni creati con Microsoft Outlook, Lotus Organizer, dBase e, ovviamente, con Act, il contact manager di casa Symantec.

Chi utilizza un portatile per spedire fax mentre è in viaggio apprezzerà la possibilità di gestire un indefinito numero di località geografiche da cui si può effettuare la chiamata. È anche prevista la schedulazione delle chiamate per approfittare delle fasce orarie in cui le tariffe telefoniche si rivelano più convenienti.

Anche la sezione dedicata al visualizzatore dei fax ricevuti è stata oggetto di sostanziali interventi. Apprezzabile è la possibilità di aggiungervi note personalizzate mentre, grazie all'integrazione di un programma di riconoscimento ottico dei caratteri ,è possibile editarne il testo all'interno della videoscrittura preferita.

Per esplorare velocemente il contenuto dell'archivio Winfax mette a disposizione un visualizzatore veloce. Basta portarsi nella directory che ospita i corrispondenti file e richiamare tale visualizzatore con un semplice clic del mouse.

Considerando che anche l'occhio vuole la sua parte, spendiamo due parole sul look dei documenti. La già ricca collezione di copertine, può essere ulteriormente arricchita con facilità. Una procedura completamente guidata segue l'utente nella (solo apparentemente) facile operazione.

Alberto Nosotti

Le numerose procedure guidate semplificano operazioni anche molto complesse

WINFAX PRO 9.0

Produttore: Symantec (tel.02/69.55.21) – www.symantec.com
Sistema operativo: Windows 95 o 98
Requisiti minimi: processore Pentium, 16 MB di ram, 55 MB di spazio libero su hard disk, modem classe 1.

Prezzo: L. 238.000 Iva inclusa

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Semplice e pensato per i gruppi di lavoro

Facile da utilizzare e dal favorevole rapporto prestazioni/prezzo, si può rivelare prezioso sotto molti aspetti. In particolare, ci riferiamo alla possibilità di avere notevoli risparmi condividendo modem e linee telefoniche.

Uso consigliato
Per chi utilizza in maniera intensiva il fax, sia con il desktop sia con il portatile.

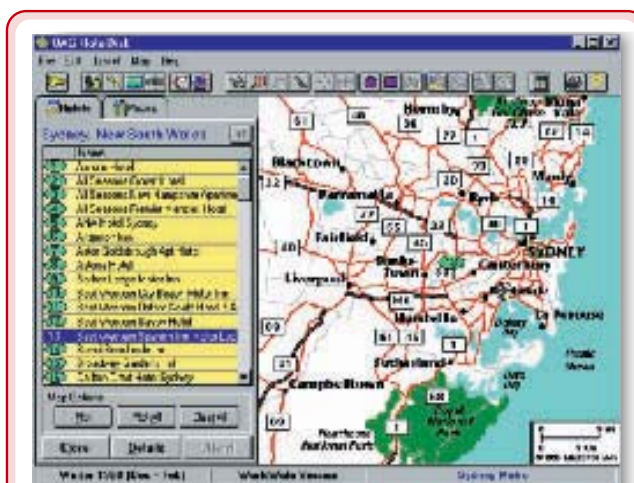
Viaggi - Oag Flightdisk e Hoteldisk

Un utile strumento per organizzare viaggi di lavoro

Un viaggio d'affari a Londra? Un viaggio premio per i vostri migliori clienti? Una *convention* aziendale? Una sospirata vacanza per la prossima estate? Oggi potete simulare, cercare, pianificare e organizzare voli, coincidenze, hotel, noleggi auto in tutto il mondo direttamente dal vostro computer grazie a **Oag Flightdisk** e **Hoteldisk**. Sono due prodotti ideali per chi viaggia molto. Questi due cd rom sono venduti separatamente ma si integrano in modo davvero funzionale.

Offrono anche tutte le informazioni necessarie per pianificare qualsiasi tipo di viaggio.

Con Oag Flightdisk è possibile consultare i dati di oltre 600mila voli di linea, sia diretti che in coincidenza, e avere notizie utili sui paesi di destinazione. Ci sono inoltre informazioni di servizio come i programmi *frequent flyer* e i numeri telefonici per prenotare alberghi ed autonoleggi.

Oag Hoteldisk è invece un cd-rom che permette di trovare l'albergo giusto in ogni città del mondo (sono 68mila quelli catalogati). Mappe interattive aiutano chi viaggia a capire con precisione la posizione dell'albergo scelto. Questo singolo programma costa 490mila Iva inclusa ed è venduto sotto forma di abbonamento annuale. Chi lo compra può godere di un aggiornamento mensile su tutti i voli aerei. Per dare un'idea concreta di come funzionano i due software, abbiamo simulato un viaggio in Australia, con partenza da Milano e arrivo a Sydney. Abbiamo prenotato anche una autovettura e l'hotel, sia per l'arrivo sia per la partenza. La versione utilizzata è quella standard, in inglese. L'installazione è molto semplice. Nel menu di avvio sono presenti anche i programmi di disinstallazione. Ma iniziamo a pensare ai voli. Nella schermata principale (*Trip Plan*) occorre inserire i dati per la pianificazione del viaggio. Una ricca barra di strumenti, tutti semplici ed immediati, ci aiuta a gestire meglio le prime operazioni. Bisogna definire la data e la località di partenza, l'ora preferita e la città di arrivo. Per ogni informazione sono disponibili elenchi predefiniti, attivabili con i classici menu a tendina.

Chi ha una compagnia aerea preferita può inserirla nella scelta. Se si vogliono poi avere informazioni particolari sulla destinazione basta cliccare sul simbolo *I* della barra principale. Si ottiene una scheda informativa sul paese e sulla località prescelta, sul clima, i terminal, le *facilities*, i trasporti e gli hotel. Chi ha "i minuti contati" apprezzerà la praticità di una funzione del menu: *Mct* e *Airline Phone Number*. Il primo serve per controllare il *minimum connect time* (il lasso di tempo che intercorre tra una coincidenza e l'altra), secondo visualizza il numero di telefono delle compagnie aeree interessate. Per avere il numero di telefono dell'albergo o dell'autonoleggio basta andare al menu e cliccare sull'icona *Telefono*. In base al luogo di partenza e alla destinazione indicata, il sistema proporrà i voli disponibili. La scelta definitiva sta a noi. Consultare gli hotel in cui soggiornare è altrettanto semplice. Con Oag Hoteldisk basta scegliere una città: si ottiene immediatamente la mappa del centro e dei dintorni, completa di tutti gli alberghi.

I criteri di scelta sono numerosi: ubicazione, prezzo, categoria, attrezzature, ristoranti e diversi altri. Con la funzione *Details* si possono avere altri dettagli: l'indirizzo dell'hotel, il costo (anche in valuta locale), la categoria, il numero di stanze e tutti i servizi offerti. Due curiosità: è disponibile un convertitore di valuta e una sorta di "metro" virtuale, che serve per calcolare le distanze fra due punti della città. È anche possibile stampare il piano, esportarlo come file e inviarlo al proprio agente di viaggi. E queste sono solo le funzioni più elementari.

Roberto Marconcini

Utilizzare* Flightdisk *e* Hoteldisk *è *semplice. La consultazione dei voli e degli alberghi disponibili è pratica e intuitiva*

FLIGHTDISK E HOTELDISK

Produttore: Oag Wordwide - Tel. 02/89.01.14.52
Sistema operativo: Windows 3.1 e Windows 95
Configurazione minima richiesta: Pentium 133, 8 MB ram (meglio se 16 MB), da 8 a 20 MB di ram liberi per Hoteldisk e 8 MB per Flightdisk.

Prezzo: L.978.000 Flightdisk - **L.490.000** Hoteldisk

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Un buon pianificatore di viaggi

Tutto il necessario per pianificare un qualsiasi viaggio di lavoro o di piacere, ammesso che siate disposti a spendere una cifra abbastanza importante.
È facile da usare, intuitivo, non richiede particolari conoscenze tecniche né di settore. I tempi di risposta sono molto buoni e il database è ricco di informazioni, che si sono rivelate più numerose di quanto immaginassimo.

Uso consigliato.
Visto il costo del prodotto, è ottimo per le aziende che devono gestire molti dipendenti che viaggiano e vogliono ottimizzare tempi di trasferimento e costi. Gli aggiornamenti mensili e la grande quantità di notizie che mette a disposizione lo rendono uno strumento davvero completo.

VALUTAZIONE GLOBALE

Storia - Dalla Rivoluzione Americana alla Guerra del Golfo

Guerra e tecnologia dal fucile alla bomba atomica

Di fronte ai suoi ufficiali esultanti per i risultati dell'attacco a Pearl Harbour, l'ammiraglio Yamamoto non riusciva a nascondere la sua preoccupazione. Dall'elenco delle navi colpite mancavano le portaerei, ma soprattutto il capo della flotta giapponese sapeva che l'attacco aveva "svegliato il gigante". E Yamamoto ben conosceva la potenza industriale degli Stati Uniti, una potenza che parte da lontano il cui sviluppo è molto ben raccontato nei tre cd rom **Dalla rivoluzione americana alla guerra del Golfo**. Si tratta di tre volumi, già pubblicati singolarmente da Mondadori New Media, e che ora escono in cofanetto all'eccellente prezzo di 99.000 lire. La collana prende origine dalla serie tv "Guerra e tecnologia", prodotta dalla Radio televisione della Svizzera italiana, che rappresenta il frutto di quattro anni di lavoro negli archivi americani. Il pregio principale dei cd, che non si rivolgono certo un pubblico di ragazzini, è di raccontare lo sviluppo dell'industria Usa la cui potenza risultò determinante in molti conflitti non trascurando quegli aspetti poco noti, ma ugualmente interessanti come per esempio le lotte operaie dei primi anni del Novecento. La storia degli Stati Uniti viene raccontata senza reticenze, si parla anche dei campi di concentramento dove venne-

DALLA RIVOLUZIONE AMERICANA ALLA GUERRA DEL GOLFO

Produttore: Moby Dick Movies
Distributore: Mondadori New Media - Tel: 02/21.71.21
Sistema operativo: Windows 95, Mac System 7.0
Configurazione minima richiesta: processore 75 MHz, risoluzione video 640 per 480 a migliaia di colori, 16 MB di ram (consigliati 32).

Prezzo: L. 99.000 Iva inclusa

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Due secoli di storia raccolti in tre cd rom

Tre cd rom a questo prezzo sono sicuramente un'affare anche perché il contenuto è di eccellente livello. Sono destinati principalmente a un target adulto. Buono l'accompagnamento di foto e filmati mentre i testi in qualche caso sono un po' corti. La bibliografia comprende troppi titoli in inglese.

VALUTAZIONE GLOBALE 4,7 / 5

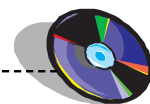
ro rinchiusi molti giapponesi che abitavano negli Usa durante la seconda guerra mondiale, ma senza toni antiamericani ormai un po' datati.

Il primo cd racconta la prima parte della storia americana. Dallo sviluppo del sistema americano di produzione alla guerra civile americana che vide il nord industrializzato faticare parecchio prima di avere ragione del Sud agricolo. E proprio questa guerra diede modo all'industria di crescere ulteriormente dal punto di vista tecnologico visto che durante gli anni di guerra fecero la loro comparsa nuove armi e mezzi (i primi esempi di navi corazzate) che poi diventeranno patrimonio degli eserciti di tutto il mondo. Finita la guerra arriva il tempo dell'espansione verso ovest con il genocidio delle popolazioni indiane e dei bisonti perpetrato grazie all'avvento di fucili a ripetizione sempre più efficienti. Conquistato tutto il Paese, arriva il momento dei Trust, dell'industria dell'automobile e poi della I Guerra Mondiale.

Dal fucile all'automobile è il titolo del primo cd a cui segue **L'alba dell'era atomica**, che ci porta direttamente dentro la seconda Guerra mondiale con la lotta alla Germania nazista. Anche qui l'apporto dell'industria americana, Yamamoto l'aveva intuito, è stato determinante. Un caso per tutti. Durante lo sbarco di Normandia oltre al coraggio dei marines, le precise cannonate della marina alleata che risolse la situazione di *empasse* che si era creata sulle spiagge, determinanti furono anche i mezzi da sbarco ideati da un imprenditore americano che ricevette il ringraziamento di *Ike* Eisenhower il capo delle forze armate alleate. E poi ci sono le bombe di Hiroshima e Nagasaki, la fine della guerra e l'inizio della competizione con l'orso russo che ci porta direttamente al terzo cd, **Guerra fredda**.

Gli ultimi cinquant'anni vengono raccontati, così come nei cd precedenti, con abbondanza di foto e filmati, fino ad arrivare all'era Reagan, che cerca di schiantare l'Urss, quello che lui definiva come *l'impero del male*, a colpi di grandi investimenti in armi sempre più potenti come lo scudo stellare che non vedrà mai la luce.Come sia andata a finire lo sappiamo tutti, ma l'ultimo volume arriva fino ai giorni nostri con la guerra del Golfo e i Paesi occidentali schierati contro l'Iraq e il suo esercito che qualcuno aveva definito come uno dei primi quattro al mondo.

Luigi Ferro

L'interfaccia *non è sempre intuitiva ma le immagini contenute in questi tre cd rom sono di sicuro interesse*

Educativo - Lego Loco

Sviluppiamo la **fantasia** dei bimbi con il **trenino** virtuale

Finalmente le mamme smetteranno di brontolare ogni volta che la "formidabile accoppiata" papà e bambino deciderà di trascorrere la domenica pomeriggio montando la pista del trenino. Niente più pezzi sparpagliati per le stanze, niente più camerette ingombre per giorni e giorni, niente più pericolo di inciampare in pezzi di rotaia sparsi qua e là.

Senza dubbio, però, anche i bambini non avranno di che lamentarsi. Finalmente avranno a disposizione un numero di pezzi pressoché infinito, che consente la realizzazione di qualsiasi percorso in qualsiasi ambiente o paesaggio.

Il fatto è che con **Lego Loco**, un cd rom della linea Lego Constructive, anche il trenino è diventato virtuale. Questo programma, che va ad ampliare la linea di prodotti multimediali della famosa casa "del mattoncino" è a tutti gli effetti un plastico elettronico, che il bambino può smontare e rimontare a suo piacimento, variando percorsi e modificando i dettagli.

La struttura è molto semplice: sta tutta in una valigetta.

All'avvio, infatti, al bambino viene presentata la "valigetta dei giochi", che contiene tutti gli strumenti necessari allo svolgimento dell'attività. Ci sono edifici, binari, strade e paesaggi, oltre ai cosiddetti "tool", vale a dire strumenti che consentono la cancellazione, la modifica, il ripristino, il salvataggio e il richiamo dell'aiuto in linea.

La prima cosa che il bambino (e il papà con lui) deve fare, è selezionare il tipo di panorama, o di terreno, sul quale vuole far correre la sua ferrovia. Da quel momento in poi la scelta è libera: è possibile infatti costruire prima il percorso delle strade ferrate, per poi armonizzarvi un panorama intorno, oppure prima costruire una città, rendendo il percorso del treno funzionale all'ambiente realizzato. Il numero dei binari e delle combinazioni disponibili, come già accennato, è praticamente infinito: ci sono percorsi retti, curve, scambi, incroci, passaggi a livello e chi più ne ha più ne metta.

Naturalmente, se in una prima fase il divertimento sta tutto nella realizzazione dello scenario completo, una volta acquisita dimestichezza con gli strumenti a disposizione, il vero scopo del gioco diventa la realizzazione di percorsi sempre più complessi, ampliando continuamente la rete ferroviaria.

Si possono collocare nello scenario più stazioni di partenza, così come è possibile far partire più treni dallo stesso snodo; si manovrano scambi e segnali, e si possono persino far viaggiare in treno i personaggi Lego.

Il prodotto, come gli altri della linea, è gradevole nella grafica, negli effetti e nei colori, è adatto a bambini dai sette ai quattordici anni, e forse anche ai più grandi. Già. In effetti, c'è un'altra possibilità d'uso che rende Lego Loco estremamente interessante anche per un pubblico adolescente: può essere utilizzato in rete. È infatti previsto sia l'utilizzo in reti Lan, sia su Internet. Nel primo caso, vale a dire su una rete locale, i treni possono viaggiare da un computer all'altro, trasportando agli altri utenti connessi messaggi e file. Scegliendo infatti delle clip art dalla valigetta degli strumenti, l'utente ha la possibilità di realizzare cartoline e messaggi, da caricare sui vagoni per farli arrivare all'utente destinatario. Il gioco su rete locale consente un massimo di nove giocatori. Diverso invece è l'utilizzo via internet. In questo caso, l'utente viene collegato a un server Lego Loco dedicato e protetto e da qui viene smistato in modo del tutto casuale verso altri utilizzatori sparsi in tutto il mondo. L'obiettivo del gioco è uno scambio di messaggi e di cartoline. Nel complesso, si tratta di un prodotto piuttosto interessante per la sua versatilità, che non fa rimpiangere il "classico" trenino. Lego Loco risulta molto stimolante a qualunque età. La costruzione dei percorsi, una volta che si abbandonano le linee semplici, richiede capacità di riflessione e di analisi, soprattutto quando si lancia la fase operativa. L'utilizzo in rete, poi, è una piacevole novità: Lego Loco non sfigurerebbe neppure come ausilio didattico, nei laboratori di informatica, come introduzione alle reti informatiche.

Il prodotto richiede un computer aggiornato, soprattutto per quanto riguarda la scheda

LEGO LOCO

Produttore: Lego Media International
Distributore: Leader - Tel. 0332/87.41.11
Sistema operativo: Windows 95
Configurazione minima richiesta: Pentium 166 Mmx, 32 MB ram, lettore 6x, scheda grafica compatibile Direct 3D, scheda audio.

Prezzo: L. 80.000 Iva inclusa

IL GIUDIZIO DI PC OPEN

Per capire cos'è una rete e giocare con gli amici a distanza

Un prodotto alternativo al trenino tradizionale, interessante non solo per i bambini di età scolare, ma anche per gli adolescenti, che possono utilizzarlo in rete con i loro compagni.

VALUTAZIONE GLOBALE

- Per chi vuole migliorare le prestazioni del computer
- Per chi vuole comprare un nuovo hard disk

In prova otto veloci dischi da 8 a 18 GB

Mettiamo il turbo al nostro personal

Sorpresa: i nuovi dischi con interfaccia Eide sono più veloci di alcuni Scsi. E costano molto meno. Siamo vicini al sorpasso definitivo?

di **F. PINCELLI** e **L. CALLEGARI**

Come tutti gli altri componenti del personal, anche gli hard disk subiscono i vantaggi e gli svantaggi che comporta l'evoluzione tecnologica: i dispositivi diventano sempre più capienti e più veloci e i prezzi più vantaggiosi. A dire il vero, il cambio generazionale di un disco fisso è forse il più rapido tra tutti i componenti del personal.

Oggi è impossibile trovare sul mercato modelli nuovi da 1 o 2 GB di capacità per un buon motivo: il costo di produzione sarebbe troppo alto. Questo non significa che non sia più possibile realizzarli ma avrebbero lo stesso costo di modelli con capacità più elevata. Anzi, sui prodotti più moderni, possiamo notare il paradosso di alcuni modelli che costano pressoché la stessa cifra per capacità di 6 o 8 GB o hanno differenze di poche migliaia di lire per un paio di gigabyte in più o in meno.

Ci è capitato persino di vedere, sul listino di un distributore, hard disk della stessa serie, da 8 e 6 GB, in cui il più capiente costava 2.000 lire meno del modello con capacità inferiore. A questo punto ci chiediamo: anche il prezzo per l'utente finale seguirà tale andamento?

Va notato che gli hard disk con interfaccia Scsi costano un po' di più di quelli che si collegano via Eide. Questi differiscono dai più vecchi Ide per le migliori prestazioni e per il fatto che non limitano il supporto del computer a dispositivi con capacità inferiori ai 500 MB. Inoltre, a seconda delle caratteristiche tecniche, quali ad esempio la velocità di rotazione dei dischi, la velocità di reperimento dei dati (*seek time*), la velocità di trasferimento (*transfer rate*) e la marca, vi possono essere sensibili oscillazioni tra produttori diversi e anche tra serie diverse di hard disk dello stesso costruttore.

Molti costruttori hanno infatti più gamme di dischi, in cui in una magari puntano al contenimento dei costi e in altra alle prestazioni e all'affidabilità. Per ulteriori particolari tecnici, vi rimandiamo all'articolo sugli hard disk pubblicato su *Pc Open* di ottobre 1998.

Una spesa che dura nel tempo

Come detto, l'evoluzione tecnologica negli hard disk è caotica allo stesso modo di quella di schede grafiche o, ancor di più, dei processori. Ma offre un vantaggio: la riusabilità. Infatti, se per colpa del bus di connessione o delle prestazioni ci ritroviamo a vedere componenti acquistati magari a caro prezzo da poco tempo (memoria ram, schede video, mouse per fare alcuni esempi) e già svalutati e spesso non

per chi ha fretta

Nome	Produttore	Prezzo	Capacità	Velocità	Giudizio
INTERFACCIA IDE					
Wde 418000	Western Digital	**830.000**	18 GB	7.200 rpm	**5**
Deskstar 16p	Ibm	**432.000**	10,1 GB	5.400 rpm	**4,7**
Diamondmax 91000 D8	Maxtor	**650.000**	10 GB	7.200 rpm	**4,5**
Fireball Ex 10.2a	Quantum	**516.000**	10 GB	5.400 rpm	**4,1**
Medalist St 38420a	Seagate	**380.000**	8,6 GB	5.400 rpm	**3,7**
INTERFACCIA SCSI					
Cheetah St 39102 Lw	Seagate	**1.600.000**	9 GB	10.000 rpm	**4,9**
Viking II	Quantum	**920.000**	9 GB	7.200 rpm	**4,1**
Wde 9100	Western Digital	**1.020.000**	9,1 GB	7.200 rpm	**3,2**

I giudizi sono espressi *con voti da1 a 5. I prezzi sono di listino e quindi nei negozi si possono trovare cifre molto più basse*

5 cose da sapere per scegliere un disco

① Dimensioni

Quasi tutti i dischi in commercio usano il formato tre pollici e mezzo (3,5”). Possono essere inseriti senza problemi negli alloggiamenti riservati ai i drive dei floppy. Se sono disponibili solo alloggiamenti da 5,25” (come quelli per i lettori cd rom) può essere necessario un supporto in alluminio per fissare il disco.

② Connettore

Da qui si capisce a colpo d'occhio se l'hard disk è di tipo Eide o Scsi, essendo fisicamente differenti. Gli Eide sono standard, pertanto è semplice inserirli in un computer, posto di avere un connettore libero. I modelli Scsi possono invece usare diversi tipi di connettore, a seconda dello standard utilizzato. In questo caso, si consiglia di richiedere al negoziante un cavo adeguato al collegamento col nostro controller e il prezzo, che può essere molto elevato.

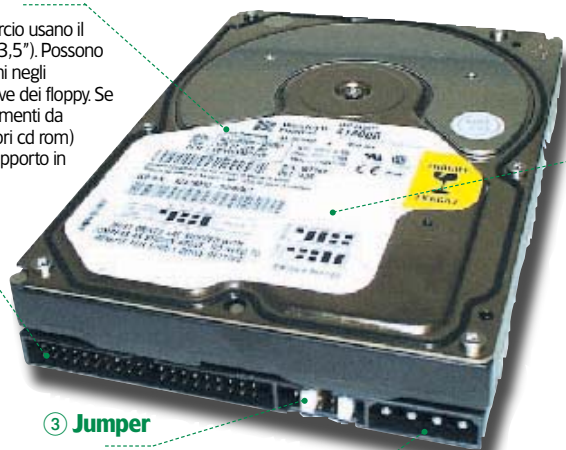
③ Jumper

Consentono di configurare il disco come unità primaria (*master*) o secondaria (*slave*). Se abbiamo già un disco, di regola andrà usata quest'ultima configurazione. Attenzione a non perdere i cavallotti, detti in gergo *jumper*, altrimenti sarà impossibile riconfigurare il disco.

④ Alimentazione

Qui si inserisce il connettore universale proveniente dal trasformatore del personal, che fornisce al disco la corrente elettrica necessaria al suo funzionamento.

⑤ L'etichetta

Fondamentale, soprattutto se il manuale fornito con l'apparecchio contiene pochissime informazioni o è assente. Contiene tutto quello che serve per sapere che tipo di disco abbiamo in mano e come si configura può, di solito, essere ricavato dall'etichetta. I grafici indicano come si configurano i jumper per regolare l'hard disk come primario o secondario. Di regola è riportato a chiare lettere anche il produttore, il modello e il numero di serie, importanti per richiedere l'assistenza in garanzia. Verificare anche la presenza del simbolo Ce.

riutilizzabili , gli hard disk sono rimasti compatibili da anni.

È infatti tutt'oggi possibile inserire in un moderno sistema Pentium II o III un disco fisso da 540 MB acquistato sei anni fa senza problemi, se non la lentezza rispetto ai modelli più attuali. Anche questa tendenza comunque, nel futuro, sembra destinata a cambiare. Pare proprio che i produttori stiano mettendo a punto un nuovo standard Eide, che arrivi effettivamente a raddoppiare le prestazioni attuali. Questo dovrebbe comportare il cambiamento del connettore, sia sull'hard disk che sulla scheda madre, rendendo incompatibili gli attuali modelli. Non è da escludere, però, che i produttori escogiteranno qualche sistema per offrire comunque la possibilità di inserire anche gli attuali modelli sulle schede madri future con il nuovo standard Eide. Comunque, sembra che passeranno diversi mesi prima che il nuovo standard si affacci sul mercato.

Analogo discorso vale per gli hard disk Scsi. Da tempo si vocifera dell'arrivo dello standard Scsi-3. Anche questo potrebbe comportare modifiche circuitali, ma probabilmente i nuovi controller Scsi consentiranno, come gli attuali, la compatibilità con gli standard precedenti, mantenendo la possibilità di installare sui nuovi sistemi gli attuali hard disk Scsi.

Un momento delicato: l'acquisto

Quando ci rechiamo in negozio per acquistare un nuovo hard disk, di solito ci viene richiesto solo la capacità, ad esempio 6 o 8 gigabyte. Questo perché il negoziante non si aspetta la richiesta di uno specifico modello, anche se una certa cultura dell'hardware, magari dovuta a riviste specializzate come *Pc Open*, sta cambiando questo aspetto. Va ricordato che può capitare che il negoziante, soprattutto se è un assemblatore di computer, abbia in casa certi modelli, che ovviamente ci consiglierà. Di regola non dobbiamo sospettare che siano vecchi modelli: con il continuo oscillare dei prezzi, solo uno sprovveduto riempirebbe il magazzino di hard disk col rischio di farli invecchiare e quindi di non poterli più vendere, dato che solo dopo alcune settimane diventano poco vantaggiosi nel rapporto prestazioni/prezzo.

In ogni caso, se disponiamo di un accesso a Internet, sui siti dei produttori possiamo verificare le caratteristiche tecniche dei modelli proposti, soprattutto se si tratta di versioni recenti.

In secondo luogo, ci sentiamo di consigliare di lasciare sempre installare il nuovo hard disk al negoziante. È un'operazione che cautela l'utente da una serie di rischi non poi così remoti. Vediamo perché. Supponiamo di avere comprato un disco e di averlo portato a casa per installarlo. In negozio lo abbiamo controllato ma non abbiamo riscontrato difetti apparenti. Una volta montato però scopriamo che non funziona perché ha subito danneggiamenti prima che lo acquistassimo. Solo un negoziante amico crederebbe alla nostra buona fede e acconsentirebbe senza fare storie alla sostituzione di un hard disk che torna difettoso dopo un tentativo altrui di montaggio. E non è un'ipotesi improbabile che il vizio sia all'origine: vari produttori sostengono che la maggior parte degli hard disk che ritornano in fabbrica difettosi sono stati danneggiati durante il trasporto.

È dunque possibile che un modello sigillato, sullo scaffale del negozio, abbia qualche settore difettoso per urti, vibrazioni o cadute subite durante il trasporto. Però se il modello è stato installato dal negoziante, usando *Scandisk* o un altro programma analogo, potremo subito verificare, prima di ritirare il computer con il nuovo disco installato, che tutto funzioni bene, constando subito e con profitto un hard disk difettoso.

Ricordiamo inoltre che installare un disco fisso nel ▶▶▶

Silenzioso con buone prestazioni

DIAMONDMAX 91000 D8

Produttore: Maxtor
www.maxtor.com
Distributore: Computer 2000 (tel. 02/52.57.81)
Capacità: 10 GB
Velocità: 7.200 rpm
Interfaccia: Eide, Ata-4/Ultra Dma

Prestazioni ●●●●●

VALUTAZIONE GLOBALE

GIUDIZIO
È l'unico modello fornito in una confezione di cartone di generose dimensioni, completo di kit e istruzioni per il montaggio e la configurazione. A differenza degli altri che sono forniti (e quasi sempre venduti anche in negozio) protetti solo da un'anonima scatola oppure da una bustina di cellophane. Questa serie presenta modelli di capacità comprese tra 5 e 10 GB. La silenziosità di funzionamento è buona. Le prestazioni, misurate come per tutti gli altri modelli, risultano piuttosto buone, sia per quanto riguarda la velocità di trasferimento dei dati che quella di reperimento, attestandosi tra i migliori. La garanzia è di cinque anni di vita (minimi) e di 50.000 accensioni. Ricordiamo che l'accensione e lo spegnimento frequente dei dischi fissi ne accorcia la vita, essendo per la meccanica un vero e proprio trauma.

Prezzo: **L. 650.000** Iva inclusa

Prima di tutto l'affidabilità

FIREBALL EX 10.2A

Produttore: Quantum
www.quantum.com
Distributore: Ingram Micro (tel. 02/55.35.1)
Capacità: 10 GB
Velocità: 5.400 rpm
Interfaccia: Eide, Ultra Ata, Udma 33

Prestazioni ●●●●

VALUTAZIONE GLOBALE

GIUDIZIO
La marca Quantum è per alcuni sinonimo di hard disk. Una reputazione costruita in anni di produzione di apparecchi sempre dotati di buone caratteristiche e, spesso, di innovazioni tecnologiche poi adottate anche dagli altri produttori. La serie Ex, con tagli da 3,2 a 12,7 GB è l'evoluzione della serie El (ancora in produzione), che offre capacità tra 2,5 e 10,2 GB. Le due serie sono molto simili, ma secondo Quantum la Ex è studiata per essere ancora più affidabile della El. Infatti la serie El usa la velocità di 5.400 rpm, che garantisce affidabilità ma penalizza un po' la velocità di accesso ai dati, leggermente al di sotto della media degli altri modelli provati. Molto buona invece la velocità di trasferimento dei dati verso il computer. Il produttore garantisce per tre anni l'apparecchio, con 50 mila accensioni per la serie Ex e 40 mila per la serie El.

Prezzo: **L. 516.000** Iva inclusa

Universale ma senza pretese

MEDALIST ST 38420A

Produttore: Seagate
www.seagate.com
Distributore: Ingram Micro (tel. 02/55.35.1)
Capacità: 8,6 GB
Velocità: 5.400 rpm
Interfaccia: Eide, Ultra Ata, Udma 33

Prestazioni ●●●◗

VALUTAZIONE GLOBALE

GIUDIZIO
Assieme a Quantum, Seagate è una delle marche più diffuse in Italia. Visitando il sito, si noterà che ha prodotto parecchie dozzine di modelli, Scsi ed Eide. La serie Medalist è caratterizzata da costi contenuti e prestazioni adeguate per utenti che non hanno bisogno di spremere al massimo il disco fisso. Infatti, nelle nostre prove di velocità abbiamo riscontrato un tempo di accesso ai dati superiore alla media e analoga velocità di trasferimento. L'St 38420a è un modello nuovissimo, che utilizza tutte le nuove tecnologie per la protezione dagli urti e cache segmentata per un accesso regolare ai dati sui dischi. È un modello silenzioso e che scalda molto poco. Ben ingegnerizzato, visto che pesa pochissimo, ha un contenitore interamente sigillato, a differenza di molti altri modelli dove il circuito è a vista. L'etichetta è davvero completa.

Prezzo: **L. 380.000** Iva inclusa

Per chi vuole il massimo

WDE 418000

Produttore: Western Digital
www.wdc.com
Distributore: diversi, rivolgersi a Text 100 (tel. 02/76.11.52.33)
Capacità: 18 GB
Velocità: 7.200 rpm
Interfaccia: Eide, Ultra Dma 66

Prestazioni ●●●●●

VALUTAZIONE GLOBALE

GIUDIZIO
Un modello nuovissimo, fornito con documentazione preliminare. È il primo hard disk che proviamo che supporti il nuovo standard Ultra Dma 66. Con un controller adeguato consente di raddoppiare teoricamente le prestazioni del bus Ide (da 33 a 66 MB/s). Il modello di punta della serie arriva alla capacità di 20 GB, quello da noi provato è di18 GB ed è stato il disco più veloce, sia per quanto riguarda la velocità di trasferimento dati che quella di reperimento.

Prezzo: **L. 830.000** Iva inclusa

Le prestazioni elevate sono consentite, probabilmente, anche da una memoria cache del controller di ben 2 MB. La densità ottenuta da Western Digital è elevatissima, se si pensa che sono presenti solo quattro dischi (l'hard disk è piuttosto leggero). Silenzioso e privo di surriscaldamenti, ha una garanzia di tre anni e sono assicurate 750 mila ore d'uso prima che si verifichi un guasto.

Ha una passione per il video

VIKING II

Produttore: Quantum
www.quantum.com
Distributore: Ingram Micro (tel. 02/55.351)
Capacità: 9 GB
Velocità: 7.200 rpm
Interfaccia: Ultra 2 Scsi, Lvd

Prestazioni ●●●●

VALUTAZIONE GLOBALE

Prezzo: L. 920.000 Iva inclusa

GIUDIZIO
I dischi Viking sono offerti nelle capacità di 4,5 e 9,1 GB. Possono essere collegati a interfacce Ultra Scsi e Ultra 2 Scsi Lvd. Questa sigla indica le cosiddette capacità "audio video". In pratica, il disco può essere usato per la riproduzione di filmati video in tempo reale, senza che interruzioni nel flusso dati provochi "strappi" nella visualizzazione. Tale continuità di flusso probabilmente si ripercuote un po' sulle prestazioni, visto che il tempo di accesso ai dati non è tra i più veloci nei modelli Scsi provati. La velocità di trasferimento dati è invece paragonabile a quella dei dischi Eide più veloci. L'hard disk incorpora, come molti altri, la tecnologia Smart per segnalare in anticipo eventuali problemi meccanici ed elettronici. L'affidabilità è garantita da Quantum con una garanzia di ben cinque anni.

Accesso ai dati molto veloce

CHEETAH ST39102

Produttore: Seagate
www.seagate.com
Distributore: Ingram Micro (tel. 02/55.351)
Capacità: 9 GB
Velocità: 10.000 rpm
Interfaccia: Scsi Ultra 2, Lvd

Prestazioni ●●●●◗

VALUTAZIONE GLOBALE

Prezzo: L. 1.600.000 Iva inclusa

GIUDIZIO
La serie Cheetah di Seagate è famosa per le prestazioni, sempre ai massimi livelli. Il modello provato vanta una velocità di rotazione di ben 10.000 Rpm, il che consente di avere soprattutto una velocità di accesso ai dati superiore alla media. L'interfaccia, dell'ultima generazione, supporta una velocità massima (teorica) di trasferimento dati di 80 MB al secondo. Nelle prove pratiche, è però risultata nella media. La cache da 1 MB aiuta il controller nella gestione rapida dell'enorme mole di dati distribuita sui dischi dell'apparecchio. Si pensi che i modelli da 500 MB di anni fa usavano solo 128 KB di cache. Come consuetudine degli Scsi, l'apparecchio risulta piuttosto rumoroso, soprattutto se confrontato ai modelli Eide. È comunque indicato per chi deve usare spesso file multimediali o riprodurre filmati video digitali.

Costa poco e va davvero bene

DESKSTAR 16 P

Produttore: Ibm
www.ibm.com/harddrive
Distributore: Actebis (tel. 02/51.66.72.57)
Capacità: 10,1 GB
Velocità: 5.400 rpm
Interfaccia: Eide, Ultra Ata, Udma 33

Prestazioni ●●●●◗

VALUTAZIONE GLOBALE

Prezzo: L. 432.000 Iva inclusa

GIUDIZIO
La serie Deskstar punta a un buon compromesso prezzo/prestazioni. E il risultato conferma le attese. Una buona velocità di trasferimento, sia con file di piccole che grandi dimensioni, e un basso livello di rumore caratterizzano questo hard disk. Le prestazioni sono davvero buone e sono raggiunte pur con una velocità di rotazione di 5.400 giri. Ciò significa che ci sono ancora margini di miglioramento, che dovrebbero essere raggiunti con i prossimi modelli che sfrutteranno il nuovo protocollo Ultra Dma 66. E siccome c'è un accordo tra Western Digital e Ibm per lo sviluppo congiunto degli hard disk, le prestazioni del disco Ide di Western Digital rilevate in questa guida lasciano presagire davvero buone cose. Oggi la famiglia Deskstar annovera ancora modelli con capacità di 4 GB. Però Ibm ha intenzione di spostare a breve verso i 6-8 GB la soglia di ingresso.

Per trattare grossi file

WDE 9100

Produttore: Western Digital
www.wdc.com
Distributore: diversi, rivolgersi a Text 100 (tel. 02/76.11.52.33)
Capacità: 9,1 GB
Velocità: 7.200 rpm
Interfaccia: Ultra Wide Scsi

Prestazioni ●●●

VALUTAZIONE GLOBALE

Prezzo: L. 1.020.000 Iva inclusa

GIUDIZIO
È un hard disk che trova il suo impiego ideale nell'audio/video, dove sono necessarie prestazioni di un certo livello. Infatti, entrando un po' più nel dettaglio dei risultati della prova, il disco Western Digital ha mostrato di comportarsi meglio nel trasferimento di file di grosse dimensioni che non con quelli più piccoli. È evidente quindi la propensione a operare in ambiente video dove solitamente i file da trattare sono piuttosto corposi. Facendo comunque un computo globale, le prestazioni dell'hard disk non si sono discostate molto dalla media. In più, durante la prova si è mostrato abbastanza rumoroso. Il Wde 9100 dovrebbe a breve essere affiancato, e forse sostituito, dal Wde 9180, le cui prestazioni si preannunciano superiori rispetto al predecessore. Della nuova gamma farà anche parte un hard disk da 18,3 GB specifico per l'audio/video.

▶▶▶ computer non è un compito alla portata di tutti. Occorre smontare il personal, individuare uno spazio libero, fissare delicatamente con le viti il disco e collegarlo con un cavo Ide. A tal fine possiamo usare quello già presente se non abbiamo già occupato ambedue i connettori del primo canale (ricordiamo che le interfacce Ide di serie consentono di installare sino a quattro periferiche, hard disk o lettori di cd rom) altrimenti dobbiamo acquistarne uno nuovo. Per concludere l'operazione dobbiamo collegare l'alimentazione.

Se l'hard disk è Scsi, bisogna controllare che le terminazioni degli altri dispositivi e del nuovo disco siano corrette e configurare il controller tramite il Bios. Anche per gli Ide dobbiamo entrare nel Bios della scheda madre e configurarlo. Insomma, solo un utente esperto e con una certa manualità può installare un disco nuovo da solo. Poi occorre ripartizionarlo e formattarlo col sistema operativo che usiamo, assegnando in modo adeguato ai nostri scopi le lettere di unità.

Proprio riguardo al Bios va segnalato un altro problema, poco conosciuto. Molti Bios di schede madri hanno problemi a gestire hard disk di capacità superiori agli 8 o 10 GB. Questo significa che, pur installando correttamente il disco, può essere impossibile ripartire e formattare tutto lo spazio di memorizzazione a disposizione. Anche in questo caso, non è possibile sapere a priori se il nostro Bios è compatibile con gli hard disk più capaci, ma è bene lasciare che l'operazione sia fatta da una persona competente, meglio se è il negoziante stesso.

Se la scheda madre è di marca, potrebbe essere sufficiente aggiornare il programma del Bios, prelevandolo da Internet. In altri casi è impossibile sorvolare il problema, oppure lo si può fare usando alcuni strumenti software (tipo *Partition Magic* della Powerquest), il cui uso è facile solo per persone esperte. Accertarsi dunque, prima di acquistare un hard disk molto capiente, di fare verificare che sia utilizzabile appieno dalla scheda madre (e dal sistema operativo) del nostro personal, ripiegando su un hard disk meno capace se ciò non è possibile. Sarebbero soldi gettati al vento.

Le prove descritte in questo servizio sono state realizzate usando un sistema Pentium II a 450 MHz, con 64 MB di ram, controller Eide o Adaptec Scsi 2930U2, scheda grafica Matrox G200 e usando alcuni programmi di benchmark. In pratica, abbiamo provato a copiare, cancellare e spostare più volte pochi file molto lunghi e numerosi file piccoli. Pur non riportando tutti i dati ottenuti, possiamo riassumere i risultati dicendo che le differenze tra un prodotto e l'altro possono essere anche piuttosto marcate.

L'acquisto di un hard disk dovrebbe quindi essere abbastanza ragionato e fatto in funzione dell'utilizzo principale che si intende fare del personal. Chi usa il computer prevalentemente per giocare o per consultare cd rom può puntare su un modello Ide ad alta capacità ma con una velocità di rotazione abbastanza contenuta. Chi invece usa il personal per lavorare, soprattutto con data base, sarebbe bene puntasse su un hard disk Ide o Scsi con un'alta velocità di rotazione. Infine, interfaccia Scsi, alta capacità e alta velocità sono l'ideale se si devono elaborare sequenze video.

Un fattore basilare nella scelta dell'hard disk è la velocità di rotazione

Solitamente si bada alla capacità, invece un parametro ben più importante per qualificare la qualità di un hard disk è la velocità di rotazione dei dischi, che può essere compresa tra 4.500 e 10.000 rpm. Questo valore, che indica il numero di volte che in un minuto un dato passa sotto la testina di lettura, non è riportato sull'hard disk e quindi va controllato tra le specifiche tecniche. I modelli di punta adottano di regola velocità di almeno 7.200 rpm. Un alto valore della rotazione garantisce una maggiore velocità di reperimento dei dati può influire in modo sensibile anche sulla velocità di trasferimento dati. Questo accade soprattutto quando si usano applicativi tipo i database che accedono a molti file su disco. I problemi, se così si può dire, dell'elevata velocità di rotazione sono un maggior costo del disco, una maggiore sollecitazione della parte meccanica e un maggiore surriscaldamento del dispositivo, che potrebbe richiedere l'installazione di una ventola per il raffreddamento.

Eide, Scsi, Scsi II: qual è il migliore?

L'interfaccia Ide, o più precisamente Eide, è in assoluto la più diffusa perché presente di serie pressoché su tutte le schede madri dei personal. Consente di collegare sino a quattro dispositivi (hard disk o lettori di cd rom) su due connettori. Il tasso massimo di trasferimento dati, basato sul protocollo Fast Ata, è di 16,7 MB al secondo, che salgono a 33 MB/s per le schede madri dotate di controller Ultra Dma (in pratica, quelle in commercio da un paio di anni). Il prossimo Ultra Dma/2 consentirà di arrivare a 66 MB/s (e l'hard disk Maxtor, che lo utilizza, ne ha confermato le ottime potenzialità). I dischi Eide possono essere montati solo internamente, ma costano meno, a parità di capacità, degli analoghi modelli Scsi, che invece possono essere anche esterni (il cavo di collegamento può essere lungo 25m). Questi però richiedono un controller specifico, che è previsto solo sulle madri più costose. I controller Scsi più diffusi, quasi uno standard, sono prodotti da Adaptec: nelle prove abbiamo usato una scheda Ultra 2, la **2930U2**, che consente un trasferimento dati massimo di 80 MB/s. Le sue prestazioni sono state davvero notevoli, ma il prezzo è di 660.000 lire. La scheda ha comunque una dotazione completa di cavi che consente di collegare praticamente ogni tipo di dispositivo Scsi. Non dimentichiamo infatti che esistono diversi tipi di Scsi che si differenziano per la forma dell'interfaccia e per il tasso di trasferimento: si va dai 10 MB/s dello Scsi standard e si i arriva agli 80 MB/s dell'Ultra 2. Il vantaggio degli hard disk Scsi, a fronte di costi più levati rispetto all'Eide, è di avere prestazioni superiori. Inoltre, un solo controller consente di collegare sette dispositivi, compresi scanner o masterizzatori. In pratica, lo Scsi costa di più ed è adatto a chi fa un uso professionale del computer e quindi ha bisogno della massima affidabilità e di elevate prestazioni. Comunque i nuovi Eide Ultra Dma 66, a fronte di una spesa più contenuta, vantano prestazioni davvero ragguardevoli e perciò potrebbero prendere con diritto il posto di uno Scsi.

Nelle prove abbiamo *usato la nuovissima scheda 2930U2 di Adaptec con lo standard Ultra 2 Scsi, che consente una velocità di trasferimento dati massima di 80 MB/s*

Scsi -Scsi 2
Esistono tre tipi differenti di connettori, pertanto occorre verificare che cavo e controller siano adeguati.

Eide (Enhanced Ide)
È la più diffusa, perché di serie su tutte le schede madre Pentium. Consente di collegare sino a 4 dispositivi (hard disk o lettori cd).

Scsi Ultra 2
Esiste in versione a 68 e 80 piedini. Non è molto facile trovare il controller e, soprattutto, i cavi per collegarlo. Consente le migliori prestazioni.

• Per vuole saperne di più sulla grafica 3D
• Per gli aspiranti registi

In prova 5 programmi per capire cosa si può fare con la grafica 3D

Creare filmati in tre dimensioni

Non sempre facili da usare, i software per animazione 3D permettono di creare sequenze di una certa complessità. Certo, ci vuole pazienza, ma alla fine potreste scoprire in voi doti da vero regista

Lo scorso Natale, e nel periodo immediatamente successivo, abbiamo assistito all'uscita di una quantità inusitata di film girati servendosi della computer grafica. *Il principe d'Egitto*, *Z la formica* e *A bug's life,* solo per citare alcune delle principali produzioni statunitensi, hanno confermato la tendenza che vede quest'avanzata tecnica d'animazione impiegata sempre più massicciamente nel mondo della celluloide.

Si tratta di un fenomeno che, dilagando dalle case di produzioni d'oltreoceano, ha contagiato anche iniziative nostrane, come testimonia il ricorso a metodi digitali in alcune scene dell'italianissimo film di D'Alò *La Gabbianella e il Gatto*. Ma questa tecnologia non si è limitata a influenzare l'industria degli effetti speciali.

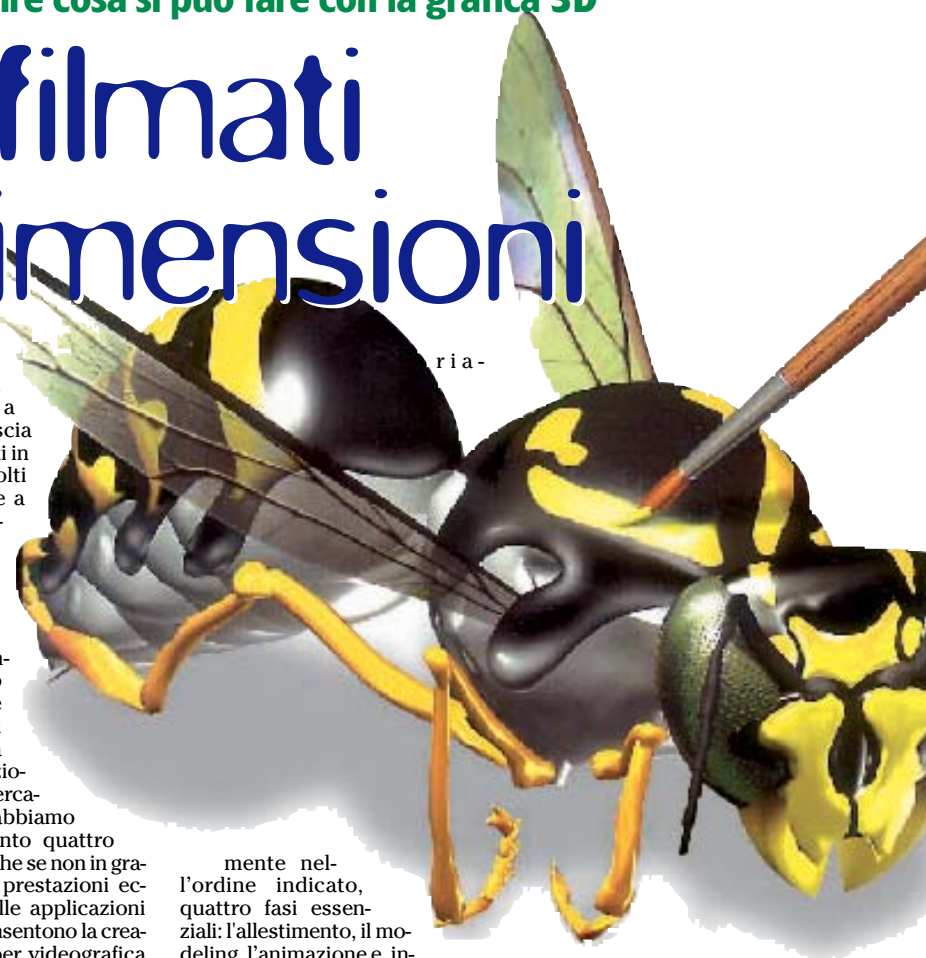
La diffusione dell'informatica, in ambito aziendale prima e domestico poi, ha difatti facilitato lo sviluppo di pacchetti che, oltre a essere economicamente più accessibili, sfoggiano funzionalità e interfaccia tali da renderne semplice l'uso anche ai non addetti ai lavori. Una situazione che ha reso accessibili a una più vasta fascia d'utenza prodotti in precedenza rivolti prevalentemente a una ben delimitata cerchia di professionisti.

La grafica per la casa

Per comprendere quale sia lo stato dell'arte e le potenzialità dei prodotti per la grafica d'animazione destinati al mercato domestico, abbiamo messo a confronto quattro software che, anche se non in grado di fornire le prestazioni eccelse tipiche delle applicazioni professionali, consentono la creazione di filmati per videografica destinati a presentazioni, sigle e scene di realtà virtuale: **Testo 3D**, **3D Live Grafix**, **Simply 3D** e **Ray Dream 3D.** Inoltre abbiamo esaminato **Painter 3D** che, pur essendo fuori fascia come prezzo, risulta essere un validissimo complemento per chi volesse perfezionare le proprie animazioni.

Diversi sia nell'interfaccia sia nelle prestazioni, l'esame di questi pacchetti ha mostrato che la realizzazione di un progetto 3D attraversa, anche se non necessariamente nell'ordine indicato, quattro fasi essenziali: l'allestimento, il modeling, l'animazione e, infine, il processo di rendering. Vediamo in dettaglio di cosa si tratta. L'allestimento del teatro di posa virtuale, vale a dire la preparazione della scenografia, costituisce la fase del lavoro nella quale i vari oggetti vengono sistemati in modo da creare l'ambientazione delle riprese.

Per fare un esempio, supponiamo di voler realizzare una scenetta domestica. È necessario, quindi, disporre il pavimento, le pareti, un tavolo, le sedie, i quadri, i tappeti, i personaggi da animare e quant'altro sia funzionale alla realizzazione del filmato. Da ricordare, però, che l'impiego di più oggetti penalizza sia la velocità di progettazione che quella di rendering che, come si vedrà, costituisce la fase finale del progetto.

È molto comodo - e utile – in fase di composizione, disporre di controlli precisi per il posizionamento dei modelli solidi. Nel caso si desideri attribuire alla scenografia un aspetto molto reali-

Per chi ha fretta

Nome prodotto	Produttore	Prezzo	Caratteristiche	Giudizio
Ray Dream 3D	Pico - Tel.0522/51.13.32	L. 286.000	Animazione e modellazione 3D	4,5
3D Live Grafix	Iopi - Tel.02/58.30.72.44	L. 319.000	Animazione e modellazione 3D	3,9
Simply 3D	Micrografx - Tel.0372/46.13.90	L. 163.000	Animazione e modellazione 3D	3,3
Testo 3D	Iopi - Tel.02/58.30.72.44	L. 79.000	Animazione 3D di testi	3
Painter 3D	Pico - Tel. 0522/51.13.32	L. 770.000	Modellazione e disegno solidi	4,2

***Nella parte superiore della tabella** sono riportati i 4 programmi omogenei come prezzo su cui abbiamo costruito le nostre conclusioni. In blu evidenziamo invece Painter 3D che costituisce un utile complemento per valorizzare le animazioni 3D*

stico, si deve evitare che i vari elementi compenetrino l'uno nell'altro. È bene, quindi, che il software sia dotato di una funzionalità in grado di mettere i corpi a contatto, di modo che l'utente possa poggiare gli oggetti l'uno sull'altro, evitando sovrapposizioni indesiderate.

Un ulteriore compito, assai delicato durante questa fase, è la posa delle luci e delle telecamere. La scelta corretta dell'illuminazione e degli angoli di ripresa, infatti, influenza fortemente il risultato finale. Per questo motivo è necessario preventivare un bel po' di tempo da dedicare a prove e tentativi per giungere alla soluzione ottimale.

L'importanza di modelli ed esempi

La composizione è facilitata se nei pacchetti, oltre ai file del programma, sono allegate collezioni di modelli ed esempi di oggetti comuni, quali bicchieri, tavoli, automobili, utensili di varia natura, lampade, attrezzature sportive e quant'altro possa venire comodo nell'allestimento. Tuttavia, in caso sia necessario riprodurre un particolare articolo non presente nelle librerie, oppure adattarne uno a esigenze specifiche, si ricorre al *modeling*, una tecnica di elaborazione che permette la riproduzione tridimensionale dei solidi.

Il modeling si basa sulla modifica e l'assemblaggio di forme semplici - sfere, cilindri, cubi, toroidi e così via - in sagome tridimensionali di natura più complessa. Il solo limite alla riproducibilità virtuale degli oggetti quotidiani sta nell'estro e nella pazienza dell'esecutore.

In alcuni programmi questo processo è agevolato dalla presenza di funzioni di estrusione e per la realizzazione di solidi di rotazione. Le prime consentono di dare spessore a forme piane: si traccia dapprima la sezione di taglio su un foglio elettronico, poi, attraverso opportune impostazioni, si stabilisce l'altezza da attribuire all'oggetto. Le seconde, invece, sono l'analogo elettronico del tornio e, una volta tracciato il profilo della forma, permettono di creare con estrema facilità bicchieri, vasi, colonne e tutto quanto goda di simmetria rispetto ad un asse.

Diamo corpo alle forme

Una volta plasmata la sagoma, la fase successiva consiste nel darle sostanza. A tale scopo si esegue la *mappatura* della superficie, un processo in cui il software avvolge attorno alla scorza dell'oggetto delle immagini bidimensionali, così da conferirgli l'aspetto del materiale desiderato. Anche in questo caso, i programmi sono solitamente dotati di ricchi campionari con esempi preconfezionati che possono essere personalizzati dall'utente.

Naturalmente, le infinite possibilità di combinazione consentono di riprodurre un numero smisurato di materiali.

La fase dell'animazione

Completata la composizione, si passa all'animazione. È noto come l'effetto di movimento sia reso attraverso la visualizzazione in sequenza di immagini che differiscono lievemente l'una dall'altra. Nell'animazione tradizionale, infatti, i disegnatori realizzano un gran numero di illustrazioni per descrivere anche semplici spostamenti. L'impiego della grafica computerizzata offre diverse opportunità per accelerare questo processo. Un semplice metodo consiste nell'assegnazione di traiettorie agli oggetti: è sufficiente impostare i percorsi che i vari modelli solidi dovranno seguire durante la sequenza e lasciare che il programma elabori la successione di fotogrammi in cui ogni elemento si muove secondo specifiche tabelle di marcia stabilite dall'animatore.

Un metodo più sofisticato, invece, prevede l'impostazione di eventi chiave. Gli eventi chiave per un oggetto sono definiti come gli istanti della sequenza in cui vengono alterate in maniera significativa una o più delle sue proprietà (posizione, forma, colore e via dicendo). Per esempio, per una palla che rimbalza, l'evento chiave è rappresentato dall'urto con il pavimento; è l'istante, infatti, in cui oltre a invertire la direzione del moto, la sua forma viene deformata dall'impatto. L'animazione basata su questa tecnica, quindi, consiste nell'elaborazione di una catena cinematica in cui sono specificati gli eventi chiave di uno o più elementi presenti sul set virtuale.

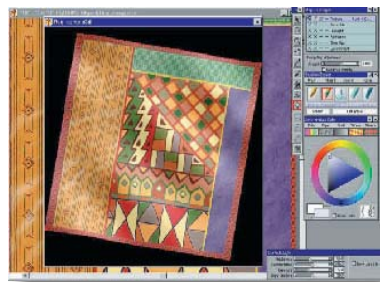
Concludiamo con il rendering

Per ridurre i tempi, in fase di elaborazione, si lavora sulle intelaiature degli oggetti; non vengono così visualizzati né le trame dei materiali né i vari effetti delle luci sulle superfici. Per avere un'idea dell'animazione finale, quindi, è necessario ricorrere a funzioni che mostrino un'anteprima del filmato, vale a dire una versione abbozzata.

Nel caso il risultato sia considerato soddisfacente, si può passare alla fase finale: il cosiddetto processo di *rendering*. In questa fase il software elabora i fotogrammi della scena, tenendo conto di tutti i corpi presenti, le luci, le rifrazioni e le trasparenze e le trasformazioni e li compila in una sequenza che darà origine all'animazione definitiva. Poiché questo processo ha una durata che varia secondo la complessità e il numero di fotogrammi della scena, oltre che, naturalmente, dalla potenza del computer e della scheda grafica. Esistono più metodi per il rendering, tra i più comuni, presente praticamente in tutti i pacchetti software, troviamo il *ray tracing*, con il quale ipotetici raggi di luce provenienti da ogni sorgente virtuale da noi piazzati nella scena vengono sparati sugli oggetti.

Pietro Invernizzi

Painter 3D: dipingere gli oggetti

Painter 3D è un pacchetto dalle sofisticate funzionalità di modellazione solida che, benché non permetta di creare animazioni, consente di dipingere le superfici di oggetti tridimensionali. Sebbene disponga di una funzione per generare forme elementari – cubi, sfere, cilindri, coni e così via –, è preferibile ricorrere a programmi più specifici per questo compito, in grado di plasmare modelli più complessi, oppure ricorrere ai circa novanta modelli solidi forniti con il pacchetto. Una volta aperto, grazie alla trackball virtuale, si può ruotare il soggetto del modello secondo l'orientamento desiderato e iniziare quindi la fase di pittura. È possibile selezionarne le diverse componenti: basta un clic del mouse e un contorno rosso individua la parte su cui si andrà a lavorare. Il procedimento più semplice consiste nell'applicare un semplice colore; tuttavia, gli effetti più sofisticati si raggiungono ricorrendo all'utilizzo di mappe, vale a dire immagini bidimensionali che, se avvolte attorno a forme solide, sono in grado di conferire ai modelli un aspetto consistente e realistico.

GIUDIZIO
Consente di dipingere facilmente superfici 3D, rendendo gli oggetti più realistici.

Prezzo: L.770.000 Iva inclusa

PAINTER 3D

Produttore: Pico Tel.0522/51.13.32
Requisiti Minimi: Windows 95 o Nt Pentium, 32 MB di ram.

VALUTAZIONE GLOBALE

UN SOFTWARE PER GLI EFFETTI SPECIALI

Questo applicativo è formato da due moduli: Object Editor e Scenery Editor. Il primo permette di progettare e/o modificare i modelli tridimensionali, mentre il secondo costituisce l'ambiente entro il quale, oltre ad allestire il set, vengono stabiliti i tempi, le traiettorie di movimento, gli spostamenti della videocamera, le luci e tutti gli altri parametri necessari a realizzare l'animazione. Per quanto riguarda l'utilizzo di Object Editor, è consigliabile, almeno le prime volte, ricorrere alle riproduzioni accluse al programma: in questo modo è possibile acquisire dimestichezza con le funzioni di modifica delle forme e dei materiali.

Per questi ultimi, 3D Live Grafix offre molteplici comandi e svariate opzioni con cui l'utente può sbizzarrirsi, intervenendo su molte delle caratteristiche associate alla superficie di un oggetto. Alcuni controlli sono dedicati all'effetto della luce: si può stabilirne la lucentezza, la capacità di riflessione, il grado di trasparenza, nonché quello di distorsione (quest'ultimo, in particolare, è molto comodo, per esempio, per riprodurre ambienti subacquei).
Altri strumenti, invece, permettono di assegnare agli oggetti le mappe di rilievo, cioè immagini bidimensionali che avvolte attorno alla superficie ne influenzano il modo di rifrangere la luce, determinandone le asperità. Una peculiarità di 3D Live Grafix è rappresentata dalla funzione per il morphing (per intenderci, il morphing è l'effetto speciale utilizzato in *Terminator 2* che permetteva al T2000 di fluire da una forma all'altra) attraverso la quale è possibile attribuire a un qualsiasi oggetto capacità di trasformazione durante l'evoluzione della scena. Basta impostare il numero di fotogrammi, così da stabilire la durata della sequenza, e lavorare sulla forma e l'aspetto che si vogliono imporre al modello nel fotogramma finale; il software, come al solito, provvede a elaborare le fasi intermedie. Conclusa l'impostazione delle caratteristiche dei modelli, si può allestire il set in Scenery Editor utilizzando gli ambienti forniti con il programma e adattandoli alle esigenze del caso. Anche in questo caso, infatti, è consigliabile utilizzare le ricostruzioni preesistenti: si ha così modo di imparare molto su come si utilizzano le luci, le camere e gli elementi della scena. Una volta acquisita confidenza con le funzioni e gli strumenti, risulterà più facile elaborare nuove scenografie partendo dal nulla.

3D LIVE GRAFIX

Produttore: Iopi - Tel.02/58.30.72.44
Requisiti Minimi: Windows 95 o Nt, 486 Dx4, 32 MB di ram.

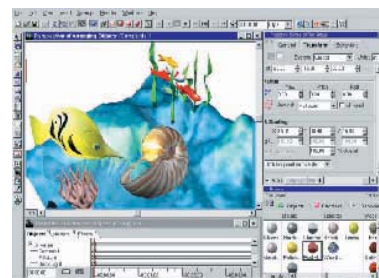
GIUDIZIO
Spicca per la possibilità di realizzare del morphing, ossia di far trasformare un oggetto durante una scena. Ricco di funzioni, è abbastanza semplice.

VALUTAZIONE GLOBALE

Prezzo: L.319.000 Iva inclusa

PER CHI VUOLE IMPEGNARSI SERIAMENTE

Grazie alle centinaia di esempi raccolti nelle diverse librerie tematiche, è facile allestire il set. Non mancano, infatti, soggetti per scene riguardanti cibo, natura, viaggi, scienza e tecnologia, casa, ufficio e così via. Oltretutto, ogni elemento dei cataloghi è personalizzabile e, nel caso sia necessario, l'animatore può creare nuovi modelli servendosi di procedure guidate, attraverso le quali si realizzano con semplicità modelli solidi complessi come viti, conchiglie, sagome a sezione tubolare, forme ottenute al tornio e altro ancora.
Per quanto riguarda i materiali, invece, si può attingere ai diversi esempi elencati nel catalogo e modificare i parametri che ne determinano il colore, la trasparenza, i rilievi, la brillantezza, la luminosità e la capacità di rifrazione. Ogni elemento della scena può

essere posizionato sia manualmente, con il mouse, sia numericamente, impostandone le coordinate. La composizione è facilitata, inoltre, da una comoda funzione in grado di porre gli oggetti a contatto; in questo modo si possono appoggiare bicchieri sul tavolo o vasi sui mobili senza che questi compenetrino l'uno nell'altro.
Per realizzare le animazioni sono a disposizione più metodi. Ray Dream 3D, infatti, permette di combinare più tipi di movimento elementari in modo da ottenere animazioni elaborate. Prima di concludere la realizzazione, un controllo che regola la nitidezza dell'ambiente permette di definire l'atmosfera della scena, determinando l'intensità della nebbia nell'ambiente di ripresa.
Le dimensioni, nonché la risoluzione delle immagini del filmato, possono essere stabilite a priori; inoltre, il software è in grado di stimare il tempo necessario al processo di rendering. La finestra delle impostazioni, poi, offre un'ampia gamma di fondali scelti tra immagini, combinazioni di colori sfumati (gradienti), o addirittura altri filmati.
Tra i prodotti testati, Ray Dream 3D si è rivelato il più flessibile, sia nella fase di animazione che di modellazione. Le animazioni, infatti, si possono ottenere facilmente, posizionandosi in un dato istante della sequenza e spostando gli oggetti nella posizione voluta. Il software si occupa di realizzare gli spostamenti intermedi in modo da rendere continua l'azione. Questo tipo di animazione si applica anche alle videocamere, per cui, posizionando in punti specifici le macchine da ripresa, è possibile ottenere sequenze filmate di grande impatto, avvicinandosi o allontanandosi dal soggetto oppure inseguendolo nei suoi movimenti. Comodo, infine, lo strumento che permette di applicare il rendering a porzioni dell'immagine, così da poter verificare in qualunque istante - senza spreco di tempo - il risultato finale.

RAY DREAM 3D

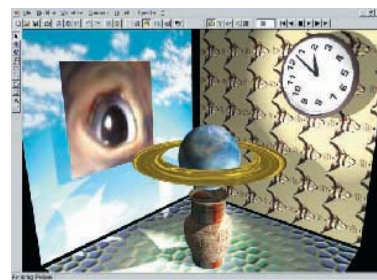
Produttore: Pico - Tel.0522/51.13.32
Requisiti Minimi: Windows 95 o Nt Pentium, 24 MB di ram.

GIUDIZIO
Molto flessibile sia nella fase di animazione che in quella di modellazione. Consente di creare animazioni di una certa complessità.

VALUTAZIONE GLOBALE

Prezzo: L.286.000 Iva inclusa

QUANDO NON SI RICHIEDE LA COMPLESSITÀ

Il pacchetto software della Micrografx al suo avvio mostra una schermata caratteristica per questo tipo di prodotti: quattro diversi punti di vista della stessa scena; un riquadro con la lista degli oggetti, delle luci, dei materiali e delle animazioni disponibili; infine, un pannello contente l'elenco degli elementi e delle loro proprietà. Esaminando le barre degli strumenti, osserviamo che abbiamo a disposizione una serie di tool per la creazione di oggetti che questo programma non relega a un modulo dedicato, ma che integra nello stesso ambiente di sviluppo per l'animazione. Al solito, si possono usare forme base, deformandole e combinandole sino a plasmarle in modelli di natura più complessa. Simply 3D sfoggia funzionalità che, oltre a consentire di alterare i profili delle strutture semplici, permettono di modificarne alcune parti in modalità elastica. Questo significa che si possono distorcere con continuità alcuni punti della superficie di un modello semplice così da trasformare un cilindro in una lattina schiacciata oppure una sfera in una pallone sgonfio.La composizione delle scene è agevolata della presenza di un catalogo in cui troviamo elencati una serie di modelli, raggruppati secondo temi specifici – mezzi di trasporto, cucina, armi da fuoco e altri ancora– da inserire nel set semplicemente trascinandoli nell'area di lavoro, dove una serie di strumenti ne permette lo spostamento, la rotazione e il ridimensionamento. Una volta accomodati gli elementi della scena, oltre che la forma, è possibile modificarne anche l'apparenza esterna, tramite una vasta scelta di materiali. Benché ogni nuova scena venga dotata di due luci, una posteriore e una anteriore, il catalogo offre una scelta di combinazioni tra più spot per ottenere diversi effetti sull'atmosfera della scena. Ciò che caratterizza questo software è la semplicità del metodo di animazione degli oggetti. Il catalogo, infatti, contiene una serie di movimenti preconfezionati, sia di natura semplice – traslazioni, rotazioni, movimenti accelerati – sia di natura complessa: si possono applicare, infatti, movimenti sussultori, rimbalzi, vibrazioni, spostamenti secondo traiettorie ad arco e a serpentina e così via. Conclusa la fase di progettazione, il file può essere esportato nei formati Avi e Gif. A nostro avviso Simply 3D potrebbe essere migliorato offrendo la possibilità di inserire nelle librerie i modelli realizzati personalmente. Inoltre, non essendo molto flessibile nella modifica delle animazioni, Simply 3D è particolarmente idoneo a chi desidera realizzare filmati senza doversi scervellare troppo nella composizione di sequenze.

SIMPLY 3D

Produttore: Micrografx Tel.0372/46.13.90
Requisiti Minimi: Windows 95 o Nt, Pentium, 16 MB di ram.

GIUDIZIO
È piuttosto semplice da usare, ma ha qualche limite che lo rende adatto alla realizzazione di sequenze poco complesse.

Prezzo: L.163.000 Iva inclusa

COSTA POCO MA È DIFFICILE DA USARE

Questo programma, prodotto dalla stessa software house di 3D Live Grafix, ne replica – in maniera limitata - alcune funzionalità. Sostanzialmente destinato alla realizzazione di brevi filmati imperniati sull'animazione di testo, Testo 3D è indicato per la produzione di logotipi a tre dimensioni per la realizzazione, di grafica per Internet (animazioni gif oppure avi) e per videotitolazioni. La struttura del programma suggerisce un iter diverso rispetto a quello canonico nella realizzazione dei progetti; la prima cosa da fare, quindi, è caricare uno degli ambienti preconfezionati in dotazione nel quale successivamente verranno inseriti sia gli oggetti sia il testo da animare. Tra le diverse scenografie, quelle che più colpiscono sono un campo stellare in movimento, una vista aerea del suolo che scorre sotto l'osservatore, un fondale marino e un corridoio futuristico in stile *Guerre Stellari*. Il passo seguente consiste nell'introduzione di brevi stringhe di testo. A tale scopo si attiva una finestra di dialogo che, prima di consentire la digitazione, richiede di scegliere il tipo di animazione che si intende applicare. L'assortimento prevede animazioni che interessano sia le singole lettere sia l'intero blocco di testo. Una volta completata questa fase, si perfeziona la scena attribuendo i materiali agli oggetti, aggiustando le luci già presenti e, in caso, aggiungendone altre. Se l'inquadratura non è soddisfacente, inoltre, all'animatore è data facoltà di spostare la videocamera nella posizione più opportuna. Poiché, per accelerare i tempi, si opera sulle sole strutture dei solidi, per avere un'idea della resa visiva del progetto, è possibile sfruttare un apposito comando che sottopone il fotogramma cui si sta lavorando al processo di rendering. Un procedimento di anteprima interessa anche l'animazione: prima di elaborare la versione finale - una procedura che solitamente richiede diverso tempo -, è possibile ottenerne velocemente una bozza realizzata impiegando le intelaiature degli oggetti. Purtroppo questo programma non è dotato di manuale e la traduzione della guida in linea fa rimpiangere di non avere a disposizione la versione inglese, che risulterebbe sicuramente più chiara anche a chi non ha dimestichezza con le lingue. La traduzione italiana sia dei testi che delle voci nei menu, infatti, risulta spesso incomprensibile, e ciò complica ulteriormente l'uso di un software già intrinsecamente complesso. Andando per tentativi, comunque, dopo un po' si acquista dimestichezza con i comandi del programma e si riescono a realizzare filmati di buona qualità: per esempio, la realizzazione di una videosigla simile a quella del Tg3 è alla portata di tutti.

TESTO 3D

Produttore: Iopi - Tel.02/58.30.72.44
Requisiti Minimi: Windows 3.1 o Nt, Pentium, 32 MB di ram.

GIUDIZIO
Il software è economico ma abbastanza complesso. L'uso è ulteriormente complicato da un manuale non sempre chiaro.

VALUTAZIONE GLOBALE
Prezzo: L.79.000 Iva inclusa

Guida ai software economici per attività professionali

Tutto-in-uno da professionisti

Oggi il titolare di un piccolo studio professionale, di un'attività artigiana o di un'iniziativa commerciale può avvalersi del supporto informatico per gestire in maniera efficace la maggior parte delle problematiche organizzative, amministrative e contabili legate allo svolgimento del proprio lavoro. Sono infatti disponibili sul mercato numerosi programmi specifici, relativamente economici e abbastanza semplici da poter essere usati anche da chi non si può definire un esperto di informatica. Ecco alcune raccomandazioni per scegliere oculatamente il pacchetto che, almeno nelle nostre intenzioni, dovrebbe risolvere al meglio i problemi che ci assillano.

Indipendentemente dal tipo di programma cui ci si rivolge vi sono determinate funzionalità che devono essere interpretate in un modo preciso o che non devono assolutamente mancare. Per esempio, se l'attività che si svolge prevede l'ottemperanza di disposizioni di legge deve essere possibile compilare e stampare la relativa modulistica. È il caso, poniamo, di un programma per la gestione di uno studio veterinario, che deve prevedere la possibilità di procedere alla stesura guidata delle comunicazioni da inviare obbligatoriamente alle unità sanitarie locali.

È anche importante che le schede anagrafiche di clienti e fornitori siano dettagliate e, possibilmente, prevedano input automatici, mediati da elenchi a discesa prestrutturati in cui selezionare i dati da immettere.

Meglio multimediale

In certi casi, la possibilità di inserire un'immagine o un documento multimediale fa la differenza. Così, un fotografo potrà completare la scheda di un cliente con le foto che gli sono state scattate, mentre le schede di un articolo a magazzino si rivelano di più facile consultazione se accompagnate dall'immagine del prodotto stesso.

Tale opzione, poi, è pressoché obbligatoria per un'agenzia immobiliare. In questo caso, mostrare al cliente la dislocazione naturale dell'immobile, le piantine, le foto o i filmati di interni, non solo depone a favore della professionalità dell'agenzia, ma consente di evitare inutili visite in loco e di circoscrivere la rosa delle scelte.

È appena il caso di osservare

per chi ha fretta

Programma	Produttore	Impiego	Prezzo (lire)	Giudizio
Gestione agenzia immobiliare	Kyber	Agenzie immobiliari	**129.000**	**4**
Professione agente	Gensoft	Agenzie commerciali	**99.900**	**3,8**
Progetto veterinario	Finson	Studi veterinari	**149.000**	**3,8**
Progetto fotografo	Finson	Studi fotografici e hobby	**149.000**	**3,7**
Studio dentistico	Gensoft	Studi dentistici	**89.900**	**3,7**
Studio medico	Gensoft	Studi medici	**89.900**	**3,6**
Progetto edicola	Finson	Edicole e rivendite giornali	**149.000**	**3,3**

I giudizi vanno da 0 a 5 *e sostituiscono le stellette che abbiamo usato sinora. I programmi sono elencati in ordine di giudizio*

che devono essere presenti, ovviamente, tutte quelle funzionalità che sono caratteristiche all'attività svolta. In un programma per medici non dovrebbe perciò mancare una dettagliata agenda appuntamenti (che tenga conto anche di eventuali sovrapposizioni) e una rubrica telefonica che consenta, magari, di effettuare automaticamente le chiamate selezionando semplicemente il numero da comporre. Sarebbe inoltre interessante stampare una ricetta prelevando il nome dei farmaci da un elenco prestrutturato.

In un programma per un dentista, invece, deve essere disponibile la rappresentazione schematica dell'arco dentario per l'identificazione dei denti sottoposti a cura. Chi, poi, come fotografi, veterinari, o farmacisti opera con prodotti soggetti a scadenza troverà preziosa un'opzione che segnala l'avvicinarsi dell'obsolescenza dei prodotti a magazzino.

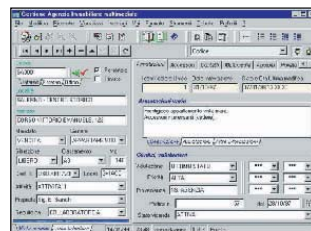
Altri importanti elementi da valutare sono la facilità con cui si può reperire una scheda negli archivi e la ricchezza delle stampe. Il metodo più semplice per eseguire una ricerca è quello di inserire nei campi di un facsimile della scheda i dati relativi all'oggetto dell'interrogazione (nomi, età, date e così via). Questo consente anche a un profano di eseguire ricerche sofisticate.

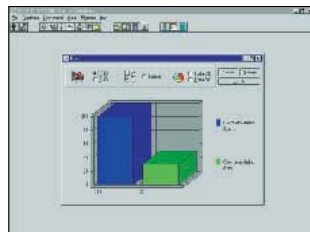
Veniamo alle utilità

Agende e rubriche sono sempre le benvenute e non guastano neppure minigestioni dei conti correnti, scadenzari che ricordano automaticamente impegni presi, la possibilità di stilare note estemporanee, grafici e statistiche, nonché moduli per la fatturazione, o sezioni dedicate alla gestione della contabilità. In quest'ultimo caso, la possibilità di compilare automaticamente libri e registri previsti dalle normative vigenti fa la differenza.

Visto che siamo alle soglie del terzo millennio vale la pena di controllare se si possono gestire le date oltre 2000 e l'ineffabile euro, ormai entrambi alle porte. L'impossibilità di andare oltre il 1999 rende obsoleti i moduli contabili e quelli di fatturazione. Inoltre, può creare problemi ad altre funzionalità dei programmi che elaborino date a cavallo tra il secolo attuale e il prossimo.

Alberto Nosotti

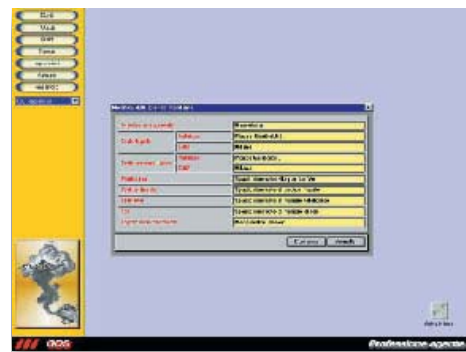
All'acquisto è bene controllare che...

▲ ***...le schede in cui si*** *articolano i moduli per l'archiviazione siano davvero complete. Se i dati da inserire in un campo lo permettono, è auspicabile associare a questo un elenco a discesa*

▼ ***...le schede anagrafiche*** *possano essere completate con foto che illustrino particolari aspetti dei dati.Ciò è utile soprattutto per studi fotografici, agenzie immobiliari e organizzazioni di vendita*

▲ ***...sia possibile monitorare*** *gli aspetti più significativi dell'attività tramite analisi statistiche. L'interpretazione dei risultati in forma grafica conferisce al programma notevole valore aggiunto*

▼ ***...sia sempre presente*** *la possibilità di emettere parcelle e fatture, indipendentemente dall'attività gestita, anche se non è previsto un modulo dedicato alla contabilità in genere*

PROFESSIONE AGENTE

Questo pacchetto appartiene alla collana *Genio*, recentemente sviluppata da Gensoft per la gestione di una vasta gamma di attività professionali. Il rapporto prezzo/prestazioni è discreto e altrettanto dicasi della facilità di impiego, merito dell'interfaccia grafica che costituisce il denominatore comune di questa collana software. Nonostante l'architettura essenziale che l'editore ha inteso dare al programma per consentirne l'impiego anche a coloro che non sono esperti di informatica, Professione Agente si rivela molto versatile e gestisce con un buon livello di dettaglio le problematiche di questa attività. L'applicazione è imperniata su una serie di tabelle e un insieme di archivi strettamente correlati fra loro. Le prime sono dedicate a ospitare i parametri operativi del programma (intestazione dell'agenzia, condizioni di pagamento, e parametri di stampa dei moduli ordini prestampati). È prevista la specifica di otto aliquote Iva e 30 modalità di pagamento, mentre una maschera molto completa consente di personalizzare le stampe degli ordini in maniera anche molto sofisticata. Ciononostante le procedure sono molto semplici. In pratica le voci da stampare si selezionano in due elenchi, associati rispettivamente all'intestazione e al corpo del modulo e a ogni selezione si associano i valori dei margini e le dimensioni dei caratteri che, una volta memorizzati, verranno puntualmente rispettati al momento della stampa dell'ordine. A essere pignoli, non sarebbe guastata la possibilità di eseguire un'anteprima del modulo così come è stato impostato.

Gli archivi gestiti, invece, sono quelli dei mandanti, dei clienti, dei prodotti commercializzati, e degli ordini. A ognuno di questi ultimi è associata una scheda che ospita tutti i dati necessari per evaderlo. Le schede dell'archivio clienti prevedono, fra l'altro, la specifica della sede legale e di quella operativa, degli sconti praticati, delle condizioni di pagamento e delle coordinate bancarie. Il monitoraggio dell'attività è affidato a una serie di report prestrutturati richiamabili direttamente da menu. Si può controllare in tempo reale l'ammontare del venduto per articolo e cliente e tenere anche conto dei prezzi praticati al lordo e al netto degli sconti. Inoltre è prevista la verifica del portafoglio ordini (corrente e storico), sia in forma sintetica che analitica.

A COSA SERVE
Per gestire tutte le attività operative e amministrative di un'agenzia mandataria.

Prezzo: L.99.900 Iva inclusa

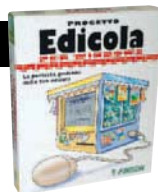
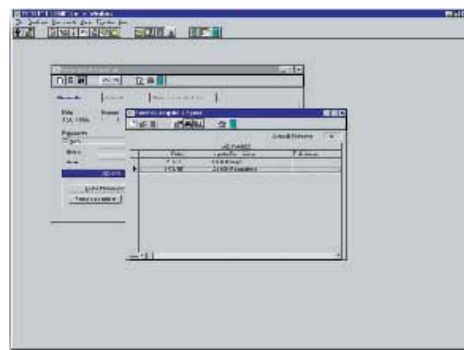
VALUTAZIONE GLOBALE 3,8/5

PROFESSIONE AGENTE

Produttore: Gensoft
tel 0532/78.69.11
www.gens.it
Sist. operativo: Windows 95 e 98
Requisiti minimi: Processore Pentium, 16 MB di ram, 60 MB di spazio libero su disco.

PROGETTO EDICOLA

Il programma, che è stato realizzato avvalendosi della collaborazione di diversi edicolanti, consente di gestire in modo abbastanza semplice e completo, le principali problematiche di una rivendita di giornali o di una edicola.
Inoltre, dispone di molte funzioni di utilità che gli conferiscono un certo valore aggiunto, ma non in misura tale da far dimenticare il prezzo un po' elevato. La gestione del carico e scarico delle pubblicazioni, una delle attività chiave dell'edicolante, può essere organizzata per editore, data, collana e categoria. In più, è prevista la possibilità di amministrare la richiesta di arretrati o prenotare numeri non ancora usciti tenendo traccia elettronica e cartacea di tutto quanto. Si può così procedere in modo estemporaneo all'emissione dei corrispondenti ordini verso l'editore.

Gli archivi dei clienti e dei fornitori si articolano in schede abbastanza dettagliate che consentono di organizzare in maniera efficace i relativi rapporti contabili e amministrativi.
Il modulo di fatturazione, per esempio, preleva automaticamente dall'archivio clienti tutti i dati anagrafici e fiscali per realizzare l'intestazione del documento.
I due archivi danno anche vita ai corrispondenti elenchi dei clienti e dei fornitori, gestiti da due maschere corredate da un tastierino alfabetico che permette di visualizzarne i contenuti per gruppi di lettere iniziali. Anche l'archivio articoli è supportato da maschere abbastanza complete e dalla grafica accattivante e fa da supporto alla gestione del magazzino. Non è prevista per il momento la gestione dell'euro e quella dell'anno 2000 è parziale, ma l'editore sostiene che vi porrà rimedio nella prossima versione.
Progetto Edicola dispone di molte utilità. Fra le più interessanti vale la pena di citare il modulo per l'elaborazione delle statistiche di vendita. Sono previsti vari tipi di report. Quello standard visualizza tutti gli articoli in archivio disponendoli in ordine decrescente, dal più venduto al meno venduto, mentre gli altri si riferiscono ad analisi dettagliate impostate dall'utente stesso.
Di queste ultime è possibile ottenere la corrispondente interpretazione grafica, scegliendo fra varie tipologie di diagrammi, anche in tre dimensioni (barre, linee o torte).
Il programma gestisce in modo essenziale uno o più conti correnti aperti anche su diversi istituti di credito. Di ognuno si può ottenere l'elenco dei movimenti ed il saldo finale. La raccolta delle utilità è adeguatamente completata da una rubrica telefonica e da un'agenda con scadenzario.
La documentazione, pur essendo molto sintetica risulta sufficientemente chiara.

A COSA SERVE
Per gestire l'attività di un'edicola o di una rivendita di giornali.

Prezzo: L.149.000 Iva inclusa

VALUTAZIONE GLOBALE 3,3/5

PROGETTO EDICOLA
Nome: Progetto edicola
Produttore: Finson - tel 02/28.31.121
www.finson.it
Sist. operativo: Windows 3.1 e 95
Requisiti minimi: Processore 486, 8 MB di ram.

GESTIONE AGENZIA IMMOBILIARE

Il pacchetto di Kyber affronta in maniera efficace le problematiche connesse alla gestione di un'agenzia immobiliare e, in particolare, quelle relative alla documentazione delle caratteristiche degli immobili a portafoglio. Questa è una necessità particolarmente sentita da chi opera nel settore. Infatti fornendo al cliente il maggior numero possibili di informazioni preliminari (tanto meglio se visive) si restringe la rosa delle proposte e si riduce proporzionalmente il numero delle visite in loco. Per questo, il sistema di archiviazione del programma è stato progettato espressamente per completare adeguatamente il contenuto delle schede degli immobili con piantine topografiche che ne indicano la posizione nel territorio, con fotografie e persino con filmati.

La struttura delle schede è molto completa e si apprezza la possibilità di poter inserire la maggior parte dei dati previsti prelevandoli dai molti elenchi a discesa presenti.
Ci riferiamo alle liste prestrutturate per indicare il tipo dell'immobile (appartamento, villa o box), la classificazione fiscale, la destinazione, lo stato in cui si trova e così via. Per consentire di raccogliere in una scheda un grande numero di informazioni sfruttando la sola area del video si è ricorsi a un artificio tanto ingegnoso quanto efficace. In pratica, all'interno di ogni scheda si trovano altre otto schede sovrapposte l'una all'altra: per portare in primo piano quella desiderata basta un clic sulla corrispondente etichetta. La nuova scheda, a sua volta, può essere articolata in altre schede, gestite con le stesse modalità. Per consentire di stampare in modo sintetico il contenuto di una o più schede è possibile visualizzarle in vista tabellare. Dal momento che le informazioni archiviate possono essere numerose è stato sviluppato un sistema guidato per impostare le ricerche. In pratica, facendo clic destro con il mouse sui campi della scheda si accede a una maschera che consente di specificare i criteri di ricerca da utilizzare per l'interrogazione. Il pacchetto, per un utilizzo di base, si rivela di facile impiego e non richiede specifiche conoscenze informatiche ma per utilizzarne le funzioni più evolute è consigliabile consultare la guida in linea che è molto completa, chiara e di semplice consultazione.
Agenzia Immobiliare (è attesa una nuova versione), per il momento non gestisce né euro né anno 2000, ma, considerando le finalità, non ne viene penalizzato l'utilizzo.
Il rapporto prezzo/prestazioni ci è sembrato corretto.

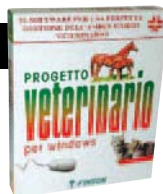
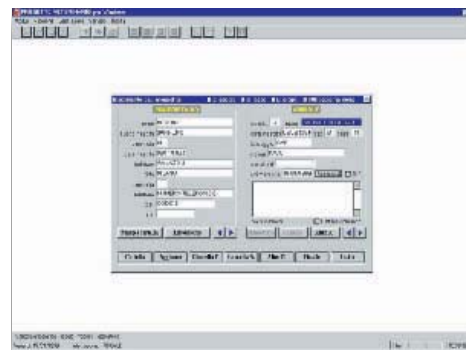
A COSA SERVE
Per gestire un'agenzia immobiliare, classificando in modo organico gli immobili.

Prezzo: L.129.000 Iva inclusa

VALUTAZIONE GLOBALE 4/5

GESTIONE AGENZIA IMMOBILIARE
Produttore: Kyber - tel 0573/27.225
www.kyber.it
Sist. operativo: Windows 95
Requisiti minimi: Processore 486, 8 MB di ram.

PROGETTO VETERINARIO

Questo pacchetto, molto semplice da usare, si rivela bene impostato e prevede la gestione di tutte le attività di un ambulatorio veterinario, comprese le procedure e la redazione della modulistica per ottemperare ad alcune formalità obbligatorie per legge. Ci riferiamo, per esempio, al facsimile del *modello12*, per la denuncia obbligatoria agli uffici di polizia veterinaria di malattie come la rabbia e la leptospirosi. Le cartelle anagrafiche sono molto complete e consentono di schedare sia i dati del proprietario sia quelli dell'animale o degli animali pazienti, se ne è possieduto più d'uno. La struttura della cartella prevede campi per le vaccinazioni eseguite, per le relative scadenze e la possibilità di stampare lettere di richiamo. Inoltre, si possono allegare schede dermatologiche, cardiologiche, radiologiche e altre completamente personalizzate. La compilazione della cartella è resa più veloce dalla possibilità di preselezionare alcuni dati in elenchi a discesa prestrutturati (specie e razza dell'animale per esempio). Alla cartella anagrafica sono collegati l'archivio degli esami di laboratorio e la sezione dedicata ai farmaci. Il primo ospita l'elenco di quelli più comuni, corredati dei relativi valori di tolleranza, ma la lista può essere convenientemente personalizzata. Per quanto riguarda i farmaci, invece, ne è previsto il carico e scarico contabile, nonché la stampa del prospetto consuntivo dei movimenti effettuati. Anche in questo caso l'inserimento dei dati è facilitato dalla presenza di elenchi a discesa prestrutturati aggiornabili manualmente. Nel programma è incorporato un modulo di contabilità completo che prevede anche la gestione in automatico dei registri previsti dalle normative fiscali.

La compilazione di questi ultimi avviene tramite il collegamento con la sezione dell'emissione delle parcelle, a sua volta collegata con l'archivio anagrafico. Tutte le scadenze in corso vengono segnalate con preavviso ogni volta che si lancia il programma. Oltre al citato modulo per l'emissione delle fatture sono presenti un tariffario, un calendario agenda per la schedulazione degli appuntamenti e una rubrica telefonica. È possibile gestire l'anno 2000 ma non l'euro, che lo sarà nella prossima versione. La manualistica, priva di illustrazioni, si rivela un po' difficile. A causa di ciò il rapporto prestazioni/prezzo non è entusiasmante.

A COSA SERVE
Per la gestione operativa, amministrativa e contabile di un ambulatorio veterinario.

Prezzo: L.149.000 Iva inclusa

VALUTAZIONE GLOBALE

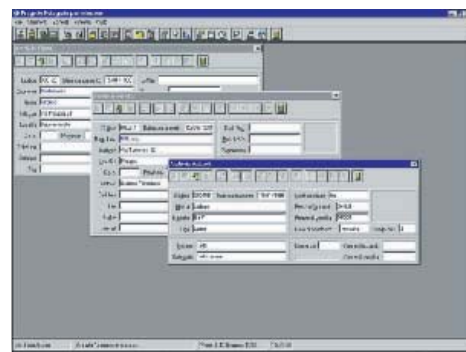
3,8/5

PROGETTO VETERINARIO

Produttore: Finson - tel 02/28.31.121
www.finson.it
Sist. operativo: Windows 3.1 e 95
Requisiti minimi: Processore 486, 8 MB di ram.

PROGETTO FOTOGRAFO

Il programma è stato sviluppato per i fotografi professionisti che vogliono organizzare i rapporti amministrativi e contabili con clienti e fornitori, catalogare foto, diapositive, poster e photocd. Considerando la sua struttura, e il fatto che sia semplice da usare, può essere adottato con soddisfazione anche da chi è semplicemente un appassionato di fotografia. Per questo uso il prezzo è però un po' elevato. Il professionista può contare su una sezione gestionale che, basata su due archivi anagrafici e uno merceologico (clienti, fornitori e articoli a magazzino) consente l'emissione di preventivi, la successiva trasformazione di questi in fatture e il monitoraggio delle scorte. Le struttura delle schede anagrafiche e merceologiche è completa e ben impostata. In particolare, quelle per archiviare le foto prevedono l'inserimento della relativa immagine cui possono essere associate numerose informazioni utili, come autore, luogo dello scatto, descrizione del soggetto, tipo di pellicola e così via. Una funzionalità molto interessante è quella che consente di creare cataloghi fotografici per categorie di soggetti. In pratica vengono creati sottoarchivi dell'archivio generale e ai riferimenti alle singole opere si può associare la miniatura della corrispondente immagine. È possibile creare un numero indefinito di cataloghi, modificarli, salvarli, stamparli o cancellarli, e a ogni loro elemento è prevista l'associazione delle informazioni più disparate. Sul contenuto di uno o più cataloghi possono essere condotte ricerche di vario tipo isolando nuovi insiemi di immagini per costituire ancora un nuovo catalogo.

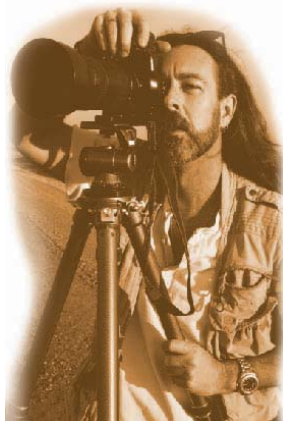
Le ricerche nell'ambito dei cataloghi o degli archivi si eseguono con una procedura immediata gestita da una maschera con due caselle di testo. Il modulo *Statistiche* permettere di monitorare l'andamento dell'attività e di interpretarne graficamente i risultati, mentre uno scadenzario consente di controllare la situazione dei pagamenti di clienti e fornitori. Sono anche disponibili una rubrica telefonica, e un'agenda appuntamenti. Inoltre, si possono gestire l'anno 2000, ma non l'euro (lo sarà nella prossima versione). Le stampe, comprese quelle di preventivi e parcelle, sono ben articolate e personalizzabili. La documentazione è sintetica.

A COSA SERVE
A organizzare l'attività del fotografo tenendo conto anche di contabilità e amministrazione.

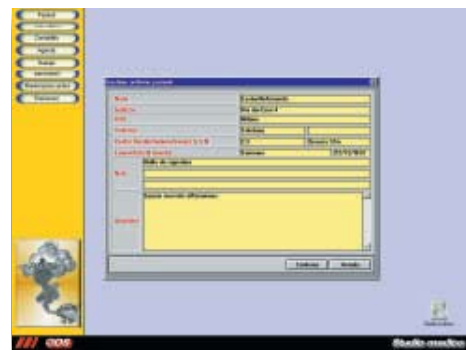
Prezzo: L.149.000 Iva inclusa

VALUTAZIONE GLOBALE

3,7/5

PROGETTO FOTOGRAFO

Produttore: Finson - tel 02/28.31.121
www.finson.it
Sist. operativo: Windows 3.1 e 95
Requisiti minimi: Processore 486, 8 MB di ram.

STUDIO MEDICO

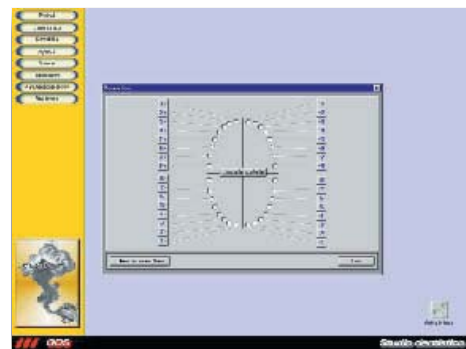
Questo pacchetto è caratterizzato da un prezzo accattivante e da una discreta semplicità di utilizzo.
Il merito è soprattutto dell'interfaccia operativa (comune a tutti prodotti della serie Genio), molto efficace e dalla grafica accattivante. Premendo semplicemente dei pulsanti, chiaramente identificati, si accede a tutte le funzionalità del programma e ai menu che le gestiscono.
Il comune denominatore della semplicità lo si ritrova anche nella struttura delle schede e degli archivi in cui si articola l'applicazione, in sintonia con l'obiettivo che l'editore si è proposto: fornire uno strumento di lavoro utilizzabile senza problemi anche da chi non ha né tempo né voglia di dedicarsi ad approfondire le tecniche informatiche. A nostro avviso, però, ferma restando la validità dell'approccio, così facendo si limitano un po' le potenzialità dell'applicazione. La struttura di schede e maschere, infatti, è necessariamente ridotta all'osso e, di conseguenza, i dati che si possono gestire sono veramente quelli essenziali. È però disponibile un capace campo memo. Comunque, sia ben chiaro, tale impostazione è da considerarsi una scelta e non una lacuna del programma. L'agenda per la pianificazione degli appuntamenti, uno strumento essenziale per il medico, è strutturata in maniera da propiziarne un utilizzo immediato ed efficace. In pratica, è articolata in due sezioni. La prima, suddivisa in 12 fasce orarie (programmabili giorno per giorno), consente di memorizzare gli impegni specificandone, oltre l'orario, anche la natura. La seconda sezione, invece, ospita un calendario a fogli mobili (il programma è in grado di gestire l'anno 2000). Lo si può sfogliare agendo semplicemente su due pulsanti. Il modulo contabile non prevede la tenuta di libri e registri ma consente di procedere in modo semplice alla stesura delle parcelle (anche in euro) e di gestire automaticamente il rapporto amministrativo con i clienti memorizzando addebiti e acconti ricevuti, mentre una funzione di estratto conto permette di avere sempre sotto controllo la corrispondente situazione contabile. Per utilizzare il programma bisogna digitare un chiave di 16 lettere, quindi farsi rilasciare il codice di avvio telefonando a un servizio automatico attivo 24 ore su 24 (è un numero verde). Non è prevista documentazione cartacea ma vengono fornite le istruzioni per stampare quella in linea, sintetica e sbrigativa.

A COSA SERVE
Consente, anche al medico inesperto, di gestire gli aspetti essenziali della sua attività.

Prezzo: L.89.900 Iva inclusa

VALUTAZIONE GLOBALE

STUDIO MEDICO
Produttore: Gensoft
tel 0532/78.69.11
www.gens.it
Sist. operativo: Windows 95 e 98
Requisiti minimi: Processore Pentium, 16 MB di ram, 60 MB di spazio libero su disco.

STUDIO DENTISTICO

Anche questo pacchetto dispone della pregevole interfaccia che caratterizza l'altro programma della collana Genio per la gestione dello studio medico, e valgono le stesse considerazioni fatte a proposito di quest'ultimo relativamente al prezzo (accattivante) e alla semplicità di utilizzo (discreta). La struttura dei due pacchetti è la medesima, pertanto, anche in questo caso, la scelta di premiare la facilità di impiego limita un po' la potenzialità dell'applicazione. Ma si tratta pur sempre di una scelta meditata dell'editore e non di una manchevolezza del programma. L'elemento differenziante fra i due pacchetti è rappresentato dalla gestione della scheda clinica dei pazienti (o diario clinico, come viene chiamato), che grazie alla felice impostazione delle procedure, svolge molto efficacemente i suoi compiti. La definizione delle cure in atto avviene in modo inedito, selezionando i denti trattati in uno schema grafico che simula l'architettura delle arcate dentarie (il cosiddetto odontogramma). A ogni dente possono essere associate sino a 5 diverse prestazioni e, grazie alla flessibilità del sistema, vi è anche la possibilità di tenere conto di prestazioni generiche. Considerando che una specifica necessità dell'attività odontoiatrica è quella di presentare al paziente il preventivo dei lavori da eseguire, è previsto un collegamento automatico con la cartella clinica per la stesura dei suddetti documenti. Alla felice gestione della cartella clinica ci sentiamo di fare un piccolo appunto: dal momento che nei trattamenti si fa largo uso di radiografie per monitorare l'efficacia delle cure e degli interventi operati, sarebbe stato auspicabile prevedere la schedatura di queste ultime in forma digitalizzata e dare la possibilità di richiamare quando necessario le corrispondenti immagini. Anche il modulo di parcellazione, l'agenda e il sistema di monitoraggio degli estratti conto sono gli stessi che operano nell'ambito del pacchetto per i medici e, ovviamente, prevedono la possibilità di gestire euro e anno 2000. Anche per quanto riguarda il sistema di protezione del programma e la documentazione non cambia nulla. Vale a dire che è sempre necessario contattare un numero verde per ottenere il codice di utilizzo e che la documentazione cartacea è latitante, ma si può stampare la guida in linea.

A COSA SERVE
Consente al medico dentista di gestire in modo semplice tutte le attività dello suo studio.

Prezzo: L.89.900 Iva inclusa

VALUTAZIONE GLOBALE

STUDIO DENTISTICO
Produttore: Gensoft
tel 0532/78.69.11
www.gens.it
Sist. operativo: Windows 95 e 98
Requisiti minimi: Processore Pentium, 16 MB di ram, 60 MB di spazio libero su disco.

• Per i bimbi dai 2 ai 12 anni
• Per i genitori più attenti

Guida ai programmi per i più piccoli che sviluppano logica e creatività

I nuovi cd rom per imparare

Spesso noi genitori ci sentiamo dire che è molto importante stimolare il bambino, interessarlo o coinvolgerlo in attività che lo aiutano a crescere e a sviluppare le sue potenzialità. Ma in concreto che cosa può fare il nostro bambino? O meglio, che cosa possiamo fare noi insieme a lui e quali sono gli stimoli giusti?

Oggi le vie disponibili per aiutare i nostri piccoli nell'apprendimento o per accrescere il loro patrimonio culturale sono molteplici. E in quest'ambito da qualche anno anche il computer si è ricavato un proprio spazio, soprattutto grazie alla multimedialità.

È uno strumento che si adatta bene al mondo dei bambini, perché permette, in un contesto come quello del computer, di inserire informazioni di tipo differente che possono rivelarsi utili per la crescita culturale dei nostri figli. La presenza contemporanea di suoni e immagini oppure la possibilità di realizzare disegni o brevi testi possono aiutare i bambini a sviluppare e ad esprimere le capacità creative.

Inoltre, dobbiamo ammetterlo, il computer e la multimedialità sono i mezzi tipici del tempo dei nostri piccoli: li troviamo dappertutto, fanno ormai parte della nostra vita quotidiana e quindi è inevitabile che stiano diventando (o siano già) lo strumento di gioco più attuale.

Però, oltre che compagni nei momenti di svago, i personal possono anche essere utili colleghi nelle attività extrascolastiche, magari per eseguire ricerche o per imparare qualche nozione di matematica o letteratura. Il loro uso può infatti facilitare l'apprendimento, soprattutto se il programma usato ha una concezione ben organizzata che ricorda più il gioco che non il libro di studio.

L'offerta in questo settore è varia e ben strutturata: i prodotti sono suddivisi per fasce di età e concepiti in funzione delle capacità e delle conoscenze del pubblico a cui si rivolgono. Perciò, anche a discapito dei genitori più reticenti ad avvicinare il proprio figlio al computer, possiamo dire che l'attuale offerta dei programmi educativi è di buona qualità. Salvo qualche raro caso, questi prodotti sono infatti studiati da esperti del settore educativo e permettono di sviluppare la capacità logica, la creatività e persino di rinforzare alcune aree del loro curriculum scolastico, come la lettura, la scrittura e la matematica. Recentemente sono persino apparsi sul mercato prodotti indirizzati a sviluppare il movimento e il controllo motorio dei muscoli più piccoli. Da ultimo, bisogna ricordare infine, che questi strumenti, semplicemente giocando con forme, colori e suoni, aiutano i più piccoli ad acquisire confidenza con il computer, dispositivo che è ormai diventato indispensabile nella vita di tutti i giorni e che lo sarà ancora di più quando saranno grandi.

Patrizia Godi

Per chi ha fretta

Nome prodotto	Produttore	Fascia d'età	Genere	Prezzo in lire	Valutazione
Prime scoperte	Leader- Tel. 0332/87.41.1	2-5 anni	educativo	70.000	4,7
Prime lettere	Leader- Tel. 0332/87.41.1	3-5 anni	educativo	70.000	4,7
Kid Press	Editori Riuniti - Tel. 06/68.68.96	7-12 anni	educativo	59.000	4,6
La sfida per Agrabah	Buena Vista - Tel. 02/29.08.51	n.d.	gioco	89.000	4,5
Studio Grafico	Buena Vista - Tel. 02/29.08.51	dai 4 anni in su	grafico	70.000	4,2
Perché il mondo...	Editori Riuniti - Tel. 06/68.68.96	5-10 anni	educativo	59.000	4,2
Si trasforma	Editori Riuniti - Tel. 06/68.68.96	3-7 anni	educativo	59.000	3,6
Junior beat	Microforum - Tel. 06/44.24.30.33	n.d.	musica	9.900	3,2

PRIME LETTERE

Crediamo proprio che con **Prime lettere** The Learning Company abbia colpito nel segno. Si tratta di un interessante programma educativo per i bambini dai tre ai cinque anni, ricco di giochi e di attività che aiutano ad apprendere le basi della lettura e dell'aritmetica, a riconoscere schemi e somiglianze e a identificare colori e forme.

Le attività proposte sono ambientate in un allegro e colorato paesaggio, con un contorno di accattivanti canzoni. Simpatici animali guidano il bambino nelle cinque attività; al completamento di ogni sezione, si riceve una chiave che permetterà di accedere al gioco finale. Nel Club dei conti, i bambini potranno apprendere i primi rudimenti della matematica e imparare a identificare i numeri; faranno poi pratica nel contare e nell'eseguire semplici operazioni. Nel ristorante Abc si impara a riconoscere e ad associare lettere maiuscole e minuscole ai suoni che producono. In Scegli la forma, la scimmietta Max ha bisogno di aiuto per riordinare i suoi giochi: è un pretesto per introdurre alle nozioni basilari della lettura, a imparare a separare gli oggetti concreti da quelli astratti e a cercare la differenza tra concetti simili. Infine, assieme alla formichina Bel, i bambini imparano a completare schemi focalizzando la loro attenzione sulle dimensioni, sul suono e sul colore. Le cinque attività proposte sono poi suddivise in livelli di difficoltà, che vanno dalla semplice scoperta dell'ambiente di gioco al consolidamento delle capacità acquisite.

GIUDIZIO

Un valido programma educativo per i bambini in età prescolare

VALUTAZIONE GLOBALE 4,7 / 5

SCHEDA TECNICA

Produttore: The Learning Company
Distributore: Leader - Tel.0332/87.41.1
Requisiti Minimi: Windows 3.1, processore 486, 8 MB di ram, spazio disco 10 MB.

Prezzo: L.70.000 Iva inclusa

PRIME SCOPERTE

Un ambiente da fiaba, con giochi e canzoncine facili da imparare, è la base di **Prime scoperte**, programma di approccio al computer edito da Learning Company. Coinvolgente e adatto allo sviluppo dei più piccoli, il programma contiene otto diverse attività caratterizzate da una grafica accattivante. I bambini imparano i numeri, le lettere dell'alfabeto, forme e colori, semplici vocaboli, riconoscono i suoni, gli schemi, ed esercitano la memoria. Ogni attività è creata in modo tale che il bambino possa giocare da solo, ma la presenza di un genitore è comunque consigliata.

La struttura del software consente di concentrarsi sulle attività proposte senza doversi preoccupare di indirizzare con precisione il cursore del mouse. Questo fa sì che il bambino prenda una certa confidenza con il computer giocando con forme e colori. Le attività sono state create per favorire lo sviluppo del bambino in tutti i campi. Ad esempio nel teatro di mimi, Mastro coniglio mima con le mani delle canzoncine e i bambini sono incoraggiati a fare altrettanto. Il linguaggio semplice e ripetitivo offre la possibilità di far pratica con le parole, mentre imitando i gesti si svilupperà una certa capacità muscolare. Nel Creaforme la topina Marta aiuta a creare un disegno animato associando le figure nelle giuste sequenze, favorendo così la capacità di discriminazione visiva. Prime scoperte contiene anche una sezione di consigli ai genitori. È dedicato ai bambini dai due ai cinque anni di età.

GIUDIZIO

Un prodotto ben fatto, che sviluppa la memoria dei più piccoli.

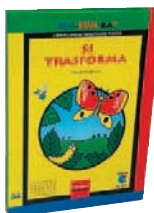
VALUTAZIONE GLOBALE 4,7 / 5

SCHEDA TECNICA

Produttore: The Learning Company
Distributore: Leader
Tel. 0332/87.41.11
Requisiti minimi: Windows 3.1, 66 MHz, 8 MB di ram, scheda video Svga

Prezzo: L.70.000 Iva inclusa

SI TRASFORMA

Per guidare i più piccoli nel percorso di scoperta e di apprendimento, Editori Riuniti Multimedia ha pensato a un'enciclopedia tematica. Questa idea si è concretizzata nel cd rom **Si trasforma**. Facile da consultare e basato su un'interfaccia essenziale, questo prodotto è strutturato in modo tale da semplificare l'apprendimento delle informazioni.

Ma quali sono gli argomenti trattati? Tutte le cose che si trasformano, appunto, il bruco che diventa farfalla, l'acqua che evapora o che si congela, i colori, la plastilina, il neonato che diventa adulto. In tutto i soggetti sono quattordici, spiegati attraverso altrettanti filmati e attività. Queste ultime consentono, ad esempio, di giocare con la plastilina per creare animali, oppure di capire come si sviluppa un neonato vestendo i panni del dottore che deve eseguire un'ecografia. A fine consultazione, attraverso il Quiz-show, un gioco di domande su tutti i soggetti contenuti nel cd rom, è possibile verificare se è come stato appreso ogni argomento. Il cd rom è consultabile in diverse lingue: oltre all'italiano troviamo anche infatti francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Si trasforma è consigliato per un'età compresa 3 ai 7 anni. Riteniamo però che sia più adatto ai bambini di almeno quattro o cinque anni perché richiede una certa concentrazione, cosa che solitamente manca ai più piccoli. È comunque un cd rom interessante, che, attraverso brevi sequenze animate e giochi, guida i bimbi nell'apprendimento.

GIUDIZIO

È un programma che guida i bambini nel percorso di apprendimento.

VALUTAZIONE GLOBALE 3,6 / 5

SCHEDA TECNICA

Produttore: Editori Riuniti Multimedia
Tel. 06/68.68.69.6
Requisiti Minimi: Windows, processore 486, 16 MB di ram, 6 MB liberi su disco.

Prezzo: L.59.000 Iva inclusa

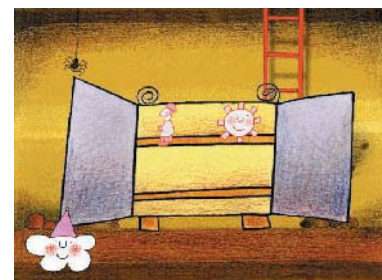
PERCHÉ IL MONDO È FATTO COSÍ COM'È

Verso i cinque anni i bambini attraversano il momento dei perché. La curiosità e il desiderio di apprendimento li spingono a chiedere il perché di tutto.
E, diciamo la verità, non sempre è facile dare un risposta esauriente alle domande. Un modo divertente per soddisfare la loro curiosità ci viene proposto dal cd rom **Perché il mondo è fatto così com'è**, realizzato da Editori Riuniti. Questo prodotto, che appartiene alla collana l'Enciclopedia delle favole, è dedicato ai bambini dai 5 ai 10 e tenta di dare risposta alle domande più tipiche attraverso quiz, leggende e miti presi un po' da tutto il mondo.

Accompagnati da una buffa nuvoletta ci si addentra nel paese delle leggende, uno strano luogo tutto da esplorare pieno di case variopinte, fiori, alberi, grotte e il sole, la luna, l'uomo, un sasso e un leone spiegano la loro esistenza con la fantasia delle mitologie e del folclore dei popoli europei ed extraeuropei. Le leggende proposte sono dodici,
tutte piuttosto brevi e recitate in modo che non possano annoiare nemmeno i bambini più piccoli. Addentrandosi nelle caverne si arriva all'ambiente riservato al gioco, per mezzo del quale il bambino può imparare a riconoscere i rumori, gli oggetti oppure a passare da una parola all'altra cambiando una sola lettera. Un'interfaccia semplice e accattivante correda questo cd rom che, per mezzo di racconti, aiuta a diffondere il patrimonio folcloristico e mitologico di diversi paesi e a sviluppare competenze linguistiche e logiche.

GIUDIZIO

Un cd rom interessante che insegna leggende.

VALUTAZIONE GLOBALE 4,2 / 5

SCHEDA TECNICA

Produttore: Editori Riuniti Tel.06/68.68.69.6

Requisiti Minimi: Windows 3.1 o superiore, processore 486, 8 MB di ram.

Prezzo: L.59.000 Iva inclusa

STUDIO GRAFICO

Ai bambini piace poter personalizzare i propri libri o quaderni con etichette di vario tipo o creare per la propria festa di compleanno biglietti d'invito particolari. La cosa è ancora più divertente se hanno la possibilità di farlo con i personaggi dei cartoni animati da loro preferiti. **Studio Grafico** di Disney Interactive propone due nuovi titoli per la creazione di progetti grafici personalizzati a tema, La Sirenetta e Mulan. Di uso molto intuitivo, questi programmi permettono di dare ampio spazio alla fantasia creando progetti simpatici e anche utili.

Studio grafico La Sirenetta e Mulan hanno la medesima impostazione e dispongono entrambi di 150 immagini, sfondi, bordi e caratteri personalizzati, tutti tratti o ispirati agli omonimi film. I progetti possibili sono i più disparati: striscioni, biglietti da visita, calendario, pagine da colorare e carta intestata. C'è anche la possibilità di inserire nei propri progetti una foto in formato digitale al posto di quelle proposte dal programma. Le foto possono essere importate direttamente da una macchina fotografica o da uno scanner come file di immagini nei formati *.bmp* o *.jpg*. Una volta completati, i progetti possono poi essere stampati su carta normale, su cartoncino (nel caso di biglietti d'auguri o d'invito) o su carta speciale (nel caso di fotografie). La Sirenetta e Mulan contengono anche un'utile guida.

GIUDIZIO

Consentono di realizzare simpatici progetti grafici.

VALUTAZIONE GLOBALE 4,2 / 5

SCHEDA TECNICA

Produttore: Disney Interactive **Distributore:** Buena Vista Home Entertainment - Tel.02.29.08.51

Requisiti minimi: Windows 3.1, processore 486, 66 MHz, 8 MB ram.

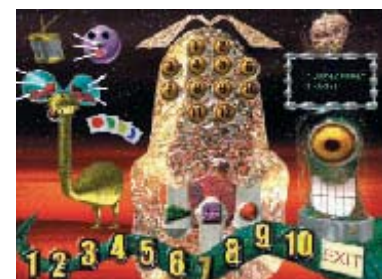
Prezzo: L.70.000 Iva inclusa

JUNIOR BEAT

Il messaggio sonoro rappresenta un mezzo di comunicazione importante per i più piccoli. Così, per introdurre i bambini all'educazione musicale Microforum ha ideato un laboratorio di manipolazione dei suoni che ha chiamato **Junior Beat**.
Questo programma, che è più un gioco che non un educativo, permette di comporre musica divertendosi.
In diverse ambientazioni allegre e fantasiose compaiono i tasti per selezionare una delle dieci basi musicali disponibili che possono essere trasformate a piacimento, inserendo il suono di strumenti e ritmi differenti. Anche se il vostro bambino non è portato per la musica, otterrà facilmente buoni risultati, in quanto le modifiche apportate dal vostro piccolo compositore saranno sempre in armonia con la base musicale.
Junior Beat permette anche di cantare una canzone e registrarla sulla musica che si è composta.
Se si ha già un po' di familiarità con la musica o se si vuole imparare qualcosa di nuovo, c'è anche la possibilità di rispondere a semplici quiz. L'uso, intuitivo e basato su un'interfaccia ricca ma semplice, qualche volta viene un po' complicato dalla presenza di termini inglesi che si mescolano alle parole italiane (forse la traduzione andrebbe un po' rivista). Anche se i motivi disponibili sono tutti molto noti (ma tipici della tradizione anglosassone), la struttura e l'impostazione ci sembra indirizzino Junior Beat ai bimbi più grandicelli.
Si tratta di un programma ben strutturato con un prezzo accessibile, che permette di organizzare facilmente ritmi e suoni anche se non si ha una spiccata attitudine musicale.

GIUDIZIO

Non è esente da difetti, ma è semplice, abbastanza divertente e costa davvero poco.

VALUTAZIONE GLOBALE 3,2 / 5

SCHEDA TECNICA

Produttore: Microforum Tel. 06/44.24.30.33

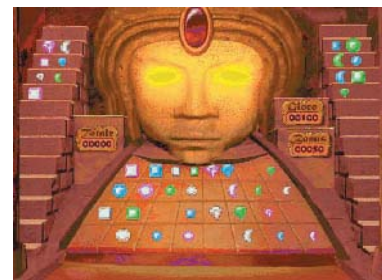
Requisiti Minimi: Windows 95 o 98, processore Pentium, 16 MB di ram.

Prezzo: L.9.900 Iva inclusa

LA SFIDA PER AGRABAH

Un momento di svago non è detto non debba essere costruttivo. Oltre a rappresentare un passatempo, un gioco può stimolare lo spirito di osservazione e portare a fare qualche esercizio di matematica o di logica. Un esempio in questo senso ci viene da **La sfida per Agrabah**, un'avvincente avventura realizzata da Disney Interactive e indirizzata ai bambini da 5 anni in su. La trama è semplice: Bizarrah, un genio in gonnella un po' cattivello, è fuggito dalla sua lampada e si è conquistato la libertà. Ha imprigionato Aladdin e la sua banda di amici e ha nascosto i pezzi della sua lampada perché non vuole più tornarvici. Occorrerà il vostro aiuto per salvare Aladdin e dovrete usare tutto l'ingegno e l'astuzia possibili per fermare Bizarrah e imprigionarla una volta per sempre. Il gioco si compone 18 sfide con tre livelli di difficoltà.
La struttura è quella di una classica avventura in cui ci si deve spostare da un luogo a un altro per raggiungere gli obiettivi.
La possibilità di proseguire nel gioco è vincolata al superamento di una delle 18 prove. Si tratta, in massima parte, di indovinelli che implicano l'uso della logica e di qualche piccolo calcolo. Le sfide, che sono ben fatte, possono risultare in alcuni casi un po' impegnative per i bimbi più piccoli: l'aiuto di un genitore potrebbe rendere il gioco decisamente più avvincente, oltre che aiutare il piccolo a comprendere alcuni meccanismi di logica. Questo cd rom offre anche la possibilità di stampare simpatici certificati.

GIUDIZIO
Un gioco ben strutturato basato sulla logica e sulla matematica.

VALUTAZIONE GLOBALE
4,5 / 5

SCHEDA TECNICA

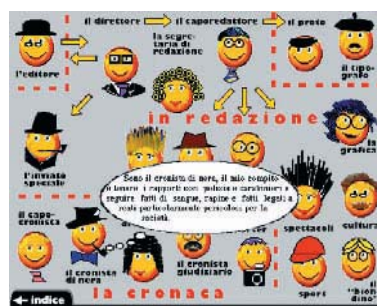
Produttore: Disney Interactive Tel.02/29.08.51
Requisiti Minimi: Windows 95, processore 486, 16 MB di ram

Prezzo: L.89.000 Iva inclusa

I consigli dell'esperto

Per conoscere il parere di un esperto sulla reale utilità dei programmi educativi, abbiamo interpellato Loredana Sbarra, che a Siena ha fondato Infothor (0577/50006), società che si occupa di introdurre i bambini al computer, sia in ambito privato sia presso le scuole, realizzando laboratori didattici.
Secondo la sua opinione, "i programmi per i bambini dai quattro in su non devono prescindere dall'aspetto educativo e devono aiutare ad avere informazioni e conoscenze in più. Devono inoltre fornire strumenti per imparare a leggere, a scrivere e a contare, per muoversi meglio in ambito scolastico e nella vita di tutti i giorni. Questi software devono anche proporre nozioni di cultura generale e soddisfare le curiosità dei bambini.
I programmi si possono rivelare utili anche per fare apprendere le materie più ostiche.
Il tutto però, deve essere costruito in modo ludico, in un ambiente giocoso, e deve contenere strumenti che aiutino il bambino svagarsi e ad avere piccole informazioni, senza tuttavia prescindere dall'aspetto culturale. Qualche volta il programma può però anche essere un puro gioco per consentire una giusta pausa di svago". Secondo Loredana Sbarra, con specifici programmi già a quattro anni si possono realizzare al computer piccole cose, come un calendario; dai cinque anni si possono creare fumetti o scrivere, mentre i più grandicelli possono fare anche delle ricerche. Sconsigliato invece avvicinare al computer i bambini al di sotto dei tre anni e mezzo in quanto "l'uso del personal non apporterebbe nessun contributo didattico ed educativo, ma rappresenterebbe solo un'alternativa alla televisione. Può eventualmente essere interessante proporlo qualche volta come alternativa ad altri giochi, magari con qualche favola".
Fino all'età in cui il computer non diventa uno strumento per i compiti e per le ricerche, Loredana Sbarra non ritiene necessario che il personal sia adoperato tutti i giorni e il suo uso, comunque, dovrebbe essere alternato ad altre attività.
Per evitare poi problemi alla vista dei nostri piccoli o di renderli pigri e sedentari, sarebbe bene che la permanenza davanti al monitor fosse limitata a brevi periodi di tempo. "Occorre però sempre che nell'approccio al personal il bambino sia affiancato da un genitore o da un adulto in modo che questo possa fornire input, idee o modi per incrementare l'attività con cose più educative. Tutto ciò per evitare che il bambino diventi uno strumento del computer e per impedirgli di vivere il personal come viene vissuta la televisione".

Con Kid Press si diventa giornalisti ed editori in tempi record

Giocare a fare un giornale può essere un'iniziativa didattica interessante oltre che utile, che aiuta a introdursi nel mondo dell'informazione. Editori Riuniti Multimedia ha realizzato **Kid Press**, un software che permette a ragazzi in un'età compresa tra i 7 e i 13 anni di creare in modo semplice un giornale. Kid Press contiene tutto quanto occorre per realizzare un quotidiano. Si parte da un programma di videoscrittura per stendere gli articoli. Si prosegue con un database di schede di personaggi del cinema, della musica, della cultura, dello sport e della cronaca degli ultimi dieci anni, che permette di raccogliere informazioni utili per gli articoli.
C'è anche un piccolo archivio fotografico sui vari argomenti, che può essere arricchito con immagini proprie. Per una corretta realizzazione del giornale sono a disposizione anche dei modelli.
Kid Press, che è stato realizzato in collaborazione con l'Istituto di psicologia del Cnr di Roma, è un programma didattico molto valido che, oltre ad accrescere le competenze linguistiche, grammaticali e logiche, aiuta a comprendere le regole e i principi dell'informazione.

GIUDIZIO
Un ottimo strumento per imparare a realizzare un giornale con facilità e fantasia!

SCHEDA TECNICA

Produttore: Editori Riuniti Multimedia Tel. 06/68.68.69.6
Requisiti Minimi: Windows, processore 486, 16 MB di ram.

Prezzo: L.56.000 Iva inclusa

VALUTAZIONE GLOBALE 4,6 / 5

Compri oggi, paghi fra 3 mesi...

Acquistare un **computer** **a rate** conviene?

Da quello che oggi si legge sui manifesti pubblicitari, comprare un computer a rate non può essere che un affare. La realtà dei fatti è un po' diversa da come sembra

Secondo alcune catene d'informatica, gran parte dei clienti compra un computer grazie alle formule di finanziamento a rate. Tuttavia, non è detto che chi acquista a rate abbia lo stesso trattamento di chi paga in contanti, e non sempre la rateizzazione è una formula conveniente. Lo denuncia l'esperienza piuttosto negativa di un nostro lettore. Dopo aver acquistato un computer presso una grande catena d'informatica grazie a un finanziamento Marco si è accorto che mancavano alcuni accessori compresi nel prezzo. Ha chiesto al negozio di pertinenza ciò che gli spettava, ma ha dovuto attendere un mese prima di essere esaudito. Secondo Marco, a provocare una disattenzione tale è stato il fatto di essere un cliente che non paga in contanti.

Quello di Marco è stato un unico sfortunato episodio? Usando i finanziamenti si è considerati con la stessa attenzione dei clienti con maggiori disponibilità oppure no? E soprattutto, rateizzare una spesa come quella del computer conviene?

Pc Open ha fatto una ricerca in proposito, esaminando il finanziamento a rate e il leasing. La prima formula interessa soprattutto i privati, la seconda è utilizzata dai liberi professionisti. Si tratta di una sorta "noleggio con riscatto": al termine dei pagamenti si acquista la piena proprietà della macchina noleggiata. Iniziamo dal finanziamento a rate.

I piccoli negozi non sono ancora attrezzati, ma i maxi-store e le principali catene d'informatica come Vobis, Computer Union e Computer Discount hanno una serie di offerte interessanti. Le proposte sono molteplici e cercano di soddisfare le esigenze di tutti i clienti. O almeno questo è quanto vogliono far credere le pubblicità che si leggono tutti i giorni sulle riviste e i quotidiani.

La realtà è un po' differente da quello che viene prospettato. Sull'ultimo modello di Pentium III, per esempio, sono applicati tassi d'interesse diversi da quelli che si avrebbero comprando un *vecchio* Pentium II a 333 MHz. Attenzione dunque. Al cliente, la maggior parte delle volte sembra di scegliere, ma in realtà non è così perché tra le mille offerte solo una è quella che conviene davvero.

Decidere con calma

È importante, in tutte le offerte valutate, tenere d'occhio il numero di rate (che è una variabile molto elastica) e il valore dei tassi di interesse applicati ad ogni formula e ad ogni prodotto. Nei negozi in cui la *customer satisfaction*, ovvero la piena soddisfazione del cliente, è ritenuta molto importante, ci sono veri e propri spazi dedicati ai finanziamenti. Di solito si tratta di un angolo in cui il cliente e il negoziante possono parlare con calma delle condizioni di pagamento. È utile intrattenersi qualche minuto più del dovuto con il personale addetto, ed esplorare tutte le possibilità. Grazie a un terminale collegato direttamente con la società finanziaria con la quale la catena informatica lavora è possibile avere in tempo reale il via libera per un acquisto a rate.

Di solito non sono richiesti particolari requisiti. Per poter accedere a un finanziamento bisogna avere un'età superiore ai diciotto anni, presentare l'ultima busta paga (per i lavoratori

I dieci consigli di *Pc Open*

- Visitate più di un negozio e chiedete a tutti le condizioni di finanziamento.
- In caso di tassi molto bassi, controllate che il prezzo delle macchine non sia stato gonfiato.
- Non fatevi condizionare da spot pubblicitari troppo invitanti: c'è sempre un rovescio della medaglia.
- Chiedete sempre, oltre al *Tan* anche il *Taeg*, che rivela i reali tassi di interesse.
- Prima di aderire a un finanziamento, chiedete un preventivo alla vostra banca o ad altre finanziarie.
- Se decidete di utilizzare un fido bancario, ovvero avete la possibilità di sconfinare sul vostro conto corrente fino a una cifra prestabilita, state attenti ai tassi di interesse applicati.
- Se avete scelto il finanziamento a rate, ricordate che maggiore sarà il numero di mesi in cui intendete pagare maggiore sarà la cifra da sborsare.
- Non prendete in esame un *Taeg* superiore al 16%, è troppo alto.
- Al momento dell'acquisto, portare la carta d'identità, il codice fiscale, l'ultima busta paga, o l'ultimo modello 740 se siete liberi professionisti.
- Se non siete alla ricerca dell'ultimo modello provate a cercare la vostra macchina negli ipermercati: offrono finanziamenti migliori e i prezzi sono interessanti.

in-dipendenti l'ultimo modello 740) il codice fiscale e la carta d'identità.

Interessi a tasso zero?

Le proposte di rateizzazione sono tante e gli interessi variano a seconda degli accordi presi tra la catena d'informatica e le società finanziarie a cui essa si appoggia. La migliore offerta che un cliente possa incontrare è tuttavia una sola, e cioè un acquisto rateizzato con interessi pari a zero.

È nell'interesse delle catene d'informatica promuovere in certi periodi dell'anno determinati prodotti. I motivi possono essere tanti: esigenze di fatturato, magazzini intasati da modelli un po' sorpassati. In questi particolari casi la catena si accorda con la società finanziaria per pagare di sua tasca una percentuale minima d'interesse (di solito il 3% su ogni milione anticipato) e offre al cliente un tasso zero. Queste operazioni vengono però fatte solo su certi tipi di prodotti. Di solito le promozioni interessano prodotti che saranno presto, o lo sono già, soppiantati da modelli più nuovi.

Sta al cliente decidere cosa scegliere: un discreto computer a tasso zero, un buon computer a tasso d'interesse normale, un computer eccellente a un tasso d'interesse proibitivo. Vobis, Computer Union, Strabilia e Computer Discount promuovono azioni di questo genere anche due/tre volte ogni anno e raccolgono sempre un grande pubblico all'interno dei loro negozi.

Gli interessi veri

Gli interessi a tasso zero non si trovano in tutti i negozi, e neppure in tutti i periodi dell'anno. Ma chi desidera comprare un computer o qualche accessorio a rate può sempre utilizzare le formule di finanziamento standard. Sono condizioni di pagamento rateizzato rese possibili da un accordo tra la catena d'informatica e una banca o una società finanziaria. Le convenzioni più diffuse sono quelle con Findomestic, Prestitempo (la finanziaria della Deutsche Bank), Finconsumo, Agos e Ducato.

Ottenere un finanziamento in tempo reale oggi è semplice. Non lo è altrettanto capire quali sono i reali tassi di interesse applicati. Il *Tan* (*tasso annuo numinale*) e il *Taeg* (*tasso annuo effettivo globale*) sono i valori da tenere sempre d'occhio. Indicano la cifra totale da pagare, che varia a seconda della durata del finanziamento. Le proposte tra cui scegliere sono tante: eccone alcune.

Wellcome

Si appoggia a Finconsumo e propone un finanziamento dilazionato in dieci rate mensili. Con un anticipo del 10% dell'importo (Iva esclusa), il cliente può iniziare a pagare quattro mesi dopo l'acquisto. Il *Tan* di questa proposta è del 14,95%, mentre il *Taeg* del 16,03%. All'interno dei negozi Wellcome si può inoltre usufruire della Hp Card, che permette di comprare ogni tipo di prodotto senza anticipo, con rate a scelta dal 4 al 10%, fino a un massimo di 33 rate.

Strabilia

Lavora con Finconsumo e offre ai suoi clienti due tipi di proposte. La prima è a tasso d'interesse zero: in questo caso le rate possono essere da un minimo di sei a un massimo di dodici. La seconda è una formula che permette di pagare la prima rata dopo il sesto mese, con un *Tan* del 14% e un *Taeg* del 14,80%. È possibile dividere la spesa da un minimo di 12 rate a un massimo di 36.

Vobis

Anche Vobis ha adottato una strategia di questo tipo, ed è quindi possibile portare a casa ogni tipo di prodotto pagando a settembre. Si serve della finanziaria Agos: il *Tan* e il *Taeg* di questa promozione sono rispettivamente del 13,99 e del 14,99 per cento. Per chi invece desidera scegliere un finanziamento su misura c'è la possibilità di stabilire il numero di rate e l'importo mensile da pagare (da un minimo di sei rate a un massimo di trentasei). Per una rateizzazione in dieci mesi il *Tan* e il *Taeg* sono del 13,99%.

Computer Union

Computer Union invece si appoggia sia a Agos che a Findomestic e propone anch'essa rateizzazioni personalizzate. Anche se i negozianti ci dicono che in media il *Taeg* varia dal 14,40 al 15,40 per cento, sui prodotti più nuovi gli interessi applicati superano di gran lunga questi valori. Infatti, per comprare un Pentium III a 144.800 mensili (per 36 mesi, ovvero tre anni) il *Tan* è del 22,92% e il *Taeg* supera il 25%. Attenzione dunque al tipo di macchina scelta: rate troppo basse spesso significano interessi troppo alti. Computer Union fa anche offerte convenienti quando applica il tasso zero. Sta al cliente la scelta.

Computer Discount

La proposta standard di Computer Discount è a un tasso d'interesse del 15,47%. Se si aderisce a questa proposta si compra oggi e si inizierà a pagare dal mese di giugno. Scegliendo invece un tasso ▶▶▶

Come fare i conti veri

Le catene d'informatica cercano di conquistare un sempre maggior numero di clienti con spot invitanti e offerte da urlo. Ma dietro ai "Prendi oggi, paga tra quattro mesi" e alle dilazioni fino a 36 mesi cosa si nasconde?

La risposta potrebbe essere tassi d'interessi un po' troppo alti. Per questo è utile imparare a controllare con precisione quali sono le percentuali d'interesse applicate.

I tassi d'interesse

Esistono due tipi di tassi:
- **Tan**, ovvero il *Tasso annuo nominale*
- **Taeg**, ovvero il *Tasso annuo effettivo globale*

La differenza tra queste due misteriose sigle è in realtà importante. Vediamola.

Il Tan

È il calcolo più semplice e in apparenza più ovvio. Fatto un milione la somma totale che si chiede in prestito, con un *Tan* del 10% da pagare in dieci i mesi la cifra totale da pagare dovrebbe essere di 1.100.000 lire.

In realtà questa non è la cifra reale che si pagherà, perché in questo calcolo non sono comprese le spese e neppure il "tempo" che passa, che si paga sempre sotto forma di ulteriori interessi.

Il Taeg

È il valore più indicativo perché include tutte le spese (anticipo sul versamento, marche da bollo e così via). Nel caso precedente, per esempio, il *Tan* era del 10%. Se il *Taeg* fosse del 15% la spesa totale sarebbe di 1.150.000. E le 50mila lire in più indicherebbero tutte le spese di avviamento della pratica. Solo verificando questo parametro saprete quanto vi troverete a spendere effettivamente. Quindi si tratta di un valore che definisce con chiarezza il vostro debito, e che vi fa capire la cifra totale che dovrete sborsare nell'arco dei mesi, o del periodo che avete prefissato. È un tasso che deve essere dichiarato per legge, ma che spesso viene dimenticato nei volantini pubblicitari e nelle brochure informative.

agevolato del 9,45% occorre iniziare a pagare un mese dopo l'acquisto.

Chi non vende a rate

Centro Hl è l'unica grande catena di negozi che ha deciso di non praticare il finanziamento a rate. Le ragioni che hanno spinto l'azienda in questa direzione sembrano essere state soprattutto le opinioni dei clienti. Centro Hl ha infatti commissionato un sondaggio dal quale è emerso che gli acquirenti non amano comprare a rate perché considerano i tassi d'interesse ancora troppo alti. In seguito a questo rilevamento e sicuramente anche a una precisa volontà dell'azienda i pagamenti a rate sono stati aboliti.

Le vendite non hanno subito cali improvvisi, anzi. A fine '98 c'è stato un ulteriore incremento nelle vendite. Ma Centro Hl è un caso particolare, perché il 45% dei suoi introiti provengono dai prodotti venduti online. Chi avesse dunque la passione di Internet, sappia che Centro Hl (www. centrohl.it) ha buoni prezzi ma non offre rateizzazioni.

Il leasing, questo sconosciuto

Le cose non sono altrettanto semplici se si intende chiedere un leasing, formula che permette ai liberi professionisti e alle aziende di "affittare" un computer e, al termine del contratto, di riscattarlo e ottenerne la piena proprietà.

Purtroppo è una formula ancora poco in uso presso le grandi catene, tanto che chi desidera stipulare un contratto di leasing spesso di deve rivolgere a banche o a finanziarie. Le catene d'informatica ritengono che lavorare con uffici e piccole aziende è più complicato che con i privati, perché le grandi strutture hanno bisogno di maggiore assistenza. Nonostante ció, oggi il leasing è un servizio troppo importante perché venga ignorato.

Solo per i liberi professionisti

Una sola catena propone oggi il leasing: Computer Discount. La spesa minima richiesta è di quattro milioni di lire. Chi chiede un leasing di questo importo dovrà versare un anticipo del 30% (in questo caso un milione e 200.000 lire) e in seguito 25 rate da 131.200 lire. Alla scadenza del contratto di leasing il cliente avrá pagato 480.000 lire (Iva esclusa) in piú del prezzo totale, ma ha il vantaggio di dilazionare in due anni la spesa.

I vantaggi del leasing sono però anche altri. Offre, infatti, la possibilità di preservare la propria liquidità e, una volta stipulato il contratto, si puó dedurre la somma dalla dichiarazione dei redditi. Per le società di persone e di capitali la rata di leasing è integralmente deducibile dal reddito. La deduzione consiste invece nel 50% per i piccoli professionisti e ditte individuali. L'Iva pagata è in entrambi i casi deducibile.

Un altro importante vantaggio di questa forma contrattuale è la possibilità di mantenere sempre aggiornata la propria dotazione di personal computer, e di avere quindi macchine sempre nuove.

Al termine del leasing si aprono infatti due possibilità: pagare il riscatto e diventare proprietari del computer o sottoscrivere un nuovo contratto per acquistare un personal nuovo.

Cristina Tagliabue

Quale formula scegliere

Spesso chi ha disponibilità di contanti sceglie la rateizzazione perché è una formula che permette di preservare liquidi. Ma non sempre questa è la scelta giusta perché gli interessi non sono ancora tanto bassi. Calcolatrice alla mano, se si ha un *Taeg* del 15% si rischia di pagare un interesse di 300mila lire per l'acquisto di una macchina da due milioni. L'acquisto in contanti rimane ancora la formula migliore per chi disponga della cifra necessaria. Anche perché i negozianti sono meglio disposti, è possibile strappare qualche sconto sulla cifra totale. Inoltre, si può rivendere il proprio computer dopo poco tempo per comprarne uno più all'avanguardia, senza dover finire di pagare una macchina invecchiata. Tuttavia, quando c'è un interesse a *tasso zero* è giusto pensare che si tratti di una buona occasione. Solo in questo caso consigliamo a chi ha disponibilità di denaro di valutare l'offerta. Occorre fare attenzione ai modelli di computer che sono venduti con questo tipo di agevolazione, ma è una buona formula per mantenere liquidità e pagare il giusto. Invece, un pagamento a rate con interessi nella norma, ovvero con un *Taeg* tra il 13 e il 16 per cento, è una formula conveniente solo per chi al momento non ha liquidi da investire. E spesso neppure per chi non ha disponibilità. A volte conviene attendere di aver messo da parte una piccola cifra invece che comprare subito a rate. Gli interessi sono ancora troppo alti per poter pensare di chiedere un finanziamento anche quando questo è l'unico modo per comprare un computer. Il leasing è invece la formula migliore che un libero professionista possa desiderare.

Le tre regole del perfetto consumatore

1 - Se avete scelto il finanziamento a rate, ricordate di pagare tutto

L'articolo 1523 del Codice Civile regola la vendita a rate. Il computer legalmente passa di proprietà al compratore solo con il pagamento dell'ultima rata. Se il compratore non finisce di pagare il venditore può riprenderselo, restituendo le rate (escluso un equo compenso per l'uso fatto nel frattempo).

2 - Se avete scelto il leasing, non affidatevi alla prima proposta che incontrate

Banche e società finanziarie applicano condizioni e tassi differenti. Non esistono contratti standard in questo settore, quindi potreste trovare condizioni molto diverse. Leggete con attenzione i termini del contratto e tutte le sue clausole. Per stipulare un contratto di leasing dovete portare con voi il numero della vostra partita Iva, il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio e l'ultimo modello 740. Consultate il vostro commercialista. Potrà aiutarvi a capire quanto vi conviene e in che modo potete scaricare dalle tasse l'importo delle rate.

3 - Dopo aver stipulato il contratto, la garanzia

È da ricordare che, qualsiasi formula d'acquisto abbiate scelto, alcuni articoli del codice civile vi tutelano in materia di garanzia. L'articolo 1490 tutela il cliente in materia di vizi "occulti" del prodotto, che lo rendano non adatto all'uso a cui è destinato o ne diminuiscano il valore. Bisogna denunciare gli eventuali difetti al venditore entro 8 giorni dalla scoperta. La garanzia è valida per almeno un anno a partire dalla data di consegna. L'articolo 1496 afferma che l'acquirente può far valere la garanzia chiedendo la restituzione del prezzo (e rendendo il computer) oppure tenendolo in cambio di una riduzione del prezzo.

Aggiornare il sistema al **Pentium II** dipende dalla **scheda madre**

Nella scelta fra Eide e Scsi c'è da considerare che oggi Scsi non è più così superiore; non è sempre utile comprare l'ultima tecnologia se si conoscono bene le proprie esigenze

risposte a cura di ***Felice Pagnani***

La richiesta del mese: aggiornarsi al Pentium II

POTENZIARE IL SISTEMA

Vorrei mettere un Pentium II nel personal

Volendo riconfigurare il computer e trasformarlo in un Pentium II, cosa devo fare? Cambiare: la memoria ram la scheda grafica, la scheda audio? E del processore Amd K6 2-3D cosa ne pensate? E' affidabile tanto quanto l'Intel?

Fabrizio D'Orazio

Per l'aggiornamento del suo sistema al Pentium II bisogna fare una distinzione, se è orientato ad acquistare un Pentium II con frequenza di clock pari o superiore a 350 MHz deve abbinare una scheda madre con chip 440 Bx in grado di supportare il clock di sistema a 100 MHz a delle memorie Dimm anch'esse a 100 MHz, mentre se si orienta su un processore con frequenza inferiore a 350 MHz, le basta acquistare una qualsiasi scheda madre con chip Ex/Lx, in ogni caso deve assicurarsi che il suo case supporti schede madri con geometria Atx. Sulla questione Amd c'è da fare una precisazione: l'Amd produce processori con buone prestazioni, elevata affidabilità e prezzi contenuti. Non è ancora diffuso il software che sfrutti le prestazioni della risorsa 3D tipica di questo prodotto. Al contrario del Pentium II il K6-2 non necessita di una scheda madre con Slot 1 può essere installato quindi su una qualsiasi scheda madre con Socket 7, anche se per essere sfruttato bene richiede una scheda madre con Super Socket 7 in grado di supportare frequenze di bus a 100 MHz. I prezzi del K6 - 2 sono per il 300 MHz 216.000 lire; 333 MHz 226.000 lire; 350 MHz 264.000 lire; 400 MHz 414.000 lire.

SCELTA DEL MASTERIZZATORE

Eide o Scsi?

Possiedo un personal così configurato: 200 Mmx del dicembre '97; 64 MB di ram; hd 2.1 GB Ide; scheda madre Asustek; lettore cd rom 34x Asustek Eide. Volendo comprare un masterizzatore, mi consigliate una configurazione Ide oppure una Scsi, un masterizzatore normale o uno riscrivibile?

F. D.

Fino a qualche tempo fa la risposta sarebbe stata quella di fare un sacrificio economico e scegliere Scsi. Ma con le attuali prestazioni dei computer e dei masterizzatore Eide di nuova generazione non ci sono significative differenze tra le due tecnologie mentre ce ne sono nei costi. Il suo Computer appare un po' vecchiotto e, con una scelta Eide, potrebbe non ottenere il massimo. Lei può tenere l'attuale configurazione alla quale aggiungere una scheda Fast-Scsi2 Pci, solo con attacco interno, della Advansys Cntb916 che in versione bulk le costerebbe 62mila, a questa può connettere un riscrivibile interno Waitec Wt2036B (2x ReWrite, 2x Write, 6x Read, 1 MB buffer, Scsi) in versione Bulk del costo di circa 480mila. Il costo minimo per un masterizzatore riscrivibile Eide è di 444mila (Waitec Wt2036Eib, 2x ReWrite, 2x Write, 6x Read, 1 MB buffer, Eide in versione Bulk). Per il software le consigliamo Nero Burning Cd che costa meno di 50.000 lire e consente la realizzazione di cd oversize (oltre 74 minuti).

POTENZIARE LA GRAFICA 2D

È necessaria la Millennium?

Posseggo una Matrox Productiva G100 con 8 MB di ram. A me interessa soprattutto il 2D in quanto visualizzo solo foto e immagini. Vorrei sapere quindi se mi conviene cambiare la G100 con la nuova Millennium G200 8MB.

Pierpaolo Sanetti

La nuova Matrox Millennium G-200 aggiunge delle funzionalità 3D alla G-100, ma la qualità del 2D è invariata.

APPASSIONATI DI F1

Che volante scegliere?

Sono appassionato di formula 1, ho il gioco F1 Racing con scheda 3Dfx e vorrei prendermi sterzo e pedaliera con feedback ma non so se orientarmi su Microsoft o Trust. Voi cosa mi consigliate?

Giuseppe Costagliola

Tra i volanti dotati di "force feedback" in commercio spiccano il Saitek R4 e il Microsoft Sidewinder Wheel, entrambi sono basati sulla stessa tecnologia in quanto la Microsoft ha ceduto la licenza alla Saitek. Il volante R4 Saitek costa 216mila mentre il volante Microsoft costa 408mila. Un'alternativa (ad un prezzo vicino a quello Microsoft) è rappresentata dal Wingman Formula Force (sterzo e pedaliera) della Logitech con interfaccia seriale Usb, al costo di 384.000 lire.

Il perchè di questa sezione "le guide rapide"

Pc Open ha introdotto questa sezione finale dei "Soldi" ("le guide rapide") per aiutare e guidare il lettore negli acquisti. Nelle otto pagine che seguono trovate una rassegna ultraselezionata dei prodotti scelti dalla redazione fra tutti quelli passati nei "come scegliere" e nei "test". Prima trattiamo i vari tipi di prodotto hardware: sistemi completi desktop, notebook, scanner, stampanti, diffusori, mouse, masterizzatori, joystick, telecamere, schede video. Poi il software: database, fogli elettronici grafica, disegno, audio, montaggio, fotoritocco. Infine i titoli su cd rom. Una quantità di analisi e di dati che riteniamo essere utile nel momento in cui ci si appresta a spendere soldi. E ciò è tanto più vero visto che i nostri punteggi non esaltano la tecnologia di per sé, ma vogliono dirvi se i vostri soldi sono spesi bene. Anche la presente pagina di introduzione vuole dirvi come spendere bene i vostri soldi, in modo documentato e consapevole, grazie ai suggerimenti che derivano dalle richieste elettronica: redazione@pcopen.agepe.it

Cercate un prodotto non compreso in queste pagine?

Provate a cercarlo sul nostro sito alla sezione *Scegliere bene*, lì troverete tutti i nostri "come scegliere" e i nostri "test" singoli

www.pcopen.agepe.it

i migliori prodotti provati da pc open

Computer

Prezzo: L.990.000 Iva inclusa

SCHEDA TECNICA

Produttore: Darney (tel. 0332/98.32.11) - **www.darney.it**
Nome: Darney's Pc
Processore: Intel Celeron 333
Memoria ram: 32 MB Dimm
Hard disk: Quantum 6,4 GB Udma
Scheda video: Colormax i740 Agp 8 MB
Lettore: cd 40x
Scheda sonora: Forte Media Pci
Diffusori: Arowana da tavolo 15+15 Watt
Garanzia: 1 anno
Assistenza: presso il rivenditore

Prestazioni ●●●●◐
Indice Pc Open un affare

VALUTAZIONE GLOBALE 5/5

Computer

Prezzo: L.990.000 Iva inclusa

SCHEDA TECNICA

Produttore: Tecnodata (tel. 06/78.03.879)
Nome: Extra Game K6-350
Processore: Amd K6-2 3D Now! 350 MHz
Memoria ram: 32 MB Dimm
Hard disk: Western Digital 4,3 GB Udma
Scheda video: Intel i740 8 MB Agp
Lettore: cd 40x
Scheda sonora: Optisound
Garanzia: 1 anno
Assistenza: presso il rivenditore

Prestazioni ●●●●
Indice Pc Open molto conveniente

VALUTAZIONE GLOBALE 4,8/5

Computer

Prezzo: L.5.750.000 Iva inclusa

SCHEDA TECNICA

Produttore: Creative Labs (t.167/81.10.20)
Distributore: Videocomputer
Nome: Blasterpc
Processore: Pentium II 450 MHz
Hard disk: 6,04 GB
Memoria ram: 64 MB
Scheda video: Exxtreme 4 MB
Acceleratore: 3D Voodoo 2 12 MB
Lettore Dvd: 5x con Ext. Dynamics
Scheda Audio: Sound Blaster Live
Monitor: 17" Lg
Diffusori: sistema con 5 diffusori,
Accessori: telecamera e joypad
Garanzia: 1 anno.

Prestazioni ●●●●●
Indice Pc Open conveniente

VALUTAZIONE GLOBALE 4,5/5

Computer portatili

Prezzo: L.4.120.000 Iva inclusa

SCHEDA TECNICA

Produttore: Toshiba (tel.02/93.97.55.52) - **www.toshiba.it**
Nome: Satellite 2520 Cdt
Processore: Mobile Amd K6-2 3D Now! 300 MHz
Memoria: 64 MB di ram
Hard disk: 4 GB Udma
Scheda video: S3 Virge-Mx 2 MB Pci
Display: Tft da 12,1"
Dim. e peso: 309x265x43mm, 3Kg
Autonomia misurata: 2 ore circa
Garanzia: 1 anno
Assistenza: presso il rivenditore

Prestazioni ●●●●
Indice Pc Open corretto

VALUTAZIONE GLOBALE 3,9/5

Computer

Prezzo: L.5.540.000 Iva inclusa

SCHEDA TECNICA

Produttore: Packard Bell (tel. 039/62.94.500) **www.packardbell-europe.com**
Nome: Platinum Up2030 PII450
Memoria ram: 128 MB Dimm Pc100
Hard disk: Ibm 14 GB Udma
Scheda video: Ati 3D Rage Pro 8 MB
Sch. acceleratrice 3D: 3Dfx Voodoo2 16 MB Pci
Lettore: Sony Dvd 2x
Scheda sonora: Aureal A-3D
Modem: Aztech 56K interno Pci
Monitor: Packard Bell 7480 17"
Garanzia: 1 anno a domicilio

Prestazioni ●●●●●
Indice Pc Open molto conveniente

VALUTAZIONE GLOBALE 5/5

Computer

Prezzo: L.4.220.000 Iva inclusa

SCHEDA TECNICA

Produttore: Vobis (tel. 02/66.07.21) - **www.vobis.it**
Nome: Midi Atx PII450
Memoria ram: 64 MB Dimm Pc100
Hard disk: 8,4 GB Udma
Scheda video: Ati 3D Rage Pro 8 MB Agp
Sch. acceleratrice 3D: Diamond Monster 3D II 12 MB Pci
Lettore: Dvd Toshiba 2x
Scheda sonora: Sound Blaster Live!
Monitor: Ctx 15 pollici
Garanzia: 1 anno
Assistenza: presso il rivenditore

Prestazioni ●●●●●
Indice Pc Open molto conveniente

VALUTAZIONE GLOBALE 5/5

Computer

Prezzo: L.3.947.000 Iva inclusa

SCHEDA TECNICA

Produttore: Olidata Tel.167/01.20.32 - **www.olidata.it**
Nome: Wintosh
Processore: Pentium II 450 MHz
Memoria ram: 64 MB Dimm
Hard disk: Samsung 8,4 GB Udma
Scheda video: Matrox Millennium G200 8 MB Agp
Lettore: cd 32x Samsung
Diffusori: da tavolo 240W Pmpo
Monitor: 17 pollici Olidata Mr-1704
Garanzia: 3 anni

Prestazioni ●●●●●
Indice Pc Open molto conveniente

VALUTAZIONE GLOBALE 5/5

Computer portatili

Prezzo: L.3.468.000 Iva inclusa

SCHEDA TECNICA

Nome: Geo Itinera
Produttore: Monolith Tel. 167/38.59.11 - **www.monolith.it**
Processore: Amd K6-2 3D 300 MHz
Memoria ram: 32 MB
Scheda Video: S3 Virge/Mx+ Pci con 4 MB
Hard Disk: 3,2 GB Udma
Lettore cd rom: 24x Ide
Monitor: 12,1" Stft
Peso: 3,4 Kg
Garanzia: 2 anni
Assistenza: Intervento entro 5 giorni lavorativi

Prestazioni ●●●●
Indice Pc Open conveniente

VALUTAZIONE GLOBALE 4/5

Casco per giocare

Prezzo: L.214.000 Iva inclusa

SCHEDA TECNICA

Produttore: Video Computer (tel.011/40.34.828)
www.unionreality.com
Nome: Ur Gear
Capacità di rotazione: 90° verticale e orizzontale
Programmabilità: 4 bottoni comando più slider
Compatibilità: con sistema Ditectx 5.

Aumento giocabilità ●●●●◐

VALUTAZIONE GLOBALE 4/5

Mouse

Prezzo: L.90.000 Iva inclusa

SCHEDA TECNICA

Nome: Cordless Wheel Mouse
Produttore: Logitech (tel. 02/21.51.062)
www.logitech.com
Caratteristiche: mouse senza filo ad onde radio, due pulsanti più rotella centrale cliccabile come terzo pulsante
Connessione: Ps/2 o seriale 9-pin (con adattatore fornito)
Software fornito: Mouseware, su 2 floppy
Garanzia: 3 anni

Prestazioni ●●●●
Ergonomia ●●●●●

VALUTAZIONE GLOBALE 4,4/5

Fotocamera digitale

Prezzo: L.2.600.000 Iva inclusa

SCHEDA TECNICA

Produttore: Olympus
Distributore: Polyphoto Tel.02/53.00.21
www.olympus.com
Nome: Camedia C1400l
Risoluzione massima: 1.280 per 1.024 punti
Obiettivo: lenti in vetro, zoom 3X (equivale a un tradizionale 36-110)
Messa a fuoco: automatica Ttl, da 30 cm all'infinito
Scatti memorizzabili: 4 in alta risoluzione, 49 in 640 per 480
Garanzia: 1 anno

Funzionalità ●●●●◐
Qualità immagine ●●●●●

VALUTAZIONE GLOBALE 4,6/5

Fotocamera digitale

Prezzo: L.1.990.000 Iva inclusa

SCHEDA TECNICA

Produttore: Nikon - **www.nikon.com**
Distributore: Nital - t.011/89.96.807
Sensore: 1.300.000 pixel
Obiettivo: 38-115 mm f/2,4-3,6
Esposizione: automatica (misurazione semi-spot, Matrix, spot)
Correzione automatismo: ±2 Ev
Tempi: 1/2-1/750 sec
Sensibilità Iso equivalente: 64
Portata flash: 2-3 m
Macro: 8 cm (alla focale minima)
Autofocus: bloccabile
Risoluzione (numero immagini): n°12 per 1.280 per 960

Funzionalità ●●●●
Qualità immagine ●●●●

VALUTAZIONE GLOBALE 4/5

Stampante colore

Prezzo: L.332.000 Iva inclusa

SCHEDA TECNICA

Modello: Bjc 250
Produttore: Canon (tel.02/82.481)
Risoluzione: 720 per 360
Velocità di stampa di una pagina (rilevata): 3'35"
Costo inchiostro per copia: L. 943
Costo cartuccia: L. 46.200
Software in dotazione: Driver, Enciclopedia Rizzoli '98

Qualità ●●●●
Velocità ●●●●◐
Costo d'esercizio ●●●●◐

VALUTAZIONE GLOBALE 4,4/5

Stampante colore

Prezzo: L.648.000 Iva inclusa

SCHEDA TECNICA

Produttore: Epson - (tel. 167/801101)
www.epson.it
Nome: Stylus Photo 700
Tecnologia di stampa: piezoelettrica a getto d'inchiostro
Risoluzione: 1.440 per 720 dpi
Numero inchiostri: 6
Garanzia: 1 anno
Altro: la testina nera costa 51.800 lire, quella a colori 48.000 lire; è disponibile una carta da 210 per 594 mm per realizzare striscioni

Qualità ●●●●●
Velocità ●●●◐
Costo d'esercizio ●●●

VALUTAZIONE GLOBALE 4/5

Stampante colore

Prezzo: L.499.000 Iva inclusa

SCHEDA TECNICA

Produttore: Hewlett Packard (Tel. 02/92.121)
www.italy.hp.com
Nome: Deskjet 710 C
Tecnologia di stampa: Bubble jet
Velocità di stampa: 6 ppm b/n (modo normale)
Risoluzione: 600 per 600 dpi
Interfaccia: Parallela
Carico di lavoro: 1000 pag. mese
Peso: 5,5 Kg
Garanzia: 1 anno

Qualità ●●●●◐
Velocità ●●●●
Costo d'esercizio ●●●●

VALUTAZIONE GLOBALE 4,4/5

Stampante B/N

Prezzo: L.999.000 Iva inclusa

SCHEDA TECNICA

Produttore: Samsung (tel.02/92.18.91)
www.samsung.it
Modello: Ml-85G
Velocità: 8 pagine al minuto
Risoluzione: 600 per 600
Costo copia: 48 lire

Qualità ●●●●
Velocità ●●●●
Costo d'esercizio ●●●●

VALUTAZIONE GLOBALE 4/5

Scheda Mpeg2 + Dvd

Prezzo: L.499.000 Iva inclusa

SCHEDA TECNICA

Produttore: Guillemot
www.guillemot.com
Distributore: Ubisoft
(tel. 02/86.14.84)
Nome: Maxi Dvd Theater 5x
Velocità lettore: 5x con Dvd e 32x con cd-rom
Caratteristiche scheda Mpeg-2: decodifica Dvd-Video, Mpeg-1 e Mpeg-2, audio 16-24 bit 48-96 KHz con supporto Digital Dolby Surround Ac-3.

Prestazioni
Dotazione

VALUTAZIONE GLOBALE

Scheda video

Prezzo: L.494.000 Iva inclusa

SCHEDA TECNICA

Nome: Elsa Erazor II
Produttore: Elsa Ag
Distributore: Ziegler Informatics
Tel 011/35.50.09
www.ziegler.it
Processore: nVidia Riva Tnt, Ramdac 250 MHz
Memoria video: 16 MB Sgram
Dotazione: Giochi Need for Speed III e Recoil, Cd con Demo 3D.
Garanzia: 6 anni

Prestazioni
Dotazione

VALUTAZIONE GLOBALE

Scheda video

Prezzo: L.279.000 Iva inclusa

SCHEDA TECNICA

Produttore: Matrox
www.matrox.com/mga
Distributore: 3G Electronics
(tel.02/52.53.030)
Nome: Millennium G200
Memoria: 8 MB espandibili a 16
Librerie : Direct 3D, Open Gl (in fase di sviluppo)
Software incluso: Netscape 4.03, Micrografx Publisher e Simply 3D

Prestazioni
Dotazione

VALUTAZIONE GLOBALE

Scheda video

Prezzo: L.599.000 Iva inclusa

SCHEDA TECNICA

Produttore: Matrox
(tel.02/52.53.095)
www.matrox.com/mga/italia
Nome: Marvel
Processore: Mga G200
Memoria ram: 8 MB Sdram
Software incluso: Avid Cinema (elaborazione video), Photo Express 2.0 (ritocco immagini), Tonic Trouble (gioco)

Prestazioni
Dotazione

VALUTAZIONE GLOBALE

Scheda audio

Prezzo: L.285.000 Iva inclusa

SCHEDA TECNICA

Nome: Aztech Pci-128 Wave
Produttore: Aztech
Tel. 0049/421/16.25.640
www.aztech.com.sg
Compatibilità: Sound Blaster Pro II, General Midi, Mpu-401
Caratteristiche audio: 16 bit, 128 voci, sintesi Wavetable Dls, emulazione Opl3 Fm, effetti 3D,
Bus utilizzato: Pci
Sistema operativo: Windows 95/98
Config. min: Pentium 166, 16 MB ram

Prestazioni
Dotazione

VALUTAZIONE GLOBALE

Scheda audio

Prezzo: L.399.000 Iva inclusa

SCHEDA TECNICA

Produttore: Creative
(tel.02/82.28.161)
www.sblive.com
Nome: Sound Blaster Live
Processore: Emu10k1
Polifonia hardware: 64 voci
Memoria ram: sfrutta quella del personal
Campionamento: Fino a 48 KHz
Garanzia: 2 anni

Prestazioni
Dotazione

VALUTAZIONE GLOBALE

Masterizzatore audio

Prezzo: L.1.200.000 Iva inclusa

SCHEDA TECNICA

Produttore: Traxdata
(tel.039/62.94.500)
www.traxdata.it
Nome: Traxaudio 900
Velocità masterizzazione: 1x
Frequenza di campionamento: da 15 a 56 KHz
Garanzia: 1 anno

Prestazioni
Funzionalità

VALUTAZIONE GLOBALE

Lettore dischi 100 Mb

Prezzo: L.450.000 Iva inclusa

SCHEDA TECNICA

Produttore: Iomega
(Tel. 167/87.74.76);
www.iomega.com
Nome: Zip Plus
Capacità: 100 MB per disco
Interfaccia: Scsi o parallela
Accessori: adattatore a 25 pin femmina/femmina
Garanzia: 1 anno

Prestazioni
Dotazione

VALUTAZIONE GLOBALE

Eccovi i programmi **sempre attuali** con un **costo contenuto**

Una volta trovato il programma adatto ai nostri scopi non lo abbandoniamo più: ci sembra il più comodo, il più semplice e il più completo. Per questo siamo disposti a perdonargli qualche pecca e qualche piccola mancanza.

Però con il passare del tempo queste carenze possono assumere un'importanza di portata tale da non essere più trascurabili. Allora torniamo a guardarci in giro per vedere se qualche nuovo prodotto è più confacente alle nostre nuove esigenze.

Il primo passo è quello di puntare su una nuova versione dell'applicativo che abbiamo sempre usato. Leggiamo le caratteristiche sulla confezione: ci soddisfano. Ci lamentiamo un po' del prezzo alto, ma lo stesso compriamo il nuovo software.

Ci è però sfuggita una cosa, cui, da buoni inesperti non abbiamo pensato. E cioè, del vecchio programma cosa ne faccio? Di primo acchito verrebbe da pensare lo metto in angolo e non lo uso più perché non mi è più utile. È vero che questa è la classica fine che fanno i programmi, però è una fine poco gloriosa, soprattutto considerato che prima di essere accantonato un applicativo ci può essere ancora molto utile. Può infatti farci risparmiare (e anche parecchio) sull'acquisto di un nuovo software.

Full o upgrade?

Se la nuova versione del nostro vecchio programma è quella che fa per noi, allora non ci conviene comprare l'edizione completa (o *full*, come si è soliti chiamarla), ci basta puntare su un aggiornamento (o *upgrade*). Questo, dal punto di vista delle funzioni, non ha nulla di differente dalla versione completa, l'unica differenza è che costa molto meno: si può partire da una diversità di qualche decina di migliaia di lire e si arriva fino a qualche milione, dipende dal costo del programma completo.

L'unica limitazione per poter usare un aggiornamento è quella di avere installata sul computer una versione più vecchia, ma originale, del prodotto in questione. Nella grande maggioranza dei casi non è nemmeno necessario possedere l'edizione immediatamente precedente, basta averne una qualsiasi di quelle uscite in passato. Alcuni prodotti addirittura verificano solo la presenza di un qualsiasi applicativo dello stesso produttore. Le modalità sono solitamente riportate sulla confezione del software.

Aggiornamenti da software differenti

Probabilmente molti sono a conoscenza della possibilità di operare un aggiornamento di un programma, passando da una vecchia versione a una più nuova. Però forse non tutti sanno che spesso è anche possibile passare da un'edizione di un applicativo a una più recente ma di un prodotto di un'altra azienda, avvalendosi però sempre delle condizioni tipiche di un aggiornamento. Questo viene chiamato *competitive upgrade*. Un esempio per tutti viene dal nuovo software di riconoscimento caratteri **Omnipage Pro 9**: il prezzo della versione full si avvicina al milione e mezzo di lire, l'aggiornamento costa 350.000 lire.

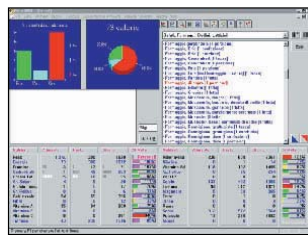
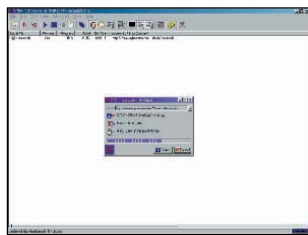
Quello però che più interessa è che l'upgrade può essere fatto da chiunque possiede un qualsiasi programma originale di riconoscimento caratteri. Ma non solo. Il programma posseduto può anche essere una versione limitata avuta gratuitamente, magari in dotazione a uno scanner.

Questa strategia commerciale è perseguita da molti dei più grandi produttori. Quindi come detto, prima dell'acquisto di un software date un'occhiata sulla scatola dell'aggiornamento: potreste avere la gradita sorpresa di un aggiornamento a prezzo ridotto.

Rottamazione dei gestionali

Per concludere segnaliamo un'iniziativa interessante per le piccole realtà aziendali che stanno pensando di cambiare il proprio applicativo gestionale. Edisoftware ha lanciato una campagna di rottamazione del software con la quale offre sconti a chi passa dal vecchio programma a **Onda per Windows**. Ancora una volta per poter usufruire dell'iniziativa è necessario dimostrare di possedere un gestionale originale. Per ulteriori informazioni si può chiamare il numero di telefono 010/24.70.539.

I migliori programmi di marzo (provati da *Pc Open*)

Get Right
www.getright.com
Windows 95 o 98
È un programma che offre la possibilità di programmare i download a determinati orari. Si collega al provider, scarica i file, si disconnette e, volendo, spegne anche il personal computer (operazione molto comoda per i download notturni).
Gratuito

Dieta 2000
Computek Software - 045/99.23.22
Windows 3.1 o superiori
Consente di impostare in modo semplice diete professionali molto dettagliate. Il programma è abbastanza facile da usare e dispone di moltissime funzionalità. Il manuale è completo, scientificamente ricco ed esaustivo.
L. 149.000

Print Artist
Leader - 0332/87.41.11
Windows 3.1 e 95
Se non si è un utente un po' smaliziato, può non essere sempre facile da usare. Tuttavia, offre numerose possibilità creative. Le situazioni in cui risulta utile sono diverse: si va dalla carta intestata a tutti gli eventi e le occasioni.
L. 70.000

Web Snake 1.23
Logic - 0362/55.94.07
Windows 95/98
Permette di scaricare un sito web sul disco rigido del proprio computer per poi visitarlo, non in linea (off-line), con il browser preferito. Il programma è funzionale, facile da utilizzare e veloce nello scaricare i contenuti dei siti.
L. 69.000

Programma	Sistema operativo	Configurazione minima richiesta	A cosa serve	Prezzo di listino Lire (iva compresa)	Recensito su Pc Open n.
PER L'UFFICIO					
Leonardo2 Tecnos Trading 0183/78.41	Windows 95 Windows 98	2	È una minisuite che brilla per alcune utilità inedite che affiancano le applicazioni classiche finalizzate alla gestione di un piccolo ufficio o di una famiglia. Comodo il sistema di archiviazione documenti.	**99.000**	36
Lotus Smartsuite 9.0 Lotus 02/89.59.11	Windows 95 Windows Nt Windows 98	4	La suite supporta il riconoscimento vocale che opera però solo con Word Pro e 1-2-3. Buona compatibilità con Office e buona sinergia con Internet. Documentazione ricca e chiara. Rapporto prezzo prestazioni molto interessante.	**240.000**	35
Paperlite Live Esselte 02/95.09.91	Windows 95	3	Ideale per l'archiviazione ottica in un piccolo ufficio o di uno studio professionale. Però manca la documentazione cartacea e quella on line non brilla per chiarezza. Vuole 30 MB su disco.	**388.000**	34
Visio standard 5.0 Visio Corporation 167/79.05.66	Windows 95	3	Visio affronta in modo semplice il problema della creazione di diagrammi aziendali usando però tecnologie di avanguardia. La libreria di modelli e simboli si adatta alla maggior parte delle situazioni più diffuse.	**506.000**	34
Diamante 97 Diamante 045/81.00.899	Windows 95	4	Gestionale completo e innovativo, è adatto per la gestione di aziende di piccole dimensioni. I punti di forza sono il motore che lo supporta e l'integrazione con Office 97. L'utilizzo è immediato e intuitivo, la manualistica è chiara, sintetica ed esaustiva. L'installazione richiede 150 MB di spazio libero sull'hard disk.	**2.280.000**	33
Business Nts Informatica 00541/39.33.45	Windows 95 Windows 98 Windows Nt	3	È un gestionale professionale ma abbastanza semplice, particolarmente aperto al dialogo con Office 97. La versione base si limita alla Contabilità Generale, che viene completata da diversi moduli aggiuntivi. La documentazione in linea è chiara e ben impostata.	**1.440.000**	37
Vocal Works 3.0 Gensoft 0532/78.69.11	Windows 95	4	Strumento dalle molte valenze (foglio elettronico, elaboratore testi, telefonia e utilità Internet) brilla più per essere una buona suite piuttosto che per il fatto di essere comandato a voce. Vuole 50 MB su disco e 16 MB di ram. Buono il prezzo.	**171.000**	32
Xerox Textbridge Pro 98 Computer Discount 167/23.14.50	Windows 95 Windows Nt	3	Programma di riconoscimento caratteri che per funzionare al meglio abbisogna di documenti di buona qualità e dalla struttura non troppo complicata. La velocità esecutiva è buona: 45 sec per una pagina di testo.	**199.000**	30
UTILITÀ					
Scorciatoie Logic 0362/55.94.07	Windows 95	1	Si prefigge di semplificare l'uso del personal collegando singole istruzioni o set di comandi a 42 tasti della tastiera. Chi lo prova potrebbe scoprire di non poterne fare più a meno.	**67.000**	36
Norton Mobile Ess. Symantec 02/69.55.21	Windows 95	1	È un pacchetto pensato esclusivamente per un uso sul portatile. Si rivela utile nell'affrontare e risolvere i problemi tipici del collegamento via Internet e via modem in generale. Vuole 10 MB su disco.	**224.000**	34
Nuts & Bolts Mc Afee 02/92.65.01	Windows 95	1	Pacchetto di utilità molto ricco adatto agli utenti più esperti vista la potenza delle sue funzionalità. Può monitorare il disco e deframmentarlo, può memorizzare le Fat per sicurezza e può personalizzare Windows.	**75.000**	34
First Aid 98 Multimedia Distr. 055/58.06.81	Windows 95	2	Si usa per "tornare indietro" quando si sono sporcati i file di Windows dopo aver installato un nuovo programma. Utile per chi deve spesso caricare nuovi programmi. Ottima la funzione Autofix che cerca di risolvere da sola i problemi.	**99.000**	34
Check It 5 Touchstone Software 0362/55.94.15	Windows 95	2	Programma di facile accesso, fornisce chiare spiegazioni per ogni test che è in grado di eseguire. Può ripristinare i file essenziali del sistema, ma non ha utilità per l'ottimizzazione.	**139.000**	34
Remote Desklink Traveling Software 02/27.32.62.80	Windows 95	2	Programma di collegamento remoto. L'utilizzo è piuttosto semplice; l'installazione, invece, richiede un minimo di competenza: sembra scontato che l'utente conosca già le procedure per collegare il computer remoto.	**110.000**	33

Categoria	Programma	Sistema operativo	Configurazione minima richiesta	A cosa serve	Prezzo di listino Lire (iva compresa)	Recensito su Pc Open n.
UTILITÀ	**Norton Utilities 3.0** Symantec 02/69.55.21	Windows 95	2	È un insieme di programmi che garantisce la protezione del sistema mediante diagnosi e soluzione dei problemi. Questa nuova versione offre un livello molto alto. L'occupazione di risorse è però notevole: si consiglia gradualità. Vuole 35 MB di spazio su hard disk.	**210.000**	31
UTILITÀ	**Agentware Suite** Questar 035/42.82.999	Windows 95 Windows Nt	1	Prezzo accattivante e semplice da usare. Questo programma consente efficaci ricerche sul Web. Il merito è dell'interfaccia, che effettua la ricerca usando il linguaggio naturale e controlla i risultati durante la ricerca stessa.	**139.000**	30
UTILITÀ	**Internet Explorer** Microsoft 02/70.39.21	Windows 95 Windows 98 Windows Nt	1	L'interfaccia non è cambiata, perciò chiunque fosse abituato all'uso del browser di Microsoft non avrà problemi di adattamento. Grazie all'introduzione di una serie di automatismi l'uso risulta più semplice.	**Gratuito**	37
UTILITÀ	**Partition Magic** Computer Discount 167/23.14.50	Windows Windows 3.1 Os/2, Dos	1	È uno strumento molto potente per la gestione dei dischi fissi. Permette di cambiare al volo la dimensione delle partizioni e di risparmiare molto spazio. Consigliato a chi ha una certa confidenza con il computer.	**184.000**	22
VIDEO/GRAFICA	**Imagination Engineer** Intergraph Italia 02/57.54.52.12	Windows 95 Windows Nt	3	Un prodotto valido, un ottimo strumento per architetti e progettisti che lavorano con il Cad. Utile la compatibilità con il software Office Microsoft che ovviamente aumenta la funzionalità del prodotto. Vuole 25 MB su disco.	**1.370.000**	34
VIDEO/GRAFICA	**Floor Plan 3D** Imsi distributore: Sunnyline 02/58.30.58.26	Windows 95 Windows 98	4	È un programma facile da utilizzare ma completo costituito da un insieme ricco di funzioni, alcune delle quali davvero particolari. Senza conoscenze tecniche, consente di progettare e realizzare un'abitazione in 3D, avendo sempre sott'occhio il costo e gli elementi necessari alla costruzione.	**159.900**	37
VIDEO/GRAFICA	**Home Space Designer** Cosmo Software 02/90.84.18.14	Windows 95 Windows Nt	2	È l'ideale se si vuole creare un qualsiasi spazio reale e abitabile sfruttando le potenzialità della grafica fotografica. Si rivela utile anche nella realizzazione di oggetti per scritte tridimensionali.	**199.900**	37
VIDEO/GRAFICA	**Paint Shop Pro** Jasc; Distribuito da Direct 02/90.84.18.88	Windows 95	3	Questo programma dispone di numerosi strumenti, spesso presenti solo nei prodotti destinati ad un uso professionale. Anche il numero di filtri ed effetti di deformazione è molto esteso.	**206.000**	21
PER LA CASA	**Money 99** Microsoft 02/70.39.21	Windows 95 Windows 98	3	Il pacchetto consente la gestione completa di un bilancio la cui importanza può andare oltre quello familiare. È particolarmente utile per chi vuol fare home banking o gestire portafogli azionari.	**149.000**	36
PER LA CASA	**Contintasca4** Finson 02/28.31.121	Windows 95 Windows 98	2	Si presta in modo particolare alla realizzazione di simulazioni finanziarie, ma permette anche di tenere sotto controllo il bilancio familiare. Interfaccia grafica piacevole e ben disegnata.	**79.000**	36
PER LA CASA	**Viavoice Home 98** Ibm 02/59.66.1	Windows 95 Windows Nt	4	Ottimo investimento per chi vuole usare il riconoscimento vocale in modo efficace per studiare, redigere testi e appunti. Dotato di molte funzioni del fratello maggiore. Microfono non ergonomico.	**128.000**	35
PER LA CASA	**Publisher 98** Microsoft 02/70.39.21	Windows 95 Windows Nt	2	Prodotto semplice ed efficace che consente di realizzare pubblicazioni di livello professionale come cartoline o biglietti di auguri, e come immagini da destinare ad Internet. Libreria clip molto ricca.	**239.000**	32
PER LA CASA	**Just Audio Recording** Traxdata Ce Quadrat 02/92.11.20.92	Windows 95	4	Eccellenti risultati di registrazione con un'interfaccia accattivante e una grande facilità d'uso. La funzione di eliminazione dei crepitii dagli Lp funziona ma taglia le frequenze. Meglio usare software professionali.	**118.000**	31
PER LA CASA	**Xsew** Totobit 167/01.83.33	Windows 95	4	Programma professionale per ricevitorie dedicato al Superenalotto. Della stessa serie sono disponibili anche i programmi relativi a tutti gli altri giochi a pronostico sia nella versione utente privato (il prezzo si aggira sulle 200.000 lire) sia ricevitoria.	**540.000**	29
PER LA CASA	**Simply Trans 3.0** General Processor Sud 0968/29.486	Windows 95 Windows 3.1 Windows Nt	2	È un programma veloce, economico e facile che può rivelarsi utile quando si devono tradurre dall'inglese testi tecnici. Per evitare di intervenire in maniera consistente sul testo tradotto è fondamentale il continuo aggiornamento dei dizionari.	**238.000**	29

1: 386 - 8 MB ram - Vga
2: 486dx - 16 MB ram - Vga
3: Pentium 90 - 16 MB ram - Vga - Multimediale
4: Pentium 166- 32 MB ram - Svga - Multimediale

consigliati da Pc Open
guida permanente
alla scelta di cd rom

Conviene comprare **cd rom in edicola**? Vediamo le ultime uscite

Sempre più spesso capita di trovare in edicola tra quotidiani e mensili di ogni sorta parecchi titoli cd rom. Da un po' di tempo a questa parte hanno fatto la loro apparizione anche in confezioni *"stand alone"*. Certamente la tentazione di acquistarne uno è forte: da un lato si tratta di titoli interessanti, dall'altra il prezzo, di regola sempre al di sotto delle 30mila lire, davvero conveniente.

E allora, come fare a scegliere? Innanzitutto, una piccola premessa. Il canale edicola è stato utilizzato in passato dagli editori multimediali per piazzare titoli che ormai avevano già esaurito il loro ciclo vitale nei pc shop e nelle librerie, soprattutto perché, nei primi anni la vendita dei cd rom non raggiungeva i volumi necessari per rientrare dalle spese di sviluppo.

Per scegliere bene bisogna quindi ricordarsi che si tratta di prodotti progettati anni orsono. Quindi attenzione che:

a) sia dichiarato esplicitamente per quale sistema operativo sono stati realizzati

b) non rechino segni evidenti dovuti a cattiva manutenzione (graffi, zone opache, ondulazione)

c) la data della prima edizione non sia anteriore al 1993-94.

Vediamo ora cosa si trova in edicola di questi tempi.

La casa editrice Peruzzo presenta due prodotti: **Monumenta**, enciclopedia multimediale composta da 48 cd rom ad uscita mensile a 34.900 lire ciascuno e **Guerre Moderne**, altra opera enciclopedica che analizza tutti i conflitti di questa fine secolo. A 24.900 lire ogni cd rom.

Chi segue la trasmissione televisiva **La Macchina del Tempo**, condotta da Alessandro Cecchi Paone, troverà nei 4 cd rom a uscita mensile editi da New Sound Multimedia (19.500 lire l'uno) utili approfondimenti sull'archeologia (Pompei, Egitto, Messico) e sulla fauna africana.

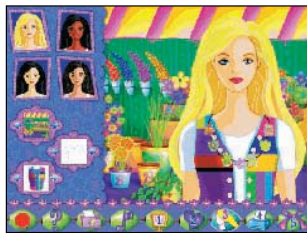
Infine, chi già conosce la collana "Imagica" edita da Profile Multimedia per i cd rom dedicati a Milo Manara, Andrea Pazienza, Mordillo e Moebius, troverà interessante l'ultima uscita in edicola su **Hugo Pratt** (30mila lire).

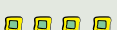
Daniela Dirceo

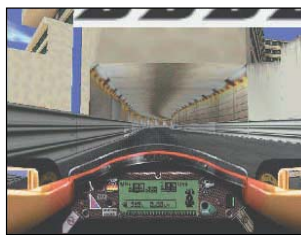
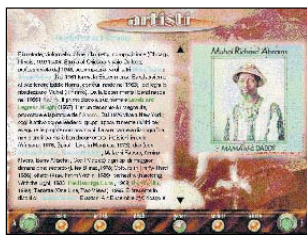
Due dei titoli che troverete in questi mesi in edicola: *La macchina del tempo e Hugo Pratt, entrambi i cd rom fanno parte di collane*

I migliori cd rom di aprile (provati nel numero scorso)

Barbie crea gioielli

Mattel Media - 0322/23.13.11
Windows 95
È un programma che richiede l'abbinamento dell'attività svolta al computer con una buona dose di lavoro manuale per realizzare davvero i gioielli. Ottimo strumento per far stare assieme davanti al computer genitori e figlie.
L. 119.000

Il piccolo principe

3D Planet - 02/48.86.711
Windows 98
Un classico della letteratura per ragazzi sbarca su cd rom. Grafica delicata che riprende i disegni originali del testo e voci prestate da attori famosi tra cui Lella Costa che doppia la Volpe. Completano il cd rom una serie di giochi interattivi.
L. 96.000

Il jazz

Editori Riuniti - 06/68.89.14.04
Win e Mac
Un cd rom indirizzato a quanti intendono avvicinarsi al linguaggio del jazz, ma anche a chi intende approfondire le proprie conoscenze su questo genere musicale. Interessante l'archivio dischi con i dati su oltre 4mila titoli.
L. 69.000

Monaco GP2

Ubi Soft - 02/86.14.84
Windows 98
Si tratta dell'erede del famoso programma Formula Uno Racing Simulation, anche se i nomi dei piloti sono modificati a causa dei diritti. Sono presenti i 17 tracciati della stagione 1997. Notevole la grafica, apprezzabile con una scheda dedicata
L. 99.000

Sezione	Titolo	Sistema operativo	Configurazione minima richiesta	A cosa serve e cosa contiene	Prezzo di listino Lire (iva compresa)	Recensito su Pc Open n.
CULTURA E INTRATTENIMENTO	**Atlante Encarta** Microsoft 02/70.39.21	Windows 98	[3 icone]	La società di Redmond dopo aver presentato come ogni anno la versione aggiornata dell'enciclopedia, presenta anche l'atlante che può essere venduto assieme all'enciclopedia su cd rom o anche singolarmente. Si tratta di un ottimo prodotto, un atlante geografico interattivo che potrà interessare davvero tutti, dai genitori ai figli studenti.	**149.000**	38
	Discoveries Opera Multimedia 02/80.65.181	Windows 95	[3 icone]	Opera Multimedia in collaborazione con Edizioni San Paolo e Havas Interactive presenta questa nuova enciclopedia localizzata per il mercato italiano. Si tratta di uno spettacolare viaggio storico-enciclopedico dal Big Bang ai giorni nostri. L'enciclopedia è caratterizzata da un'interfaccia mobile innovativa e un uso piuttosto spinto della grafica 3d.	**149.000**	36
	Omnia 1999 Mondadori New Media 02/75.421	Windows 95	[3 icone]	L'enciclopedia che l'anno scorso è stata campione di vendite si presenta all'appuntamento di quest'anno in due versioni: Classic, enciclopedia essenziale in un solo cd rom e un approccio integralmente visuale dei contenuti e la Gold che presenta un secondo cd rom, più approfondita.	**99.000 (Classic)** **199.000 (Gold)**	36
	Grande Enciclopedia Rizzoli Larousse Mondadori New Media 02/75.421	Windows 95	[3 icone]	Un'enciclopedia su cinque cd rom che si caratterizza per la quantità e la ricchezza delle voci. All'impianto enciclopedico aggiunge vari strumenti interattivi come gli atlanti, i percorsi tematici, le linee del tempo, le animazioni scientifiche, il laboratorio multimediale.	**199.000**	36
EDUCATIVI	**Disegna con il drago...** Editrice Piccoli 011/45.13.611	Windows 95	[3 icone]	Disegna con il drago Tommasone fa parte della collana che ha per protagonista il simpatico draghetto. La mascotte aiuterà i piccoli amici, in questo cd a imparare a disegnare e negli altri a utilizzare Internet e a sviluppare la creatività utilizzando il pc e un po' di manualità.	**49.900**	38
	Beauty's World Giunti Multimedia 02/83.93.374	Windows 95	[3 icone]	Un programma di lingue per bambini che propone un metodo di insegnamento davvero singolare e innovativo. L'esercitazione linguistica viene proposta, infatti, attraverso la messa in scena di un testo teatrale, la Bella e la Bestia.	**99.000**	36
	Uccelli Tecniche Nuove 02/75.701	Win 95 e Mac	[3 icone]	Questo cd rom si presenta a tutti gli effetti come un grande museo ornitologico interattivo. Il mondo dei volatili viene scandagliato in tutte le sue sfaccettature: dai tipi di volo, ai versi caratteristici per ciascuna specie, la morfologia, le loro abitudini di vita fino ad analizzare la loro evoluzione nei millenni. Un titolo ottimo per fare le ricerche.	**49.000**	36
	Hyperlatino I e II Dida El 02/54.18..091	Windows 95	[3 icone]	Una collana che davvero non potrà mancare nella biblioteca multimediale di tutti quegli studenti che hanno a che vedere con la lingua latina. La materia è divisa in: opere, autori, generi, contesto storico e critica letteraria. Inoltre è sempre possibile accedere al dizionario e alla cartografia.	**190.000**	35
GIOCHI	**Railroad Tycoon 2** Leader 0332/87.41.11	Windows 95/98	[4 icone]	Questo cd rom è un game a metà strada tra un gioco di simulazione ferroviaria e un manageriale a sfondo economico. Dovrete iniziare costruendo la vostra linea ferroviaria, ambientandola scegliendo tra 18 scenari diversi, dopodiché vi troverete nelle condizioni di gareggiare con altri imprenditori per creare la compagnia più importante.	**99.000**	38
	Combat Flight Simul. Microsoft 02/70.39.21	Windows 95	[4 icone]	Un gioco che emozionerà i fan di uno dei giochi più longevi nella storia dei videogame: Flight Simulator. Indirizzato al volo di guerra, presenta un'ambientazione anni '40, dove scenari e velivoli escono direttamente dalla storia della Seconda Guerra Mondiale. È possibile pilotare otto caccia in missione, combattimento o addestramento.	**125.000**	36
	Fifa 99 Distribuito da Cto 051/75.31.33	Windows 95	[4 icone]	È senza dubbio il gioco di simulazione di calcio più atteso dell'anno. Il gioco dedicato al campionato di calcio europeo si arricchisce di effetti di illuminazione in tempo reale, personalizzazioni a tutti i livelli e modalità.	**100.000 circa**	36
	Tomb Raider 3 Distribuito da Leader 0332/87.41.1	Windows 95	[4 icone]	Anche questo è un gioco molto atteso, soprattutto da chi ha passato ore ed ore in compagnia dell'ormai mitica Lara Croft e l'ha aiutata nelle sue avventure in giro per il mondo. Superfluo sottolineare l'accuratezza nella grafica e il grande coinvolgimento emotivo delle nuove cinque avventure.	**100.000 circa**	34

[1 icona] 386 - 8 MB ram - Vga [2 icone] 486dx - 16 MB ram - Vga [3 icone] Pentium 90 - 16 MB ram - Vga - Multimediale [4 icone] Pentium 166 - 32 MB ram - Svga - Multimediale

Prezzi comprensivi di Iva

❶ La promozione del mese

Il primo multifunzione di qualità fotografica

È stato il primo multifunzione (scanner+stampante) a offrire una qualità più che degna come fotocopiatrice a colori. Hp lo presentò nell'estate del '97 ed ebbe subito un certo successo nonostante il prezzo non proprio contenuto di 1.800.000 lire, grazie al risparmio di spazio ed alla qualità della resa. Giusto per darvi qualche indicazione pratica la fotocopia a colori si distingue dall'originale solo ad un confronto diretto. La conferma l'abbiamo avuta quando tanto per scherzare provammo a fare la fotocopia di una banconota ottenendo risultati quantomeno preoccupanti per le forze dell'ordine. È vero che nel frattempo la Hp ha presentato un nuovo modello, il 1175c. Questo però ha un prezzo di listino ancora più alto del 1150 e tutto sommato non ha una qualità della resa molto superiore. Diventa chiaro quindi come questa offerta di Compumania (tel. 049/66.30.22; www.compumania.it) a poco più di un milione, sia davvero conveniente anche se non si tratta dell'ultima tecnologia.

1 L. 1.150.000

◀ ***La provammo nel n° 21*** *del settembre '97 con risultati così positivi da meritare la foto in copertina. A sei mesi dalla prova del nuovo modello il 1175c (provato ad ottobre '98) arriva questa interessante offerta. La risoluzione è di 600 per 600 quindi assolutamente aggiornata. Interessante anche la dotazione software che prevede Adobe Photoshop e Photodeluxe. L'unico limite è che non ha un fax integrato e quindi non può mandare fax da sola*

❷ Accessori

Salvalavista è utile davvero e fa riposare la vista

Fra i tanti accessori di dubbia utilità ne segnaliamo invece uno che ci sembra utile, soprattutto quando si lavora in una stanza senza una luce specifica. L'offerta di Compumania (tel. 049/66.30.22; www.compumania.it) riguarda proprio la Beghelli e il suo Salvalavista che si appone sulla parte superiore del video ed illumina sia lo schermo che la tastiera. In questo modo si garantisce una illuminazione adeguata sulla tastiera senza disturbare gli altri.

Il Salvavista Beghelli ▶ *è uno dei pochi accessori veramente utili che vi risolve molti problemi qualora dobbiate usare il computer in una stanza scarsamente illuminata tipo camera da letto o soggiorno (mentre gli altri guardano la Tv)*

2 L. 150.000

3 L. 565.000

◀ ***L'Epson Stylus 740 è una getto*** *d'inchiostro della ultimissima generazione con risultati di elevata qualità e che grazie alle soluzioni tecnologiche adottate (vedi Advanced Micro Piezo) viene a trovarsi al vertice della sua categoria. In questo caso viene offerta a circa 100mila lire meno del prezzo di listino*

Vobis direttamente sul suo ▶ *depliant ci offre dei monitor di medio e grande formato a prezzi molto interessanti tanto da meritare l'attenzione di questa rubrica. Fra l'altro chi ha avuto il 17" per le mani ci garantisce che si tratta di un buon prodotto con buoni colori e che non stanca la vista*

4 L. 499.000

HighScreen: la qualita' incontra il prezzo

5 L. 648.000

◀ ***Ecco un masterizzatore da Sony*** *a prezzo interessante. Si tratta dell'Cdu 928E provato nel n° 28. Allora costava 936 mila lire ed era un po' caro. Con la riduzione di un buon 30% e con il nome che porta, diventa un prodotto molto interessante. È di tipo Ide con 2x in scrittura e 8x in lettura*

❸ Stampante a colori

Prodotto recente, affidabile e veloce

La Epson Stylus 740 è una delle migliori stampanti a getto d'inchiostro. Provata a dicembre, con il volume di 6 picolitri stabilisce il nuovo record di miniaturizzazione. Proprio in virtù di questo record può stampare immagini ad alta risoluzione senza usare inchiostri fotografici. Ne risente un po' la velocità ma ne vale la pena. La risoluzione è di 1440 per 720, la velocità in b&n è di 6 pagine al minuto, la garanzia è di un anno. La offre Mageco (www.mageco.it).

❹ Monitor da 17" e 19"

Prezzi imbattibili da Vobis

Vobis (tel 02/61.24.370; www.vobis.it) ci ha sorpreso con questa offerta di un 17" a meno di mezzo milione. Ci vogliono 100mila lire in più per un monitor della stessa dimensione e con risoluzione 1280 per 1024 a 85 Hz e ci vuole invece mezzo milione in più per un monitor da 19" con 1600 per 1200 a 75 Hz.

❺ Masterizzatore

È il prodotto del momento, tutti lo vogliono

L'offerta viene da Facal di Roma (tel 06/23.89.887; www.facal.it), che ricordiamo è partner tecnico della Lazio (gli abbonati a questa squadra godono per questo di ulteriori sconti). Questo Sony è di tipo Ide e risulta facile da installare. In elenco c'è però anche la versione Scsi, così come molti altri prodotti interessanti tipo Waitec, Yamaha, Philips anche in versione Oem cioè ultrarisparmio come si evince dal nostro articolo sui prodotti "white box" in questa stessa sezione. Ha un unico handycap costituito dal fatto che il caricamento avviene attraverso il caddy, che sembra essere un po' rumoroso.

• Per risparmiare
• Per conoscere una nuova realtà

La rete offre gratis cose impensabili: una guida per divertirsi non spendendo

Risparmiare milioni in rete:

Un cd musicale in negozio: 40.000 lire. In Internet: gratis. Una suite di programmi in negozio: 1.200.000 lire. In rete: gratis. Se fino a ieri il termine "gratis" è sinonimo di "scadente", con Internet le cose cambiano. Le aziende mettono in rete sempre più cose di valore.* Pc Open *vi spiega perché ci si può fidare e dove risparmiare di più

Netscape in Internet vi regala il suo browser, Communicator. Microsoft l'ha imitata offrendo il suo Explorer. Qualcomm, che ha ideato il celebre programma di posta elettronica Eudora, ha fatto lo stesso: ha usato la rete per distribuirlo. Gratis. E gli antivirus della Mc Afee; e i software di compressione; e persino Java della Sun. Tutto a costo zero, tutto su Internet.

Ora chiediamoci: ma perché? Perché in un mercato capitalistico come il nostro dove nulla, proprio nulla, viene dato gratuitamente, esiste un'eccezione come quella della distribuzione in Internet? Questi produttori sono impazziti?

Sono pazzi questi americani?

Così come Asterix trova i romani che occupano la sua Gallia un po' matti, anche in Europa si è guardato con stupore al comportamento degli americani.

Naturalmente questi grandi produttori non sono affatto squilibrati e il loro azzardo – quella di regalare i loro software via Internet – non li ha mandati sul lastrico. Anzi. È successo esattamente il contrario.

Le aziende, in realtà, avevano razionalizzato le esperienze fatte nel periodo pionieristico.

Queste esperienze si basavano sull'entusiasmo dei primi navigatori della rete fondati su ideali di fratellanza in rete. Ideali che, peraltro, hanno portato allo sviluppo di un nuovo tipo di distribuzione quale quella del freeware e dello shareware. Un modello di distribuzione che supera tutti i problemi tradizionali del commercio (stoccaggio, immagazzinamento, trasporto e così via). Il prodotto viene pubblicato direttamente dall'ideatore e diffuso rapidamente via Internet.

E, in questo ambiente, la logica del network premia questo tipo di soluzioni. Netscape è stata la prima industria a comprenderlo. Questa casa produttrice si è resa conto che in un sistema nuovo, il termine "gratis" significa sostanzialmente rapida diffusione di un prodotto in tutto il mondo. Una strategia di marketing che è risultata vincente.

Oggi, grazie alla ampia e rapidissima diffusione del suo browser, Netscape è un'azienda conosciuta in tutto il mondo e i suoi programmi per server vengono acquistati in tutti i paesi indipendentemente da quale lingua si parli. È stato regalato un prodotto, un prodotto indispensabile, ma vengono venduti altri servizi collaterali. Questo è un fenomeno particolare che ha incuriosito gli economisti.

Secondo alcuni si tratterebbe addirittura di un modello economico nuovo che è stato battezzato (Lewis Hyde) come l'"economia del dono". Ecco che il termine "gratis" assume un'eccezione nuova in un mondo in cui tutti i computer sono interconnessi.

Un mercato alla rovescia

Così accade che i navigatori prima di comprare un prodotto lo provino e ne verificano l'efficacia. Da parte sua il produttore ha tutto l'interesse che il navigatore abbia un'esperienza gradevole nell'usare i suoi programmi. Sarà infatti alle stesse persone che potrà offrire - questa volta a pagamento - dei servizi aggiuntivi o dei software migliorativi.

Quindi si è innescato un circolo virtuoso in cui ciò che è gratis non è uno specchietto per le allodole. Al contrario. La rete è un potente strumento di comunicazione: un omaggio inutile viene immediatamente smascherato dai navigatori che informeranno tutte le comunità in cui intervengono o partecipano. Non è un caso che - con la diffusione di Internet - i nuovi virus siano individuati con molta facilità dai programmatori.

Le nuove leggi

Secondo un guru della rete quale Kevin Kelly, capire questo tipo di strategia è indispensabile per chiunque voglia affrontare il commercio elettronico.

Occorre anticipare l'inevitabile flessione dei prezzi dovuta allo sviluppo della tecnologia, offrire prodotti gratuitamente e – in un secondo momento – disporre di servizi a pagamento.

Anzi, nel suo libro *New rules for a new economy,* Kelly giunge a definire delle regole che i commercianti devono sapere per far funzionare i loro affari in rete.

In primo luogo chiedersi cosa si possa regalare in modo da

Ecco da dove cominciare a risparmiare

La leggenda vuole che con Internet si possa trovare proprio tutto gratuitamente. Si tratta di una leggenda metropolitana, però (prima di recarvi in un negozio) provate anche a dare un'occhiata all'indirizzo www.gratis.it.
Si tratta di un sito estremamente articolato in cui troverete le offerte più svariate: dalla possibilità di guadagnare semplicemente usando Internet (tramite una convenzione pubblicitaria), ai siti che offrono programmi, servizi di posta elettronica, buoni sconto, bibbie gratuite, cd musicali, cd rom e moltissime altre cose.

In questa inchiesta

scoprite come e perché

Quattro motivi per fidarsi di ciò che è gratis in Internet

① In Internet ciò che è gratis non è un gadget, ma fa parte di una strategia di marketing. Dunque i prodotti che vi vengono offerti sono spesso molto interessanti da provare

② Il produttore ha tutto l'interesse affinché nella vostra prova gratuita vi troviate bene: significa che acquisterete il software o pagherete per i servizi correlati

③ Se il prodotto – o il programma – non vi interessa lo buttate nel cestino. Nessun problema

④ Ciò che è gratis in rete non lo è se andate nei negozi di informatica. E, partecipando alla vita delle comunità virtuali, avrete anche il supporto tecnico che – in genere – viene fornito dai commercianti

mettere in atto una strategia di vendita basata su questo primo gesto di generosità.

Capire che qualsiasi soluzione tecnologica, nel tempo, diminuisce il suo prezzo rapidamente. Pertanto è saggio anticipare questo momento offrendo i prodotti per primi gratuitamente. E l'economia basata sulla telematica - con una diffusione mondiale - tende a premiare in modo impressionante chi per primo riesce ad affermarvisi.

Gratis in rete c'è da fidarsi?

Abbiamo voluto cominciare in questo modo questa inchiesta su ciò che è gratis in rete, per chiarire una cosa: Internet non è un posto dove alcuni "pazzi" regalano i loro prodotti, il loro tempo o i loro soldi. Occorre invece pensare che si tratta di primi segnali di mutamenti di prospettiva in una economia che cambia.

Un'economia che, utilizzando un nuovo media, trova anche nuovi strumenti e nuove strategie. Una volta tanto anche a favore dei consumatori.

Andrea Becca

I programmi in rete

Sono molti i programmi gratuiti o semi gratuiti in Internet. Quali sono, chi li fa e a cosa stare attenti

Per parlare di programmi gratuiti che si possono trovare in Internet, abbiamo intervistato Luigi Callegari. Programmatore e giornalista, Luigi scarica dai 40 ai 50 programmi al mese dalla rete. La sua non è solo curiosità, ma è una professione vera e propria visto che realizza il cd rom di questa rivista. Così, molti dei programmi che trova - dopo averli testati - li pubblica sul supporto magnetico. A lui abbiamo chiesto chi sia il produttore di programmi freeware (gratuiti) o shareware (limitati in tempo o in funzionalità).

«Si tratta di uno sviluppatore che scrive software per divertimento. Magari realizza un programma che è troppo semplice, o troppo specifico da poter proporre ad un distributore. Allora, decide di pubblicarlo in Internet come gratificazione. In alcuni casi prova ad avere un riscontro da parte degli altri navigatori. Infatti alcuni chiedono - in cambio del programma - che gli venga spedita una cartolina. Cardware, viene definito. Un modo simpatico per dire: bravo, hai fatto un lavoro che mi serve.»

Ma i distributori si interessano allo shareware?

«Ci sono stati casi - sempre stranieri - in cui le richieste erano talmente tante che gli sviluppatori hanno avviato una casa di distribuzione. Doom è forse quello più celebre. Si trattava di un bel gioco, ben fatto, ma senza alcun distributore. I suoi ideatori lo hanno fatto conoscere al grande pubblico in questo modo. Nel panorama dei giochi però si tratta di un caso raro. In genere le case madri pubblicano in rete solo le demo giocabili dei loro prodotti di punta.»

Già, quali tipi di programmi si trovano in Internet?

«È difficile dire con precisione. Diciamo che la mia sensazione è che si possa trovare un po' di tutto: dall'utility al database. Difficile trovare videogiochi completi. Però si trovano demo che - pur essendo limitate - possono essere giocabili fino al secondo livello. I giochi più vecchi, come Tetris, si possono trovare funzionanti anche fino a cinque livelli.»

Ma ci possono essere problemi nello scaricare gli shareware?

***In rete** di possono trovare tutti i tipi di software*

PRO	CONTRO
In rete si possono trovare tutti i tipi di programmi possibili. *Pc Open* vi indica persino una suite Microsoft compatibile gratuita. È possibile provare più tipi di programmi diversi	**I programmi sono gratuiti, ma la connessione in rete no. La vostra bolletta ne risentirà. I software possono essere scritti male e dare problemi al computer**

«Sì, moltissimi. Il primo è di tipo organizzativo: una volta individuato una tipologia di programmi che interessa, è difficile capire quale sia il software adatto. Occorre allora provarli tutti. Questo significa che, a volte, si possono scaricare grandi quantità di dati, occupando il computer e la linea telefonica per un bel periodo di tempo, per poi scoprire che non ci interessa affatto. Più pericoloso, però, il fatto che a volte sporcano i file di sistema. Possono infatti essere realizzati da sviluppatori inesperti e non funzionare bene. Infine, più raro ma possibile, sussiste il pericolo dei virus. Per questo motivo occorre sempre fare riferimento a siti per shareware noti.»

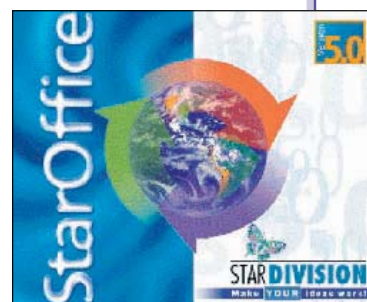
Ma funziona veramente?

Distribuire i propri programmi con il metodo dello shareware funziona? «Sì – ci ha risposto Michele Siviglia, editore di programmi di sistemistica – per me è stata una formula azzeccata. Intendiamoci. In Italia nessuno si sogna di inviare un "obolo" al programmatore in segno di ringraziamento, come può avvenire negli Stati Uniti. Non è produttivo in sé. Però, per quello che mi riguarda, ha permesso di far conoscere i miei prodotti. All'inizio questo è stato l'unico canale tramite il quale facevo vedere il funzionamento dei software di sistemistica. Dopo aver visionato lo shareware, erano in molti a scrivermi o a chiamarmi per avere il programma completo. All'inizio – vuol dire quattro anni fa – mi contattava una persona a settimana. Oggi invece vanno dalle 30 alle 40 persone su cinque giorni. Grazie a questo canale sono diventato un editore e, prossimamente, sarà in edicola una mia testata intitolata *Programmati per vincere*». www.laschedina.com

Anche un'ottima suite

In rete *Pc Open* ha scoperto una suite per ufficio completa (senza limitazioni di alcun tipo) e gratuita, ma soprattutto pienamente compatibile con la più diffusa delle suite, Microsoft Office. **Star Office**, questo è il suo nome, è presente in versioni per varie piattaforme tra le quali trova posto Windows 95/98/Nt. Unica "limitazione": Star Office è utilizzabile gratuitamente solo per un utilizzo di tipo personale e non commerciale. Si tratta di una soluzione particolarmente interessante visti i costi delle suite per ufficio che potete trovare nei negozi.

In più gli utilizzatori Star Office non sono tagliati fuori dal mondo esterno grazie alla compatibilità Office. È disponibile in varie lingue, tra cui l'italiano, e per avere la versione Personal bisogna andare al sito della Star Division (www.stardivision.com) registrarsi e scaricarla. Attenzione però: il file eseguibile (*.exe*) da scaricare è di ben 62 MB. Questo vi porterà via una buona mezz'ora di connessione.

Simone Colombo

Accesso gratuito? È possibile

È Tiscali la prima compagnia telefonica italiana a proporre l'accesso ad Internet gratuitamente. Un servizio che all'estero esiste già

Collegarsi a Internet senza pagare l'accesso??! Sì, è questa la vera novità di questi ultimi mesi. Tiscali, la società di telecomunicazioni sarda, ha cominciato a offrire la connessione gratuita a Internet; si paga solo la normale telefonata urbana.

Per usufruire di questa possibilità si possono seguire diverse strade: nel caso in cui sia già disponibile la connessione a Internet ci si può collegare al sito www.tfn.it e registrarsi compilando un modulo che renderà immediatamente operativo l'abbonamento. Oppure ci si può rivolgere ai rivenditori autorizzati Tiscali per richiedere l'account gratuito di accesso. Il costo degli abbonamenti a Internet in Italia è stato sempre abbastanza ridotto, circa 200.000 all'anno, ma la qualità del servizio ha sempre lasciato un po' a desiderare, a meno che non si acquisti un abbonamento costoso (oltre il mezzo milione di lire). Da oggi dovrà cambiare qualcosa, soprattutto se il servizio offerto da Tiscali avrà un buon livello qualitativo. Possiamo immaginare due conseguenze immediate: la prima sarà che chi continuerà a far pagare l'accesso dovrà migliorare la qualità o offrire servizi aggiuntivi; il secondo effetto, negativo, sarà forse quello di mettere in difficoltà ancora di più i piccoli provider.

Nel Regno Unito l'accesso gratuito è già disponibile dallo scorso settembre attraverso il provider *Freeserv*. L'iniziativa ha avuto un tale successo che gli abbonati hanno superato ampiamente il milione. Tutti i navigatori italiani non raggiungono neanche lontanamente questa cifra.

In casa Tiscali

Abbiamo chiesto a Luigi Filippini, direttore tecnico di Tiscali, come si possa fornire un servizi di accesso a Internet gratuito:

«Tiscali è la terza società ad aver firmato l'accordo di interconnessione con la rete Telecom Italia per la copertura dell'intero territorio nazionale. Questo significa che d'ora in poi esisteranno dei numeri telefonici che apparterranno a Tiscali. Siccome la telefonata è indirizzata a Tiscali - cioè gli utenti utilizzano il telefono perché intendono chiamare un numero che non è di Telecom Italia - quest'ultima deve corrispondergli una parte della tariffa che fa pagare agli utenti.»

Oggi questo servizio è presente solo a Cagliari, Milano e Roma, verrà esteso nei prossimi mesi?

«Tiscali si connetterà alle centrali Telecom che coprono tutto il territorio. L'Italia è suddivisa in 33 aree che corrispondono a 24 località, questo perché Milano e Roma sono suddivise ulteriormente; quindi per offrire il servizio Freenet si dovranno creare altri 21 nodi che verranno realizzati nei prossimi mesi; questo permetterà di offrire il servizio in tutta Italia.»

Viene offerto un servizio di accesso gratuito non solo per modem analogici, ma anche per la connessione digitale Isdn, da sempre considerata più costosa. Come è possibile ?

«In realtà il costo delle apparecchiature per gestire un collegamento Isdn è inferiore a quello analogico, mentre la banda consumata dai modem analogici, che è oggi di 56 K, non è tanto inferiore a quella Isdn che è di 64 K. Quindi, per assurdo, per noi sarebbe meglio se tutti gli utenti utilizzassero l'Isdn.

Però per usufruire della connessione digitale è necessario farsi installare in casa da Telecom Italia la borchia Isdn e pagare il relativo canone; praticamente si raddoppia il normale canone bimestrale.»

Quando si potrà evitare questo e quando potrete offrire servizi ancora più veloci come l'Adsl ?

«Fino a quando non sarà attivata la liberalizzazione dell'ultimo miglio, cioè del doppino telefonico che arriva in casa.

Solo Telecom Italia può installare in casa l'apparecchio che consente di sfruttare una linea Isdn. Questo accadrà il 1° gennaio del 2000 e consentirà di offrire tutti i servizi direttamente, come per esempio servizi a banda larga come Adsl, che permette di avere connessioni che superano 1 Mbit per secondo.»

Com'è dimensionata la rete esistente ?

«A Milano sono stati installati 3.000 modem, 2000 a Roma e 1000 a Cagliari; questi possono rispondere indifferentemente a chiamate analogiche a 56K o digitali Isdn. Il collegamento a Internet è effettuato attraverso una connessione a 100 Mbit con il Mix e a 34 Mbit verso gli Stati Uniti che verrà estesa a 155 Mbit.

Marco Pizzo

PRO	CONTRO
Un risparmio per i navigatori di quelle 200.000 lire annue da aggiungere alla già cara bolletta Telecom	Nessuno. Sperando che la qualità del servizio migliori

Chi usa la rete

UK	6
Germania	5,8
Svezia	1,9
Norvegia	1,4
Spagna	1,34
Finlandia	1
Olanda	1
Italia	0,7
Danimarca	0,6
Austria	0,5
Francia	0,4
Belgio	0,2
Portogallo	0,2
Islanda	0,12
Grecia	0,1
Irlanda	0,1

Nella tabella in alto potete vedere – in milioni – quante persone usano la rete (fonte: Financial Times)

Musica gratuita e legale

Un motore di ricerca vi trova oggi i brani in Mp3 dei vostri musicisti preferiti: è Lycos che sfida le case discografiche

Giorgio Adamo

PRO	CONTRO
Un motore di ricerca per i software musicali mancava. Si tratta di una soluzione comoda per trovare i brani musicali degli autori preferiti rapidamente e senza fastidi	Spesso gli Mp3 sono solo frammenti musicali. Alcuni siti troppo poco affidabili per effettuare download sicuri

Pc *Open* ha più volte, negli ultimi numeri, affrontato l'argomento Mp3, ovvero il nuovo sistema di compressione che permette di scaricare brani musicali direttamente dalla rete. Ma fino a poco tempo fa non era facile trovare attraverso i motori di ricerca i brani desiderati. Ogni volta che, con difficoltà, si individuava un server che offriva il pezzo dell'artista/gruppo prescelto potevano succedere due cose. O ci si perdeva in una serie interminabile di pagine da "passaggio obbligato" (generalmente porno) per poi arrivare a un sito che negava l'accesso, perché era stato raggiunto il numero massimo di utenti collegati. Oppure il link segnalato non era più funzionante.

I brani musicali in Mp3 *sono fortemente osteggiati dalle grandi case discografiche. Eppure ascoltare la musica gratuitamente è una prassi per i navigatori*

Lycos: il ribelle

Adesso le cose cambiano: *Lycos* (mp3.lycos.com) il celebre motore di ricerca, ha deciso di rompere il fronte dell'ostracismo creato dagli altri motori. Ostracismo ottenuto dall'industria discografica, notoriamente spaventata dalla diffusione impressionante di questo nuovo standard.

Skins, le pelli. *Così sono chiamate in gergo le interfacce grafiche che permettono di ascoltare la musica. Gratis anch'esse*

Fate un giro per Lycos e provate ad inserire nello spazio il nome dell'artista che vi interessa: in pochi secondi vi verrà data una lista di brani con hyperlink su cui cliccare ed andare a scaricare il file (generalmente 4/6 MB a seconda della lunghezza del pezzo). A questo punto Lycos non solo vi dà l'indirizzo, ma assegna un punteggio ad ogni Url da cui si può scaricare (da cinque stelle, massima affidabilità ad una stella, minima). Tutto ciò semplifica enormemente la vita dell'appassionato, ma non garantisce ovviamente la connessione al primo tentativo. Infatti dobbiamo tener presente che Lycos funge da puro e semplice elenco di siti sparsi per il mondo, non da archivio Ftp. Bisogna aver pazienza e riprovare, in ore di minor traffico (dall' una di notte alle otto del mattino). Esistono dei programmi shareware veramente utili per non fare impazzire lo scaricatore di file superiori ai 2/3MB, siano essi audio o video o zip. Ne abbiamo parlato nel numero scorso di *Pc Open* e pubblicati su quel cd rom.

In pratica

Inseriamo nell' "Apri Pagina" l'indirizzo *mp3.lycos.com*: apparirà una casella in cui digitare il nome dell'artista o band desiderati. Dopo qualche secondo verrà fornita una lista di indirizzi con titoli di brani relativi, con giudizio di Lycos sulla affidabilità del server.

A questo punto basterà cliccare sul titolo voluto: ora, dovrete scegliere tra l'opzione *aprire file* oppure *salvare su hard disk*. Scegliete la seconda, perché, a differenza di Real Audio, Mp3 non è "streaming" cioè "in diretta", ma può solo essere riascoltato off line. Una volta superato la fase più difficile cioè il download e verificato che nella Dir indicata ci sia un file delle dimensioni coerenti, si può ascoltare il brano.

Le skins

Per leggere i file Mp3 occorrono i registratori digitali: le "skins", le pelli. Il più famoso di tutti i lettori software è **Winamp** che ha il pregio di essere affidabile e di facile utilizzo. Winap, ormai giunto nell'età matura, si attiva automaticamente nel momento in cui si clicca sul titolo del brano, generalmente qualcosa del tipo XXXXXX.mp3 (si parla di un sistema con minimo PentiumII, Windows95 e 32MB di Ram). Ma è stato presto raggiunto da vari altri, tra cui i più apprezzati sono: **Saritong** (il top in qualità e funzioni ma di non intuitiva interfaccia), **Sonique**, **Supersonic** (che riproduce vari tipi di file audio ed ha un ottimo equalizzatore) e **Apollo**, giunto alla versione numero 28(!).
Ecco qualche indirizzo utile per i navigatori:
Winamp
www.tucows.telekabel.at\mp395.html
il sito ufficiale di Winamp:
winamp.lh.net
Sonique
www.sonique.net
Xaudio
www.xaudio.com/wplay
Attivisti Mp3:
www.mp3.com

Il tuo spazio web senza pagare

Geocities, è la prima comunità virtuale. Nacque quando in Italia Internet era ancora appannaggio di un'elite di professionisti. Qui (www.geocities.com) è possibile utilizzare dello spazio in rete senza spendere nemmeno una lira. Da questa idea è nata una vera e propria città virtuale.

Geocities è divisa in quartieri, e in ogni quartiere i navigatori hanno realizzato i loro siti con un determinato tema: Silicon Valley per i geni del computer, Soho per gli artisti, Paris per i romantici e ancora Hollywood per gli appassionati di cinema, Wellesley è un quartiere dedicato alle donne, Wall Street dedicato alla finanza e molti altri, ognuno col suo tema.

La procedura di registrazione è abbastanza semplice. È sufficiente inserire i propri dati in una form per ricevere, nel giro di qualche minuto, una e-mail con tutte le informazioni necessarie per sfruttare il proprio account. Il pacchetto di base comprende 11MB di spazio e un indirizzo e-mail del tipo *nome.membro @geocities.com*. I servizi offerti sono molteplici: account Ftp, e-mail, contatore, script Cgi per invio di dati tramite form, guestbook e una mailing list con i principali eventi della comunità.

A questo si aggiungono interessanti funzioni attivabili via *http* quali: File manager, per la gestione del proprio spazio; counter manager, per impostare il proprio contatore; E-mail manager, per la gestione del proprio indirizzo e-mail (funzioni di forward e filtraggio); Clip-Art collection, una ghiottissima libreria di clipart per il web di alta qualità; Profile manager, per cambiare le informazioni riguardante i propri dati di registrazione, e un potente editor html on line scritto in Java che aggiorna in tempo reale le proprie pagine.

Ad ogni modo, ciò che ha fatto la fortuna di Geocities non sono tanto i servizi che abbiamo elencato, ma bensì una vita di comunità molto attiva dove il colono (homesteader) può anche lavorare per i residenti offrendo servizi come costruttore di banner o leader di quartiere , impegnati a risolvere i problemi tecnici; o ancora Neighborhood Watcher la polizia di quartiere che controlla i siti che non seguono le direttive comuni.

Nicola Randone

PRO	CONTRO
La possibilità sia di organizzare un proprio sito in rete, sia di comunicare con altri navigatori che partecipano della vita comunitaria. Un'esperienza divertente	Nessuno. Escludendo il fatto che queste scelte per noi europei sono molto più costose - in termini di bolletta Telecom - rispetto ai navigatori americani

***Avere delle proprie pagine** in Geocities significa fare parte di una grande comunità telematica: i servizi sono molti e quasi tutti gratuiti. L'assistenza tecnica è offerta dalla solidarietà degli altri*

Le altre comunità dove costruire il proprio sito

Solo da qualche anno l'Italia ha aperto le sue porte alle comunità virtuali. Potete visualizzarne un elenco curato da Emiliano Cecchi all'indirizzo: www.freeonline.org/freeweb.htm

Aspide
www.freeweb.org
Aspide consente ai propri membri di sfruttare un indirizzo con sottodominio del tipo *vostro_nome.freeweb.org*, oltre a concedere 10 MB di spazio e la possibilità di inserire un numero pressoché illimitato di sottodirectory.

Clarence
www.clarence.com/
Eccellente veste grafica per una comunità con qualche problema di registrazione. Infatti oltre a non esserci un quantità fissa di spazio su disco stabilita per gli utenti, né una procedura automatica di registrazione, sulla home non figura alcun riferimento, tanto che a primo impatto non sembrerebbe un servizio di free web ma bensì un quotidiano telematico.

***Fiero concorrente di Geocities**, Tripod è sbarcato in Italia con un servizio interessante: 12 MB di spazio per i navigatori*

***Tra i siti che ospitano** gratuitamente pagine in rete, citiamo anche il nuovo Digiland.it che è italiano*

Pegacity
www.pegacity.it/index.html
L'unico grosso limite di Pegacity è lo spazio (1MB) che dà ai propri iscritti.

Tripod
www.tripod.it
12 MB di spazio su disco, ma nessuna vita comunitaria.

Xoom
www.xoom.it
Come Tripod, anche Xoom ha origini americane, ed è l'unico server a dare ben 25 MB di spazio con l'unica richiesta di un frame che si carica automaticamente ad inizio navigazione e che riporta alla home page.

- Per conoscere Internet
- Per verificare nuove opportunità

Dalla passione al business: cinque siti in grande sviluppo

Imprenditori quasi per gioco

Fino a pochi anni fa lo stereotipo del navigatore Internet in particolare e dell'appassionato di computer in generale, aveva caratteri molto precisi che lo vedevano impegnato giorno e notte in solitaria navigazione o piratesco overclocking. In uno slancio autoironico, le vittime stesse di questo luogo comune hanno coniato un termine divenuto di uso comune: "smanettone".

Molti "smanettoni" della prima ora, in genere statunitensi, sono oggi plurimiliardari, tanto da occupare stabilmente i posti di comando dell'Information Technology mondiale. Altri non hanno avuto stessa fortuna (spesso per precise scelte personali) ma l'autorevolezza e la notorietà guadagnate sul campo ne fanno dei "guru" (altro termine di Rete, che sta per massima autorità tecnica su argomenti informatici) per milioni di appassionati. Dietro questi casi eclatanti esiste la realtà di milioni di persone che, grazie all'avvento dell'informatica, hanno dato vita a realtà economiche interessanti e vitali.

Un nuovo media

Del resto Internet è un nuovo strumento che l'uomo dispone per comunicare, un nuovo media. E la storia insegna che queste innovazioni sono portatrici di grandi cambiamenti sociali, culturali ed economici. Basta pensare a che cosa ha combinato l'invenzione della stampa nella Francia settecentesca.

Per quello che riguarda il mondo del lavoro è in atto una profonda trasformazione dei processi produttivi e organizzativi, una riorganizzazione basata sull'utilizzo delle reti telematiche che si sta affermando in tutte le economie avanzate.

Della prima rivoluzione informatica, Internet ha ripreso aspetti e peculiarità quali l'entusiasmo pionieristico e la continua reinvenzione di sé stessa, che nella pratica si traduce in un progresso tecnologico confuso e inarrestabile. Insieme a questi aspetti è riaffiorato lo scetticismo da parte di chi non crede nelle potenzialità del mezzo.

Ma si guadagna?

La domanda che i non addetti ai lavori si pongono più frequentemente su Internet riguarda proprio le reali prospettive economiche di un media finora legato a filo doppio ad attività non-profit e amatoriali. Domanda più che lecita, soprattutto alla luce del molto parlare che in questi anni si è fatto della Rete, spesso a sproposito e senza validi elementi critici.

In Italia, per la verità, il fenomeno Internet stenta a decollare. Le aziende sembrano guardare alla finestra i loro concorrenti in attesa di capire come far fruttare questo strumento. Un'attesa per la quale il nostro paese sconta con un ritardo notevole, rispetto alle altre nazioni, in mancata sperimentazione e lacune teorico/critiche.

Per fortuna però esistono ragazzi che hanno voglia di provare, di buttarsi e di capire. Per fortuna esistono persone che hanno cominciato ad occuparsi della rete per passione e che oggi si ritrovano con siti ben congegnati, ben fatti, ben pensati e, soprattutto, molto, molto visitati. Noi ne abbiamo visitati cinque. Cinque splendide realtà diverse che *Pc Open* vi presenta – anche se sinteticamente nella pagina a fianco. Tutte persone giovani, quasi tutte senza precedenti esperienze lavorative, che grazie a geniali intuizioni, ma soprattutto alle proprie capacità, stanno costruendo dal nulla del-

Per avere successo sul Web

● Il marketing rappresenta senza ombra di dubbio un elemento fondamentale per la riuscita di un sito Web e può essere svolto a pagamento o gratuitamente. Un sito commerciale che intende farsi conoscere all'interno della comunità Internet deve affidarsi a campagne banner a pagamento, stabilendo un budget di spesa al pari di strumenti di promozione tradizionali.

● Altre forme di promozione sono i messaggi su newsgroup e mailing list che, è una regola da non dimenticare, non devono scadere in mero *spam* (messaggi promozionali).

le realtà commerciali. Così sta crescendo la rete italiana o, per lo meno, la parte più interessante. Siti Internet creati per hobby e la cui evoluzione non è stata pianificata, ma sospinta dall'entusiasmo dei visitatori e dal progresso della rete. Altra peculiarità che ci preme sottolineare è che dietro queste operazioni non si cela alcun interesse occulto o grande struttura organizzativa, cosa questa che rende cristallino il rapporto con i propri visitatori. Su questo punto in particolare è facile constatare il segreto del successo di tali iniziative.

Mentre le grandi organizzazioni faticano a mantenere il ritmo di una rete in continua mutazione, le piccole organizzazione o i singoli individui riescono a capire e assecondare le esigenze del popolo della rete. Non c'è da stupirsi, quindi, se dietro molte iniziative editoriali in rete si celi una sola persona, che nei ritagli di tempo o come attività principale gestisce siti di grande successo e seguito tra gli utenti.

Prima di chiedere

Dunque prima di chiedere se in Internet si può guadagnare, bisogna cercare di capire quali sono i possibili business, quale tipo di qualità di realizzazione richiedono e quale esperienza. Affari che in rete circolano, visto che molti siti di successo statunitensi sono quotati in borsa e sono oggi un elemento trainante del sistema economico. Dovremo aspettare che siano loro, in casa nostra, a farci capire come guadagnare con Internet?

Ma qual è la strada da seguire per raggiungere risultati simili?

Il marketing rappresenta senza ombra di dubbio un elemento fondamentale per la riuscita di un sito Web e può essere svolto a pagamento o gratuitamente. Un sito commerciale che intende farsi conoscere all'interno della comunità Internet deve affidarsi a campagne banner a pagamento, stabilendo un budget di spesa al pari di strumenti di promozione tradizionali. I frutti di una buona campagna banner non sono immediati, ma alla lunga rappresentano lo strumento più efficace per far conoscere in Rete il proprio sito. I costi di queste promozioni variano da poche centinaia di migliaia di lire a diversi milioni, ma vanno studiati con molta attenzione.

Massimiliano Valente

www.anfyjava.com

AnfyJava di Fabio Ciucci è un sito con taglio decisamente internazionale. Il sito ha raggiunto una grande notorietà soprattutto nel Web americano e a tutt'oggi vanta circa 7.000 visitatori al giorno, di cui solo una piccola percentuale italiani. Il lavoro di Fabio Ciucci consiste nel creare delle applet grafiche in Java. Si tratta di programmi scritti in linguaggio Java per la generazione di effetti grafici per pagine Web. Nonostante la concorrenza Fabio ha una marcia in più che ne fa uno dei più capaci e autorevoli dell'intera Internet. Le creazioni di Fabio Ciucci sono utilizzabili gratuitamente da chiunque e perfettamente funzionanti.

www.buongiorno.net

Buongiorno! di Mauro del Rio contiene una frase divertente che viene cambiata ogni giorno. Il sito ha la particolarità di avere diversi look differenti, disegnati da alcuni tra i migliori web designer italiani. Il sito dispone di una Mailing List alla quale viene mandata una frase divertente al giorno; la frase viene inviata ogni notte e gli abbonati europei se la trovano nella casella e-mail il mattino. La Mailing list di Buongiorno! contava a fine febbraio circa 30.000 iscritti, con una media di 1.000 nuovi abbonati a settimana. Le principali fonti di guadagno di Buongiorno! sono le sponsorizzazione della mailing list, che avvengono attraverso un messaggio di 2 righe più l'indirizzo Web dello sponsor.

www.freeonline.org

Free On Line nasce come pagina interna al sito personale del suo autore, Emiliano Cecchi, per raccogliere, senza troppe pretese, link su servizi raccolti durante le navigazione in Rete. La prima vera sede del sito fu realizzata su uno dei tanti servizi di spazio gratuito presenti su WWW.
È sulle pagine della comunità di Clarence che Free On Line ha la crescita più importante della sua vita sia come visitatori che come servizio offerto. Attualmente Free On Line ha un proprio dominio e raccoglie pubblicità per il network di Click-it, cosa questa che garantisce una buona fonte di guadagno.

www.hwupgrade.it

Hardware Upgrade nasce nel mese di settembre 1997 come piccola pagina personale, nella quale Paolo Corsini racconta la sua passione per l'hardware e spiega alcune tecniche (overclocking, guide ai processori, e così via). Nel marzo 1998 diventa un lavoro a tempo pieno per il suo ideatore, affiancato da alcuni collaboratori (al momento attuale sono tre: Pasquale Bruno, Luca Ruiu e Michele Varlese) che si dedicano alla gestione generale del sito e ad alcune sezioni specifiche. Attualmente Hardware Upgrade è il sito hardware italiano di gran lunga più visitato, con una media di circa 3.000/3.500 visitatori giornalieri alla pagina principale.

www.ludus.it

Ludus è un sito interamente dedicato al mondo dei videogame per personal computer. Nato da poco più di due anni, il sito si è affermato come punto di riferimento del settore nel panorama Web italiano. La chiave del successo di Ludus è nel costante e copioso aggiornamento che segue l'evolversi quotidiano del sito. I contenuti editoriali si concentrano soprattutto sulle recensioni e sulle soluzioni dei videogiochi che vanno per la maggiore, ma non solo. Editoriali, speciali, appuntamenti in chat, concorsi a premi ed editoriali fanno di questo sito un'inesauribile fonte informativa. Per conoscere la redazione: www.volftp.tin.it/ludus/webcam.html

Tutto quello che serve per comunicare al meglio via e-mail

Dall'installazione del modem all'invio di cartoline elettroniche, eccovi i segreti della posta elettronica per comunicare in modo efficace e elegante

di Claudio Romeo

nel dossier

La configurazione del proprio sistema per la posta elettronica non è così facile come certi spot faciloni vorrebbero far credere.

Impostare il proprio sistema informatico affinché sia in grado di inviare e ricevere posta elettronica vuol dire dover mettere le mani in più livelli di difficoltà.

1. Occorre abbonarsi presso un fornitore di servizi Internet, spesso senza la minima idea di come valutare i servizi offerti. E anche se è vero che generalmente il primo contatto con Internet avviene attraverso gli abbonamenti di prova (come quello spesso contenuto nel cd rom di *Pc Open*), il timore reverenziale è sempre forte, almeno da quello che vediamo in giro: a parte gli smanettoni, anche chi si rende conto delle grandi possibilità della posta elettronica tende sempre a rimandare il primo collegamento per paura di non saper gestire tutta la vicenda.

2. Occorre impostare il modem (dopo averlo acquistato: anche l'acquisto del modem talvolta viene effettuato senza avere le idee ben chiare). Oggi va anche di lusso, visto che per impostare i parametri fondamentali è sufficiente selezionare o no le caselline: una volta occorreva scrivere la cosiddetta *stringa di inizializzazione*, che rappresentava un po' l'esame di maturità dell'*homo telematicus*. Quando finalmente si passava l'esame, piangendo di gioia liberatrice si gettavano in aria libri e manuali gridando "È finita!". Nonostante la relativa semplicità odierna, la configurazione del modem sembra scritta in una lingua sconosciuta, almeno per chi non si è già rotto a sufficienza la testa nel tentativo di trovare una stele di Rosetta che faccia da interprete.

3. Bisogna poi configurare la connessione con il fornitore di servizi. Qui si incomincia ad entrare in un mondo fantascientifico; come vi sentireste se per ascoltare la radio non fosse sufficiente girare la manopola della sintonia (o premere il pulsante, se siete cresciuti a radio digitali), ma fosse necessario impostare a mano la frequenza, dichiarare la lingua in cui sono trasmessi i programmi e inserire ogni volta un codice di autorizzazione all'ascolto? Non vi sentireste un po' frastornati?

4. Quando poi anche la connessione è configurata, occorre configurare anche le applicazioni. Applicazioni che sin troppo spesso sono progettate da smanettoni per smanettoni o che, quelle volte che cercano di rendere le cose facili per l'utente, vengono dotate di procedure che si inceppano al primo passaggio.

Per illustrare tutte le procedure fondamentali per usare la posta elettronica abbiamo preparato questo dossier di dodici pagine. Un dossier per sciogliere i dubbi e iniziare a "postare", senza farvi spaventare dall'invio di allegati, dalle procedure per utilizzare i servizi di sicurezza o per mandare le tenerissime cartoline elettroniche.

a chi interessa

- a coloro che vogliono iniziare a scrivere senza carta
- a chi vuole sfruttare al meglio il proprio personal computer
- a coloro che hanno sempre guardato al modem come a un ufo
- a chi vuole imparare nuove procedure per configurare meglio il proprio sistema di comunicazione
- agli appassionati di cartoline

Pc Open si è occupata spesso del tema "comunicare" spiegando come funziona l'e-mail, quali modem comprare, come usare meglio Internet e persino che stile adottare nella comunicazione

Tutto questo e molto altro ancora lo trovate sul sito di *Pc Open*

Quando l'e-mail è la risposta ottimale

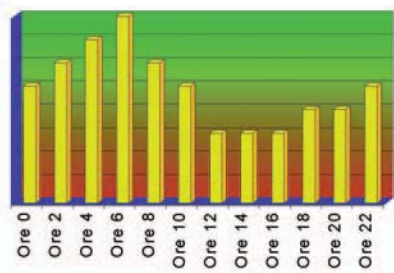
Non è detto che la posta elettronica sia la risposta giusta per tutte le esigenze di invio documenti. Ecco come verificare se è il metodo migliore

La possibilità di scambiare messaggi di posta elettronica si basa su alcuni elementi essenziali: il computer, il modem, la linea telefonica, l'abbonamento presso un fornitore di servizi Internet e un programma di posta elettronica.

Tra questi, quello più delicato è il fornitore di servizi Internet, semplicemente perché è il meno controllabile di tutti. Tra offerte più o meno interessanti, appariscenti e spesso gratuite, è facile rimanere abbagliati e solo in seguito scoprire che non è tutto oro quello che luccica.

Il funzionamento della Rete

Una delle caratteristiche fondamentali di Internet è che i nodi non sono in sequenza uno dopo l'altro, ma ogni nodo è collegato a più nodi. Questo tipo di collegamento fa sì che non esista un nodo indispensabile, poiché le informazioni possono trovare altri percorsi per giungere a destinazione. Se i nodi sono collegati in serie (uno dopo l'altro) e un nodo si guasta, anche i nodi successivi non possono ricevere i dati dai nodi precedenti. Se invece ogni nodo è collegato a più nodi, il malfunzionamento di un nodo non coinvolge gli altri.

La realtà non è così rosea come la teoria. La formidabile espansione di Internet non

è andata di pari passo con il mantenimento delle misure di sicurezza, quindi non è impossibile trovare nodi che si trovano in situazioni a rischio. Senza tenere conto del fatto che i collegamenti transoceanici sono quelli che sono e solo le aziende molto potenti (o i governi) possono permettersi di

Gli elementi per scoprire le offerte veramente vantaggiose

Sono ormai molte le offerte di caselle di posta elettronica gratuite, ma non tutte le offerte sono uguali. Ecco le clausole cui dovete prestare attenzione prima di decidere di approfittare delle offerte sulla Rete.

1 Megabyte disponibili

Spesso le offerte gratuite o quelle a prezzi particolarmente bassi hanno un massimale di posta scambiata: questo vuol dire, ad esempio, che in un certo lasso di tempo non potete scambiare più di un certo numero di megabyte. Una variante di questo limite consiste nel numero massimo di megabyte che è possibile depositare sul server (cioè all'ufficio postale): in questo caso, se dovete inviare o ricevere un documento particolarmente grande, dovete suddividerlo in più parti ed effettuare lo scambio (cioè entrambe le fasi di invio e di prelievo) di una parte alla volta. Ricordatevi di prelevare con regolarità la posta dal server per impedire che si accumuli.

2 Limiti di permanenza

Alcuni server sono impostati in modo che un messaggio non ritirato entro un determinato periodo di tempo (di solito si tratta di 15 giorni) venga automaticamente cancellato. Ricordatevi che non è valido accampare la scusa che eravate in vacanza.

3 Niente magazzino

Di norma è vietato utilizzare la casella postale come magazzino; non è in altre parole consentito utilizzare lo spazio sul server per tenervi una copia di sicurezza dei propri file o per nascondere documenti che non devono cadere nelle mani della moglie o della Finanza. Ciò è finalizzato all'ottimizzazione dello spazio sul server, in modo che sia utile a tutti.

4 Riservatezza

Assicuratevi che sia specificato il livello di riservatezza dei vostri dati personali. Ad esempio, l'azienda che vi offre la casella postale si ritiene autorizzata a diffondere i vostri dati presso gli sponsor o presso altre aziende interessate? E se sì, in forma aggregata o specificando nome e cognome? Ricordatevi che l'importante non è tanto che i vostri dati non vadano in giro: è invece fondamentale che voi lo sappiate prima (in modo da non accettare eventualmente l'offerta) o che siate comunque sempre in grado, rinunciando ai servizi, di interrompere la diffusione dei vostri dati.

5 Pubblicità

Un corollario del punto precedente è l'obbligo o la possibilità di ricevere informazioni pubblicitarie. In linea di principio non c'è nulla di male nel godere di servizi gratuiti (o a prezzi ridotti) in cambio di un po' di pubblicità, ma state sempre attenti che chi vi propone i servizi vi dichiari chiaramente tutte le condizioni, in particolare quanta pubblicità (approssimativamente) riceverete e a quante aziende verrà comunicato il vostro indirizzo di posta elettronica. Il rischio è che vi ritroviate a dover scaricare chilobyte e chilobyte di messaggi pubblicitari multimediali che vi intasano la casella. In ogni caso, riservate questi indirizzi per la corrispondenza meno importante o più rischiosa, come mailing list, newsgroup eccetera: male che vada, potete sempre chiudere l'account.

6 Accesso dal web

Se potete, scegliete un servizio che consenta di ricevere e spedire la posta dal web: così, ovunque vi troviate, potete comunicare con tutti.

Se il numero del provider suona libero ma non risponde nessuno, può essere che le linee siano in realtà tutte occupate: alcuni server funzionano così e "ingannano" gli utenti.

stendere nuovi cavi. Proprio a causa della particolare struttura di Internet è molto facile che un aumento del traffico su un tratto particolare della rete si ripercuota sulla rete stessa nel suo insieme, poiché i pacchetti di dati sono gestiti in modo da trovare automaticamente i percorsi più liberi. per assurdo (ma non tanto) può succedere che un messaggio spedito da Milano e destinato a Roma passi per Sidney.

A che ora usare Internet

È proprio questa particolare struttura che impedisce di valutare correttamente la velocità di un server Internet: oltre al numero di linee e all'ampiezza di banda è troppo importate il numero dei dati scambiati nel momento della misurazione, fattore questo che è assai aleatorio. La figura nella pagina precedente mostra una media della velocità dei provider italiani, suddivisi per fasce orarie. Si nota che all'alba, mentre in Italia tutti dormono, i dati viaggiano bene; dopo pranzo è invece il periodo peggiore per comunicare. Questi dati devono però essere integrati con un altro fattore: se si riceve la posta da un server straniero (come Geocities o Net@ddress) bisogna tener conto del fuso orario e dell'ora di punta del server estero. Ad esempio, abbiamo sperimentato che il momento migliore per ricevere la posta dal server di Geocities é alle 8.00 del mattino, quando qui in Italia siamo ancora insonnoliti e negli Usa molta gente è ormai a letto. Prima e dopo è un disastro.

Il provider migliore

È quindi chiaro che la scelta del provider deve tenere conto anche dell'orario in cui ci si collega, soprattutto se si sfruttano le offerte (sempre più numerose) di caselle di posta elettronica gratuite o a prezzi estremamente bassi. Tenete presente che spesso i provider con i prezzi più bassi sono utilizzati da persone che si collegano di sera: se anche voi pensate di utilizzare Internet nelle ore serali forse è meglio mettere in conto probabili difficoltà a prendere la linea (più o meno frequenti) e collegamenti comunque molto lenti.

Sulla base delle vostre necessità (e dopo aver dato anche un'occhiata alle "clausole in piccolo" riportate nel box della pagina precedente), valutate con attenzione quale provider scegliere; prima però verificate che l'email vi serva davvero.

Le principali considerazioni pro e contro

C'è chi la disprezza come un'inutile moda ipertecnologica e chi proclama che non ne potrebbe fare a meno. Quale è la verità. Come al solito, dipende dall'uso: per alcune cose è realmente insostituibile, per altre non è proprio lo strumento più adatto.

Perché l'email è OK

1 Costi contenuti

Un messaggio di posta elettronica costa molto meno di una normale lettera, purché stiate sempre attenti a scrivere il messaggio prima di collegarvi, in modo da usare la linea telefonica giusto il tempo necessario per l'invio effettivo del messaggio. Se volete ridurre i costi della vostra corrispondenza, la posta elettronica fa per voi.

2 Comodità di invio

La posta elettronica può essere spedita sia da casa sia dall'ufficio e anche da casa di amici, senza doversi mettere le scarpe o prendere l'ombrello. Se avete bisogno di un ufficio postale che potete raggiungere senza uscire di casa, la posta elettronica fa per voi.

3 Non solo carta

Con la posta elettronica non si spedisce carta, ma file che il destinatario può eventualmente rivedere e restituire corretti. Possono inoltre essere inviate immagini, filmati (piccoli) e tutti i tipi di documenti informatici. Se volete scambiare documenti di qualsiasi genere senza usare pacchi postali, la posta elettronica fa per voi.

4 Rapidità di consegna

La posta elettronica viene generalmente consegnata entro qualche ora. Di solito entro la prima mezz'ora dall'invio. Se non volete attendere i tempi ministeriali della posta normale, la posta elettronica fa per voi.

5 Facile accesso

Grazie agli strumenti di ricerca è molto facile entrare in contatto con altri utenti in qualsiasi parte del mondo. Sicuramente è più semplice cercare l'indirizzo di posta elettronica di una persona piuttosto che il suo indirizzo reale. Se avete spesso bisogno di rintracciare il recapito di persone che volete contattare, la posta elettronica fa per voi.

Perché l'email è KO

1 Costi non ammortizzati

Se spedire un singolo messaggio è molto più conveniente di una normale lettera, occorre considerare i costi per l'abbonamento presso un fornitore di servizi Internet: accertatevi che la spesa venga ammortizzata. Inoltre i costi devono tenere conto anche del tempo delle telefonate impiegato per ricevere i messaggi e non solo di quello per spedirli. Se il vostro volume di posta è minimo (e aiutate l'ammortamento dei costi utilizzando il web), la posta elettronica non fa per voi.

2 Invio non sempre agevole

Le linee sono come le autostrade: in alcuni momenti sono talmente intasate che non è possibile mettersi in viaggio, né spedire messaggi di posta elettronica. Se pretendete di trovare la linea libera in ogni momento, la posta elettronica non fa per voi.

3 Nessun valore legale

Un messaggio di posta elettronica non ha alcun valore legale, perché è troppo facilmente falsificabile. Se avete bisogno degli originali autentici, la posta elettronica non fa per voi.

4 Consegna non immediata

La consegna è comunque differita: se il documento deve giungere immediatamente è meglio il fax. Se volete la consegna immediata del documento, la posta elettronica non fa per voi.

5 Scarsa riservatezza

Non solo un messaggio di email è facilmente intercettabile, ma il proprietario di una casella può ritrovarsi vittima di corrispondenza non richiesta: la più innocua è un'irritante pubblicità, la più deleteria sono messaggi con allegati codici virali o programmi comunque distruttivi. Se avete bisogno della riservatezza assoluta, la posta elettronica non fa per voi.

Il primo passo: il modem
Come impostarlo bene

Per potere utilizzare la posta elettronica la prima cosa è configurare correttamente il modem

Il primo passo per configurare correttamente il modem è far sapere al sistema esattamente quale modello di modem è installato e a quale porta.

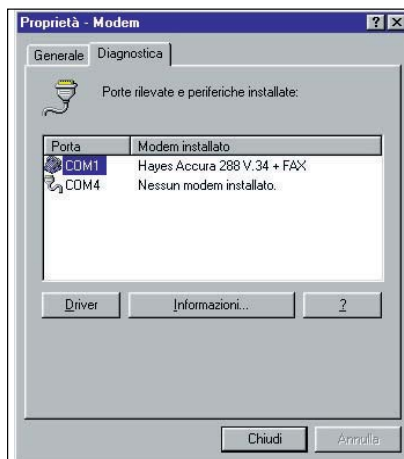
Per installare il modem il sistema più rapido per i possessori di Windows 95 e 98 è lasciare fare al rilevamento automatico, riservandosi poi di apportare le modifiche manuali necessarie nel caso frequente che il rilevamento non abbia funzionato. Usate quindi l'accessorio *Installazione nuovo hardware* del *Pannello di controllo* per identificare il modem, assicurandovi, prima di avviare l'accessorio, che il modem sia correttamente collegato e che sia acceso.

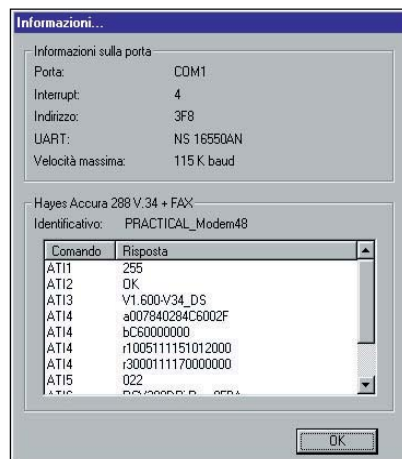
A meno di guasti fisici alla porta di comunicazione, al modem o al cavo di collegamento, la procedura di installazione del nuovo hardware rileva senz'altro la presenza del modem. Non sempre purtroppo rileva il modello giusto: se viene riportato un tipo diverso di modem (che deve essere identificato con marca e modello) avete tre possibilità:

1. Accettare il tipo di modem rilevato, sperando che sia compatibile con il modem reale. Non sempre questo funziona o non sempre funziona con tutte le caratteristiche del modem.
2. Rifiutare il modello proposto e indicarne uno manualmente, inserendo il dischetto con i driver e facendo clic sul pulsante *Disco driver* della finestra riportata qui sotto. Se il modem è accompagnato da un proprio dischetto con i driver, questa è la procedura più sicura e affidabile.

Come regolare le impostazioni del modem con Windows

1 Il modello di modem

Dal *Pannello di controllo* aprite l'accessorio *Modem*. Nell'elenco dei modem installati deve comparire il modello del vostro modem. Se non compare, fate clic dapprima su *Rimuovi* e poi su *Aggiungi*: viene richiamata l'installazione di nuovo hardware: se il driver corretto per il vostro modem è su un dischetto, non accettare il rilevamento automatico, ma indicate il dischetto come percorso del driver.

2 La verifica della porta

Nella scheda *Diagnostica* viene riportato un succinto rapporto circa l'occupazione delle porte e degli eventuali modem ad esse collegati. Talvolta questo consente di risolvere grandi misteri: magari inavvertitamente si è impostata per il modem la porta di comunicazione sbagliata e si tenta di collegarsi a Internet attraverso il mouse... I portatili possono usare altre porte, come gli slot per le *Pc* cards.

3 Le informazioni

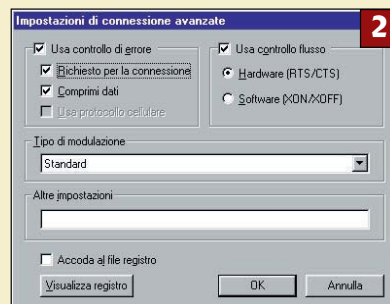
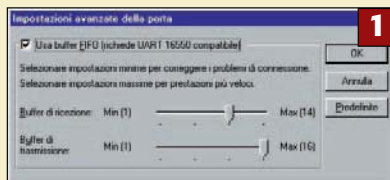
Facendo clic sul pulsante *Informazioni* della scheda *Generale* viene interrogato il modem e ne vengono riportate le risposte. Alcune di queste risposte, all'apparenza estremamente tecniche, possono essere utilizzate per configurare meglio il modem e la connessione. In particolare, si noti nella voce *Uart* del riquadro *Informazioni sulla porta* che sia stata individuata una porta seriale 16550 compatibile.

3. Rifiutare il modello proposto e provare i modem presenti nell'elenco di Windows, uno dopo l'altro. Questa procedura va ovviamente utilizzata solo se avete acquistato un modem di seconda mano di cui non conoscete marca e modello e non potete quindi risalire al produttore. Iniziate a provare i modelli di marca Hayes e poi quelli raccolti sotto la voce *Standard modem*: ci sono buone possibilità che uno dei modelli vada bene.

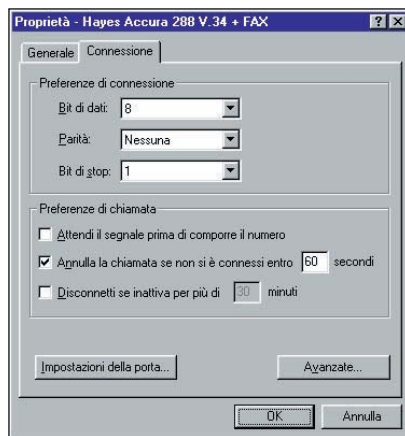
Qui nasce un problema: come si fa a provare il modem per assicurarsi che le impostazioni siano corrette (o che debbano invece essere modificate)? Esistono un paio di soluzioni, ma la più pratica è creare una connessione di *Accesso remoto* da usare come banco di prova; le connessioni di *Accesso remoto* non sono altro che file in cui sono memorizzati il numero di telefono dell'utente da chiamare e tutti i parametri per la connessione. È sufficiente richiamare la connessione desiderata (se ne possono creare quante se ne desiderano) senza dover ogni volta reimpostare tutto. Già che si è in ballo, tanto vale impostare la connessione con il provider di servizi Internet, perché tanto è una cosa che prima o poi bisogna fare. Come farla è descritto nel prossimo articolo; qui dobbiamo ricordare che dopo aver provato un tipo di modem dovete riavviare ogni volta il personal, perché la porta rimane comunque occupata.

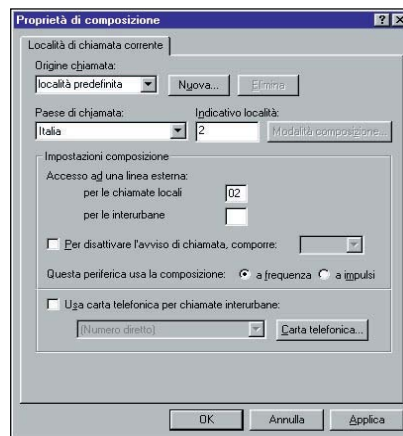
Le impostazioni avanzate della porta di comunicazione e della connessione

Come regolare più in profondità le impostazioni per il collegamento

La scheda *Connessione* mostrata nella figura del passo 2 del box a fondo pagina dispone dei pulsanti *Impostazioni* della porta e *Avanzate*. Questi due pulsanti richiamano altrettante finestre che consentono di regolare più accuratamente le impostazioni della porta di comunicazione e della connessione. Facendo clic sul pulsante *Impostazioni della porta* si apre la finestra riportata nella figura 1, che consente di definire l'utilizzo del buffer Fifo (First In First Out). Questo particolare tipo di buffer può però essere utilizzato solo se la porta seriale cui il modem è collegato è di tipo Uart 16550 compatibile. Oggi tutti i computer montano porte seriali di questo tipo, ma per essere sicuri si può dare un'occhiata al rapporto che viene generato se si fa clic sul pulsante *Informazioni* (si veda il passo 3 del box alla pagina precedente). Potete provare a porre al massimo entrambi i cursori, spostandoli indietro se le connessioni riportano spesso errori. Facendo clic sul pulsante *Avanzate* si apre invece la finestra riportata nella figura 2, che definisce alcune impostazioni supplementari per la connessione. Selezionate sia *Comprimi dati* sia *Richiesto per la connessione* e, se avete un cavo hardware handshaking, anche la casella *Hardware*.
Per sapere se il cavo è di tipo hardware handshaking dovete chiedere a chi ve lo ha venduto, perché non è riconoscibile.

Come impostare le proprietà del modem e della connessione

1 Le proprietà del modem

Partendo dal passo 1 del box alla pagina precedente, fate clic sul pulsante *Proprietà*. Nella scheda *Generale* indicate la giusta porta cui è collegato il modem, regolate il volume dell'altoparlante e la velocità massima. Mettete pure il valore massimo dell'elenco o comunque quello riportato nelle informazioni della finestra nel passo 3 del box alla pagina precedente, ma non selezionate la casella in fondo.

2 Le proprietà di connessione

Nella scheda *Connessione* le preferenze di connessione, se sono identiche a quelle illustrate nella figura, non andrebbero toccate. Assicuratevi che la casella *Attendi il segnale prima di comporre il numero* sia deselezionata. Selezionate invece la casella *Disconnetti se inattiva per più di ... minuti* e inserite nell'apposita casella il numero di minuti di inattività concessi prima dello scollegamento.

3 Le proprietà di composizione

Partendo dal passo 1 del box alla pagina precedente, fate clic sul pulsante *Proprietà di composizione*. Nella casella *Indicativo località* inserite il vostro prefisso telefonico (senza lo zero) e selezionate la casella *a frequenza* o la casella *a impulsi* secondo il tipo di linea. Visto che ora occorre fare il prefisso anche per le telefonate urbane, indicatelo (con lo zero) nella casella *per le chiamate locali*.

La connessione: impostarla in automatico con Windows 98

Windows 98 dispone di una procedura guidata per la connessione a Internet, che tuttavia può risultare oscura a chi non è già esperto

La connessione a Internet può essere impostata in modo molto semplice con i soli strumenti messi a disposizione da Windows 98.

Occorre dire che molti fornitori di servizi Internet offrono proprie procedure di setup che dovrebbero sgravare l'utente da ogni fatica, ma che invece troppo spesso si rivelano fonte di guai. È anche necessario sottolineare che i guai spesso non sono dovuti al setup in sé, quanto al fatto che obiettivamente è molto difficile prevedere tutte le configurazioni possibili dei sistemi e realizzare un setup che vada sicuramente bene per ogni utente.

Inoltre Microsoft cambia spesso le caratteristiche del proprio sistema, cosa che può sconcertare chi non è davvero addentro ai segreti del sistema operativo.

Il sistema migliore per impostare la connessione a Internet è in fondo quella di utilizzare l'autocomposizione del sistema operativo o anche (se si è un po' più smanettoni) definire a mano tutti i parametri. È tuttavia necessario che il fornitore di servizi Internet presso cui ci si è abbonati fornisca alcuni dati essenziali, che dovranno essere introdotti durante la procedura di costruzione (automatizzata o manuale) della connessione a Internet.

Per illustrare quali sono i parametri da conoscere abbiamo illustrato i passi più importanti della composizione guidata per la connessione a Internet disponibile in Windows 98. In questo articolo vi indichiamo inoltre i dati che vi devono essere comunicati dal fornitore di servizi Internet, in modo che vi possiate assicurare di avere tutte le informazioni necessarie per completare la procedura guidata o anche per modificare manualmente le proprietà della connessione.

A proposito della composizione guidata, è il caso di specificare che solo se non è stata ancora effettuata alcuna connessione a Internet sul desktop di Windows 98 compare l'icona per la composizione guidata stessa; se invece una connessione esiste già, sul desktop compaiono le icone di Internet Explorer e di Outlook Express. A questo proposito, si tenga presente che la composizione guidata imposta il sistema per navigare sul web con Internet Explorer, per gestire la posta e accedere ai newsgroup con Outlook Express. Se si possiede Outlook 98 (la versione maggiore contenuta in Office) è necessario effettuare altre impostazioni proprie di questa applicazione.

Ecco ora l'elenco dei dati da richiedere al fornitore.

Log in

A ogni utente è assegnato un *log in* (chiamato anche *user-id*, *log on* o *account*). Serve a identificare l'utente titolare dell'abbonamento ai servizi Internet presso quel determinato provider. Benché non sia un dato segretissimo, è comunque opportuno che il log in non venga divulgato.

Password

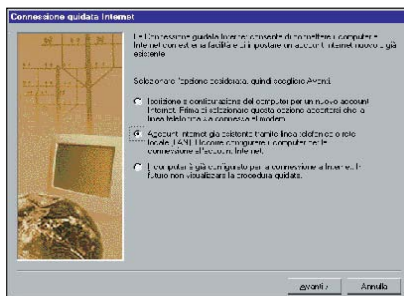
Associata al log in vi è la password, cioè il codice segreto che permette all'utente di usufruire dei servizi. È assolutamente necessario che la password rimanga del tutto segreta. Alcuni fornitori di servizi consentono che l'utente possa modificare la password da solo, mentre altri richiedono che comunichi al provider stesso la nuova password e sarà poi questo a modificarla.

Tipo di connessione

Generalmente il tipo di connessione è Ppp; comunque, assicuratevene.

L'avvio della composizione guidata per collegarsi a Internet

1 Avvio della composizione

Avviate *Connessione a Internet*, che si trova sul desktop finché non viene definita almeno una connessione a Internet.

2 Il tipo di connessione

Scegliete l'opzione di mezzo, che vi consente di impostare la connessione con il fornitore di servizi scelto.

3 Il modem

Se nel sistema sono installati più modem, selezionate quello che volete utilizzare per collegarvi a Internet.

Accesso
Chiedete al provider se il server supporta l'inserimento automatico del log in e della password o se dovete inserirli a mano tutte le volte. La composizione guidata consente di specificarli una volta per tutte.

Indirizzo Ip
Chiedete se vi viene assegnato un indirizzo Ip fisso o se è il server ad assegnarvene uno temporaneo ad ogni connessione: di solito si usa la seconda modalità e l'indirizzo Ip viene assegnato dal server.

Nomi del server
Chiedete in nomi in formato numerico del server Dns primario e di quello secondario. Sono quattro gruppi di cifre separati da un punto.

Indirizzo
Chiedete l'indirizzo di posta elettronica che vi è stato assegnato.

Server di posta
Chiedete il tipo di server di posta in arrivo (di solito *Pop3*) e il nome (questa volta in formato mnemonico) del server di posta in arrivo e del server di posta in uscita.

Accesso alla posta
Chiedete se l'accesso ai servizi di posta avviene semplicemente tramite il log in e la password o se il server supporta l'autenticazione della password di protezione.

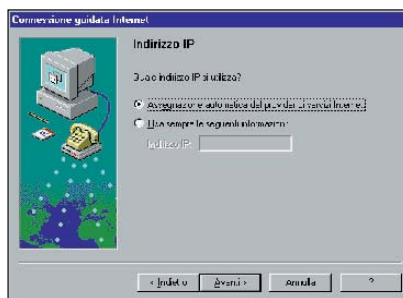
Server news
Chiedete se il provider consiglia un server di news specifico.

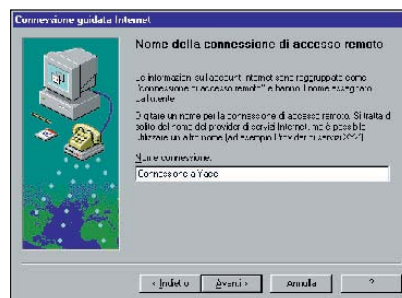
PC OPEN consiglia

Di fare
Se usate la composizione guidata anche per impostare l'accesso ai newsgroup, usate uno pseudonimo per indicare il vostro nome e, possibilmente, indicate un vostro indirizzo di email secondario o addirittura finto: i newsgroup sono purtroppo il sistema migliore per ricevere posta non richiesta e spesso irritante (se non dannosa).

Le proprietà principali della connessione

1 Il tipo di connessione

Occorre specificare il tipo di connessione con il server: salvo rari casi, l'opzione da indicare è la prima, *Ppp*.

2 L'indirizzo Ip

Selezionate la prima opzione, poiché il server vi assegna un indirizzo Ip diverso ad ogni collegamento.

3 Il nome della connessione

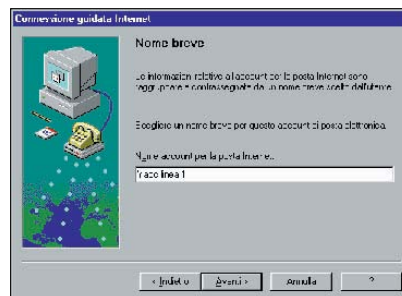
Assegnate un nome alla connessione. Questo sarà il nome del file che apparirà nella cartella *Accesso remoto*.

Le proprietà principali dell'account di posta elettronica

1 L'account di posta

Se nel sistema vi è un programma di posta elettronica è possibile impostare un account per inviare e ricevere posta. Selezionate *Sì*.

2 Il mittente

Inserite l'indicazione del mittente che apparirà in tutti i messaggi che invierete. Il mittente può essere diverso dal nome dell'account.

3 Il nome dell'account

Inserite un nome per identificare la procedura di consultazione della casella con queste impostazioni. Si possono creare più procedure.

Far da sé: come modificare manualmente la connessione

Se la composizione guidata non vi funziona oppure come nel caso di Windows 95 non c'è, nessuna paura: potete impostarla manualmente parametro per parametro

Talvolta si inseriscono nella composizione guidata informazioni errate o le procedure di installazione preparate dai fornitori di servizi Internet non vanno a buon fine.

Non è il caso di disperarsi, poiché tutti i parametri possono essere modificati manualmente. Per modificare le impostazioni della connessione a Internet, occorre fare clic dapprima sul pulsante Start, poi su Programmi, quindi su Accessori e infine su Comunicazioni; a questo punto si può scegliere Accesso remoto.

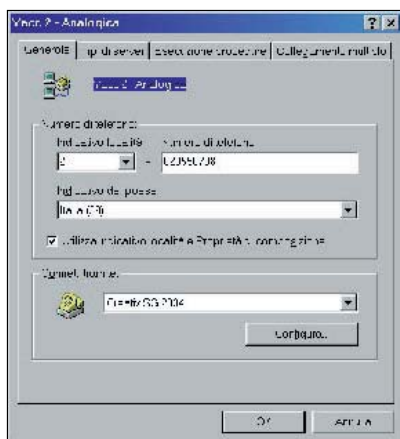
Viene così aperta l'omonima cartella di sistema, che contiene tutte le connessioni che sono state definite (si veda la figura qui accanto).

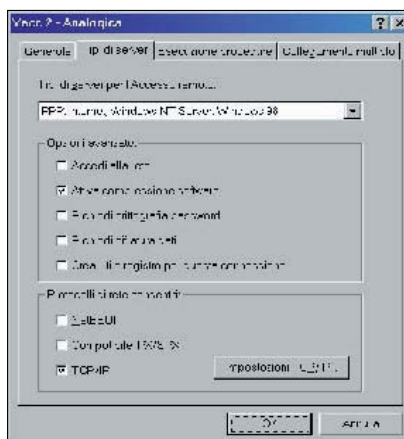
Notate che se usate Windows 95 e non Windows 98 il comando per l'apertura della cartella Accesso remoto non si trova nel sottogruppo Comunicazioni, ma nel sottogruppo di livello precedente, cioè Accessori.

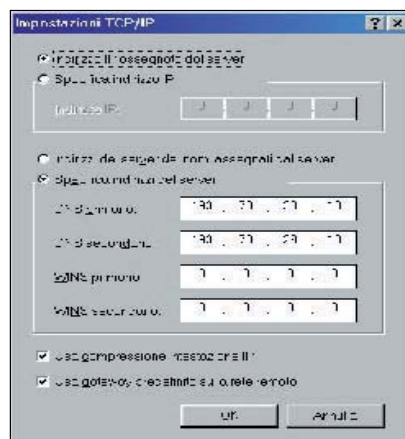
Notate anche che nella cartella Accesso remoto non vi sono solo le connessioni che avete creato: vi è anche l'icona Crea nuova connessione, che altro non è che una composizione guidata per la creazione di una connessione del tutto nuova.

Per proseguire nella modifica della proprietà della connessione scelta, seguite le istruzioni della didascalia a fianco e del box sottostante.

***Per modificare le proprietà** di una connessione si deve aprire la cartella* Accesso remoto*, selezionare la connessione desiderata, farvi clic con il pulsante destro e scegliere dal menu contestuale il comando* Proprietà

Ecco le schede per la regolazione manuale della connessione

1 Le impostazioni generali

Nella prima scheda che appare dopo aver scelto la connessione dalla cartella *Accesso remoto* si può impostare il numero di telefono del fornitore di servizi e il modem utilizzato. Facendo clic sul pulsante *Configura* si regolano le impostazioni del modem (come descritto alle pagine 154 e 155).

2 I tipi di server

Nella scheda *Tipi di server* si imposta il tipo di server; di solito viene utilizzato quello mostrato nella figura. Assicuratevi che la casella *Tcp/Ip* sia selezionata. Se passa molto tempo tra quando il server del provider risponde e quando inizia effettivamente lo scambio dei messaggi, provate a deselezionare la casella *Accedi alla rete*.

3 Le impostazioni *Tcp/Ip*

Facendo clic sul pulsante *Impostazioni Tcp/Ip* della scheda *Tipi di server* viene aperta questa finestra, con la quale specificare se l'indirizzo *Ip* dell'utente deve essere assegnato dinamicamente dal server (scelta di solito consigliata) o se è invece prefissato. È anche possibile inserire gli indirizzi dei *Dns*.

I messaggi con allegati: ecco come inviarli

La possibilità di mandare allegati è una delle grandi comodità della posta elettronica, che tuttavia bisogna saper sfruttare con accortezza

In generale si può dire che le funzioni offerte da programmi della stessa categoria sono sostanzialmente le stesse e non hanno più senso le discussioni se il drag and drop è supportato o se è possibile gestire più account.

Stando così le cose, è il caso di segnalare alcune procedure o consigli generali per utilizzare al meglio l'email.

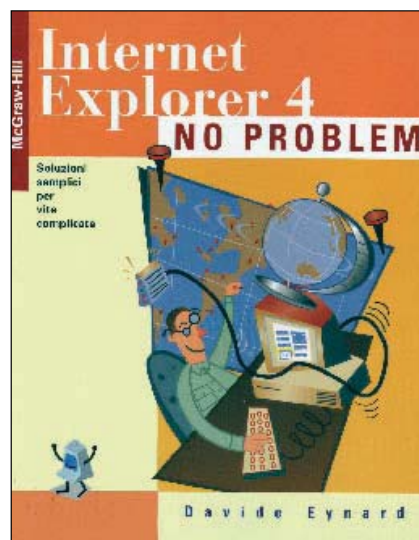
Lavorate off line

Uno degli errori che si compiono spesso agli esordi nella carriera di corrispondenti elettronici (perdonateci il neologismo) è scrivere i messaggi mentre si è collegati, correndo il rischio di aumentare a dismisura il costo della connessione. I messaggi vanno invece scritti rigorosamente mentre si è scollegati: solo quando avete scritto tutti i messaggi potete collegarvi e inviarli tutti insieme. Ad esempio, Outlook Express viene preimpostato in modo che appena si conclude un messaggio (premendo il pulsante *Invia*) si attiva subito la connessione a Internet per la spedizione effettiva del messaggio; se avete più messaggi da spedire questa procedura è decisamente antieconomica, quindi modificate l'impostazione per l'invio dei messaggi: fate clic sul menu *Strumenti* e scegliete il comando *Opzioni*; passate alla scheda *Invio messaggi* e deselezionate la casella *Invia messaggi immediatamente*.

Occhio agli allegati

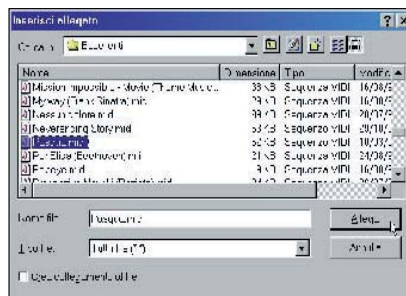
I messaggi di posta elettronica sono costituiti da solo testo (ma con la nuova possibilità di mandare messaggi in formato Html questo non è più del tutto vero), tuttavia è possibile allegare al messaggio uno o più file. In questa maniera è possibile utilizzare la posta elettronica come strumento (assai comodo, per la verità) per lo scambio di file, senza dover ricorrere a procedure magari più efficaci ma sicuramente più complicate di connessione diretta o ftp.

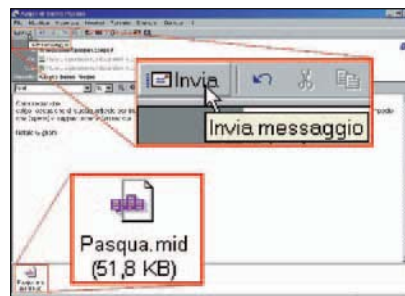
Nel box sottostante è illustrata la procedura per allegare i file a un messaggio di Outlook Express: altri programmi usano comunque procedure simili e, in genere, è anche ammesso l'uso del drag and drop.

Il messaggio dovrebbe sempre essere piuttosto corto: se volete inviare la vostra biografia, non inseritela nel messaggio ma allegate un file del vostro elaboratore di

Chi vuole saperne di più *su come utilizzare al meglio Explorer 4 e tutti i programmi collegati può chiedere aiuto a Davide Eynard, già collaboratore di* Pc Open, *autore di questo libro per McGraw-Hill: costa 40.000 lire*

Come allegare un file in un messaggio con Outlook Express

1 Richiamare l'allegato

Dopo aver scritto il testo del messaggio, fate clic sul pulsante *Inserisci file* (quello con la graffetta illustrato nell'ingrandimento).

2 Scegliere il file

Viene visualizzata la finestra per la selezione del file da allegare: è sufficiente che facciate doppio clic sul file che vi interessa.

3 Inviare il messaggio

Viene aperto un pannello lungo il bordo inferiore della finestra, in cui vengono riportati gli allegati. Fate clic sul pulsante *Invia*.

testi preferito. Vi conviene sempre zippare i file prima di inviarli come allegati: non chiedeteci perché, ma sembra che i file compressi sono soggetti a meno errori durante la trasmissione. Dovete tuttavia controllare che il file zip sia integro: dopo averlo costruito, provate ad aprirlo almeno una volta.

Potete allegare file di qualsiasi tipo: dai testi ai filmati, ai file audio ai database.

Come spedire messaggi sicuri con Outlook Express

La sicurezza dei dati in uscita viene garantita da Outlook Express per mezzo di due strumenti: l'Id digitale e la crittografia. L'Id digitale è una sorta di firma elettronica depositata presso una società che si fa garante dell'autenticità e che può essere apposta a ogni messaggio in uscita: in questo modo il destinatario può essere certo che se il messaggio contiene l'Id digitale siete sicuramente voi il mittente (naturalmente è fondamentale che non smarriate l'Id digitale o, peggio, non lo passiate a qualcun altro). La crittografia è invece un sistema per rendere inintellegibile il messaggio a chi non possiede la chiave di decifrazione; Outlook Express utilizza il sistema a chiave pubblica e si basa, anche per la crittografia, sugli Id digitali.

Per ottenere un Id digitale, fate così:

1. **Fate clic sul comando *Opzioni* del menu *Strumenti*.**
2. **Nella scheda *Protezione*, fate clic sul pulsante *Seleziona Id digitale*; verrete collegati alla pagina Microsoft che riguarda gli Id digitali.**
3. **Selezionate la società di certificazione che più vi aggrada, tenendo presente che i loro servizi sono a pagamento. Verisign tuttavia offre gratuitamente un Id digitale di prova per 60 giorni: nel seguito della procedura diamo per scontato che abbiate accolto quest'offerta.**
4. **Il vostro nome e indirizzo email vengono prelevati automaticamente dal sistema, ma li potete modificare; non fate i furbetti, però: dovete indicare una casella di posta elettronica autentica, altrimenti il vostro Id digitale andrà perso.**
5. **Attivate l'opzione *One-step Registration*, che vi permette di inserire in una volta sola i dati più richiesti.**
6. **Selezionate la casella *I'd like a free 60-day trial Digital Id* per scegliere la prova di 60 giorni e non l'Id permanente a pagamento.**
7. **Leggete le clausole per l'uso del certificato e fate clic sul pulsante *Accept*.**
8. **Appare una finestra che vi informa che è in corso la creazione del vostro Id digitale: fate clic sul pulsante *Ok*.**
9. **Viene visualizzato un messaggio che vi avvisa che vi verrà inviato un messaggio da Verisign, messaggio che serve ad appurare la correttezza della casella postale e quindi che siete proprio voi i titolare dell'Id digitale. Aspettate qualche minuto (o una mezz'ora se siete in orari di punta) e controllate la vostra casella postale.**
10. **Se il messaggio è arrivato, fate clic sul pulsante *Next* (si tratta infatti di un messaggio in formato Html, supportato da Outlook Express).**
11. **Viene visualizzata una pagina di Verisign che riporta il vostro Id digitale.**
12. **Per installare l'Id digitale nel vostro computer, fate clic sul pulsante *Install*.**

Ora potete apporre l'Id digitale ad ogni messaggio che inviate. Per fare questo è sufficiente fare clic sul pulsante *Apponi firma digitale* al messaggio che si trova sulla barra dei pulsanti di Outlook Express: è quello con la busta e il sigillo rosso. Una volta apposto l'Id digitale, nell'intestazione del messaggio appare il simbolo del sigillo.

Se volete crittografare un messaggio in modo che solo il destinatario possa leggerlo dovete possedere la sua chiave pubblica; è sufficiente che egli vi invii un messaggio dotato di Id digitale, quindi operate come segue:

1. **Aprite il messaggio e scegliete il comando *Proprietà* del menu *File*, quindi recatevi alla scheda *Protezione*.**
2. **Fate clic su *Aggiungi l'Id digitale alla Rubrica* (eventualmente potete prima verificare l'Id digitale facendo clic su *Verifica firma digitale*). Il mittente viene ricercato (attraverso l'indirizzo di posta elettronica) nella Rubrica e, se non è già presente, vi viene inserito.**
3. **Fate clic sulla scheda *Id digitali* e selezionate dapprima l'indirizzo di posta elettronica e poi l'Id digitale ad esso associato. Fate clic sul pulsante *Ok*.**
4. **Scrivete il messaggio normalmente (badando bene di indirizzarlo a una persona di cui possedete la chiave pubblica), quindi fate clic sul pulsante *Crittografia messaggio*, cioè quello con la busta e il lucchettino blu. Nelle intestazioni compare proprio il lucchetto, a significare che il messaggio verrà crittografato.**

I programmi più noti per l'e-mail

1 Outlook Express

Il vero punto di forza di Outlook Express è che fa parte di Windows 98. Questo significa che non dovete installare null'altro, risparmiando così spazio su disco, tempo e preoccupazioni. Potente e flessibile, è sicuramente adeguato alle esigenze dell'utente singolo; non è adatto invece per la messaggistica di gruppo.

2 Outlook 98

Più che un programma per la gestione della posta è un vero e proprio centro di controllo di tutte le attività e, come tale, probabilmente sovradimensionato per l'utente singolo. È indispensabile invece per i piccoli e medi gruppi di lavoro.

3 Netscape Messenger

È il programma di posta elettronica contenuto in Netscape Navigator. Viene ovviamente preferito (se non altro per la comodità) da chi utilizza questo browser per Internet. Le sue funzioni sono paragonabili (a occhio e croce) a quelle di Outlook Express.

4 Eudora

Uno dei programmi storici per la gestione di posta elettronica, tra i più usati prima dell'invasione di Microsoft in Internet. Il pregio principale rispetto ad Outlook Express è che occupa meno risorse. Disponibile nelle versioni Lite e Pro.

5 Pegasus Mail

Altro programma storico, ha un'ottima gestione dei filtri, possiede una caratteristica appetibilissima per gli smanettoni: le cartelle in cui raccogliere i messaggi possono essere create nel formato Unix Mailbox e condividere così la posta con le applicazioni Linux.

6 Lotus Notes

Il sistema di messaggistica (ma non solo messaggistica) pensato per la grande impresa. È forse il più completo e potente software per coordinare il lavoro di gruppo, ma è indicato solo se l'azienda è veramente grande: estremamente sovradimensionato per l'utente singolo.

7 consigli fondamentali per comunicare senza errori

Ecco i consigli giusti per risolvere in pratica i problemi di formato, lunghezza, versione del software, file corrotti

Può succedere che la posta elettronica non funzioni come ci si aspetterebbe e si verifichino errori incomprensibili. Ecco come risolvere i problemi più comuni.

① Attenzione ai formati della spedizione

Uno degli errori più comuni è spedire messaggi in formati inintellegibili per il destinatario. Usate possibilmente il formato *testo/Mime*, evitando il troppo recente *Html* e il troppo vecchio *Uuencode*.

Soprattutto, se inviate allegati concordate con il destinatario il formato dei file: non c'è nulla di più frustrante di ricevere un file magari in formato solo testo che però è stato compresso con un'applicazione per Macintosh e non si possiede un programma in grado di fare la decompressione in ambiente Windows. In parte questa incompatibilità fra Mac e Windows si risolve inserendo l'allegato direttamente nel testo come testo e poi non usando alcuna compressione.

② Attenzione alle versioni del software

Ricordate che un allegato non deve solo essere ricevuto correttamente: deve anche poter essere letto; occorre quindi che il destinatario sia in possesso della stessa applicazione che avete utilizzato per creare il documento. Se così non fosse, ci sono comunque alcune scappatoie:

i. Il destinatario possiede comunque un'applicazione in grado di accettare e convertire il documento: ad esempio, un file di Works può essere aperto con un programma di Office.

ii. Se il destinatario possiede una versione più vecchia dello stesso programma, verificate se non sia possibile salvare il documento in quel formato: Word ad esempio permette di salvare in formati più vecchi, Publisher (tanto per restare in casa Microsoft) no.

iii. Se il destinatario deve solo prendere visione del documento e non rielaborarlo, verificate se non siano disponibili gli appositi visualizzatori: Office ad esempio dispone di visualizzatori distribuibili liberamente che consentono di visualizzare (ma non ritoccare) i documenti anche se non si possiede l'applicazione che li ha generati.

③ Allegati brevi (massimo 1 MB)

A parte i problemi di bolletta telefonica, non inviate file molto estesi in un messaggio solo. Al contrario, è meglio effettuare più invii con diversi messaggi, magari specificando nell'oggetto il numero progressivo ad esempio con la formula *1/5*, che significa *primo file di un lotto di cinque*. In questo modo, se l'errore dovesse capitare, si dovrà inviare di nuovo solo una frazione dell'intera spedizione. La dimensione massima consigliata per un allegato è di 500 KB o (proprio al massimo) 1 MB.

④ Se non riuscite a prelevare i messaggi

Talvolta può succedere che si inizia a prelevare i messaggi in giacenza sul server, ma ad un certo punto il collegamento si interrompe e viene visualizzato un messaggio d'errore. Può dipendere dal fatto che il messaggio che si sta tentando di scaricare è in qualche modo corrotto o contenga comunque qualche bit che sta antipatico al sistema. Se il programma utilizzato lo consente, prelevate solo le intestazioni dei messaggi giacenti e cercate di scaricare un messaggio per volta, in modo da individuare qual è quello che dà problemi.

Una volta individuato (o se non siete in grado di scaricare solo le intestazioni), contattate il fornitore di servizi e chiedetegli di prelevare lui i messaggi in giacenza e inviarveli come allegati in uno o più messaggi scritti da lui.

⑤ Se navigando su Internet si apre il programma di posta sbagliato

Se quando fate clic su un link di una pagina web che punta a un indirizzo di posta elettronica e, al posto della vostra applicazione preferita di posta, se ne apre un'altra, vuol dire che nel browser devono essere modificate le proprietà. Se state utilizzando Internet Explorer 4, fate clic sul menu *Visualizza* e scegliete il comando *Opzioni Internet*. Viene aperta una finestra composta da diverse schede: portatevi alla scheda *Programmi* e lì impostate i programmi per la posta, i news-group eccetera.

⑥ Una corrispondenza ordinata

Outlook Express (come altri pacchetti per la gestione della posta) consente di definire criteri grazie ai quali i messaggi in arrivo vengono smistati automaticamente. Fate clic sul menu *Strumenti* e scegliete *Regole posta in arrivo*; viene aperta la finestra, per ora vuota, contenente le regole per la gestione automatica della posta in arrivo; fate clic sul pulsante *Aggiungi*. Viene aperta una finestra ove in pratica, il riquadro superiore serve a definire il criterio per la selezione dei messaggi in arrivo e il riquadro inferiore serve a definire che farne di quest'ultimi.

⑦ Per spedire messaggi leggibili

1 La finestra delle opzioni

Dall'interno di Outlook Express fate clic sul menu *Strumenti* e poi su *Opzioni*. Viene aperta l'omonima finestra: passate alla scheda Invia messaggi. Nel riquadro *Formato invio posta* potete scegliere se inviare il messaggio in formato Html o in formato normale. Se il destinatario non è in grado di leggere un messaggio in Html, il testo viene convertito in solo testo e il messaggio originale diviene un file Html che appare come allegato.

2 Le impostazioni

Qualsiasi sia il formato scelto, fate clic sul pulsante *Impostazioni*. Nella figura vedete le impostazioni per il testo normale (non quelle del formato Html): salvo ormai rarissimi casi, scegliete *Mime* come formato del messaggio e non *Uuencode*. Sia per il testo normale sia per il formato Html potete scegliere un tipo di cifratura del testo: lasciate l'opzione predefinita o selezionate *Nessuno* se vi accorgete che vi sono problemi.

Ti mando una cartolina: come ricordarsi degli amici

Attraverso Internet è possibile inviare non solo messaggi di posta, ma anche vere e proprie cartoline con eventuale colonna sonora, ovviamente in formato elettronico. Per farlo ci si deve appoggiare presso appositi siti web

Sono ormai numerosi i siti web che forniscono gratuitamente un servizio di invio di cartoline elettroniche. Si tratta della versione internettiana delle solite augurali (principalmente) o delle cartoline che si spediscono dai luoghi di villeggiatura (più raramente).

Il funzionamento è un po' più macchinoso rispetto all'invio dei semplici messaggi di posta elettronica, ma è in definitiva molto semplice.

Per prima cosa occorre recarsi presso uno dei siti che offrono questo servizio. Qui occorre poi scegliere la cartolina desiderata e indicare:
- il proprio nome
- il proprio indirizzo di posta elettronica
- il nome del destinatario
- il suo indirizzo di posta elettronica.

Occorre poi inserire il breve testo che accompagna la cartolina (che deve necessariamente essere stringato e non un poema). Secondo il sito, queste fasi possono essere compiute in quest'ordine o in un ordine differente: non fatevi prendere dal panico se in alcuni siti le cose non funzionano esattamente come ve le stiamo descrivendo qui! Ad esempio, è molto facile che la prima scelta che dovete compiere sia indicare se intendete inviare una cartolina o ritirarne una che è stata inviata a voi.

Una volta scelta la cartolina e inseriti tutti i dati, potete procedere all'invio.

In realtà, all'indirizzo di posta elettronica del destinatario viene inviato semplicemente un messaggio con il quale lo si avvisa che presso il sito c'è in giacenza una cartolina per lui. Nel messaggio viene anche specificato un codice che consente il ritiro della cartolina.

Il destinatario deve quindi recarsi al sito, indicare che deve ritirare una cartolina, inserire il codice ricevuto (basta fare copia e incolla tra il messaggio di posta elettronica e il sito web) e può quindi ritirare la sua cartolina elettronica, che appare in tutto il suo splendore sul browser Internet.

Si può notare che il meccanismo, soprattutto per il destinatario, è più complesso che l'invio di un semplice messaggio di posta elettronica, magari arricchito da un'immagine che faccia da cartolina.

Ci si può quindi chiedere che vantaggio ci sia nell'utilizzare le cartoline elettroniche attraverso i siti web piuttosto che inviare immagini e musiche attraverso la posta elettronica normale.

Bene, provate: scoprirete che ricevere un avviso di una cartolina in giacenza e recarsi presso il sito per ritirarla inserendo l'apposito codice diventa un piacere in sé, che aumenta l'attesa di scoprire com'è fatta la cartolina. Solo psicologia, dunque? Forse, ma funziona ed è una cosa carina.

Ecco gli indirizzi di alcuni siti che offrono questo servizio: sono tratti da quelli segnalati da 100 links (www.100links.com), la mailing list creata e gestita da Davide Ruta che offre gratuitamente ogni settimana 25 link a siti riguardanti un argomento specifico (per un totale di 100 link al mese, da cui il nome).

123GREETINGS
www.123greetings.com/

3D ANIMATED GREETINGS
www.3dgreetings.com/

A FREE GREETING CARD
www.afreegreetingcard.com/

ART VIRTUAL POSTCARDS
www.netart.it/postcard/

BEER.COM POSTCARDS
www.beer.com/chug/postcard.Html

CARDBUILDER.COM
www.cardbuilder.com/

CARD IT
www.card.queen.it/

CYBER-CARDS.COM
www.cyber-cards.com/

CYBER GREETINGS
www.cybergreetings.com/

IFLOWERS.COM
www.iflowers.com/

INTERNET-POSTCARD.NET
www.internet-postcard.net/

LE CARTOLINE DI GIARDINO ITALIANO
www.giardino.it/postcard/

LE CARTO-LINE DI TOTÒ
www.antoniodecurtis.com/postcard/

LE CARTOLINE VIRTUALI DI ASPIDE
www.aspide.it/piazza/postcards/

NA CARTULINA 'E NAPULE
www.netway.it/napoletanita/cartoline.htm

OHMYGOODNESS
www.ohmygoodness.com/

POSTCARD NOW!
www.nowtools.com/postcards/

POSTCARDS
www.i-2000net.it/cards/

REGARDS.COM
www.regards.com/

STARNER FLOWER DELIVERY
www.azstarnet.com/flowers/

TERRA DI TOSCANA
www.terraditoscana.com/postcards/

THE ELECTRIC POSTCARD
http://postcards.www.media.mit.edu/Post cards/

VIRTUAL CHOCOLATE
www.virtualchocolate.com/send.cfm

VIRTUAL PRESENTS
www.virtualpresents.com/

PC OPEN
Inviateci direttamente i vostri quesiti via fax al numero 02/21.56.24.40
Gli argomenti di interesse comune ai nostri lettori verranno pubblicati nel dossier di *Pc Open*

Gestire una tabella con

Il problema: Creare un preventivo prevedendo l'esecuzione automatica dei calcoli necessari.

La soluzione: Utilizzare una tabella per impaginare il documento e inserire nelle celle opportune le formule per procedere alle elaborazioni desiderate.

Nello scorso numero abbiamo illustrato ampiamente come creare e gestire una tabella nell'ambito di un documento Word, ed accennato alla possibilità di eseguire elaborazioni di vario genere sui dati in essa contenuti.

Questa volta, ci occuperemo in particolare di come stendere un preventivo prevedendo l'esecuzione automatica dei calcoli necessari.

Per dare un assaggio delle ampie possibilità offerte non ci limiteremo ad eseguire delle semplici somme ma utilizzeremo anche espressioni piuttosto complesse uguali in tutto e per tutto a quelle che operano in ambiente Excel.

Usiamo la funzione If

Ci riferiamo, in particolare, alla funzione *If* (*Se*, quando tradotta in italiano) che consente di eseguire quelli che gli addetti ai lavori definiscono controlli condizionali. In altre parole, inserendo in una cella una espressione di questo tipo viene restituito un valore che dipende, per l'appunto, dall'esito di particolari controlli (da noi definiti) che la funzione stessa esegue sui dati in cui si articola il nostro preventivo.

Nella fattispecie la utilizzeremo per determinare automaticamente lo sconto da applicare se l'importo supera un certo valore. Adesso possiamo metterci all'opera.

Prima di cominciare ricordiamo che l'identificazione delle singole celle di una tabella ha luogo con la stessa procedura utilizzata per i fogli elettronici. Le righe sono numerate progressivamente mentre alle colonne si assegnano le lettere dell'alfabeto.

Impostazione della tabella

Fare clic sull'icona dedicata e creare una griglia di 17 righe e 4 colonne. Evidenziare l'intera tabella, fare clic con il tasto destro del mouse al suo interno, e nel menu contestuale selezionare *Bordi* per accedere alla maschera che gestisce il formato di questi ultimi. Nella maschera scegliere il colore blu, lasciare lo stile invariato e assegnare il valore uno e mezzo allo spessore in punti delle linee.

Per creare lo spazio riservato alle note non ci resta che unire alcuni gruppi di celle. Evidenziare il blocco *A14..A17*, aprire il menu *Tabella* e selezionare la voce *Unisci*. Procedere quindi all'inserimento delle intestazioni e delle voci relative ai totali, quindi selezionare la riga che li contiene e fare clic sull'icona per l'allineamento al centro delle scritte. Per allineare le voci verticalmente selezionarle nuovamente, fare clic destro con il mouse e optare per *Allineamento* nel menu che viene visualizzato. Si accede così ad un box di dialogo in cui si sceglie l'impostazione desiderata. Inoltre, allineare destra le celle che devono contenere numeri nelle colonne *B,C* e *D*.

Inserimento delle formule

Nella cella *D2* deve essere inserita la formula che moltiplica le quantità per il prezzo unitario al fine di ottenere l'importo relativo alla corrispondente voce.

Fare clic sulla cella, aprire il menu *Tabella* e selezionare la voce *Formula*.

Nella prima casella di testo della maschera cui si accede inserire l'espressione *=B2*C2*. La formula dovrebbe essere

Gli argomenti delle schede

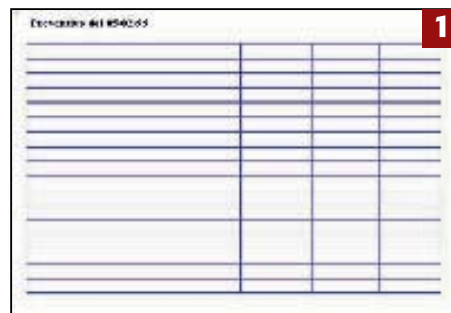
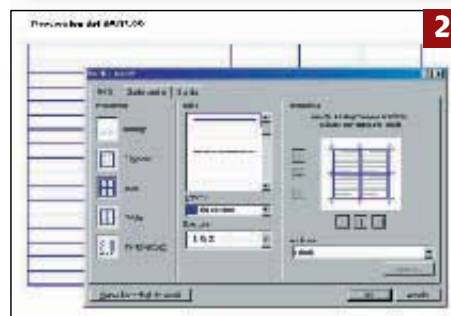
Ecco il programma degli argomenti che riguardano l'uso di un word processor

Marzo: Le tabelle di Word

Aprile
Calcolare con le tabelle

Prossimamente
Pagine Web con il word processor.
Il controllo ortografico.
Analisi stilistiche e statistiche di un testo.
Inserimento di formule ed equazioni.

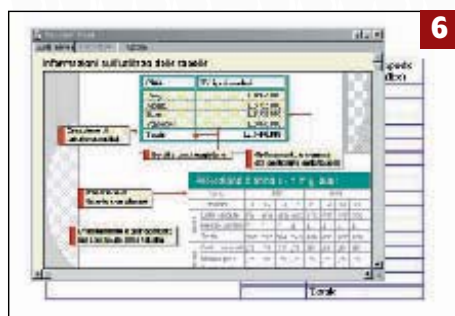
Impostare la tabella

Impostare la tabella
Creare una tabella di 17 righe e 4 colonne tramite l'icona dedicata. Dimensionare le colonne come in figura. Per impostare la tabella si può anche aprire l'omonimo menu, selezionare la voce *Inserisci tabella* e specificare nella maschera che viene visualizzata il numero di righe e colonne desiderato.

Definizione dei bordi
Selezionare la tabella e fare clic con il mouse. Nel menu contestuale optare per la voce *Bordi e sfondi*. Nella maschera cui si accede lasciare invariato lo stile delle linee, selezionare come spessore *un punto e mezzo* e scegliere il colore *blu* nella paletta cromatica.

Dimensioni delle celle
Se fosse necessario specificare con esattezza l'*altezza* o la *larghezza* delle celle portarsi su quelle da dimensionare e aprire il menu *Tabella*. Selezionare la voce *Altezza e larghezza celle*. Si accede così ad una maschera che consente di operare a livello di righe o di colonne.

la videoscrittura

e inserire le formule

4 Inserimento di formule
Per inserire una formula in una cella fare clic su di essa, quindi aprire il menu *Tabella* e optare per la voce *Formula*. Nella prima casella di testo della maschera cui si accede digitare la formula desiderata. La formula proposta come standard è quella per sommare righe o colonne.

5 La guida in linea
Aprire la guida in linea di Word e attivare la scheda *Indice*. Nella prima casella di testo della suddetta scheda inserire il termine *tabelle*. Fare clic sulla voce *tabelle* della seconda finestra, quindi accedere alla videata corrispondente alla voce *Informazioni sull'utilizzo delle tabelle*.

6 Ricerca di aiuto
Le operazioni descritte al passo precedente portano ad una videata che ospita lo schema di una tabella. Per ottenere aiuto su come impostare i vari elementi in cui si articola portare su di essi il cursore e, quando questo si trasforma in una piccola mano, fare clic con il mouse.

replicata verso il basso sino alla cella *D12* compresa ma, purtroppo, Word non è un foglio elettronico e nell'ambito delle sue tabelle la funzione di copia non lavora come vorremmo, pertanto dobbiamo eseguire a mano le necessarie repliche. Pazienza.

A questo punto, inserendo quantità e prezzi unitari delle voci del preventivo vengono eseguite le corrispondenti elaborazioni. Le suddette formule però, restituiscono uno zero tondo tondo quando non sono presenti dati. Se fossimo stati in ambiente Excel, eliminarlo sarebbe stato un gioco da ragazzi ma nel nostro caso non ci resta che cancellare le formule la dove non sono necessarie.

Inserimento dei totali

E veniamo all'inserimento del primo totale (cella *D14*). In questo caso la formula da digitare è *=SUM(Above)*. Si può accettare quella eventualmente proposta da Word. Adesso dobbiamo calcolare lo sconto che viene praticato se l'importo del totale che abbiamo appena calcolato supera una certa cifra.

Poniamo che per un preventivo di spesa che vada oltre il milione venga applicato un bonus di 50. 000 lire, e di 10.000 se inferiore.

Il problema, se tale possiamo definirlo, si risolve tramite un controllo condizionale gestito dalla famosa funzione *If*.

Nella cella *D15*, pertanto, dovremo digitare la seguente formula *=IF(D14>1000000;50000; 10000)*, il cui argomento (ossia gli elementi che abbiamo posto tra parentesi) si articola in tre elementi.

Il primo analizza il contenuto della cella che ospita il totale del preventivo (la *D14*, per la precisione).

Se il suddetto totale è maggiore di un milione la formula restituisce il secondo termine dall'argomento (lo sconto da effettuare), in caso contrario verrà restituito il terzo argomento, vale a dire il *bonus* di 10.000 lire che viene comunque applicato.

Nella cella *D17*, invece si digita la formula *=D14-D15*. A cose fatte, salvare il tutto.

Come utilizzare la tabella

Per stendere un preventivo si richiama la tabella e la si salva con un altro nome, quindi la si compila.

Se è stata impostata correttamente, man mano che si digita una voce e i corrispondenti dati vengono eseguiti i calcoli previsti.

Se per caso si dovesse modificare un dato già acquisito il calcolo non viene aggiornato, ma non preoccupiamoci più di tanto.

A cose fatte evidenziare l'intera colonna *D* e premere il tasto F9 per ricalcolare tutto. Così facendo si rimettono le cose a posto. Per precauzione è sempre raccomandabile, una volta terminati gli inserimenti, procedere al ricalcolo della tabella.

Qualche problema si può verificare se si aggiungono o tolgono righe e colonne. In questo caso, infatti, alcune espressioni potrebbero non contenere più i riferimenti alle posizioni corrette.

PC OPEN consiglia

Di fare

Si consiglia sempre di progettare sulla carta la struttura della tabella prima di cominciare ad impostarla. In particolare si annotino ai suoi bordi i numeri di riferimento delle righe e le lettere che identificano le colonne. Sarà così più facile, al momento di digitare le formule, individuare le celle in cui devono avere luogo gli inserimenti.

Di non fare

Non unire mai celle che si trovano in vicinanza di zone che ospitano formule. Infatti, può accadere che le coordinate di quelle cui si fa riferimento in una qualche espressione non rappresentino più le posizioni originali. Ne consegue l'esibizione di un messaggio di errore, oppure i calcoli risultano errati perché vengono elaborati dati diversi.

Sviluppare una macro

Il problema: come creare una macro per realizzare automaticamente un grafico

La soluzione: registrare la procedura alla tastiera e modificare successivamente il listato

Nel numero precedente abbiamo imparato a registrare una macro e a lanciarla. Se ci siamo allenati un po', adesso dovremmo essere in grado di sviluppare un programmino che ci dia un minimo di soddisfazione come, per esempio, creare automaticamente un grafico partendo da una tabella dati di dimensioni variabili (ecco il primo passo avanti...).

Inoltre, potremo cominciare a prendere una certa confidenza con la manipolazione dei listati. Prima di cominciare vale la pena di spendere due parole su un comando di Excel che si rivelerà prezioso per creare la nostra macro.

Ci riferiamo alla selezione automatica di una intera zona. Conviene fare un esempio.

Se ci portiamo con il cursore su una qualsiasi cella della tabella posizionata in *A1..D4* (meglio se in *A1*) e pigiamo contemporaneamente i tasti *Control* e * (*asterisco*) si determina la selezione della tabella stessa. Si noti che questa ha luogo anche se non tutte le celle della tabella contengono dati, basta solo che non vi siano interruzioni a livello di intere righe o intere colonne.

In questi casi, l'evidenziazione si arresta dove manca la riga o la colonna. Questo trucchetto si rivela prezioso se, come è nostra intenzione, vogliamo sviluppare una macro che crei un grafico partendo da una tabella le cui dimensioni possono variare a seguito di continui aggiornamenti.

Infatti, se in fase di registrazione, anziché operare come descritto, ci limitiamo a selezionare manualmente la zona occupata dai dati, il programmino opererà sempre su tale zona dimenticando inesorabilmente eventuali aggiunte di altri valori.

Questo perché nel listato della macro si fa espressamente riferimento alle coordinate di quella specifica zona per i dati. Operando come abbiamo consigliato, invece, il comando responsabile della selezione viene registrato in modo generalizzato e può operare correttamente indipendentemente dall'ampiezza della zona dati.

A questo punto possiamo cominciare a scrivere la macro. Attiviamo il registratore delle macro, assegniamo il nome al programma che intendiamo registrare, posizioniamo il cursore sull'angolo superiore sinistro della tabella, e pigiamo contemporaneamente i tasti *Control* e * determinando così la selezione dell'intera zona dati.

Adesso, facciamo clic sull'icona di autocomposizione dei grafici per accedere alla maschera che gestisce la procedura. Selezioniamo nella galleria il tipo di diagramma desiderato (un istogramma a barre verticali) e premiamo il pulsante *Avanti*. Accettiamo le proposte del programma e premiamo ancora il pulsante *Avanti* per passare alla maschera successiva in cui è possibile procedere alla personalizzazione del grafico che stiamo realizzando.

Considerando che si sta facendo una prova limitiamoci ad assegnarli un titolo qualunque (tralasciando quelli degli assi), premiamo ancora il pulsante *Avanti* e, giunti alla maschera conclusiva, pigiamo il bottone *Fine*. Così facendo il diagramma verrà visualizzato nelle stesso foglio di lavoro in cui stiamo operando. Riportiamo il cursore in *A1* e spegnamo il registratore.

Chi, giustamente impaziente, si precipita ad esaminare il listato della macro si trova davanti un codice apparentemente complesso che tale non si rivela, però, dopo un attento esame. Analizziamolo insieme.

Passi da 1 a 7

Sono i soliti che tradizionalmente aprono una macro.

Passo 8

Seleziona la zona dati corrente, indipendentemente dalle sue dimensioni.

Passo 9

Impartisce il comando per la creazione del grafico.

Passo 10

Specifica il tipo di grafico da disegnare (*xlColumnClustered*).

Passi 11 e 12

Ribadiscono rispettivamente la posizione dei dati (Foglio1, zona *A1..D4*)) e del grafico (Foglio1). Infatti si è optato per crearlo nel foglio di lavoro in cui si trova la tabella.

Passi da 13 a 18

Rappresentano quello che viene definito un ciclo *With* che si apre con tale parola chiave e termina con *End With*. Come si può vedere si riferisce ai settaggi che erano stati fatti nella maschera *Titoli*. Il passo 14 indica che al grafico è stato assegnato un titolo, segnalando come *True* (*Vero*) tale situazione, mentre il passo 15 specifica fra virgolette il titolo assegnato ("*Prova*"). Poiché agli assi, invece, non sono stati assegnati titoli, i passi 16 e 17 segnalano la situazione con l'attributo *False* (che sta per *Falso*). Questi due passi sarebbero pleonastici ma rispecchiano, anche se inutili, la situazione dei parametri dell'intera maschera. È un vezzo di

Gli argomenti delle schede

Ecco gli argomenti trattati di recente e quelli di cui parleremo nei prossimi numeri

Marzo: Macro: come usare il registratore di Excel

Aprile
Sviluppare una macro per creare un grafico

Prossimamente
Associare un pulsante a una macro.
L'inserimento dei dati.
Realizzare grafici speciali.
Formattazione condizionale.

LA MACRO ORIGINALE

```
1. Sub Macro1()
2. '
3. ' Macro1 Macro
4. ' Macro registrata il 03/01/99 da (nome utente Excel)
5. '
6.
7. '
8. Selection.CurrentRegion.Select
9. Charts.Add
10. ActiveChart.ChartType = xlColumnClustered
11. ActiveChart.SetSourceData Source:=Sheets("Foglio1"). _
    Range("A1:D4"), PlotBy :=xlRows
12. ActiveChart.Location Where:=xlLocationAsObject, Name:="Foglio1"
13. With ActiveChart
14. .HasTitle = True
15. .ChartTitle.Characters.Text = "Prova"
16. .Axes(xlCategory, xlPrimary).HasTitle = False
17. .Axes(xlValue, xlPrimary).HasTitle = False
18. End With
19. ActiveWindow.Visible = False
20. Windows("Cartel1").Activate
21. Range("A1").Select
22. End Sub
```

La macro priva delle righe inutili

```
1. Sub Macro1()
2. Selection.CurrentRegion.Select
3. Charts.Add
4. ActiveChart.ChartType = xlColumnClustered
5. ActiveChart.Location Where:=xlLocationAsObject, Name:="Foglio1"
6. With ActiveChart
7. .HasTitle = True
8. .ChartTitle.Characters.Text = "Prova"
9. End With
10. Range("A1").Select
11. End Sub
```

per creare un **grafico**

Excel che dobbiamo accettare.

Passi 19 e 20

Registrano il passaggio dal grafico al foglio di lavoro, anche se inutilmente, visto che ci troviamo sempre nello stesso ambiente.

Passo 21

Determina la selezione della cella *A1*.

Passo 22

Conclude, come sempre, la macro.

A questo punto possiamo fare alcune importanti osservazioni. Innanzitutto, si noti che il passo *11* è articolato in due righe, pertanto il punto di suddivisione è segnalato da uno spazio seguito da un *underscore*, che il registratore appone automaticamente quando la riga risulta troppo lunga. Inoltre, i passi inutili possono essere eliminati. Per non correre rischi, apponiamo davanti ad essi una virgoletta (non ci si stupisca se i caratteri del testo diventano verdi), ritorniamo in ambiente Excel e rilanciamo la macro. Se abbiamo operato correttamente non ci dovrebbero essere problemi. Riflettendo bene, anche l'istruzione *11* è inutile, perché a selezionare la zona dati ci pensa il passo *8*. Pertanto, anteponiamo anche a questa riga la solita virgoletta e, se tutto procede bene, possiamo cancellare definitivamente i passi che non servono.

Non dimentichiamo, infatti, che l'*Editor* altro non è che uno speciale elaboratore di testi. Nel box, sotto la macro originale è riportata quella depennata dei passi inutili. Adesso possiamo provare ad aumentare o diminuire le dimensioni della tabella e la nostra macro restituirà puntualmente ogni volta un nuovo grafico.

Si abbia solo l'accortezza, prima di lanciarla, *di posizionare sempre il cursore sull'angolo superiore sinistro della zona dati* (in *A1*, nel nostro caso). Se, prima o poi, si avesse la necessità di realizzare un tipo di grafico diverso dall'istogramma che abbiamo scelto originariamente, ecco come fare.

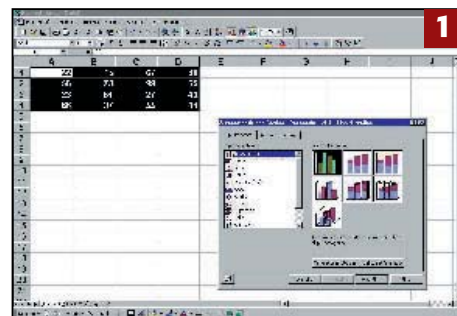
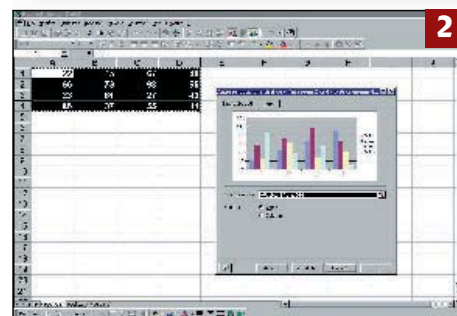
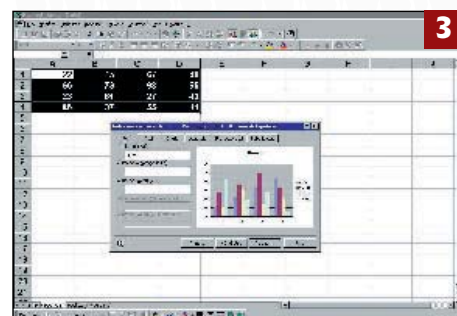
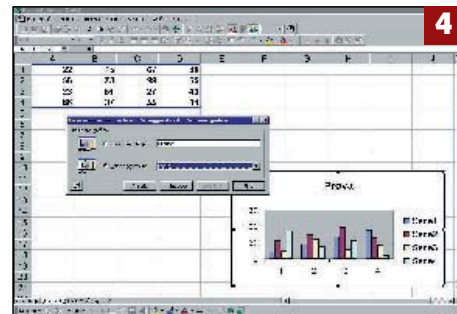
La strategia è quella di sostituire la parola chiave *xlColumnClustered*, che per l'appunto definisce quel particolare diagramma, con un'altra corrispondente al nuovo grafico. Il problema è conoscerla. È semplice.

Basta registrare una macro per realizzare il nuovo diagramma e poi dare una sbirciatina al listato per vedere come se l'è cavata Excel. Ma c'è anche un altro sistema. Si acceda al listato della macro originale e si cancelli, nel passo *10*, la parola chiave *xlColumnClustered* (compreso il segno di *Uguale*).

A questo punto, se si digita nuovamente il segno di *uguale* compare un menu che elenca le definizioni di tutti i tipi di grafici realizzabili.

Ovviamente, le definizioni sono in inglese e pertanto bisogna procedere per tentativi. Se digitando il segno di uguale non compare il provvidenziale menu significa che le proprietà dell'*Editor* non sono settate per fornire automaticamente aiuto. Si consiglia pertanto di accedere alla guida in linea del *Vba* per documentarsi in merito e, già che ci siamo, anche sulle caratteristiche principali di questa funzionalità.

Realizzazione del grafico

Scelta del grafico
Dopo aver selezionato la zona dati fare clic sull'icona di autocomposizione del grafico. Nella maschera che viene visualizzata scegliere il diagramma desiderato (istogramma a barre verticali). Premere il pulsante *Avanti* per passare alla maschera successiva

Interpretazione dei dati
In questa maschera è possibile stabilire se i dati della tabella devono essere interpretati per righe o per colonne. Accettare la proposta standard (per colonne). Premere il pulsante *Avanti* per aprire la maschera successiva.

Titolo del grafico
Inserire il titolo del grafico nella casella *Titolo del grafico*. Non dichiarare i titoli degli assi. Premere il pulsante *Avanti* per aprire la maschera successiva.

Posizione del grafico
Accettando le proposte standard il grafico viene realizzato nello stesso foglio di lavoro in cui si trova la tabella dati. Premere il pulsante *Fine* per concludere la procedura e realizzare il grafico.

Come interrogare un

Il problema: Come condurre una ricerca nell'ambito di un data base

La soluzione: Impostare gli opportuni parametri di interrogazione per isolare i record desiderati

Nel numero scorso abbiamo visto come si crea un archivio. In questo ci occuperemo di come si conduce una ricerca, vale a dire come isolare uno o più record che corrispondono a determinate condizioni.

Per esempio, riferendoci ad un ipotetico archivio dei soci di un club, si potranno isolare le schede di tutti quelli che abitano a Milano, oppure di quelli che risiedono a Torino o a Genova o, ancora, di quelli che godono di un trattamento di favore e pagano una quota inferiore alla standard. Insomma, non ci sono limiti (o quasi) a quanto possiamo chiedere al nostro archivio.

Prima di iniziare, però, vale la pena di fare una breve panoramica sui tipi di ricerca possibili. Sono piuttosto numerosi, ma possiamo tentare di raggrupparli, in linea di massima, in tre categorie, e precisamente: ricerche per corrispondenza, inclusive ed estensive. Le prime individuano le registrazioni che contengono in un campo un certo numero o una determinata parola.

Per esempio, i record che nel campo *Città* ospitano la parola *Genova*. Le interrogazioni esclusive, invece, operano una selezione più profonda. È il caso in cui si vogliono trovare i soci che risiedono a Milano e godono anche di uno sconto sulla quota sociale. Le ricerche estensive, al contrario, allargano il campo di ricerca. È quanto accade allorché si vogliono individuare, per esempio, tutti soci che abitano a Milano o a Torino.

Per queste loro peculiarità le interrogazioni inclusive vengono anche definite ricerche in *And*, mentre quelle estensive in *Or*. Infatti, nel primo caso si ricercano i soci che risiedono a Milano e (*And*) hanno la quota scontata, nel secondo caso, invece, si vogliono individuare quelli residenti a Milano o (*Or*) a Torino. A questo punto possiamo cominciare.

Ricerche per corrispondenza

Poniamo di voler estrarre dall'archivio tutte schede dei soci che godono di un trattamento di favore. Poiché in questa caso la quota è pari a lire 550.000, questo è il vincolo della nostra ricerca. Ecco come esprimerlo. Caricato l'archivio si apre il menu *Modo* e si seleziona la voce *Trova*. Viene così visualizzato lo schema di un record vuoto nel quale, in corrispondenza del campo *Quota* digiteremo, per l'appunto, 550.000. È tutto.

Facendo clic sul pulsante *Trova* posizionato nella parte sinistra dell'area di lavoro vengono estratte dall'archivio tutte le schede dei soci privilegiati. Semplice, vero?

E ora vediamo come ci si comporta con i testi. Il principio è lo stesso ma le procedure sono più flessibili. Digitando Genova nel campo *Città* verranno estratti i soci che risiedono a Genova, ma se inseriamo semplicemente una *M*, per esempio, potremo isolare le schede di quelli che risiedono in tutte città che con tale lettera iniziano.

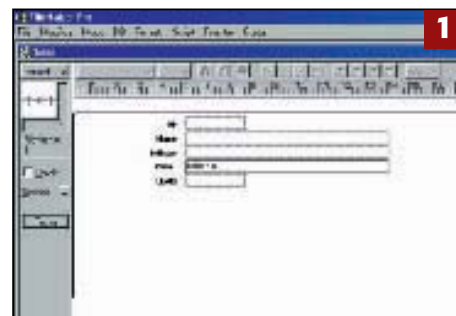
Un particolare tipo di ricerca per corrispondenza è quello che utilizza gli operatori cosiddetti di relazione (minore di, maggiore di, maggiore o uguale a, e così via... Pertanto se vogliamo individuare i soci che

Gli argomenti delle schede

Ecco il programma degli argomenti che riguardano l'uso di data base

Febbraio: Scambio di dati fra archivi
Marzo: Progettare e realizzare un data base
Aprile
Come interrogare un data base
Prossimamente
I campi speciali.
Collegamenti con fogli elettronici.
Gestire le immagini.
La validazione dei dati. Automatizzare una ricerca

Le impostazioni dei vincoli

Ricerche per corrispondenza
Per ricercare tutti i soci residenti in una certa città aprire il menu *Modo* e selezionare *Trova*. Viene visualizzato lo schema di un record vuoto in cui si digita, nel campo *Città*, il nome di quella che ci interessa. Premere l'icona *Trova* per dare il via alla ricerca.

Il risultato
Ecco come si presenta il risultato della ricerca appena eseguita visualizzato nella modalità lista. In questo caso, i record estratti, vengono esibiti l'uno sotto l'altro. Facendo clic sulle pagine dell'agenda simbolizzata dall'icona si possono visualizzare uno alla volta tutti i record individuati.

Ricerche inclusive (in *And*)
Per individuare tutte le schede relative ai clienti che risiedono a Genova e (*And*) hanno fruito di uno sconto sulla quota sociale inserire Genova nel campo *Città* e il valore della quota scontata (550.000) nel campo *Quota*.

data base

fruiscono dello sconto, anziché digitare il valore della quota scontata (550.000) possiamo inserire nel campo quota l'espressione: <600.000.

Ricerche inclusive

Sono quelle che, come si diceva, rendono più selettiva la ricerca.

In questo caso, per isolare dall'archivio le schede dei soci che risiedono a Genova e fruiscono di uno sconto inseriremo rispettivamente nei campi *Città* e *Quota* i vincoli Genova e <600.000. Facendo clic sulla icona *Trova* verranno individuati i record che ci interessano.

Come si può notare, l'esito della ricerca è opportunamente monitorato. Infatti, subito sopra l'icona *Trova* vengono dichiarati i record totali contenuti nell'archivio e quelli individuati nel corso dell'interrogazione.

Per visualizzarli uno ad uno si può fare clic sulle pagine dell'agenda simbolizzata sotto forma di icona, oppure richiedere di mostrarne più d'uno nella stessa pagina. Basta aprire il menu *DB* e optare per la voce *Visualizza come lista*. Volendo fare i pignoli una ricerca inclusiva può essere considerata come una speciale interrogazione per corrispondenza.

In questo caso, però, le corrispondenze da ottemperare sono due e per questo l'effetto si rivela più selettivo.

Ricerche estensive

Una classica ricerca estensiva è quella che individua i record che contengono più voci relativamente ad un medesimo campo. È il caso in cui si vogliono estrarre dall'archivio tutte le schede dei soci che risiedono a Milano oppure a Genova.

La procedura è leggermente più complessa. Infatti, è come se si eseguissero successivamente due ricerche per corrispondenza dichiarando una prima volta il vincolo Milano e una seconda quello Genova.

Vediamo come operare. Aprire il menu *Modo* e passare alla modalità di ricerca selezionando *Trova*. Impostare una normale ricerca di corrispondenza inserendo nel campo Città la parola Milano. A questo punto, aprire nuovamente il menu *Modo* e selezionare *Nuova richiesta*. Così facendo, sotto lo schema del primo record ne viene aperto un secondo in cui si dichiara, questa volta, il vincolo Genova. È tutto.

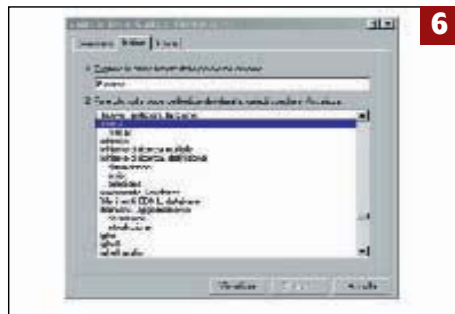
Cliccando l'icona *Trova* verranno estratte dall'archivio tutte le schede relative ai soci che risiedono nelle due città. A questo punto possediamo le conoscenze essenziali per esplorare in lungo e in largo il nostro archivio, magari dopo avervi aggiunto qualche campo in più. Aprire il menù *File* e selezionare la voce *Definisci*.

Così facendo viene visualizzata la maschera che gestisce la procedura di aggiornamento della struttura. Digitare il nome del campo nella casella *Nome* e premere il pulsante corrispondente al tipo. Fare clic su *Nuovo*. Così facendo il campo viene acquisito e inserito nella finestra soprastante.

Procedere in modo analogo per aggiungere altri eventuali campi.

di una ricerca tipo

4 Ricerche inclusive (in *And*)
La stessa ricerca illustrata al passo precedente può essere eseguita impostando diversamente il vincolo relativo alla quota sociale. In questo caso, poiché tale quota è inferiore a quella standard basta inserire nel corrispondente campo la disuguaglianza <600.000.

5 Ricerche estensive (in *Or*)
Per estrarre i record dei soci residenti a Milano *oppure* (*Or*) a Genova si comincia con una ricerca per corrispondenza relativa alla città di Milano. A questo punto si apre il menu *Modo* e si seleziona *Nuova richiesta*. Viene esibito un secondo schema di record in cui si imposta una ricerca relativa a Genova.

6 Come ottenere aiuto
Per avere ragguagli su tutti i tipi di ricerca che si possono condurre nell'ambito di Filemaker aprire l'indice della guida in linea e digitare nella casella di testo il termine Ricerca. Accedere alle videate corrispondenti agli argomenti individuati ed esplorarne il contenuto, rimandi compresi.

PC OPEN consiglia

Di fare

Dal momento che non abbiamo la pretesa di essere stati esaustivi nell'illustrare tutti i possibili tipi di ricerca, se volete saperne di più vale la pena di documentarsi ulteriormente nella guida in linea. Digitate nella scheda dell'indice il termine *Ricerca* e consultate tutte le videate di aiuto ad esso collegate. Si raccomanda anche di aprire le annotazioni relative a tutti i termini che compaiono scritti in verde.

Di non fare

Se, facendo una ricerca per corrispondenza, non si rammenta esattamente l'ortografia del termine, evitare di digitarlo così come lo si ricorda. Si potrebbe correre il rischio di non ottenere alcunché. Meglio dichiarare solo alcune lettere iniziali (basta anche la prima) e individuare la scheda giusta fra quelle estratte.

Impariamo a scegliere

Il problema: scegliere i tipi di grafico che meglio si prestano ad interpretare le informazioni numeriche che si vogliono comunicare nel corso di una presentazione.

La soluzione: analizzare le caratteristiche di quelli disponibili nella libreria del programma e adattarli alle situazioni da rappresentare.

Un proverbio cinese recita che un disegno vale più di mille parole. La saggia constatazione si rivela quanto mai valida se sostituiamo i numeri alle parole e i grafici ai disegni. Si deve al filosofo e matematico Cartesio, l'invenzione di questi preziosi strumenti che consentono di rendere eloquenti liste e tabelle numeriche dai contenuti apparentemente insignificanti, rivelandosi così particolarmente adatti per trasmettere efficacemente certe informazioni nel corso di una presentazione.

Vi sono molti tipi di grafici, pertanto sembrerebbe di avere solo l'imbarazzo della scelta. E invece no, perché fra tutti solo pochi si rivelano i più adatti per descrivere una determinata situazione. Vale quindi la pena di analizzare i più importanti fra quelli contenuti nelle gallerie dei moderni programmi di presentazione per intuirne le possibili applicazioni.

Grafici lineari

Si prestano particolarmente bene per rappresentare la variabilità nel tempo di fenomeni scientifici o commerciali. L'andamento di una temperatura, di una funzione matematica, delle vendite, della produzione e così via. Sono usati, ad esempio, per comparare le vendite di due o più prodotti associando una linea ad ognuno di essi. Inoltre, consentono di interpretare un elevato numero di dati senza compromettere la leggibilità del grafico. Per facilitarne la lettura è anche possibile prevedere la grigliatura del piano cartesiano. Si ottiene così anche un piacevole effetto estetico.

Grafici a barre

Denominati anche *istogrammi*, si rivelano molto indicati per analizzare situazioni commerciali e sono disponibili in numerose varianti. Gli *istogrammi a barre affiancate* propiziano un confronto diretto. Quelli a *barre sovrapposte*, invece, esprimono efficacemente le quantità di cui si compone un totale. Una limitazione degli *istogrammi* è rappresentata dal fatto che per ragioni di spazio possono

Gli argomenti delle schede

Ecco il programma degli argomenti che riguardano il tema delle presentazioni

Marzo: Come creare una presentazione

Aprile
Come scegliere i grafici più adatti

Prossimamente
Realizzazione di effetti speciali.
Presentazioni multimediali.
Il linguaggio dei colori.
Come organizzare una presentazione.
Distribuire una presentazione.

Ecco i principali

Grafici lineari
Un grafico *lineare* consente di rappresentare contemporaneamente più serie di dati nello stesso piano. Utilizzare simboli di varia forma per identificare i punti delle serie numeriche. Inserendo una *griglia* si propizia la quantificazione dei dati rappresentati e si migliora l'estetica del diagramma.

Istogrammi
Sono particolarmente adatti per interpretare situazioni di natura commerciale. Ricorrere agli *istogrammi raggruppati* per comparare gruppi di dati omogenei fra di loro (per esempio le vendite per zona e prodotti). In totale, le barre presenti nel piano del grafico non dovrebbero mai essere superiori a quindici.

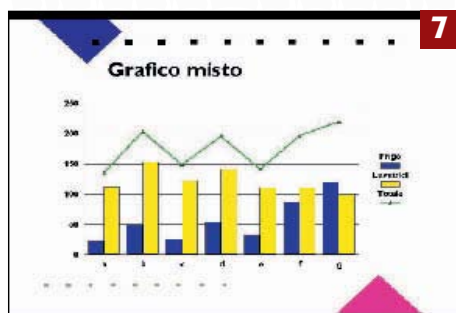
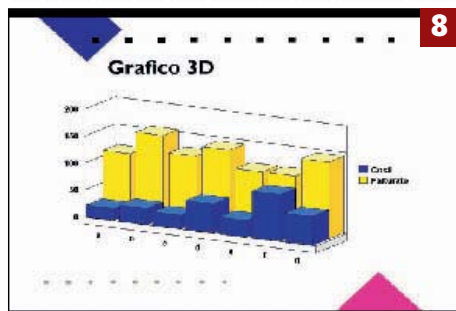
Areogrammi
Si prestano bene per sottolineare le differenze fra i valori delle serie numeriche rappresentate, ma ne consentono solo un relativa quantificazione. Per non diminuire la comprensibilità del diagramma non inserire più di tre, massimo quattro linee nel piano del grafico.

Torte
Data la loro particolare natura possono essere interpretate anche in tre dimensioni senza pregiudicarne la leggibilità. *Settori* molto piccoli dovrebbero essere raggruppati. Per mettere in evidenza una o più *fette* si può ricorrere alla cosiddetta *esplosione*, estraendole di poco dal corpo della *torta*.

i grafici più adatti

tipi di rappresentazioni

Diagrammi di flusso
Consentono di rappresentare sinteticamente lo svolgimento di un processo produttivo, di un iter decisionale o di una procedura aziendale. I modelli contenuti nelle librerie dei programmi devono solo essere adeguatamente personalizzati. Evitare i diagrammi troppo complessi.

Organigrammi
Sono utilizzati per descrivere una struttura aziendale. Considerando che lo spazio è limitato non è possibile scendere troppo nei dettagli, anzi, quasi per niente. Per sfruttarli al massimo limitare drasticamente i testi all'interno dei tasselli e illustrare solamente gli aspetti essenziali della struttura.

Grafici misti
Questi diagrammi prevedono il contemporaneo utilizzo di tipi diversi di grafici. Per esempio si può ricorre ad un *istogramma raggruppato* per rappresentare le vendite per prodotto e per zona, quindi interpretare i totali di zona con un grafico *lineare*.

Grafici in 3D
Sono decisamente spettacolari ma utilizzandoli si può correre il rischio di distogliere l'attenzione dell'osservatore dal messaggio che si vuole comunicare. Meglio quindi ricorrere alle corrispondenti rappresentazioni bidimensionali. Solo nel caso delle *torte* la tridimensionalità non è controindicata.

interpretare solo un numero di dati piuttosto esiguo. I grafici tridimensionali a barre sono particolarmente spettacolari ma possono distrarre l'attenzione di chi li osserva e renderne più difficile l'interpretazione. Gli istogrammi possono essere anche realizzati in *orizzontale*, invertendo opportunamente gli *assi* del grafico. In questa variante vengono solitamente utilizzati per rappresentare consuntivi.

Areogrammi

Questi grafici si articolano in una serie di linee spezzate sovrapposte. Le aree comprese fra due spezzate adiacenti consentono di quantificare le differenze che intercorrono fra i valori delle serie rappresentate e forniscono utili informazioni aggiuntive. Conviene fare un esempio. Se in un grafico ad area la linea superiore esprime l'andamento del fatturato e quella inferiore i corrispondenti costi di produzione, l'area compresa fra le due curve da un'idea del profitto lordo realizzato.

Torte

Sono utilizzate per descrivere la ripartizione di un totale. Per esempio, come si ripartisce il fatturato globale dell'azienda fra le singole zone di vendita. La loro caratteristica è quella di non richiedere la presenza di assi cartesiani, pertanto i valori delle singole *fette* (settori, nel gergo degli addetti) devono essere visualizzati in loro corrispondenza. Si possono utilizzare valori assoluti o percentuali (meglio se entrambi).

Grafici speciali

Ci limiteremo a citare i grafici misti, gli organigrammi, e i diagrammi di flusso. I primi prevedono l'utilizzo contemporaneo di tipi di grafici diversi. Per esempio, si può combinare un istogramma con un grafico lineare che sommi, poniamo, i dati espressi dalle barre. Gli organigrammi, invece, descrivono una struttura aziendale, mentre i diagrammi di flusso si dimostrano utili per illustrare lo svolgimento di un processo produttivo o di una procedura.

PC OPEN consiglia

Di fare
In una presentazione, le funzioni di un grafico sono quelle di descrivere una situazione in linea di massima senza quantificarla nei particolari. Si ricorda pertanto a rappresentazioni essenziali e non se ne appesantisca troppo la struttura per non comprometterne l'immediata comprensione. Questo vale tanto più se la presentazione è proiettata. In questi casi, infatti, i tempi concessi per osservare il grafico sono brevi.

Di non fare
Se si prevede la visualizzazione successiva di più grafici evitare, appena possibile, di cambiarne il tipo. Così facendo si corre il rischio di pregiudicare l'uniformità della presentazione, una caratteristica determinante per mantenere la concentrazione dei partecipanti il più elevata possibile.

Combiniamo diversi

Il problema: Come ottenere risultati esteticamente piacevoli modificando radicalmente la struttura di un'immagine.

La soluzione: Applicare all'immagine più effetti speciali uno dopo l'altro.

Tutti i programmi di fotoritocco consentono di realizzare effetti speciali che rielaborano le immagini nei modi più disparati. Nel numero scorso abbiamo visto alcuni semplici esempi di tali effetti ottenuti con Picture Publisher 8.0.

Questa volta approfondiamo l'argomento, che si rivela non solo interessante ma anche divertente. In particolare, vedremo come dalla combinazione più o meno meditata di più d'uno di tali effetti possono scaturire opere dal contenuto imprevedibile ma artisticamente molto piacevoli. E può anche succedere che noi stessi si stenti a riconoscere l'originale da cui siamo partiti.

Non lasciamo nulla al caso

Ma mettiamoci all'opera. Una possibile tecnica è quella di aprire l'immagine da elaborare, applicare un qualsiasi effetto speciale scegliendolo a caso dalla libreria, quindi ripartire dal risultato ottenuto riapplicandone un secondo, e così via sino a quando non si ottiene qualcosa di soddisfacente per l'artista che dormicchia dentro di noi. Così facendo si può arrivare a risultati degni di nota (le vie della computer art sono infinite...), ma ci sono alcuni effetti, fra i tanti, che vale la pena di prendere sempre in considerazione per combinarli poi anche casualmente con altri. Ci riferiamo, in particolare, a quelli denominati *cristallizzazione*, *polare*, *vento*, *onda*, *vortice*, e *acquerello*.

La caratteristica di alcuni è quella di determinare profondi cambiamenti nella struttura dell'immagine, mentre altri consentono interventi di rifinitura.

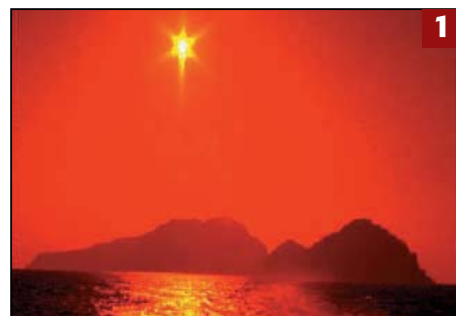
Gli effetti strutturali

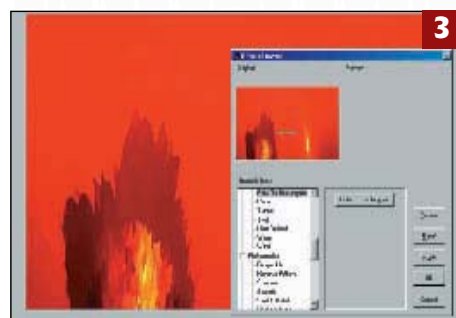
L'effetto di *cristallizzazione*, per esempio, prepara adeguatamente l'immagine alle elaborazioni successive per cui lo applicheremo per primo. In particolare, si presenta come se fosse composta da cristalli (di cui si può specificare la dimensione).

L'effetto *polare* invece, ha la peculiarità di incidere molto pesantemente a livello strutturale per cui è in questa fase che l'immagine subisce un mutamento radicale (e quasi sempre

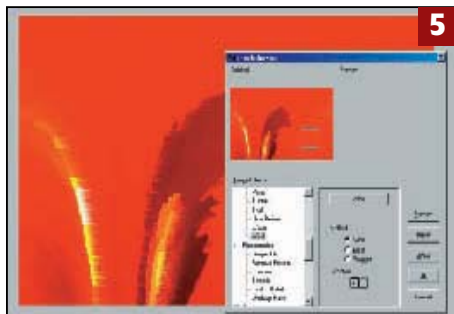
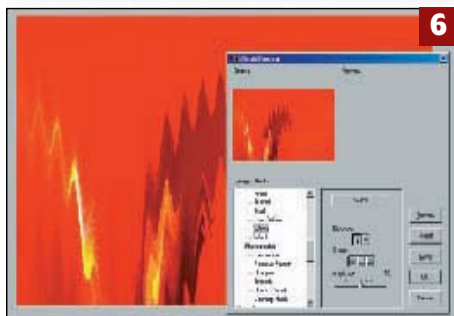
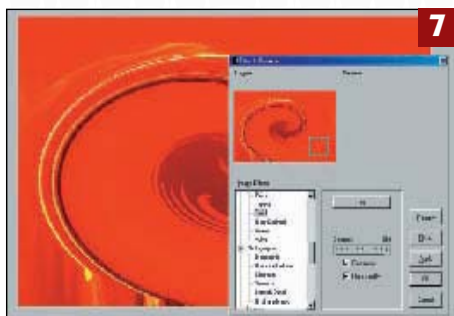
Gli argomenti delle schede
Ecco gli argomenti in programma

Da così ...

La foto originale
A questa foto verranno applicati in sequenza gli effetti cristallizzazione, polare, vento, onda, vortice e acquerello.
Per applicare il primo effetto aprire il menu *Effects* e optare per *Effects browser*.
Si accede così alla maschera che ne gestisce l'applicazione.
La foto è tratta dalla libreria di Picture Publisher.

Effetto *cristallizzazione*
Ecco il risultato dell'applicazione di questo effetto. Come si può vedere, la struttura della foto è stata piacevolmente trasformata.
I parametri per ottenere questo risultato sono una dimensione media (30) per i cristalli e che non venga attivato il chekbox *Solo luminosità*.

Effetto *polare*
Applicando l'effetto *polare* si opera una importante trasformazione dell'immagine, che viene sottoposta ad una specie di *stiramento* orientato secondo un movimento angolare.
L'effetto *polare* viene applicato semplicemente senza che sia prevista la definizione di nessun parametro.

Secondo effetto polare
Ecco come appare l'immagine dopo che le è stato applicato un altro effetto polare.
La sua struttura ha subito un'altra sostanziale modifica e l'effetto è ancora molto piacevole. Dal punto di vista tecnico l'effetto trasforma in rettangolari le coordinate dei punti dell'immagine.

effetti speciali

a così

Effetto vento
L'applicazione dell'effetto *vento* sfuma la foto come se i suoi contorni si trovassero sotto l'azione di quest'ultimo. Il risultato è quello di conferire all'immagine una maggiore morbidezza. I parametri operativi utilizzati sono i seguenti: *Vento, direzione da destra verso sinistra.*

Onda
L'effetto *onda* sottopone l'immagine a un movimento ondulatorio di ampiezza variabile che si trasmette ai suoi contorni. Si possono definire la forma dell'onda, l'orientamento, e la sua ampiezza. I parametri utilizzati in questo caso sono: onda curva, orientamento verticale, ampiezza 25.

Effetto *vortice*
Questo effetto fa apparire la foto come se fosse trascinata nelle spire di un mulinello. L'effetto non coinvolge gli angolo esterni dell'immagine. Sono stati utilizzati i seguenti parametri operativi: *Angolazione 359 gradi, senso orario disattivato, alta qualità attivata.*

Acquerello
Ecco come si presenta la foto dopo l'applicazione dell'ultimo effetto, l'acquerello. L'immagine sembra dipinta con questa tecnica e, come avevamo anticipato, solo un esperto potrebbe riconoscervi quella iniziale. I parametri sono: *Tipo normale con intensità 5.*

molto piacevole). E veniamo all'effetto *vento*, che sfuma la foto dando l'impressione, che sia stata ripresa mentre i suoi contorni venivano mossi da uno zefiro, mentre quello *vortice* mostra l'immagine come se fosse trascinata nelle spire di un mulinello.

Gli effetti artistici

L'effetto *acquerello*, invece, trasforma la foto impartendole caratteristiche molto simili ad un dipinto realizzato con questa tecnica. È appena il caso di ricordare che uno stesso effetto può essere applicato anche più volte, successivamente o alternandolo ad altri. Per esempio, elaborando la nostra foto, possiamo applicare anche due volte consecutive l'effetto acquerello.

Applicazione degli effetti

E veniamo a come si applicano gli effetti. Aprire il menu *Effects* (*Effetti*) e optare per la voce *Effects browser* (*Elenco effetti*).

Viene aperta una maschera che elenca tutti quelli a libreria. Selezionando quello desiderato la maschera si modifica per consentire di specificarne i parametri operativi, nonché di visualizzare l'anteprima dell'effetto stesso in una speciale finestra.

Un effetto, quando applicato può essere immediatamente rimosso. Basta aprire il menu *Edit* (*Modifica*) e selezionare l'opzione di ripristino della situazione precedente.

Per saperne di più sugli effetti speciali consigliamo il lettore di consultare la scheda dedicata al fotoritocco a pagina 124 dello scorso mese di marzo.

PC OPEN consiglia

Di fare

La scelta della foto da elaborare deve essere fatta con molta cura. Si preferiscano immagini luminose dai colori piuttosto vivi. Se si pensa di utilizzare l'effetto *vortice*, che tende ad avvicinare gli elementi della composizione, ottimi risultati si ottengono se l'immagine presenta accostamenti di colori complementari (per esempio, giallo e blu o rosso e verde).

Di non fare

Considerando che l'applicazione di più effetti speciali muta radicalmente la struttura di una foto non procedere mai a casaccio. È bene mettere nero su bianco tutti i passaggi dell'elaborazione annotando anche i parametri operativi di volta in volta assegnati. Altrimenti si corre il rischio, volendo ritornare su un passaggio intermedio che ci era particolarmente piaciuto (ma è scomparso per l'azione di altri effetti applicati), di non riuscire più a riprodurlo.

Windows

Qualche consiglio pratico per mantenere e avere sempre il meglio dal nostro mouse

Oltre a pulire la rotellina, i cilindri e la pallina, *occorre anche assicurarsi che la conchiglia del mouse non ospiti grumi di sporcizia e che la rotellina di scorrimento (quella che si trova tra i due pulsanti) sia anch'essa pulita*

Prima o poi il mouse comincia a perdere colpi: le operazioni di puntamento diventano sempre meno agevoli, il puntatore procede a scatti o non si riesce a muoverlo, si fa fatica a portare il puntatore esattamente sul pixel prescelto. La colpa di tutte queste difficoltà è della sporcizia che si è accumulata su alcuni elementi del mouse e che impedisce il regolare scorrimento di alcune parti: la pallina, due rulli e una rotella. Se il mouse è di nuovo tipo, vi è anche la rotella aggiuntiva. Ecco come ripulire il tutto.

A computer spento (a meno che il mouse non sia di tipo usb, nel qual caso è sufficiente che lo scolleghiate, anche a computer acceso), rovesciate il mouse e ruotate l'anello che sta intorno alla pallina, finché l'anello stesso non si libera dal suo alloggiamento.

Per prima cosa, osservate la pallina: eliminate con un panno umido eventuali fili, capelli, grumi di polvere che possono essersi depositati su di essa.

Poi osservate l'interno della conchiglia del mouse; scoprirete tre meccanismi ruotanti: due cilindretti e una rotellina (la rotellina non è quella per le operazioni di scorrimento o di zoom, ma quella indicata nella figura accanto).

Questi due rulli e la rotellina sono gli strumenti che registrano lo spostamento del mouse grazie al movimento loro impresso dalla pallina e che inviano questa informazione all'unità centrale. È su di essi che si deposita la maggiore quantità di sporcizia e sono questi quindi gli elementi che vanno puliti con maggiore frequenza.

Utilizzate un cotton fioc imbevuto di acqua o detergente non troppo corrosivo (dipende anche dal materiale con cui è fatto il mouse): può andare bene il Glassex o addirittura l'alcool, se proprio il mouse non è fatto di plasticaccia che si scioglie solo al pensiero. Quello che conta è tuttavia l'olio di gomito: continuate a strofinare con il cotton fioc finché tutto lo sporco non è stato rimosso. Ricordatevi di farlo ricadere *fuori* dalla conchiglia.

Ecco poi alcune regole per il buon mantenimento del mouse:

- Sbattete con regolarità il tappetino del mouse per eliminare la polvere che vi si deposita; se il tappetino è in plastica liscia, vi si possono formare grumi di sporcizia, che vanno rimossi al più presto.
- State attenti che la cenere della sigaretta non finisca sul tappetino del mouse; oltre a questo, fate attenzione a un nemico più subdolo: il fumo della sigaretta è meno evidente, ma lascia anch'esso un bel po' di sporcizia se ricade sul tappetino.
- Se si dovesse rovesciare del liquido sul tappetino del mouse, non prendete provvedimenti solo se si tratta di acqua. In tutti gli altri casi (e soprattutto se si tratta di bibite zuccherine) lavate il tappetino. ●

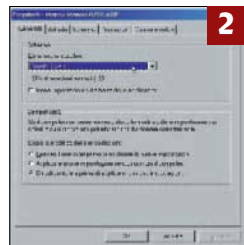
Windows 98

Alta risoluzione e caratteri grandi

Sono ormai molto comuni i monitor che consentono risoluzioni di 1024 per 768 pixel e anche superiori.

Aumentando la risoluzione video si diminuiscono tuttavia le dimensioni degli oggetti, che possono diventare persino troppo piccoli. Se infatti avere le icone un po' più piccole non crea molti problemi, diverso è il discorso per le scritte di sistema (nomi delle icone, delle finestre e testo dei messaggi): si corre il rischio di non riuscire a leggere più nulla.

Potete tuttavia aumentare la dimensione dei caratteri di sistema, prima richiamando dal *Pannello di controllo* l'accessorio *Schermo.* Poi portandovi sulla scheda *Impostazione* (figura 1). Fate quindi clic sul pulsante *Avanzate*, in modo da accedere alla scheda della figura 2.

A questo punto rimanete sulla scheda *Generale* e, nell'elenco *Schermo*, scegliete *Caratteri grandi*. Secondo la scheda video posseduta, potete impostare la dimensione dei caratteri dall'interno della finestra propria della scheda, come l'esempio che viene riportato nella figura 3. ●

Windows 95

Sempre a portata di mano Appunti multipli con il *Visualizzatore Cartella Appunti*

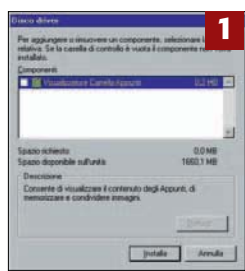
In una scheda pratica apparsa sul numero 36 di *Pc Open* abbiamo illustrato il funzionamento di *Clip Tray*, una piccola applicazione nascosta all'interno del cd rom di Windows 98 che consente di gestire Appunti testuali multipli.

I possessori di Windows 95 hanno tuttavia a disposizione un'applicazione ancora più potente, poiché è in grado di gestire appunti multipli sia testuali sia grafici.

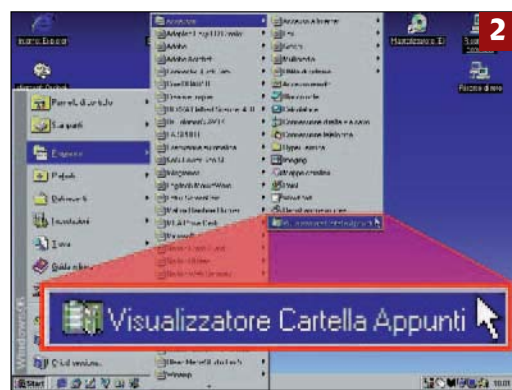
L'applicazione in questione si chiama *Visualizzatore Cartella Appunti* e si trova nascosto nel cd rom di Windows 95, all'interno della cartella *\Other\Clipbook*.

Per installare *Visualizzatore Cartella Appunti* aprite il *Pannello di controllo*, avviate l'accessorio *Installazione applicazioni*, passate alla scheda *Installazione di Windows* e fate clic sul pulsante *Disco driver*.

Inserite il cd rom di Windows 95 (tenendo premuto il tasto *<Maiusc>* se non volete che parta l'autorun), quindi fate clic sul pulsante *Sfoglia*. Scegliete l'unità in cui avete inserito il cd rom di Windows 95 e puntate alla cartella *\Other\Clipbook*. Qui compare il file *Clipbook.inf*: selezionatelo e fate clic sul pulsante *Ok*.

Viene visualizzata la finestra riportata nella figura 1: fate clic sulla casellina posta accanto a *Visualizzatore Cartella Appunti* (in modo che sia selezionata), quindi fate clic su *Installa*. Al termine dell'installazione, nel sottomenu *Accessori* del gruppo *Programmi* del menu *Start* compare il comando *Visualizzatore Cartella Appunti* (osservate la figura 2).

1

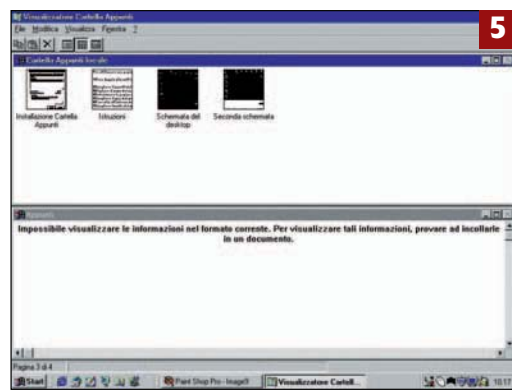
2

Avviato il *Visualizzatore Cartella Appunti*, compare la finestra riportata nella figura 3, che è suddivisa nelle finestre *Cartella Appunti locale* e *Appunti*. Nella finestra *Appunti* vengono visualizzati gli Appunti attuali, cioè quelli che al momento sono in memoria. È possibile fare clic sulla finestra *Cartella Appunti locale* e premere il pulsante Incolla per creare una cosiddetta pagina, contenente gli Appunti memorizzati ora in forma permanente. Ogni volta che copiate qualcosa negli Appunti, il contenuto della finestra *Appunti* viene aggiornato e potete creare nuove pagine nella finestra *Cartella Appunti locale*.

Quando create una nuova pagina compare la finestra della figura 4, che vi consente di specificare il nome della pagina. Le pagine possono essere visualizzate in tre modalità: la più comoda è forse quella per anteprime, mostrata nella figura 5.

Selezionando una pagina e facendo clic sul pulsante *Copia*, la pagina viene nuovamente copiata negli Appunti ed è disponibile per qualsiasi applicazione. ●

3

4

5

Copiare la finestra attiva

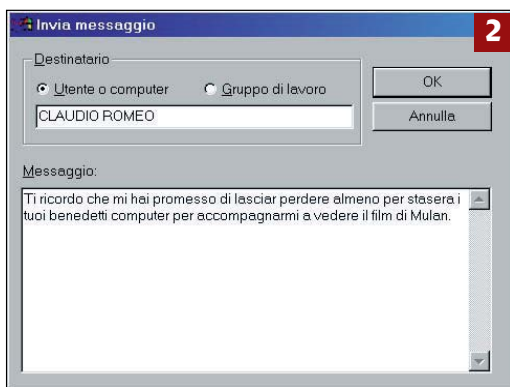
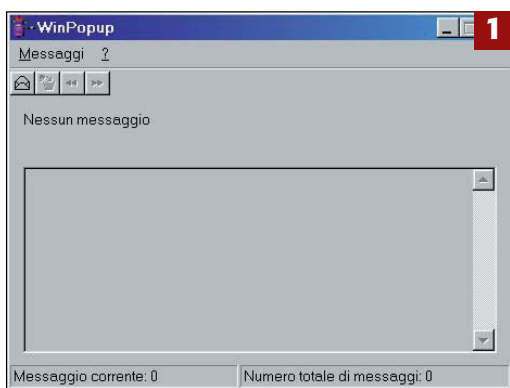
Windows (sia la versione 95 sia la versione 98, ma persino la più vecchia 3.x) consente di copiare negli Appunti il contenuto dello schermo, semplicemente premendo il tasto <*Stamp*>. Per copiare solo la finestra attiva si deve premere la combinazione <*Alt*>+<*Stamp*>.

Windows 98 (o Windows 95 con Internet Explorer 4)

Risalire velocemente alla cartella di livello superiore

Quando utilizzate Esplora risorse per sfogliare l'albero gerarchico delle cartelle sul disco rigido, potete passare rapidamente a quella di livello immediatamente precedente a quella al momento selezionata premendo semplicemente il tasto <*Backspace*>, cioè quello posto sopra il tasto <*Invio*>. Questa scorciatoia funziona sia con la visualizzazione singola sia con quella a pannello doppio.

Windows 95 e Windows 98

Mandarsi messaggi nella rete locale senza utilizzare la posta elettronica

Se avete i computer collegati in rete locale, non sempre la posta elettronica è il modo migliore per inviare un breve messaggio da una postazione all'altra.

L'applicazione che permette di inviare rapidamente brevi messaggi testuali è Winpopup ed è contenuta nel cd rom di installazione di Windows.

La procedura di installazione di Winpopup varia leggermente secondo che utilizziate Windows 95 o Windows 98. In entrambi i casi dovete avviare l'accessorio Installazione applicazioni contenuto nel Pannello di controllo e portarvi sulla scheda Installazione di Windows, ma se usate Windows 95 dovete selezionare la voce Accessori, mentre nel caso di Windows 98 dovete selezionare la voce Utilità di sistema; in entrambi i casi dovete poi fare clic sul pulsante Dettagli.

Compare un elenco di applicazioni, tra cui vi è anche Winpopup. Fate clic sulla casella accanto al nome (in modo che sia selezionata) e confermate la scelta facendo clic sui pulsanti Ok di entrambe le finestre aperte: Winpopup viene installato (ovviamente dovrete inserire il cd rom di Windows) ed è subito pronto per l'uso.

Il suo funzionamento è semplice, ma occorre che sia in esecuzione sia sul computer che manda il messaggio sia sul computer destinatario; è quindi conveniente inserire un collegamento a Winpopup nella cartella Esecuzione automatica, in modo che venga avviato contestualmente al sistema.

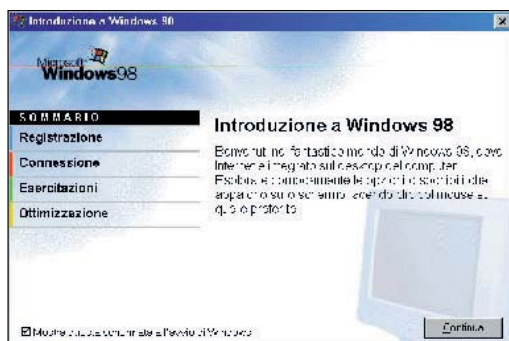
Il mittente non deve fare altro che ingrandire Winpopup (se ridotto a icona), che si presenta con la finestra riportata nella figura 1. Basta fare clic sul pulsante con la busta per richiamare la finestra per l'invio del messaggio, quella nella figura 2. Qui occorre specificare se il messaggio va inviato a un singolo utente o a tutti quelli del gruppo di lavoro: nel primo caso va indicato il nome del computer o dell'utente destinatario. Nota: questa è la situazione che dimostra quanto sia saggio dare ai computer e agli utenti nomi facili da ricordare.

Va poi scritto il messaggio: quando è pronto, vi basta premere il pulsante Ok per recapitarlo nel giro di un secondo al destinatario. La conferma dell'invio vi arriva solo un po' più tardi. ●

Windows 98

Ricevere nuovamente il benvenuto

All'avvio di Windows 98 viene visualizzata la finestra che consente di ricevere informazioni basilari circa il nuovo sistema operativo. Deselezionando la casella *Mostra questa schermata all'avvio di Windows*, questo messaggio di benvenuto non viene più visualizzato.

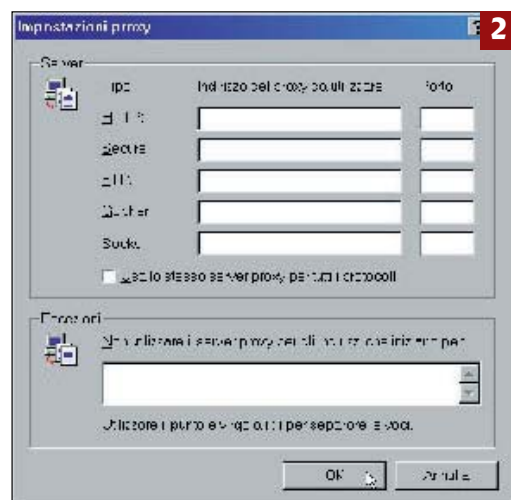
L'introduzione a Windows è tuttavia un ottimo strumento per far conoscere il sistema agli utenti inesperti e non è quindi infrequente il caso che si rimpianga di non disporre più di questa comodità.

Basta tuttavia avviare il file *Welcome.exe* della cartella *Windows* per richiamare l'introduzione. ●

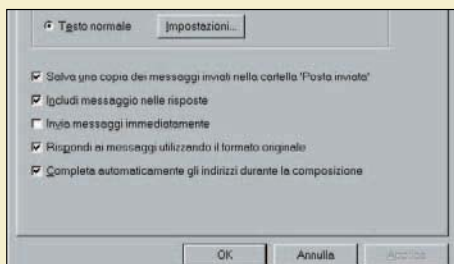
Cambiare l'aspetto di una cartella

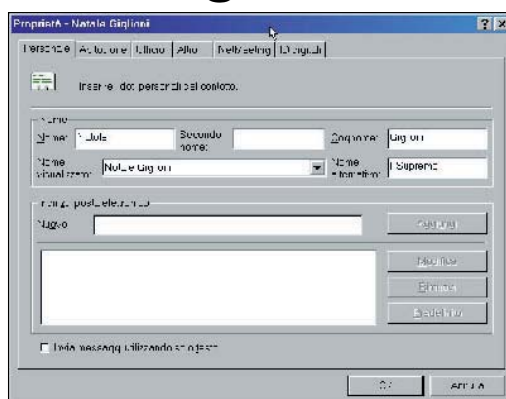
Potete modificare a piacimento l'aspetto di una singola cartella, in modo da utilizzare lo sfondo preferito e impostare il colore di sfondo delle icone.
Per fare questo, aprite la cartella della quale volete modificare l'aspetto, fate clic sul menu *Visualizza* e scegliete il comando *Personalizza cartella*. Viene avviata un'autocomposizione che vi chiede innanzitutto se volete convertire la cartella in una pagina web, se volete semplicemente scegliere un'immagine di sfondo o se volete eliminare la personalizzazione e riportare quindi l'aspetto della cartella allo stato originale. Scegliendo la seconda opzione, potete non solo scegliere un'immagine di sfondo (tra quelle disponibili nelle cartelle Windows e Web), ma anche impostare il colore del testo e dello sfondo delle icone.

Internet Explorer 4

Aumentare la velocità di connessione utilizzando un server proxy

Per velocizzare l'accesso ai siti web si può usare un server proxy. La prima volta che un qualsiasi utente accede a un sito attraverso il server proxy, il contenuto del sito viene memorizzato sul server proxy stesso, ed è immediatamente disponibile per tutti gli altri utenti che lo vogliano consultare, senza bisogno di raggiungere il sito effettivo. È chiaro che il guadagno maggiore si raggiunge quando i siti sono lenti e se il server proxy è invece facilmente raggiungibile: in questi casi il recupero delle pagine web diventa molto più veloce. Per impostare l'uso di un server proxy, avviate l'accessorio *Internet* del *Pannello di controllo*: appare la finestra riportata nella figura 1. Nel riquadro *Server Proxy* della scheda *Connessione* selezionate la casella *Accedi a Internet tramite un server proxy*. Inserite gli indirizzi sia del server sia della porta (di solito quest'ultimo è 8080, ma se non li conoscete con certezza chiedeteli al provider) e deselezionate la casella *Ignora server proxy per indirizzi locali*. Se volete fare impostare server proxy diversi per i diversi servizi Internet (se i server proxy li supportano: assicuratevene), fate clic sul pulsante *Avanzate* e inserite i dati nella finestra della figura 2. ●

Outlook Express

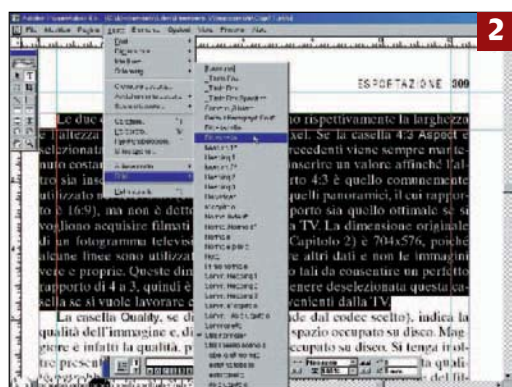
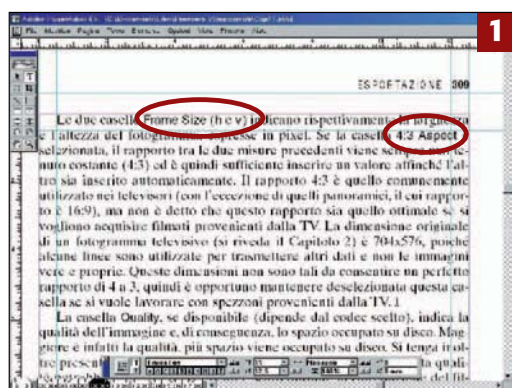
Quando si risponde a un messaggio di posta elettronica si usa spesso riportare il messaggio originale. I moderni programmi per la gestione della posta offrono quest'opzione in modo predefinito, così ogni volta che utilizzate la funzione *Rispondi*, nel nuovo messaggio viene automaticamente inserito quello originale. Per evitare questo (e risparmiare così spazio su disco), in Outlook Express fate clic sul menu *Strumenti*, scegliete il comando *Opzioni*, recatevi alla scheda *Invia messaggio* e deselezionate la casella *Includi messaggio nelle risposte*.

Outlook Express

Ordinare gli elenchi della *Rubrica*

Quando inserite un nuovo nome nella Rubrica di Outlook Express potete indicare in campi separati il nome di battesimo, il secondo nome e il cognome. Outlook Express vi mostra poi in un'ulteriore casella il nome con cui verrà visualizzato il contatto: qui potete scegliere quale, tra le diverse possibilità, sarà quella effettivamente utilizzata.

I nomi inseriti nella *Rubrica* vengono poi visualizzati in ordine alfabetico: per scegliere la chiave di ordinamento è sufficiente fare clic sul pulsante che fa da intestazione alla colonna del campo desiderato.

Se ordinate l'elenco secondo il nome, potete inoltre scegliere se farlo secondo il nome proprio o secondo il cognome: fate clic sul menu *Visualizza* e scegliete il comando *Ordina per*, quindi (nel sottomenu che viene aperto) fate clic su *Nome* o su *Cognome*. ●

Pagemaker 6.5

Modificare lo stile del paragrafo mantenendo lo stile locale delle parole

Nei manuali dei programmi viene spesso usato l'artificio di evidenziare con caratteri e corpi diversi alcuni elementi particolari: nella figura 1 sono ad esempio mostrati i nomi di alcune caselle di un'applicazione, che sono formattate in maniera differente dallo stile di paragrafo.

Spesso succede di accorgersi che lo stile utilizzato per il paragrafo non è quello corretto e che bisogna sostituirlo.

Poco male, se non fosse che facendo così con il programma Adobe Pagemaker 6.5 si perdono tutti gli stili locali, cioè quelli particolari assegnati alle singole parole, che il più delle volte dovrebbero essere mantenuti così come sono.

Per evitare di dover reinserire tutti gli stili locali potete utilizzare la seguente procedura, che mantiene appunto gli stili locali assegnati alle singole parole:

- Selezionate i paragrafi ai quali volete cambiare stile.
- Premete il tasto <*Maiusc*> e tenetelo premuto.
- Fate clic sul menu *Testo* e scegliete il comando *Stile*. Dal sottomenu scegliete infine il nuovo stile di paragrafo, sempre tenendo premuto il tasto <*Maiusc*> (figura 2).

Come si vede nella figura 3, il testo è stato riformattato secondo il nuovo stile, ma gli stili locali sono stati mantenuti.

Assicuratevi di iniziare a premere il tasto <*Maiusc*> sin dall'inizio; inoltre è necessario che utilizziate proprio il menu e non il controllo degli stili posto in una finestra separata. ●

Visual Basic 6

Indicare sempre il tipo di numero

In Visual Basic (come in altri linguaggi di programmazione) i numeri non sono tutti uguali: ci sono gli interi, gli interi lunghi, quelli a precisione singola e quelli a precisione doppia. La divisione dei numeri in domini diversi consente di risparmiare spazio in memoria e di mettersi al riparo da alcuni errori, ma è anche fonte di altri possibili guai. Se non viene specificato infatti il tipo di numero, Visual Basic lo stabilisce in modo automatico secondo regole predefinite, che tuttavia possono produrre errori marchiani. Una di queste regole stabilisce infatti che il prodotto di due numeri interi sia un intero, ma il prodotto di 98765*4321 (ad esempio) è troppo alto ed è quindi un intero lungo: viene generato un errore. Basta indicare uno dei fattori come intero lungo (98765*4321&) per evitare guai.

Word 97

Come leggere i documenti in modo più comodo e veloce

Nel dossier del numero scorso dedicato alle funzioni di impaginazione di Word si è accennato solo di sfuggita alla visualizzazione *Layout di lettura*.

In effetti questo tipo di visualizzazione ha poco o nulla a che vedere con le funzioni di impaginazione, ma è invece molto utile quando si deve leggere un documento concentrandosi sul contenuto tralasciando del tutto il suo aspetto grafico.

In effetti, il Layout di struttura ignora completamente le interruzioni di pagina e presenta tutto il testo in forma chilometrica, una riga dopo l'altra, mantenendo però la formattazione di stili e caratteri.

Un altro vantaggio di questo tipo di visualizzazione sta nel fatto che si può usare qualsiasi ingrandimento senza che la finestra diventi troppo piccola per contenere il testo in orizzontale ed essere quindi costretti a usare la barra di scorrimento: il testo viene infatti mandato automaticamente a capo secondo la dimensione della finestra stessa. Per passare alla modalità di visualizzazione *Layout di lettura* non dovete far altro che scegliere l'apposito comando dal menu *Visualizza*. ●

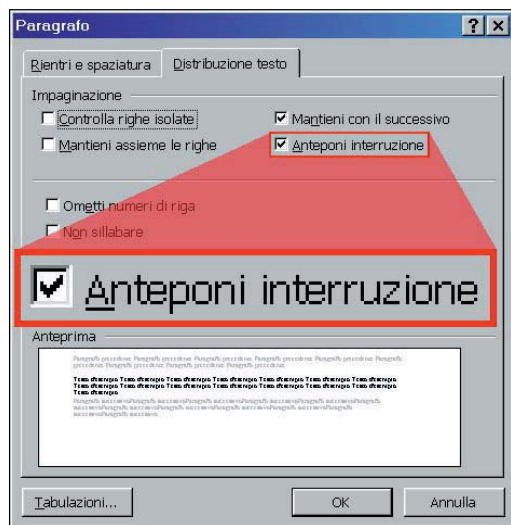
Word 97

Cambiare pagina assegnando uno stile di paragrafo

Se state redigendo un documento suddiviso in capitoli, è molto probabile che ogni capitolo debba iniziare su una pagina nuova.

In questo caso dovete inserire manualmente un'interruzione di pagina ogni volta che iniziate un nuovo capitolo.

Potete tuttavia risparmiare tempo e fatica costringendo Word a fare il lavoro per voi: è sufficiente che definiate uno stile di paragrafo per il titolo del capitolo (che sicuramente sarà comunque diverso dal testo normale del documento) e che imponiate che ogni volta che compare un paragrafo con questo stile esso venga preceduto da un'interruzione di pagina. Ecco come fare:

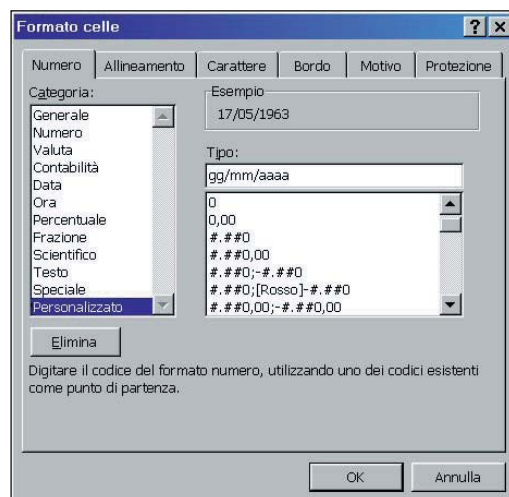
- Definite uno stile per il titolo del capitolo.
- Fate clic sul menu *Formato* e selezionate lo stile per il titolo del capitolo.
- Fate clic sul pulsante *Formato* e dall'elenco scegliete *Paragrafo*.
- Nella scheda *Distribuzione testo* selezionate la casella *Anteponi Interruzione*. ●

Excel 97

Impostare la data con giorno, mese e anno a prova di millennium bug

Se in un foglio elettronico di Excel dovete gestire alcuni campi di tipo Data e preferite che le date siano espresse in modo che l'anno appaia nella forma completa (cioè con quattro cifre, a scanso di confusioni ed errori), all'apparenza non avete la possibilità di utilizzare la notazione gg/mm/aaaa, poiché nell'elenco della categoria *Data* questa forma non è riportata.

Potete tuttavia definire voi stessi questa notazione.

Selezionate le celle che devono contenere date di questo tipo, fate clic destro e scegliete il comando *Formato celle*.

Nella finestra che viene aperta selezionate la categoria *Personalizzato* e nella casella *Tipo* inserite *gg/mm/aaaa* o *dd/mm/yyyy* se usate la versione inglese. Fate clic su *Ok*. ●

Publisher 97

Attenzione a non esagerare

Publisher non è certamente un programma destinato ai professionisti dell'impaginazione, ma è sufficientemente potente e flessibile per invitare a realizzare pubblicazioni anche impegnative.
Tuttavia occorre tenere d'occhio i limiti intrinsici di Publisher: il file contenente la pubblicazione non può infatti superare la dimensione di 2 GB. Inoltre vi è un limite più nascosto ma più infido: una pubblicazione può contenere al massimo 65.536 oggetti. Può sembrare un limite irraggiungibile (e in effetti lo è quasi sempre, ma solo perché in genere non si usa Publisher per pubblicazioni particolarmente complesse), tuttavia tenete presente che conta come singolo oggetto ogni immagine, ogni cornice di testo, ogni oggetto costruito con Publisher stesso (anche la singola lineetta o freccettina) eccetera. Stando così le cose, è meglio suddividere in più file una pubblicazione complessa.

Paint Shop Pro 5

Ruotare le immagini di frazioni di grado

La funzione di rotazione delle immagini contenuta in Paint Shop Pro è probabilmente conosciuta da tutti, ma forse è sfuggito il vero punto di forza di questo comando: la rotazione può essere effettuata anche di frazioni di grado, addirittura di un centesimo di grado. È infatti sufficiente inserire il valore decimale nell'apposita casella *Free* per definire la rotazione desiderata.
Tenete presente che questa possibilità è utile soprattutto per raddrizzare scansioni leggermente storte e che come simbolo decimale va usato il punto e non la virgola, secondo la notazione americana.

Schede video

Accelerare con Raimbow

Ho un computer con scheda video Matrox Mistique e modulo Rainbow Runner su slot Pci. Il più delle volte nel fare un qualsiasi movimento con il mouse, mi rimangono sullo schermo pezzetti di finestre, o ombre che accompagnano il mio spostamento o anche caratteri del tutto illeggibili. Il mio rivenditore mi ha consigliato di ridurre il livello di accelerazione hardware della scheda video. Un buon consiglio, solo così il sistema funziona bene. Peccato solo che questa impostazione mi crei problemi con la Rainbow Runner. Alcune persone che si ritengono esperti, mi hanno detto che il problema potrebbe nascere dal fatto che ho montato una scheda Pci nonostante avessi uno slot Agp altre danno la colpa al monitor.

Enzo G., Asigliano

È molto improbabile (per non dire impossibile) che il problema sia causato dal monitor; se anche questo fosse difettoso o avesse dei problemi di sincronizzazione con la scheda video i sintomi dovrebbero essere del tutto differenti e diffusi uniformemente su tutta l'immagine; inoltre la riduzione del livello di accelerazione hardware è un parametro che agisce sull'utilizzo da parte del sistema operativo della scheda video e non tocca in alcun modo il monitor. Quindi se questo avesse dei problemi non verrebbero risolti da una modifica alla configurazione del sistema di questo tipo.
Analogamente improbabile è che la causa del problema sia il non utilizzo del bus Agp; questa mancanza incide sicuramente sulle prestazioni globali della sezione video del computer, soprattutto nel caso di utilizzo "pesante" (filmati video o animazioni tridimensionali), ma non dovrebbe avere ripercussioni sulla normale visualizzazione dell'interfaccia grafica.
Al limite potrebbero verificarsi dei problemi o dei conflitti a livello hardware, ma questi le verrebbero normalmente segnalati dal sistema operativo e, dato che non ce ne da notizia, supponiamo che a livello di configurazione la scheda video sia stata riconosciuta e impostata correttamente.
Dalla descrizione che ci ha fornito dei sintomi che presenta il suo computer e dalla soluzione (parziale) che le ha permesso di annullarli, sembrerebbe che si tratti principalmente di un problema di driver.
Infatti, agendo sulle Impostazioni grafica avanzate, non si fa altro che disabilitare nel driver della scheda video alcune (o tutte a seconda del livello impostato) funzionalità di accelerazione grafica presenti nell'hardware della scheda.
Tutte le schede video di recente produzione sono dotate di un processore grafico appositamente dedicato alla gestione della sezione video del computer; questo processore è in grado di svolgere alcune delle funzionalità principali necessarie al sistema operativo per la visualizzazione di grafica (dal disegno di linee al riempimento di aree, allo spostamento di intere zone grafiche). Quando queste funzionalità di accelerazione sono attive il driver della scheda video lascia fare al processore grafico i calcoli necessari allo svolgimento di una operazione grafica; disabilitando alcune di queste funzionalità, i calcoli verranno fatti a livello software, ovvero il driver dovrà chiedere alla cpu del sistema di effettuare le elaborazioni necessarie. Ovviamente in questo modo le prestazioni

La possibilità di regolare *il livello di accelerazione hardware nella finestra di dialogo* Impostazioni Grafica Avanzate

grafiche della macchina si riducono, dato che invece di sfruttare un processore appositamente costruito per questo scopo (quello presente sulla scheda video) e alleggerire il carico di lavoro della cpu, è quest'ultima che si deve occupare di eseguire le operazioni grafiche, in aggiunta a tutte le altre mansioni che normalmente svolge. L'unico vantaggio che si ottiene è appunto quello di riuscire, in alcuni casi, ad ovviare ad eventuali problemi o incompatibilità presenti nel codice del driver che sfrutta l'hardware della scheda video per fornire funzionalità grafiche al sistema operativo.
I problemi che nascono con il modulo Rainbow Runner riducendo il livello di accelerazione hardware, sono molto probabilmente dovuti al

fatto che, essendo questo modulo una scheda di acquisizione video, necessita di tutte le funzionalità hardware che la scheda video è in grado di offrire. L'acquisizione di filmati è infatti una delle operazioni più pesanti a livello grafico e quindi non è previsto che la scheda possa utilizzare una emulazione software per potere svolgere il suo compito. Quindi il consiglio che possiamo dare al nostro lettore per potere risolvere il problema è quello di aggiornare i driver, sia della scheda video che del modulo aggiuntivo, con i più recenti messi a disposizione dalla Matrox. A questo proposito, ricordiamo di controllare sempre molto bene nella documentazione la versione di bios della scheda video necessaria perché i driver possano funzionare al meglio. A volte, infatti, non è sufficiente aggiornare i driver, ma bisogna installare anche un nuovo bios; questa purtroppo è un'operazione sempre potenzialmente pericolosa e non andrebbe mai eseguita in prima persona ma avvalendosi dell'assistenza di un tecnico specializzato. Ricordiamo inoltre al nostro lettore che, nel caso in cui decidesse di cambiare la scheda video, converrebbe sicuramente acquistarne una in versione Agp, in modo da potere sfruttare tutti i vantaggi offerti da questo nuovo bus; soprattutto per le operazioni di visualizzazione dei video la differenza potrebbe essere significativa.

Windows

L'unità A: scomparsa

Non riesco a utilizzare l'unità A; ogni volta che tento di leggere un dischetto mi si chiede se voglio formattare il floppy. Il problema si presenta sin da quando ho acquistato il computer. *Mauro D'Andria, Taranto*

Quando chiediamo a Windows di mostrarci il contenuto di un dischetto il sistema operativo legge la Fat (in inglese, File Allocation Table) presente sul floppy in modo da potere

In questo caso il disco *è già formattato, ma con il file system di un altro sistema operativo*

recuperare i dati relativi alla struttura delle directory e dei file e visualizzarla in una finestra. Se non risulta possibile la lettura di questi dati il sistema suppone che il floppy inserito sia nuovo e che non sia ancora stato formattato; quindi, in modo del tutto automatico, chiede all'utente se si vuole procedere alla formattazione del floppy in modo da renderlo disponibile per la memorizzazione dei dati. Questo automatismo, in realtà ha una bassa capacità di discriminazione: scatta ogni qual volta il floppy risulti illeggibile, indipendentemente dalla reale causa di questo problema. Ecco allora che se vi sono dei problemi gravi a livello di lettore floppy o di supporto magnetico il comportamento del sistema sarà spesso quello di chiedere all'utente se si desidera procedere alla formattazione. Se questo comportamento si presenta sistematicamente con qualsiasi floppy (anche con quelli già formattati e normalmente leggibili su altri computer), è ovvio che il problema abbia cause diverse dalla mancata formattazione del supporto. Le origini di un problema di questo tipo possono essere molteplici, da un collegamento difettoso tra il lettore di floppy e il controller, alla rottura del lettore o dello stesso controller. Per cercare di risalire alla vera causa di un tale difetto, bisogna procedere per tentativi. Prima di tutto, può essere utile procurarsi un dischetto contenente dati non importanti e provare a rispondere positivamente alla richiesta del sistema di formattare il disco. In questo modo potrebbe essere possibile evidenziare dei messaggi d'errore utili per inquadrare meglio il problema. In secondo luogo conviene effettuare un controllo delle impostazioni del sistema, verificando che Windows abbia riconosciuto correttamente sia il controller disco floppy che l'unità disco. Se vengono rilevati dei problemi, prima di procedere, è bene controllare che nel setup del bios le impostazioni relative al lettore di floppy siano corrette.
Se tutto è a posto non resta che procedere ad una verifica graduale dell'hardware: nel caso migliore potrebbe trattarsi della piattina che collega il lettore al controller; potrebbe essere attaccata male ad una delle due estremità, o perché lenta o perché non è stata rispettata la corrispondenza dei pin (il bordo della piattina segnato con una sottile linea rossa deve sempre essere montato in corrispondenza del pin 1 del connettore); oppure potrebbe essere difettosa, nel qual caso va sostituita (la spesa è molto contenuta). Leggermente più grave il caso in cui sia il lettore ad essere difettoso, ma anche in questo caso ce la si cava con una piccola spesa; decisamente più grave il caso in cui sia rotto il controller, dato che le schede madri moderne integrano questo componente. In questo caso bisognerebbe affrontare la spesa necessaria per la sostituzione dell'intera scheda madre.
Dato che per potere effettuare queste ultime prove bisogna dotarsi di parecchio materiale (sostituire il cavo, provare il lettore su un altro computer ecc.) consigliamo al nostro lettore di rivolgersi ad un centro di assistenza; dal momento poi che il difetto si presenta sin dall'inizio, la riparazione dovrebbe essere coperta da garanzia e non richiedere alcuna spesa.

Memoria

32 MB che sembrano 24

Ho installato 32 MB di memoria ram del tipo edo, ma ne risultano installate solamente 24; inoltre il mio computer è molto lento: cosa posso fare per aumentare le prestazioni soprattutto sotto Windows?
Giuseppe Ruscio, Celano (Aq)

Le memorie ram di tipo *Edo* (*Extended data output Dynamic Random Access Memory*) hanno delle particolari caratteristiche tecniche che consentono ai computer di avere prestazioni migliori rispetto all'uso sia delle normali memorie ram che delle più avanzate memorie *Dram* (*Dynamic random access memory*).
Le prestazioni vengono ottimizzate grazie ad una specifica tecnica di recupero delle informazioni in memoria. In particolare le normali *Dram* possono accedere ad un solo blocco di dati per volta, mentre le memorie di tipo *Edo* sono in grado di recuperare il blocco di memoria successivo, nella stessa fase durante la quale inviano al processore il blocco di dati precedente. In questo modo si riescono ad ottimizzare le prestazioni in quanto molto spesso i dati vengono memorizzati in memoria in blocchi contigui e le probabilità che il processore, dopo avere richiesto un primo blocco di dati, richieda anche quello che viene subito dopo sono alte. In tutti questi casi le memorie *Edo* consentono di risparmiare tempo prezioso, in quanto i dati che interessano sono già stati letti nella precedente fase esecutiva. Per potere sfruttare al meglio questa particolare tecnica di recupero dei dati in memoria, però, la scheda madre deve essere in grado di supportare le memorie ram di tipo Edo e nel setup del bios deve essere stata inserita la configurazione adatta a questo tipo di memorie.
In particolare sono molto importanti i parametri che impostano la velocità della memoria, sia in lettura che in scrittura. Inoltre possono sorgere dei problemi, nel caso in cui fossero installate memorie di tipo diverso e con velocità di accesso differenti; in questo caso conviene sempre installare la memoria più lenta nel bank *0* della scheda madre, in quanto alcuni bios regolano dei parametri di funzionamento in modo automatico basandosi sulla velocità della memoria ▶▶▶

▶▶▶ che viene testata attraverso il primo banco. Quindi il problema del nostro lettore può essere dovuto al fatto che i parametri del bios non siano impostati correttamente oppure che la sua scheda madre non supporta memorie di tipo *Edo* o che le memorie siano differenti tra loro e creino dei problemi di configurazioni. Nel primo caso si può tentare di risolvere il problema modificando da setup alcuni parametri del bios (ma bisogna sempre ricordarsi di segnare bene cosa si modifica e i vecchi valori, in modo da essere sempre in grado di tornare alla situazione originale; modificare l'impostazione del bios può causare anche il blocco totale della macchina); negli altri casi conviene rivolgersi ad un tecnico specializzato che possa sostituire le memorie interessate e condurre dei test specifici. Anche il problema delle prestazioni, può essere legato a quello della memoria: Windows 98 è un sistema operativo che richiede molta memoria per potere funzionare in modo fluido e oggi come oggi 32 MB sono da considerarsi come la soglia minima per un utilizzo decente.

Scandisk

A bordo di un 386

? Ho un vecchio Compaq (386-SX 25) sul quale scandisk, a un certo punto, si blocca trovando un cluster danneggiato. Purtroppo ho sperimentato che spesso dicendo a scandisk di correggere gli errori i problemi aumentano (contrassegnare i cluster danneggiati è controproducente!): 1) posso risolvere il problema facendo format c: /s (ho notato che se non si mette /s il disco non viene più riconosciuto)? 2) le ram (3 MB) sono saldate sulla piastra madre; come si può fare per espandere la memoria? O è forse meglio tenere drive e alimentatore e cambiare la scheda madre? *Gianfranco Parinetto, Palazzolo Milanese (Mi)*

! Vediamo di affrontare un problema per volta. Prima di tutto chiariamo che il programma scandisk fa generalmente un buon lavoro ed è buona abitudine utilizzarlo con regolarità. Il problema è che fa un lavoro, per così dire, "sporco": ovvero deve occuparsi di scovare e possibilmente correggere errori. Il problema è che per la natura del lavoro che svolge, non sempre è possibile correggere i problemi che si vengono a creare sul disco senza intaccare i dati in esso memorizzati.
La formattazione del disco effettivamente risolve un bel po' di problemi ma in modo decisamente... drastico! Comunque una delle operazioni che viene svolta durante la formattazione di un disco fisso è proprio la segnalazione di cluster danneggiati, quindi un'operazione simile a quella effettuata da scandisk con il vantaggio che non vi sono dati da conservare.
Il parametro /s serve, non tanto perché senza il disco non viene più riconosciuto, quanto per ottenere un disco che contenga le componenti fondamentali del sistema (*io.sys*, *msdos.sys* e *command.com*) che consentano a quello stesso disco di caricare il sistema operativo all'accensione del computer. Senza il parametro /s il disco è perfettamente utilizzabile per la memorizzazione dei dati ma bisogna avviare il sistema da un altro disco (ad esempio un floppy).
Infine, per quanto riguarda l'aggiornamento del suo sistema, il nostro consiglio è quello di evitare di spender soldi inutilmente. Il suo computer è - per i tempi informatici - molto vecchio e qualsiasi tipo di aggiornamento non le consentirebbe di modificare radicalmente l'uso che ne fa ora. Piuttosto che smembrarlo, dati i prezzi molto bassi raggiunti, oggi come oggi, dalle varie componenti hardware, converrebbe maggiormente prendere in considerazione la possibilità di acquistare un computer nuovo.

Librerie dinamiche Dll.

Winsock e Internet

? Non riesco ad avviare un'applicazione per Internet; il computer visualizza questo messaggio: *"impossibile trovare winsock.dll."* Questo file è necessario per eseguire...

Alessandro Di Pinto, Bisceglie (Ba)

! La libreria a collegamento dinamico *winsock.dll* è una componente fondamentale per il corretto funzionamento di alcune applicazioni di rete, tra le quali possiamo annoverare anche alcuni programmi per internet. Normalmente si trova nella directory di installazione di Windows (nella maggior parte dei casi C:\Windows); di questa libreria ne esistono più versioni, corrispondenti alle diverse versioni di Windows ed anche alcune applicazioni durante la fase d'installazione sono in grado di effettuare l'aggiornamento di questa componente di sistema. Molto probabilmente nel caso del nostro lettore l'installazione o l'aggiornamento della libreria non è andata a buon fine, oppure è stata persa a causa di qualche errore su disco o di una cancellazione involontaria.
Per tentare di ripristinarla è possibile andare nel pannello di controllo, sotto la voce rete; qui bisogna disinstallare il protocollo Tcp/Ip e poi reinstallarlo, eventualmente dopo avere eseguito alcune operazioni di normale manutenzione (scandisk, defrag e regclean). Con la reinstallazione del protocollo Tcp/Ip dovrebbe venire ripristinata anche la winsock.dll, nella versione fornita con Windows.
Se così non fosse è sempre possibile prelevare questa libreria da un altro computer dove sia installata correttamente (e dove sia installata la stessa versione di Windows in possesso del nostro lettore) e copiarla a mano nella directory *C:\Windows*.
Ma a cosa serve questa libreria? Come è noto la rete Internet per potere funzionare si basa sul protocollo Tcp/Ip per gestire il collegamento tra i vari computer.
Questo protocollo è stato originariamente implementato per i sistemi operativi di tipo Unix. Sempre su questo tipo di sistemi è stato realizzato un sistema che consente di mettere in comunicazione due computer in rete e di trasferire dati e messaggi da una macchina all'altra. Questo sistema di comunicazione di rete ad architettura client/server si basa sui cosiddetti socket (Bsd Socket).
Per mezzo dei socket - di cui fa parte anche la nostra libreria - è possibile collegare un client a dei servizi offerti da un server anche se questo si trova a notevole distanza (a patto, ovviamente che vi sia tra le due macchine un collegamento di rete).
Ad esempio, quando sulle nostre macchine carichiamo un web browser (ad esempio Netscape) per visualizzare una pagina Html, il programma effettua un collegamento alla macchina remota attraverso il servizio http messo a disposizione dal server (generalmente sulla porta 80); questo collegamento viene realizzato grazie ai socket.
Quando la Microsoft ha cominciato a fornire delle funzionalità di collegamento ad Internet per i suoi sistemi operativi è stata costretta a prendere atto del tipo di tecnologia che già da anni veniva utilizzata in questo settore e ha dovuto fornire una sua versione, sia del protocollo Tcp/Ip che delle funzionalità fornite dai socket; proprio queste ultime sono contenute nella libreria a collegamento dinamico *winsock.dll*.
Nonostante si tratti di un'implementazione minore rispetto a quella originale presente sui sistemi Unix, è sufficiente per potere utilizzare tutti i servizi tipici di internet, come ogni utente che si collega alla rete con un sistema Windows può verificare, ad esempio ogni volta che naviga nel World Wide Web.

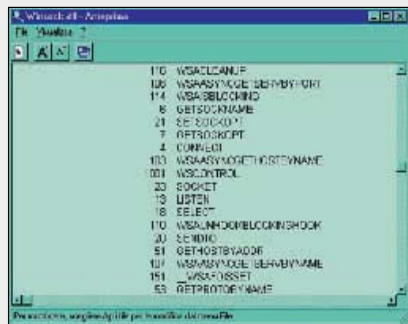
***Ecco alcune delle** funzioni messe a disposizione dalla libreria a collegamento dinamico winsock.dll*

Disco di ripristino

Windows 98 versione Oem

**Ho un computer Ibm che mi è stato consegnato con il sistema operativo precaricato e con dei programmi accessori particolari (Ring Central, Audio di Aptiva, Rapid Resume ed altri).
Questo computer ha in dotazione un disco di ripristino che può essere utilizzato per ricaricare la configurazione originale, cancellando il contenuto del disco C e lasciando non attive le applicazioni sulle altre partizioni (che vanno poi ricaricate).
Volevo fare l'aggiornamento a Windows 98 però mi cancella tutto ciò che c'è sul disco C (compresi i programmi Ibm).
Come mai? E cosa succede alle altre partizioni del disco?
Volendo invece caricare Windows 98 versione integrale, cosa può succedere?**

Giuseppe Bovolini, Vimercate (Mi)

! Il disco di ripristino fornito con alcuni computer di marca (ad esempio da Ibm e Compaq) consente di riportare, con una operazione relativamente semplice, la macchina alle originali condizioni di vendita.
In pratica questo disco viene fornito per essere utilizzato nel caso in cui si presentino gravi e irreparabili problemi di funzionamento: invece di riformattare il disco e reinstallare il sistema e i programmi a mano ecco che grazie al disco di ripristino questa operazione viene resa più semplice.
La versione aggiornamento di Windows 98, invece ha uno scopo del tutto differente: aggiornare alla nuova versione un sistema operativo già funzionante in modo corretto.
Proprio per questo il programma di aggiornamento è stato studiato in modo da non intaccare la configurazione del sistema e da non compromettere l'integrità dei dati, siano essi presenti sulla partizione principale o su altre.
Quindi, utilizzando l'aggiornamento a Windows 98 tutti i dati e le applicazioni presenti nel computer non subiscono modifiche (a patto ovviamente che l'installazione vada a buon fine e non incontri alcun problema).
Sul fatto poi che le particolari applicazioni fornite con il computer continuino a funzionare anche sotto Windows 98 non dovrebbero esserci problemi, se sono state fatte rispettando la massima compatibilità verso le piattaforme Windows.
Il discorso, invece, cambia radicalmente se si vuole ricorrere alla versione Oem di Windows 98. In questo caso il programma di setup è stato studiato per installare il sistema su macchine che ne siano prive, tanto che si rifiuta di proseguire l'esecuzione se rileva la presenza di un qualsiasi sistema sul disco.
Quindi nel caso in cui si ricorra a questa versione di Windows bisognerebbe necessariamente cancellare tutto quanto presente sul disco, tra cui anche le applicazioni originariamente fornite con il computer.
Al limite si può tentare di conservare i dati presenti

sull'altra partizione, ma il successo dell'operazione è tutt'altro che garantito e sinceramente non crediamo che ne valga la pena: per effettuare l'aggiornamento di un sistema conviene utilizzare l'apposita versione di Windows 98, anche perché, tranne che nella fase di installazione, le due versioni del sistema operativo sono funzionalmente identiche.

Windows 95

Problemi con l'Euro

Dopo avere installato l'aggiornamento di Windows 95 per la gestione dell'euro nel menu a tendina dei caratteri in Word mi compare solamente Times New Roman (mentre ne avevo installati molti altri).

Alessandro Agostinucci, Asti

Ho installato l'aggiornamento di Windows 95 per la gestione dell'euro su una versione in tedesco di Windows, ma la combinazione di tasti *<Alt Gr>* + *<E>* non funziona.

Celestino Girardi, Bolzano

Ho istallato il programma Microsoft per avere l'Euro con Windows 95 trovato nel cd allegato a *Pc Open* di febbraio. Funziona con tutti i programmi tranne che con Word 6.0 dove digitando *<Alt Gr>* + *E* si apre la finestra delle note di chiusura.

Roberto Gadler

Come era prevedibile il programma di aggiornamento della Microsoft per avere il simbolo dell'euro anche sotto Windows 95, fornito da *Pc Open* sul cd rom allegato al numero di febbraio è stato molto apprezzato dai numerosi utenti della versione di Windows che non gestisce questo simbolo in modo nativo. Inevitabilmente qualcuno ha riscontrato qualche problema, di cui queste lettere sono un esempio significativo (in quanto rappresentano le casistiche più tipiche). A dispetto dell'esiguità del risultato, (la possibilità di visualizzare un nuovo carattere) l'aggiornamento del sistema per integrare il simbolo dell'euro è piuttosto complesso.
Prima di tutto vengono fornite le nuove versioni di alcuni font true type e di sistema comprendenti il nuovo simbolo. Questi font devono essere installati a livello di sistema e devono sostituire le vecchie versioni già presenti. Questa installazione viene effettuata da un apposito programma (*fontinst.exe*) presente nel pacchetto di aggiornamento.
Se per qualsiasi motivo durante questa fase qualcosa va storto ecco che possono esserci ripercussioni sulle funzionalità di visualizzazione e di utilizzo dei font da parte del sistema. Inoltre, è bene precisare che il nuovo simbolo dell'euro potrà essere visualizzato solo a patto di utilizzare uno di questi font forniti con l'aggiornamento (tra i quali vi sono Arial, Courier, Times ecc.); con tutti gli altri font (ad esempio quelli installati da molti programmi di grafica) la combinazione di tasti *<Alt Gr>* + *<E>* non funzionerà o al limite farà apparire un simbolo diverso da quello dell'euro.
Nel pacchetto di aggiornamento, oltre ai font, troviamo anche le nuove mappe per tutte le tastiere che Windows 95 è in grado di utilizzare, sia quelle italiane che quelle personalizzate per altre lingue e la nuova versione del programma *Mappa caratteri*.
Infine, l'aggiornamento più importante: nel sistema viene installata la nuova versione di *gdi.exe* (*Graphics Device Interface*), ovvero la componente del sistema operativo che si occupa della gestione dell'interfaccia grafica. Proprio dall'aggiornamento di questa importante componente del sistema operativo possono nascere dei problemi dovuti alla nazionalizzazione di Windows: questa versione di *gdi.exe* è dedicata alla versione italiana e può quindi non funzionare (e al limite creare anche dei malfunzionamenti) se installata in versioni con diversa nazionalizzazione.
Per quanto riguarda poi l'uso del simbolo all'interno di Word (ma, analogamente anche con altri programmi) la causa del problema va ricercata nel fatto che questa applicazione consente di associare alcune combinazioni di tastiera a particolari

***Il contenuto** dell'aggiornamento di Win 95 per l'euro: molti file per un simbolo*

funzionalità; anzi, molte di queste associazioni sono già predefinite e sono attive sin dalla prima installazione del programma. Per potere utilizzare il simbolo dell'euro con Word (se si riscontrassero dei problemi), conviene assegnare la combinazione di tasti *<Alt Gr>* + *<E>*, o meglio eliminare tale combinazione nel caso in cui sia già assegnata a qualche altra funzione del programma. Comunque, per tutti coloro che continuassero ad avere problemi con l'aggiornamento di Windows 95 per l'uso del simbolo dell'euro ricordiamo la procedura che è possibile seguire per la disinstallazione: basta, ad esempio, andare nella cartella *C:\Windows\inf\qfe* dove è stato memorizzato il file *Euro_un.inf*, facendo clic con il tasto destro su questo file e scegliendo dal menu che compare la voce *Installa*, verrà lanciata la procedura di disinstallazione dell'aggiornamento (è richiesto il cd rom originale di Windows).

Windows 95 B

Tutta colpa della modalità protetta

Ho tentato di installare Windows 3.1 sotto Windows 95B, ma il setup si interrompe ed il computer si blocca. Può essere dovuto al fatto che ero in modalità protetta? Se parto in modalità normale va bene o è la versione *B* di Windows 95 che non consente l'installazione?

Clementina D'Onofrio, Melito (Na)

I nostri lettori abituali ci troveranno noiosi. Però corriamo questo rischio e non ci stancheremo mai di ripetere l'installazione contemporanea di diversi sistemi operativi su un solo computer è una pratica altamente sconsigliabile; questo discorso vale in particolare modo quando i sistemi interessati sono parzialmente compatibili, ma comunque profondamente differenti.
La parziale compatibilità di alcune funzioni dei due sistemi crea grossi problemi e potenziali guai, ad esempio nella gestione dei file, nell'installazione delle applicazioni e nell'aggiornamento di uno qualsiasi dei due sistemi.
Le differenze sostanziali che esistono tra le due versioni di Windows possono invece creare seri problemi di funzionamento. Soprattutto con le ultime versioni, Windows 95B e Windows 98, le differenze rispetto a Windows 3.1 si sono fatte sempre più profonde: ad esempio la Fat32 non viene riconosciuta dal dos e quindi nemmeno da Windows 3.1.
Ricordiamo però che sia la versione B di Windows 95 che il più recente Windows 98 mantengono un buon livello di compatibilità con le principali applicazioni per Windows 3.1; questo dovrebbe consentire di utilizzare tranquillamente le nuove versioni di Windows senza sentire la mancanza della versione 3.1.
Se così non fosse, a causa, ad esempio di qualche vecchio programma che con Windows 9x non funziona, oggi più che mai conviene prendere in considerazione l'aggiornamento dell'applicazione piuttosto che imbarcarsi in tentativi di coesistenza dall'esito alquanto dubbio.
Il gioco, in genere non vale la candela.
Se, invece, per qualsiasi altro motivo, si desidera potere utilizzare entrambe le versioni di Windows, conviene installarle su dischi separati, eventualmente rimovibili, in modo da essere sicuri di mantenere ben distinti i due sistemi operativi.

Conoscere i virus? In rete è facile e gratuito

Internet è una vera e propria miniera di informazioni e strumenti per chi si interessa del problema dei virus informatici. Si possono trovare decine di siti interessanti sull'argomento, riportanti documentazioni scientifiche o pratiche sui virus e i programmi antivirus.
Molti sono curati da privati, altri da università, associazioni senza fini di lucro, aziende e produttori di strumenti per la sicurezza dei dati.
Tutti i produttori di programmi antivirus offrono gli aggiornamenti ai database di ricerca dei propri prodotti su Internet, che diventa così uno strumento fondamentale per potere tenere in efficienza un prodotto acquistato per intercettare e/o eliminare nuovi virus.
Vediamo alcuni siti consigliati per chi si avvicina al tema virus, ricordando che la gran parte dei siti parla comunque in lingua inglese.

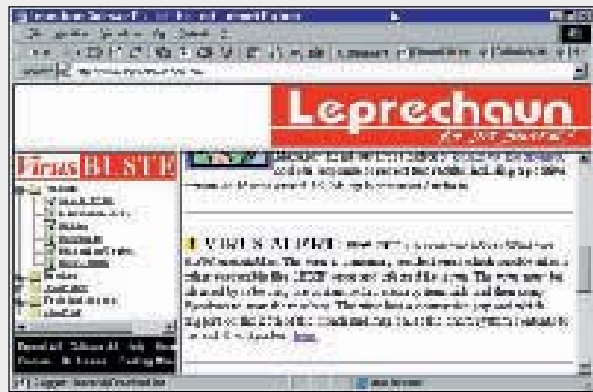
Produttori di antivirus
Spesso i produttori di antivirus non offrono solo gli aggiornamenti dei prodotti venduti commercialmente, ma versioni utilizzabili gratuitamente, anche senza limiti di tempo, per uso privato. Su questi siti sono spesso presenti anche molti documenti interessanti sui virus, informazioni, dati tecnici e database dei virus noti con la descrizione del loro comportamento e della loro storia.

Uno dei produttori che da maggior tempo offre questa possibilità è la *Mcafee*, recentemente acquisita dalla Network Associates, (www.mcafee.com), che offre versioni gratuite per Dos, Windows 3.1 e 95/98, oltre a continui aggiornamenti per i prodotti registrati. Segue la *Datafellows* (www.datafellows.com), rappresentata in Italia da *Symbolic Srl*, che produce una serie di prodotti per la sicurezza dei dati.
Il programma Dos (compatibile con tutte le versioni di Windows) denominato *F-Prot* è utilizzabile gratuitamente per scopi di valutazione ed offre una soluzione efficace al problema del riconoscimento dei file. *Thunderbyte*, prodotto da Novastor, è un altro nome famoso tra gli antivirus utilizzabili liberamente per scopi di valutazione, per sistemi Dos e Windows; sul sito (www.thunderbyte.com) si possono prelevare versioni sempre aggiornate. Anche *Symantec* (www.symantec.com) da qualche tempo produce il Norton Antivirus. È un prodotto commerciale e si può scaricare dal sito a pagamento o una versione funzionante a tempo determinato.
Molto interessante è invece la possibilità di consultare i documenti del *Sarc* (*Symantec antivirus research center*), un prezioso archivio di informazioni aggiornate, che possono essere ricevute in modo automatico via e-mail una volta circa al mese.
Sullo stesso sito si prelevano gli aggiornamenti del Nav.
Anche il sito della *Dr Solomons* (www.drsolomon.com) offre informazioni e programmi utilizzabili a scopo valutativo, così come quello di *Trend Micro* (www.antivirus.com), produttrice del famoso Pc Cillin. Chi volesse informazioni e aggiornamenti sul Panda Antivirus, che trovate questo mese sul cd rom accluso alla rivista, può consultare il sito del produttore (www.pandasoftware.com) oppure quello della filiale italiana (www.peruzzo.com/Panda/Default.htm).

Informazioni
Uno dei siti più vecchi e famosi è quello di *Patricia Hoffman*, una ricercatrice che produce un programma sempre aggiornato con informazioni su migliaia di virus (www.vsum.com).
Anche il sito di *Avp* (www.avp.ch) ha una enciclopedia di virus interessante e di facile lettura, con un motore di ricerca per consultare rapidamente l'archivio dei virus descritti.
Più scientifico il sito di *Rosenthal Engineering* (http://slonet.org/~doren/), che offre anche un simulatore di virus (innocui) per verificare le prestazioni dei prodotti antivirus. Naturalmente, si possono leggere vari newsgroup sull'argomento. Tra quelli in italiano vi segnaliamo l'ottimo *it.comp.sicurezza.virus*, dove scambiarsi informazioni sull'argomento. ●

W95.CIH

**È uno dei virus più recenti, ed è stato studiato appositamente per attaccare proprio Windows 95 e 98. Per questo motivo è molto pericoloso per i moderni personal.
Una società, la Leprechaun (www.leprechaun.com.au) ha prodotto persino un programma specifico per rimuoverlo, prelevabile da Internet.
Viene comunque riconosciuto ed eliminato anche da molti antivirus. Si installa nei programmi eseguibili (suffissi *.exe* e *.com* nel nome del file) ed in memoria, ricopiandosi sugli altri eseguibili. È uno di quei virus che vengono definiti "a tempo", nel senso che entra in azione il 26 di ogni mese e può causare la perdita totale dei contenuti dei dischi.**

a cura dell'avv. *Tiziano Solignani*

Il tema del mese

Se il **provider** offre un servizio più **lento** di quello **dichiarato**

Mi è stato regalato un pacchetto di connessione alla rete. Si è trattato di un regalo simpatico che - per un nuovo utente come me - è sembrato un modo intelligente di usare il computer. Peccato però che quando chiamo il provider per connettermi alla rete trovo quasi sempre occupato, con il risultato che praticamente non riesco a usare Internet. Pensavo di aver fatto qualche errore nella configurazione, ma non è così. Cosa posso fare?

Da quello che dicono i provider, in Italia godiamo delle tariffe di accesso alla grande rete più economiche d'Europa. Sarebbe forse uno degli unici primati italiani in relazione ad Internet, senonché ... Capita spesso, troppo spesso, che prendere la linea diventi per molti una sofferenza. Un'estenuante attesa interrotta dall'antipatico rumore metallico prodotto dal modem. Cosa fare? È possibile rivolgersi ad un legale per far valere i propri diritti? E perché non è possibile avere un buon servizio?

I tirchi provider

Sono domande, queste, che si sono posti in molti. Purtroppo succede in alcuni casi che i provider Internet fanno economia sul numero di modem e linee telefoniche, non adeguandoli al numero di utenti man mano che questo cresce, con la conseguenza che non c'è spazio per tutti. In alcuni casi, addirittura, alcuni utenti meno corretti degli altri usano il numero messo a disposizione da Telecom per interrompere le chiamate in caso di urgenza, in modo da causare la caduta di connessione dell'utente attivo in quel momento. Il modem connesso, infatti, interpreta l'intrusione delle voci registrate di Telecom in malo modo, con la conseguenza che finisce per lasciar cadere la portante.

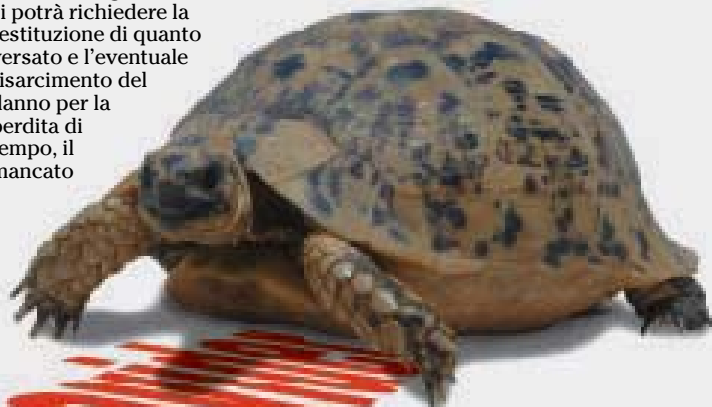
Cosa dice la legge

La legge, comunque, dice che in questi casi è senz'altro possibile chiedere la restituzione di quanto pagato al provider, oltre al risarcimento del danno. Fatti di questo tipo configurano un inadempimento dei provider perché con il contratto che hanno firmato si sono impegnati a garantire un servizio che, in questo modo, non si può certo dire che venga erogato. Per questi motivi, l'utente ha tutti i diritti di sciogliere il contratto.

In pratica

Ma dal lato pratico, come bisogna fare? La cosa migliore è inviare al provider una diffida ad adempiere al contratto liberando le linee e consentendo l'accesso. La diffida è preferibile inviarla mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Solo in questi casi, infatti, si può poi eventualmente riuscire a dimostrare l'effettivo ricevimento da parte del fornitore e, soprattutto, il momento preciso dello stesso. Il fornitore dovrà adeguarsi alla diffida entro 15 giorni dal ricevimento della lettera, trascorsi inutilmente i quali il contratto sarà da ritenersi sciolto di diritto. In questo modo, sarà come se il contratto di abbonamento ad Internet non fosse mai stato concluso, con la conseguenza che si potrà richiedere la restituzione di quanto versato e l'eventuale risarcimento del danno per la perdita di tempo, il mancato godimento del servizio e così via, a seconda dei casi. In mancanza di restituzione spontanea, è poi possibile rivolgersi, anche direttamente e cioè senza l'assistenza di un professionista, al Giudice di Pace del luogo di residenza, dati i bassi importi di solito richiesti per un abbonamento. Vi ricordiamo, comunque, che nel numero di *Pc Open* dello scorso febbraio, abbiamo pubblicato una tabella sui maggiori provider italiani con una valutazione - del tutto empirica, ma significativa - del loro servizio di assistenza. Un buon punto di partenza per la scelta di un nuovo fornitore di accesso.

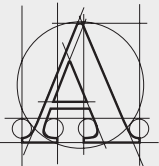
La legge e l'informatica

Nella sezione *Scegliere bene* una rubrica per noi consumatori

Tiziano Solignani avvocato in Modena, su Internet dirige il sito Jura (http://www.solignani.it).
Per sottoporgli un quesito mandate un messaggio all'indirizzo: avvocato@pcopen.agepe.it

Dal **Bit** allo **Yottabyte**: il sassolino diventa montagna

Byte:
abbreviazione per una unità di immagazzinamento capace di archiviare un singolo carattere. Su tutti i recenti computer un byte è uguale a 8 bit. Gran parte delle memorie sono indicate nei termini di kilobyte (1.024 byte), megabyte (1.048.576 byte), e gigabyte (1.073.741.824 byte). Un disco può archiviare 1,44 megabyte, per esempio, è capace di immagazzinare approssimatamente 1,4 caratteri, o circa 3.000 pagine di informazioni. Nell'elenco qui sotto abbiamo indicato a lato dell'unità di misura, la stima della quantità di dati contenuti dai vari media. Ogni numero è stato arrotondato per essere la potenza di 10 volte 1, 2 o 5. I numeri indicati qui sono approssimativi. Infatti, un kilobyte è 1.024 byte, non 1.000 byte, ma – in una spiegazione intuitiva come questa – non ci sembra una differenza significativa.

1 BIT
Una decisione binaria. Di cosa si tratta? La risposta alla domanda "mi ama o non mi ama" può essere rappresentata con 1 bit di informazione

1 BYTE
(8 bit)
Rappresenta un singolo carattere

10 BYTE
Una singola parola

100 BYTE
Un telegramma

1 KILOBYTE
(1.000 byte)
Un racconto molto corto

2 KILOBYTE
Una pagina dattiloscritta

10 KILOBYTE
La pagina di un'enciclopedia

50 KILOBYTE
Un documento compresso di una pagina con un'immagine

100 KILOBYTE
Una fotografia a bassa risoluzione

200 KILOBYTE
Una scatola di schede perforate

500 KILOBYTE
Una scatola di schede perforate molto pesante

1 MEGABYTE
(1.000.000 byte)
Un piccolo romanzo o un dischetto da 3,5 pollici

2 MEGABYTE
Una piccola fotografia ad alta risoluzione

5 MEGABYTE
L'opera completa di Shakespeare o 30 secondi di filmato Tv ad alta qualità

10 MEGABYTE
Un minuto di musica in alta fedeltà o una schermografia a raggi X del torace

20 MEGABYTE
Una scatola di floppy disk

50 MEGABYTE
Una mammografia digitale

100 MEGABYTE
1 metro di libri su uno scaffale o un libro enciclopedico a due volumi

200 MEGABYTE
Un tipo di cartuccia Ibm 3480

500 MEGABYTE
Un cd rom o un vecchio disco fisso di un personal computer

1 GIGABYTE
(1.000.000.000 byte)
Un camioncino di carta, una sinfonia ad alta fedeltà o un film televisivo ad alta qualità

2 GIGABYTE
20 metri di libri su uno scaffale

5 GIGABYTE
Un nastro da 8mm Exabyte

20 GIGABYTE
Una buona collezione di tutta l'opera di Beethoven o una cassetta Vhs usata per dati digitali

50 GIGABYTE
Un appartamento pieno di libri

100 GIGABYTE
Un piano di documenti accademici o un largo nastro digitale Id-1

200 GIGABYTE
50 nastri Exabyte

1 TERABYTE
(1.000.000.000.000 byte)
Tutti le foto a raggi X di un grande ospedale tecnologizzato o 50.000 alberi ridotti in carta e stampati

2 TERABYTE
La libreria di un dipartimento universitario

10 TERABYTE
L'intera collezione di libri pregiati della biblioteca del Congresso degli Stati Uniti

50 TERABYTE
Il contenuto di una grande sistema di Mass Storage

1 PETABYTE
(1.000.000.000.000.000 byte)
3 anni di dati Eos (2001)

2 PETABYTE
Tutte le librerie dei dipartimenti universitari americani

20 PETABYTE
L'intera produzione di dischi fissi nel 1995

200 PETABYTE
Tutti i materiali stampati o la produzione nastri magnetici nel 1995

5 EXABYTE
(1.000.000.000.000.000.000 byte)
Tutte le parole mai parlate dagli esseri umani

ZETTABYTE
(1.000.000.000.000.000.000.000 byte)

YOTTABYTE
(1.000.000.000.000.000.000.000.000 byte)